



# BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 51

mercoledì, 22 dicembre 2021

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

## SOMMARIO

**CONCORSI****ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO**

DECRETO 13 dicembre 2021, n. 621

Avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato ai dipendenti di pubbliche amministrazioni per il trasferimento presso l'AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO (ARTI) (art. 30 del D.Lgs. 165/2001). pag. 8

**CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA**

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 9 dicembre 2021, n. 21575  
certificato il 10-12-2021

Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014-2020 - decreto 15592 del 20.09.2019 e s.m.i. - Sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi calamitosi" Annualità 2019 - approvazione esiti istruttori di ammissibilità Azienda CUP Artea 881930 - CUP Cipe D69J21018390007. " 20

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca

DECRETO 29 novembre 2021, n. 21607  
certificato il 10-12-2021

FSC Bando assegni di ricerca anno 2021 - graduatoria progetti finanziati e impegno di spesa. " 22

Direzione Attività Produttive  
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 3 dicembre 2021, n. 21618  
certificato il 10-12-2021

L.R. 13/07/2021 n. 23 "Ulteriori disposizioni per fronteggiare le gravi conseguenze economiche del

crollo del Viadotto di Albiano sul fiume Magra" - D.D. 15407 del 07/09/2021. Approvazione esiti istruttori. " 36

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 9 dicembre 2021, n. 21684  
certificato il 13-12-2021

Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014-2020 - decreto 15592 del 20.09.2019 e s.m.i. - Sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi calamitosi" Annualità 2019. Approvazione esiti istruttori di ammissibilità Azienda CUP Artea 883696 - CUP Cipe: D89J21021840007. " 39

DECRETO 9 dicembre 2021, n. 21685  
certificato il 13-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5) (Sott. 6.4 - operazione 6.4.1) - approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'insediamento - domanda CUP Artea: 886046 - CUP CIPE: D33D21007600007. " 42

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Lavoro

DECRETO 2 dicembre 2021, n. 21762  
certificato il 13-12-2021

POR ICO FSE 2014-2020 - avviso per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con D.D. n. 5274/2017: approvazione elenchi dei beneficiari ammessi e delle domande non ammesse mese di Novembre 2021. " 48

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 6 dicembre 2021, n. 21763  
certificato il 13-12-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - bando della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020. Beneficiario "Prot. Artea n.003/130348 del 29/09/2020". Domanda di aiuto CUP Artea 912469 CUP Cipe D56G21001840007. Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo. " 53**

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 10 dicembre 2021, n. 21764  
certificato il 13-12-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto n. 5993 del 27/04/2020 e successive modifiche ed integrazioni - bando sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" annualità 2020 - approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto Comune di Palazzuolo sul Senio (CUP A.R.T.E.A. 910307 - CUP CIPE F61B20000840002). " 55**

DECRETO 10 dicembre 2021, n. 21814  
certificato il 14-12-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto n. 5993 del 27/04/2020 e successive modifiche ed integrazioni - bando sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" annualità 2020 - approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto Amministrazione Comunale di Firenzuola (CUP A.R.T.E.A. 910324 - CUP CIPE I29J21015730005). " 58**

DECRETO 10 dicembre 2021, n. 21815  
certificato il 14-12-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto n. 7957 del 28/05/2020 e successive modifiche ed integrazioni - bando condizionato sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020. Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto Alemas S.r.l. (CUP A.R.T.E.A. 909341 - CUP CIPE D76G21001870007). " 62**

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo**

DECRETO 10 dicembre 2021, n. 21822  
certificato il 14-12-2021

**POR FSE 2014-2020 Attività C.3.1.1.B. D.D. n. 19799/2019. Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time. Approvazione elenchi degli Enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time. Novembre 2021. " 66**

**Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport  
Settore Spettacolo Riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative Culturali ed Espositive.  
Rievocazioni Storiche**

DECRETO 2 dicembre 2021, n. 21826  
certificato il 14-12-2021

**DGR 894/2021 e D.D. 20760/2021 - sostegno ai progetti di realizzazione dei festival di spettacolo dal vivo anno 2021. Impegno e parziale liquidazione di contributo in favore di: Comune di Certaldo, Comune di Poggio a Caiano, Comune di San Quirico d'Orcia, Comune di Quarrata e Live Emotion Group S.r.l. " 72**

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 9 dicembre 2021, n. 21861  
certificato il 14-12-2021

**Regolamenti (UE) nn. 1305/2013 e 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana. Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e ss.mm.ii.: scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8807/2020 e ss.mm.ii. e finanziabilità PID 3/2019 dal titolo "Viviamo per un futuro disponibile". " 76**

DECRETO 14 dicembre 2021, n. 21918  
certificato il 15-12-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per gio-**

vani agricoltori” - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5) - approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 890721 - CUP CIPE D33D21007670007. " 81

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 14 dicembre 2021, n. 21919  
certificato il 15-12-2021

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” - annualità 2020 - approvazione esiti istruttori e concessione contributo - CUP ARTEA 904617 - CUP CIPE D86G21003950007. " 86

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 14 dicembre 2021, n. 21920  
certificato il 15-12-2021

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana - sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” del P.S.R. 2014/2020 - annualità 2019 - approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 897685 - CUP CIPE D59J21020730009. " 92

**Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione**  
Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti

DECRETO 2 dicembre 2021, n. 21942  
certificato il 15-12-2021

**Programma Italia - Francia Marittimo 2014-2020:** approvazione della concessione degli aiuti di stato indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto “In.Agro.”, finanziato nell’ambito del IV Avviso del Programma. " 97

DECRETO 9 dicembre 2021, n. 21943  
certificato il 15-12-2021

**Programma Italia - Francia Marittimo 2014-2020:** Integrazione concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto SOFIA (IV Avviso) rispetto a quanto approvato con decreto n. 12069 del 9/07/2021. " 102

DECRETO 9 dicembre 2021, n. 21944  
certificato il 15-12-2021

**Programma Italia - Francia Marittimo 2014-2020:** approvazione variazione degli aiuti di Stato in regime de minimis per i Partner n. 2, n. 3 e n. 5 del progetto “MedMobility” finanziato nell’ambito del III Avviso. " 107

**Direzione Ambiente ed Energia**  
Settore Tutela della Natura e del Mare

DECRETO 3 dicembre 2021, n. 21963  
certificato il 15-12-2021

L.R. 30/2015, art. 48bis e 109 bis. Impegni di spesa a favore degli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) di importi da erogare agli imprenditori agricoli, finalizzati agli indennizzi dei danni da fauna selvatica alle attività agricole nelle riserve naturali regionali a far data dal 1° gennaio 2016 e fino all’attivazione delle convenzioni di cui all’articolo 48 bis, comma 4. " 111

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 14 dicembre 2021, n. 21977  
certificato il 15-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto n. 5993 del 27/04/2020 e successive modifiche ed integrazioni - bando sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” annualità 2020 - approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto Unione Montana dei Comuni del Mugello (CUP A.R.T.E.A. 910384 - CUP CIPE J64E20005420006). " 115

DECRETO 14 dicembre 2021, n. 21978  
certificato il 15-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Sottomisura 4.2 Operazione 4.2.1 annualità 2020. Approvazione

esiti istruttori e concessione contributo domanda CUP Artea 911953 CUP CIPE D26G21002060007. " 118

DECRETO 14 dicembre 2021, n. 21979  
certificato il 15-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto Dirigenziale n. 15592 del 20/09/2019 e s.m.i. Sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici". Annualità 2019 - approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 881731 - CUP CIPE D79J21016650007). " 124

DECRETO 15 dicembre 2021, n. 21980  
certificato il 15-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" annualità 2019. Decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 e ss. mm. e ii. Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/85355 del 27/05/2020 (CUP A.R.T.E.A. 899176 - CUP CIPE D73D21007040007). " 127

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 30 novembre 2021, n. 21995  
certificato il 15-12-2021

DGR 704/2021: percorsi formativi IeFP di IV anno per il conseguimento del diploma professionale per l'annualità 2021/2022. Assegnazione, impegno di spesa e liquidazione agli Istituti Professionali. " 134

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 15 dicembre 2021, n. 22071  
certificato il 16-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto Dirigenziale n. 15592 del 20/09/2019 e s.m.i. Sotto-

misura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici". Annualità 2019 - approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 883395 - CUP CIPE D79J21016660007). " 137

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Consulenza, Formazione e Innovazione

DECRETO 16 dicembre 2021, n. 22081  
certificato il 16-12-2021

Reg. (UE) 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014/2020. Assegnazione di un contributo a valere sulla Sottomisura 10.2 "Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura", a favore di Terre Regionali Toscane: domanda di aiuto istanza n. 2016PS RINVD0000000316400530053011010P/7000, CUP CIPE H59J21010550002 relativa al progetto annuale dal titolo "Misura 10.2 - Annualità 2022. Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura". " 140

Direzione Attività Produttive  
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 13 dicembre 2021, n. 22095  
certificato il 17-12-2021

DL 41/2021 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19". Approvazione Bando "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti". " 158

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 14 dicembre 2021, n. 303

Legge Regionale n. 31 del 6/8/2021 "Interventi normativi collegati alla prima variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023, art. 12". Bando "Contributi a fondo perduto a sostegno degli enti fieristici". " 181

DECRETO 14 dicembre 2021, n. 307

"Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" "Fon-

do investimenti Toscana - contributi a fondo perduto a favore delle strutture ricettive". Approvazione elenco domande ammesse. " 186

---

## BORSE DI STUDIO

---

### AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a laureati in Dietistica - classe L/SNT3, per l'assegnazione di una borsa di studio per il progetto "Valutazione nutrizionale del paziente oncologico", codice avviso BSDIETONC21. " 192

---

## AVVISI DI GARA

---

### REGIONE TOSCANA

Direzione Generale della Giunta Regionale  
Settore Contratti

Servizio di ideazione, progettazione, sviluppo creativo e multimediale degli interventi di comunicazione. " 198

Direzione Ambiente ed Energia  
Settore Servizi Pubblici Locali, Energia,  
Inquinamenti e Bonifiche

Lavori di realizzazione di un impianto PumpTreat e servizi accessori di gestione e monitoraggio nell'ambito della bonifica di un sito inquinato da organoalogenati. CIG: 8327678947. CUP: D83E12000030001. " 203

---

## ALTRI AVVISI

---

### REGIONE TOSCANA CONSIGLIO REGIONALE

Bando per la selezione di opere architettoniche realizzate sul territorio toscano. Terza edizione 2022. " 206

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 13 dicembre 2021, n. 21718  
certificato il 13-12-2021

Avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 15752 del 27/09/2019 e 15779 del 27/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della

nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Grosseto e Livorno. Domande presentate dal 01 ottobre al 30 novembre 2021. " 215

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Formazione Continua e Professioni

DECRETO 9 dicembre 2021, n. 21725  
certificato il 13-12-2021

Partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge (D.D. n. 7831 del 16/08/2016 e s.m.i) - istruttoria domande presentate nel mese di NOVEMBRE 2021. " 220

Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro  
Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane

DECRETO 13 dicembre 2021, n. 22068  
certificato il 16-12-2021

Immissione in ruolo a tempo indeterminato dei soggetti in possesso dei requisiti di cui alla L.R. n. 32/2018. " 224

### AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA MEYER - FIRENZE

Avviso di preinformazione per la selezione di fondatori della Fondazione di partecipazione Meyer Hub. " 227

### AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE

Avviso di presentazione di istanza per l'utilizzo di aree patrimoniali retrostanti la Sponda Est della Darsena Toscana del porto di Livorno, da destinare ad operazioni portuali. " 231

Avviso di manifestazione di interesse per l'utilizzo di aree patrimoniali in località Paduletta del porto di Livorno, da destinare allo svolgimento di operazioni portuali. " 232

---

## SUPPLEMENTI

---

Supplemento n. 211 al B.U. n. 51 del 22/12/2021

**- Concorsi****ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO  
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie Tecniche per l'Azienda USL Toscana Centro. (194/2021/CON).

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Dirigente delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione per l'Azienda USL Toscana Centro. (195/2021/CON).

Bando di concorso pubblico unificato per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato nel profilo di Collaboratore professionale Sanitario - Dietista (CAT.D) di cui n. 1 riservato agli aventi diritto al reclutamento speciale - per il triennio 2018-2020 - di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 con assegnazione all'Azienda Ospedaliero Universitaria Senese. (196/2021/CON).

**- Incarichi****ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO  
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Generale (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) per la direzione della struttura complessa "U.O.C.

Chirurgia Piombino" dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest. (199/2021/SC).

Avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica (Area di Sanità Pubblica) per la Direzione della Struttura Complessa "Centro Salute Globale (CSG)" dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Meyer. (197/2021/SC).

Avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Farmacista nella disciplina di Farmacia Ospedaliera (Area di Farmacia) per la Direzione della Struttura complessa di Farmacia Ospedaliera dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Meyer. (198/2021/SC).

Supplemento n. 212 al B.U. n. 51 del 22/12/2021

**- Contributi e finanziamenti**

**REGIONE TOSCANA**  
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Consulenza, Formazione e Innovazione

DECRETO 14 dicembre 2021, n. 21866  
certificato il 14-12-2021

Reg. (UE)1305/2013 \_ FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - approvazione bando attuativo della sottomisura 2.3 "Sostegno alla formazione dei consulenti".

---

**CONCORSI**

---

**ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER  
L'IMPIEGO**

DECRETO 13 dicembre 2021, n. **621**

**Avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato ai dipendenti di pubbliche amministrazioni per il trasferimento presso l'AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO (ARTI) (art. 30 del D.Lgs. 165/2001).**

SEGUE ATTO E ALLEGATI



## LA DIRETTRICE

Vista la legge regionale toscana 8 giugno 2018, n. 28 “Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI). Modifiche alla l.r. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”, in particolare l’articolo 32 recante disposizioni di prima applicazione;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 109 del 29 aprile 2021 con il quale è stato assegnato alla sottoscritta l’incarico di Direttore dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI);

Richiamata la programmazione dei fabbisogni di personale per l’anno 2020, approvata con DGR n. 1189/2020 e con il Decreti ARTI n. 402 e 509/2020 e confermata con la DGR n. 612 del 7 giugno 2021, nell’ambito della quale è prevista la copertura di n. 1 unità di categoria D con profilo professionale “Funzionario organizzazione e risorse umane” da reclutare mediante indizione di nuovi concorsi e/o scorrimento di graduatorie concorsuali di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni anche per professionalità assimilabili e/o con procedura di mobilità volontaria dall’esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

Ritenuto opportuno, alla luce delle esigenze organizzative e funzionali dell’Agenzia, procedere alla modifica del suddetto profilo professionale, appartenente alla famiglia professionale Amministrativa, in “Funzionario amministrativo”, appartenente alla stessa famiglia, confermandone le modalità di reclutamento sopra delineate e dando atto che la modifica avviene ad invarianza del relativo costo per il personale e che la stessa sarà confermata nel documento di programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024;

Preso atto della necessità di attivare la procedura per la copertura del n. 1 posto di Categoria D con profilo professionale di “Funzionario amministrativo”, finalizzata al presidio delle funzioni afferenti alle gare, agli acquisti e ai contratti dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 30, comma 1 del D.Lgs. 165/2001, *“le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti di cui all’articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. E’ richiesto il previo assenso dell’amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall’amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente”*;

Ritenuto pertanto di procedere all’indizione di un Avviso di mobilità volontaria dall’esterno riservato ai dipendenti di altre pubbliche amministrazioni (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto) per la copertura del seguente posto, vacante e disponibile, individuato dal sotto indicato codice:



Codice	N. posti	Cat.	Profilo prof.le/profilo di ruolo	Ufficio e Sede di lavoro
4_2/2021/ARTI	1	D	Funzionario amministrativo	Gare, acquisti e contratti - Firenze

Precisato che l'effettiva copertura del posto mediante avviso di mobilità volontaria dall'esterno è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, del procedimento contestualmente avviato ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001;

Stabilito che le domande di partecipazione dovranno essere presentate esclusivamente in via telematica mediante il sistema informatico regionale denominato Apaci entro e non oltre il termine di 30 giorni, calcolati a decorrere dal giorno della pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale di ARTI nella sezione "In evidenza" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi e Concorsi";

Ritenuto opportuno pubblicare l'Avviso suddetto anche nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

Precisato che in caso di presentazione di più domande di partecipazione da parte dello stesso candidato verrà presa in considerazione l'ultima domanda pervenuta in ordine temporale;

Precisato inoltre che alla domanda dovranno essere allegati la fotocopia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità e il curriculum vitae che evidenzia i titoli di studio posseduti, i titoli formativi conseguiti, le singole esperienze lavorative coerenti o assimilabili ai requisiti professionali richiesti per i posti individuati dal codice per il quale il candidato intende partecipare;

Ritenuto pertanto, per i motivi di cui sopra, di approvare un Avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni, per la copertura dei posti sopra individuati, Allegato 1) del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nonché di approvare il facsimile di domanda di partecipazione alla suddetta mobilità, Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

#### DECRETA

- 1) per i motivi espressi in narrativa, di procedere all'approvazione di un Avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni, Allegato 1) del presente provvedimento, che ne costituisce sua parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire che l'Avviso è indetto per la copertura del seguente posto, vacante e disponibile, individuato dal sotto indicato codice:



Codice	N. posti	Cat.	Profilo prof.le/profilo di ruolo	Ufficio e Sede di lavoro
4_2/2021/ARTI	1	D	Funzionario amministrativo	Gare, acquisti e contratti - Firenze

- 3) di procedere all'approvazione del facsimile di domanda di partecipazione alla suddetta mobilità, Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente decreto e dei suoi allegati nel sito istituzionale di ARTI all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

LA DIRETTRICE  
SIMONETTA CANNONI

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.

Allegato 1

**AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA DALL'ESTERNO  
RISERVATO AI DIPENDENTI DI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI  
PER IL TRASFERIMENTO PRESSO L'AGENZIA REGIONALE  
TOSCANA PER L'IMPIEGO (ARTI)  
(art. 30 del D.Lgs. 165/2001)**

L'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, in attuazione della propria programmazione dei fabbisogni di personale, indice un Avviso pubblico di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, riservato ai dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni, per la copertura dei posti, vacanti e disponibili, individuati dai codici sotto indicati e di cui alle schede allegate al presente Avviso:

<b>Codice</b>	<b>N. posti</b>	<b>Cat.</b>	<b>Profilo prof.le/profilo di ruolo</b>	<b>Ufficio e sede di lavoro</b>
4_2/2021/ARTI	1	D	Funzionario amministrativo	Gare, acquisti e contratti - Firenze

Il numero dei posti sopra individuato è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, del procedimento contestualmente avviato ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001.

***Art. 1 – Requisiti per l'ammissione***

1. Sono ammessi alla procedura di mobilità i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente a tempo indeterminato di altra pubblica amministrazione, inquadrato nelle categorie individuate dalle rispettive schede;
- b) essere in possesso di un titolo di studio tra quelli indicati dal codice per il quale si intende partecipare;
- c) essere in possesso dei requisiti professionali coerenti a quelli riferiti ai posti individuati dal codice per il quale si intende partecipare.

***Art. 2 – Domanda di partecipazione***

1. Gli interessati dovranno presentare domanda per uno dei posti indicati, specificandone il relativo codice, entro e non oltre il termine di **30 giorni** a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul sito internet di ARTI, [www.arti.toscana.it](http://www.arti.toscana.it), nella sezione "in evidenza" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi e Concorsi".
2. Nel caso di presentazione di più domande da parte dello stesso candidato verrà presa in considerazione l'ultima domanda pervenuta in ordine temporale.
3. La domanda deve essere redatta utilizzando **il facsimile** pubblicato sul sito istituzionale, dopo averlo scaricato e compilato in tutte le sue parti.

La domanda deve essere sottoscritta con firma digitale, ovvero sottoscritta con firma autografa, per esteso e in modo leggibile, quindi scansionata elettronicamente ed accompagnata da copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

4. La domanda, deve essere indirizzata all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego – Ufficio di Direzione e **trasmessa esclusivamente in via telematica**, mediante il sistema informatico regionale denominato **APACI**, che restituisce RICEVUTA di consegna, attestante l'avvenuta ricezione della comunicazione sul sistema ed invia inoltre al mittente il numero di protocollo.

5. Il candidato, dopo essersi collegato all'indirizzo: <https://web.e.toscana.it/apaci/>, (accedendo come "cittadino"), deve identificarsi indicando i propri dati e un indirizzo di posta elettronica ordinario. Selezionando *Nuova Comunicazione*, potrà ricercare (funzione *Ricerca avanzata*) l'indirizzo dell'Agenzia (parole chiave *Agenzia impiego*) a cui inviare la propria candidatura.

6. In fase di invio della comunicazione è necessario compilare il campo oggetto con la seguente dicitura: **C.040.040 AVVISO MOBILITA' ESTERNA - 4\_2/2021/ARTI**

7. Se il candidato sceglie di utilizzare per l'accesso la propria Tessera Sanitaria – CNS, la domanda potrà non essere firmata digitalmente.

8. A tutela del candidato **tutti i documenti** (domanda di partecipazione, curriculum vitae, copia del documento di identità) devono essere inviati **in formato PDF**, affinché siano immutabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

9. Ai fini della **scadenza dei termini**, fa fede **la data di consegna** della domanda che risulta nello stato "consegnato" di Ap@ci.

10. L'avvenuta ricezione della domanda è attestata dall'invio al mittente di RICEVUTA di consegna da parte del sistema informatico. L'assenza nello "STATO RICEVUTA" di AP@CI indica che la domanda non è stata ricevuta dal sistema. E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego attraverso la notifica di cui sopra.

11. Nel caso di mancanza della ricevuta di consegna il candidato può contattare il seguente numero: 055/4384676.

12. La domanda dovrà contenere:

- a) il codice per il quale si intende partecipare
- b) i dati anagrafici
- c) l'Amministrazione di appartenenza
- d) la categoria giuridica, la posizione economica e il profilo professionale di appartenenza
- e) l'indicazione del titolo di studio posseduto
- f) il possesso dei requisiti professionali coerenti a quelli riferiti ai posti individuati dal codice per il quale si intende partecipare
- g) l'indirizzo di posta elettronica digitale presso il quale far pervenire le comunicazioni. Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente l'eventuale variazione del proprio recapito telematico dichiarato per la comunicazione con l'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative all'Avviso all'indirizzo AP@CI dichiarato e utilizzato dal candidato per la trasmissione della domanda

- h) la dichiarazione di essere consapevole che, nel caso di inquadramento di personale proveniente da altri comparti di contrattazione, saranno applicate le tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. 26 giugno 2015 “Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale”.

13. Alla domanda devono ~~-essere~~ allegati:

- 1. Il curriculum vitae** che evidenzi i titoli di studio posseduti, i titoli formativi conseguiti, le singole esperienze lavorative coerenti o assimilabili ai requisiti professionali richiesti per i posti individuati dal codice per il quale si intende partecipare
- 2. la fotocopia del documento di identità o di riconoscimento** in corso di validità.

#### *Art. 3 – Motivi di esclusione*

1. Costituiscono motivo di esclusione:

- a. il mancato possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) previsti per l’accesso di cui all’art. 1 del presente Avviso;
- b. la mancata presentazione del curriculum vitae;
- c. la presentazione o l’inoltro della domanda con modalità diverse dall’inoltro telematico;
- d. la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza dell’Avviso;
- e. l’omissione della firma a sottoscrizione della domanda secondo le modalità indicate nell’art. 2;
- f. la mancanza di copia scansionata del documento di identità nel caso di domanda con firma autografa successivamente scansionata.

#### *Art. 4 – Istruttoria delle domande e criteri di scelta*

1. La verifica della professionalità posseduta riferita ai posti da ricoprire sarà effettuata, ad insindacabile giudizio, da un’apposita commissione di valutazione, della quale farà parte il Direttore dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego o suo delegato, un Dirigente o Funzionario competente per materia e un Funzionario che svolge funzioni in materia di reclutamento del personale che svolgerà altresì funzioni di segretario verbalizzante.

2. La verifica sarà effettuata in base ai contenuti del curriculum presentato ed al possesso dei requisiti professionali richiesti in relazione allo svolgimento delle attività lavorative inerenti il profilo professionale individuato dal codice per il quale si intende partecipare.

3. I candidati ritenuti in possesso delle caratteristiche maggiormente consone ai posti da ricoprire potranno essere invitati, mediante comunicazione al proprio indirizzo di posta elettronica, a sostenere un colloquio. Nell’ambito del colloquio l’Amministrazione verificherà le capacità, le competenze e l’esperienza posseduta, sulla cui base verranno individuati i candidati migliori che saranno eventualmente trasferiti in ARTI.

La presente procedura è intesa ad individuare esclusivamente le candidature dei soggetti con le professionalità maggiormente coerenti con i posti da ricoprire e pertanto non darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria, anche qualora non si perfezionasse il trasferimento dei soggetti eventualmente individuati.

**Art. 5 – Conclusione della procedura**

1. Al termine della procedura, tutti coloro che avranno presentato domanda riceveranno comunicazione dell'esito della stessa.
2. Per la costituzione del rapporto di lavoro l'ufficio competente di ARTI procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui, dalle verifiche effettuate, emerga la non sussistenza di taluno dei requisiti previsti per l'accesso si provvederà all'esclusione dei candidati.
3. Nel caso di inquadramento di personale proveniente da altri comparti di contrattazione saranno applicate le tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. 26 giugno 2015 "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale".

**Art. 6 – Responsabile del procedimento e Informativa sul trattamento dei dati personali**

1. Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego.
2. Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso di mobilità è effettuato da ARTI in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62-64, 50134 Firenze; [arti@postacert.toscana.it](mailto:arti@postacert.toscana.it)) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato presso l'ente ARTI. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email: [ufficio\\_dpo@arti.toscana.it](mailto:ufficio_dpo@arti.toscana.it); <http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura di mobilità e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.
4. I dati saranno conservati presso gli uffici del Titolare del Trattamento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.  
Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale competente dell'Agenzia preposto al procedimento e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.  
Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
5. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, email: [ufficio\\_dpo@arti.toscana.it](mailto:ufficio_dpo@arti.toscana.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

*Per qualsiasi informazione inerente il presente avviso è possibile inviare una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: [mobesterna@arti.toscana.it](mailto:mobesterna@arti.toscana.it) o contattare il Dott. Stefano Morandini al n. 055/4383062.*

**ELENCO POSTI DA RICOPRIRE MEDIANTE MOBILITA' ESTERNA PER ARTI**

CODICE	N. POSTI	CA T.	PROFILO PROF.LE	TITOLO DI STUDIO RICHIESTO	REQUISITI PROFESSIONALI RICHIESTI	UFFICIO E SEDE DI LAVORO
4_2/2021/ ARTI	1	D	Funzionario amministrativo	<p>essere in possesso di un diploma di laurea triennale/specialistica/magistrale afferente l'area scientifica, l'area sociale e l'area umanistica, secondo la classificazione MIUR: <a href="http://off.mtur.it/pubblico.php/ricerca/aree_e_classi/p/miur">http://off.mtur.it/pubblico.php/ricerca/aree_e_classi/p/miur</a> ;</p> <p><b>ovvero</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• diploma di laurea del vecchio ordinamento universitario (DL) equiparato ad una delle classi di laurea specialistiche/magistrali di cui al punto 6) con Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 e dalla relativa tabella allegata;</li> </ul> <p><b>ovvero</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• diploma delle Scuole Dirette ai fini speciali istituite ai sensi del DPR n.162/1982 di durata triennale o diploma universitario istituito ai sensi della L. n. 341/1990 della medesima durata, equiparato ad una delle lauree ex D.M. 509/99 e ex D.M. 270/2004 di cui al punto 6), così come previsto dal Decreto Interministeriale del 11 novembre</li> </ul>	<p>Aver maturato competenze nell'ambito delle seguenti attività afferenti alla gestione dell'attività contrattuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- programmazione contrattuale biennale e triennale in materia di forniture, servizi e lavori;</li> <li>- redazione della modulistica di gara per l'effettuazione delle procedure di affidamento e gestione delle procedure di gara;</li> <li>- predisposizione atti delle procedure di acquisto di beni e servizi, anche tramite piattaforme telematiche di negoziazione, ed espletamento dei connessi adempimenti comprese le comunicazioni obbligatorie SITAT-ANAC;</li> <li>- consulenza e assistenza in materia contrattuale agli uffici;</li> <li>- adempimenti relativi agli obblighi informativi in materia di anticorruzione l. 190/2012, amministrazione trasparente d. lgs. 33/2013 e verso la corte dei conti;</li> <li>- utilizzo di sistemi telematici di acquisto con particolare riferimento alla piattaforma START;</li> <li>- attività di verifica e controllo della regolarità amministrativa degli atti e dei provvedimenti, della tenuta ed aggiornamento di piani, elenchi e banche dati;</li> <li>- supporto agli adempimenti in attuazione del</li> </ul>	Gare, acquisti e contratti - Firenze

				2011 e dalle relative tabelle allegare; <b>ovvero</b> • altro diploma di laurea la cui equipollenza, ai sensi della normativa vigente, o equiparazione ai sensi del sopracitato Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, abbia valenza unidirezionale nei confronti di uno dei precedenti diplomi.	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, e della normativa sulla protezione dei dati personali.	
--	--	--	--	--	---	--

Allegato 2

Al Direttore di ARTI

Oggetto: **C.040.040 AVVISO MOBILITA' ESTERNA - 4\_2/2021/ARTI**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura di mobilità per il posto **CODICE N.** \_\_\_\_\_, profilo professionale "Funzionario amministrativo", di cui all'avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dipendenti di pubbliche amministrazioni (art. 30 D.Lgs. 165/2001) per il trasferimento presso l'**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)** pubblicato sul sito istituzionale di ARTI.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHIARA quanto segue:

cognome e nome \_\_\_\_\_

data di nascita \_\_\_\_\_ comune di nascita \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

comune di residenza \_\_\_\_\_

località \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

indirizzo PEC \_\_\_\_\_

(se posseduta)

1. di essere dipendente a tempo indeterminato della seguente pubblica amministrazione: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

2. di appartenere alla categoria giuridica \_\_\_\_\_ posizione economica \_\_\_\_\_

profilo professionale \_\_\_\_\_

3. di essere in possesso del seguente titolo di studio (indicato tra quelli di cui al codice n.

\_\_\_\_\_):

\_\_\_\_\_

conseguito in **data** \_\_\_\_\_

**presso** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

4. di essere in possesso di requisiti professionali coerenti a quelli riferiti al posto individuato dal codice n. \_\_\_\_\_, come evidenziati nel curriculum vitae allegato;

5. di essere consapevole che nel caso di inquadramento di personale proveniente da altri comparti di contrattazione saranno applicate le tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. 26 giugno 2015 “Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale”.

Allega alla presente:

- **curriculum vitae;**
- **fotocopia documento di identità.**

*Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).*

Firma \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

## **CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI**

### **REGIONE TOSCANA**

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di  
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione  
Leader**

DECRETO 9 dicembre 2021, n. 21575  
certificato il 10-12-2021

**Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014-2020 - decreto  
15592 del 20.09.2019 e s.m.i. - Sottomisura 5.1 “So-  
stegno a investimenti in azioni di prevenzione volte  
a ridurre le conseguenze di probabili calamità na-  
turali, avversità atmosferiche ed eventi calamitosi”  
Annualità 2019 - approvazione esiti istruttori di am-  
missibilità Azienda CUP Artea 881930 - CUP Cipe  
D69J21018390007.**

#### **IL DIRIGENTE**

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parla-  
mento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013  
recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di  
sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo  
di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo  
rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la  
pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di  
sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo  
di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e  
la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006  
del Consiglio, e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parla-  
mento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e  
s.m.i. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo  
europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che  
abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio,  
e ss.mm.ii;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parla-  
mento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul  
finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della  
politica agricola comune e che abroga i regolamenti  
del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n.  
2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n.  
485/2008, e ss.mm.ii;

Richiamata la DGR n. 788 del 4 agosto 2015 con la  
quale la Regione Toscana prende atto del testo della ver-  
sione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del  
11 novembre 2019 “Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR -

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione  
Toscana: presa d’atto della versione 7.1 del programma  
approvato dalla Commissione europea”;

Vista in particolare la Sottomisura 5.1 “Sostegno a  
investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le  
conseguenze di probabili calamità naturali, avversità  
atmosferiche ed eventi catastrofici” annualità 2019, di  
cui all’art. 18 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la Decisione di Giunta n. 6 del 29 luglio 2019  
“Cronoprogramma 2019-2021 dei bandi e delle procedure  
negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità  
2019/2021) e delle esigenze di Assistenza Tecnica;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1393 del  
18/11/2019 - Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma  
di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione secondo  
aggiornamento del documento “Disposizioni finanziarie  
comuni”;

Vista la Delibera di Giunta n. 1000 del 29 luglio 2019  
“PSR 2014/2020 - Approvazione dei criteri di selezione  
e degli indirizzi per l’emissione del bando relativo alla  
sotto misura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di  
prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili  
calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi ca-  
tastrofici”;

Visto il Decreto n. 15592 del 20 settembre 2019  
“Reg. (UE) 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014-  
2020. Approvazione del bando contenente le disposizioni  
tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione  
delle domande per la concessione degli aiuti previsti per  
la sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di  
prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili  
calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi  
catastrofici” annualità 2019”;

Richiamato il Decreto n. 1211 del 29 gennaio 2020  
di modifica al Decreto n. 15592/2019 che, incrementa la  
dotazione finanziaria e proroga il termine di presentazione  
delle domande di aiuto;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del  
30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma  
di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento  
attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale  
n. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR -  
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione  
revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Dire-  
zione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai  
Settori della Direzione le competenze del Programma di  
sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 06/12/2019 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014’”;

Visto il decreto dirigenziale n. 3479 del 05/03/2020, che approva lo schema di contratto per l’assegnazione dei contributi per la sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” - Annualità 2019;

Visto il Decreto del Direttore dell’Artea n. 62 del 17/04/2020 avente per oggetto “Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Toscana - Bando Sottomisura 5.1 - “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” - Annualità 2019. Decreto RT n. 15592 del 20/09/2019, Decreto RT n. 1211 del 29/01/2020. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Vista la delibere di Giunta Regionale n. 613 del 07.06.2021 avente ad oggetto: “Reg. (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana

-Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”;

Vista la delibere di Giunta Regionale n. 1141 del 08.11.2021 avente ad oggetto: “Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021“ in cui è stato approvato lo scorrimento, tra le altre, della graduatoria del bando della sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” - annualità 2019 per le domande fino a punti pari o superiori a 43;

Visti gli esiti positivi dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto presentata dall’azienda agricola Società Agricola Fonte La Valle S.r.l. (P.I. 01295150526 - CUP Artea 881930 - CUP Cipe D69J21018390007), redatta dal tecnico incaricato Matteo Spaccapeli, attraverso l’esame degli elaborati progettuali, raccolti nel verbale d’istruttoria, depositato agli atti dell’Ufficio;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR e nello specifico nell’ambito della Sottomisura 5.1 non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo, a valere sulla Sottomisura 5.1 di cui al Bando, approvato con Decreto Dirigenziale n. 15592 del 20 settembre 2019 e integrato con Decreto Dirigenziale n. 1211 del 29.01.2020, relativo alla domanda di aiuto dell’azienda agricola Società Agricola Fonte La Valle S.R.L., individuando gli investimenti ritenuti ammissibili e il contributo concedibile sulla base degli esiti istruttori sopra citati;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l’assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti

soggettivi), che verranno effettuate prima della sottoscrizione dello stesso;

Ritenuto pertanto di assegnare all'azienda agricola Società Agricola Fonte La Valle S.R.L. il contributo di € 324.398,23 a fronte della spesa ammessa di € 405.497,79, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra riportata, con un punteggio di 50 punti;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto al par. 2.1), punto 1) delle "Condizioni di accesso relative ai beneficiari", di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019 in materia di "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020", è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda in parola e che lo stesso è risultato regolare;

Dato atto che la responsabilità del procedimento relativo alla sottomisura 5.1 è attribuita alla P.O. Luca Torzoni, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25.02.2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

#### DECRETA

1) di approvare l'esito positivo di ammissibilità della domanda di aiuto presentata dall'azienda agricola Società Agricola Fonte La Valle S.r.l. (P.I. 01295150526 - CUP Artea 881930 - CUP Cipe D69J21018390007), protocollo Artea n. 003/21933 del 13/02/2020, a valere sul bando Reg. (UE) 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014-2020. Sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" annualità 2019, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica effettuata;

2) di attribuire al beneficiario Società Agricola Fonte La Valle S.R.L. il punteggio complessivo assegnato di 50 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio;

3) di assegnare al beneficiario Società Agricola

Fonte La Valle S.r.l. (CUP Artea 881930 - CUP Cipe D69J21018390007) il contributo di € 324.398,23 a fronte della spesa ammessa di € 405.398,23, finalizzato alla realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

4) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento per azioni di prevenzione sul P.S.R. 2014/2020;

5) di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

*Il Dirigente*  
Daniele Visconti

---



---

#### REGIONE TOSCANA

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno  
alla Ricerca**

DECRETO 29 novembre 2021, n. 21607  
certificato il 10-12-2021

**FSC Bando assegni di ricerca anno 2021 - graduatoria progetti finanziati e impegno di spesa.**

#### IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e sue modifiche;

Vista la legge regionale del 26 luglio 2009 n. 20 "Disposizioni in materia di ricerca e innovazione";

Visto il regolamento (ce) n. 1304 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al fse e recante abrogazione del precedente regolamento (ce) n. 1081/2006;

Visto il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE, e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22 dicembre 2020, con la quale il Consiglio regionale ha approvato la Nota di aggiornamento al DEFR 2021;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 17 del 12 gennaio 2015 di presa d'atto della decisione della Commissione europea C(2014) n. 9913 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Toscana;

Richiamata la risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017 che approva il Programma regionale di sviluppo 2016-2020, nell'ambito del quale, tra le tipologie di intervento relative ad "Alta formazione e ricerca Università-imprese" del Progetto Regionale 14 "Ricerca, Sviluppo e Innovazione", è previsto il finanziamento di borse, assegni di ricerca, contratti di ricerca a tempo determinato su progetti realizzati in collaborazione fra università, centri di ricerca, imprese e/o istituzioni culturali e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca;

Richiamata la DGR 855 del 9 luglio 2020 "Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana: Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", che destina ai fini dell'accordo l'ammontare complessivo di 264,7 milioni di euro di cui 96,6 milioni a valere sul POR FSE 2014-2020 della Toscana e che ricomprende negli interventi da finanziare con il Fondo sviluppo e coesione la misura "Azioni per l'occupabilità dei giovani con formazione di livello universitario" per un importo complessivo pari a euro 4.700.000,00;

Richiamata la Delibera CIPE n. 40/2020 che assegna le risorse aggiuntive FSC alla Regione Toscana;

Vista la DGR 1294 del 18 settembre 2020 "Nuovo piano sviluppo e coesione FSC - modello di gestione";

Richiamata la DGR 1381 del 9 novembre 2020 "Anticipazione della gestione del nuovo Piano di sviluppo e coesione FSC", con la quale si prevede che le misure FSC di cui alla DGR 855/2020 che siano ritenute

coerenti con il POR FSE di origine in ordine a beneficiari e criteri di valutazione possano essere attivate, nelle more dell'adozione degli atti che disciplineranno gli interventi nell'ambito del FSC, tenendo a riferimento, per le spese ammissibili e per i criteri di rendicontazione, le norme e gli strumenti che regolamentano gli interventi del POR FSE 2014/20;

Vista la DGR 951 del 27 luglio 2020 recante norme per la gestione e rendicontazione degli interventi del POR FSE 2014/20;

Richiamata la DGR 7/2021 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per progetti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca (Bando assegni di ricerca anno 2021);

Richiamato in particolare il DD 1022 del 20 gennaio 2021 e ss.mm.ii. che approva l'avviso pubblico per progetti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca (Bando assegni di ricerca anno 2021);

Tenuto conto del decreto n. 19917 del 12 novembre 2021 con il quale abbiamo provveduto a richiedere agli enti beneficiari dei progetti aventi le caratteristiche per essere finanziati l'acquisizione del CUP Cipe;

Ricordato che per l'attuazione dell'avviso sono disponibili euro 4.700.000,00 così suddivisi sul bilancio finanziario gestionale 2021/23 della Regione Toscana:

anno 2021 capitolo 62787 (stanziamento puro) euro 495.280,00

capitolo 62736 (stanziamento puro) euro 1.384.720,00

anno 2022 capitolo 62787 (stanziamento puro) euro 619.100,00

capitolo 62736 (stanziamento puro) euro 1.730.900,00

anno 2023 capitolo 62787 (stanziamento puro) euro 123.820,00

capitolo 62736 (stanziamento puro) euro 346.180,00;

Dato atto che, come previsto dalla DGR 1381/2020, si sono mutate le norme di gestione e rendicontazione e controllo vigenti per il fondo sociale europeo, utilizzato il medesimo sistema on line per la presentazione delle domande e il monitoraggio, nelle more della adozione di specifici atti che disciplinino tali aspetti nell'ambito del FSC;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 17662 del 12 ottobre 2021 che approva la graduatoria tecnica nella quale sono evidenziati i progetti finanziabili e i progetti non finanziabili;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'impegno delle risorse disponibili per il finanziamento dei progetti

tenendo conto delle modalità previste per l'erogazione delle risorse, della durata dei progetti e della data presunta per la loro conclusione;

Tenuto conto inoltre che all'interno della cifra messa a disposizione per l'intero intervento (4.700.000,00 euro) sono presenti delle riserve di risorse a favore di progetti proposti sulle quattro tematiche di specifico interesse (articolo 6 nel bando di cui al dd 1022/2021 e ss.mm.ii) e nello specifico:

Intelligenza artificiale e Big Data - 252.000,00 euro  
 Progettazione territoriale e rigenerazione urbana a base culturale- 378.000,00 euro  
 Promozione della lettura - 252.000,00 euro  
 Conservazione e valorizzazione di archivi fotografici - 210.000,00 euro;

Ritenuto quindi di finanziare i progetti per gli importi indicati puntualmente nell'allegato A del presente decreto, secondo il loro ordine di graduatoria e tenendo conto delle riserve di risorse indicate al punto precedente e delle modalità di attribuzione delle risorse definite all'art. 6 del bando di cui al dd 1022/2021 e ss.mm.ii.;

Tenuto conto che con il budget a disposizione (4.700.000,00 euro) è possibile finanziare n. 121 progetti, per un importo complessivo pari a 4.693.973,00 euro come risulta dall'allegato A - Elenco dei progetti di ricerca finanziati del presente atto;

Ritenuto quindi di impegnare, a favore dei soggetti proponenti dei programmi d'intervento, l'importo complessivo di 4.693.973,00, di cui 3.455.773,00 euro destinati alle università e 1.230.200,00 euro agli enti di ricerca, come segue e secondo il dettaglio indicato nell'allegato B;

Ritenuto di riservarsi di utilizzare la graduatoria nell'eventualità si rendessero disponibili ulteriori risorse e che in tal caso i progetti saranno finanziati secondo l'ordine di graduatoria indipendentemente dalla tematica oggetto del progetto;

Ritenuto di procedere con il presente atto ad assumere impegno contabile, a favore dei soggetti attuatori dei progetti, come indicato nell'allegato B del presente decreto, sul bilancio finanziario gestionale 2021/23 della Regione Toscana nel modo che segue:

annualità 2021  
 - capitolo 62736 (tipo di stanziamento PURO) euro 1.382.309,20 (prenotazione specifica 202173) codice V livello U1040102008  
 - capitolo 62787 (tipo di stanziamento PURO) euro 495.280,00 (prenotazione specifica 2021313) codice V livello U1040101013

annualità 2022

- capitolo 62736 (tipo di stanziamento PURO) euro 1.727.886,50 (prenotazione specifica 202173) codice V livello U1040102008

- capitolo 62787 (tipo di stanziamento PURO) euro 619.100,00 (prenotazione specifica 2021313) codice V livello U1040101013

annualità 2023

- capitolo 62736 (tipo di stanziamento PURO) euro 345.577,30 (prenotazione specifica 202173) codice V livello U1040102008

- capitolo 62787 (tipo di stanziamento PURO) euro 123.820,00 (prenotazione specifica 2021313) codice V livello U1040101013;

Dato atto che l'avviso di cui al presente atto è inserito nel cronoprogramma degli interventi approvato dalla Giunta regionale con decisione 13 del 9 agosto 2021;

Dato atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2022 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024;

Dato atto che la somma impegnata fa riferimento alla Delibera CIPE 40/2020 "Piano sviluppo e coesione (FSC) - fondi FSC 2014/20" e che il relativo accertamento di entrata è assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021/23;

Richiamata la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 97 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2021";

Richiamata la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 98 "Legge di stabilità per l'anno 2021";

Richiamata la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 99 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";

Vista la DGR n. 2 del 11 gennaio 2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

Ricordato che si tratta di contributi di parte corrente soggetti a monitoraggio di spesa e a rendicontazione secondo le modalità e le scadenze previste per gli interventi del POR FSE 2014/2020 ed esenti da tassazione fiscale ai sensi del Reg. CE 1303/2013 art. 132 c.1;

Dato atto che i contributi di cui al presente provvedimento non costituiscono aiuto di stato in quanto le attività finanziate non costituiscono attività economica;

## DECRETA

- di impegnare sul bilancio gestionale finanziario 2021/23, a favore dei soggetti attuatori dei progetti indicati nell'allegato B del presente decreto:

annualità 2021

- capitolo 62736 (tipo di stanziamento PURO) euro 1.382.309,20 (prenotazione specifica 202173) codice V livello U1040102008

- capitolo 62787 (tipo di stanziamento PURO) euro 495.280,00 (prenotazione specifica 2021313) codice V livello U1040101013

annualità 2022

- capitolo 62736 (tipo di stanziamento PURO) euro 1.727.886,50 (prenotazione specifica 202173) codice V livello U1040102008

- capitolo 62787 (tipo di stanziamento PURO) euro 619.100,00 (prenotazione specifica 2021313) codice V livello U1040101013

annualità 2023

- capitolo 62736 (tipo di stanziamento PURO) euro 345.577,30 (prenotazione specifica 202173) codice V livello U1040102008

- capitolo 62787 (tipo di stanziamento PURO) euro 123.820,00 (prenotazione specifica 2021313) codice V livello U1040101013;

- di mutuare, come previsto dalla DGR 1381/2020, le

norme di gestione, rendicontazione e controllo vigenti per il POR FSE 2014/20 ed il medesimo sistema informativo per il monitoraggio, nelle more della adozione di specifici atti che disciplinino tali aspetti nell'ambito del FSC;

- di dare atto che trattasi di contributo a fondo perduto esente da ritenuta di acconto ai sensi del DPR 600/73 in quanto i soggetti attuatori sono enti pubblici;

- di considerare quali parti integranti e sostanziali del presente decreto gli allegati A e B.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

*Il Dirigente*  
Lorenzo Bacci

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A

Posizione	Ente	Acronimo progetto	CUP	Punteggio valutazione	Importo del progetto richiesto	Tema di specifico interesse	Risorse	Importo finanziamento concesso
1	UNIVERSITA' DI PISA	NEXT3D	153D21002260008	100,0	30.000,00	-	Graduatoria generale	30.000,00
2	UNIVERSITA' DI PISA	NEURECO	153D21002270008	99,0	30.000,00	1	Riserva risorse Tema 1	30.000,00
3	UNIVERSITA' DI SIENA	DAF	B69J21027980008	98,5	90.000,00	4	Riserva risorse Tema 4	90.000,00
4	UNIVERSITA' DI PISA	WQUBIT	153D21002220008	98,0	30.000,00	-	Graduatoria generale	30.000,00
5	UNIVERSITA' DI PISA	AMALO	152C21000850008	98,0	30.000,00	-	Graduatoria generale	30.000,00
6	C.N.R.	SPAIM	B53D21008090008	98,0	30.000,00	1	Riserva risorse Tema 1	30.000,00
7	UNIVERSITA' DI PISA	PROSPERA	153D21002150008	96,0	30.000,00	-	Graduatoria generale	30.000,00
8	SSSUP	AUTOXA2	153D21003810008	95,0	30.000,00	1	Riserva risorse Tema 1	30.000,00
9	UNIVERSITA' DI FIRENZE	UNESCORESILIENCE	113D21008730008	95,0	30.000,00	-	Graduatoria generale	30.000,00
10	UNIVERSITA' DI PISA	ALSMARTLOG	153D21002310008	95,0	30.000,00	1	Riserva risorse Tema 1	30.000,00
11	C.N.R.	METALENTI	B53D21007910008	95,0	30.000,00	-	Graduatoria generale	30.000,00
12	C.N.R.	DIVERTO	B53D21008030008	95,0	30.000,00	-	Graduatoria generale	30.000,00
13	C.N.R.	SIMARKERS	B53D21007940008	95,0	30.000,00	2	Riserva risorse Tema 2	30.000,00
14	C.N.R.	DIAGNOSE	B53D21008070008	94,5	30.000,00	4	Riserva risorse Tema 4	30.000,00
15	UNIVERSITA' DI FIRENZE	SCHEMA	113D21008510008	94,0	30.000,00	-	Graduatoria generale	30.000,00
16	UNIVERSITA' DI PISA	VEGETAS	153D21002210008	94,0	30.000,00	-	Graduatoria generale	30.000,00
17	UNIVERSITA' DI FIRENZE	QD4PH	113D21008630008	94,0	30.000,00	-	Graduatoria generale	30.000,00
18	UNIVERSITA' DI PISA	AERORT	153D21002200008	94,0	30.000,00	-	Graduatoria generale	30.000,00
19	UNIVERSITA' DI PISA	NANONERV	153D21002390008	93,8	35.000,00	1	Riserva risorse Tema 1	35.000,00
20	I.N.F.N.	SYNCT	155F21002760008	93,8	70.000,00	-	Graduatoria generale	70.000,00
21	UNIVERSITA' DI PISA	BIOFERTILEGNO	153D21002300008	93,5	30.000,00	-	Graduatoria generale	30.000,00
22	UNIVERSITA' DI FIRENZE	EVUTOSC	113D21008680008	93,0	36.000,00	2	Riserva risorse Tema 2	36.000,00
23	C.N.R.	STRENGTH	B53D21008080008	93,0	36.000,00	-	Graduatoria generale	36.000,00
24	UNIVERSITA' DI FIRENZE	API@COCRISTALLI	B13D21008540008	93,0	36.000,00	-	Graduatoria generale	36.000,00
25	UNIVERSITA' DI PISA	STRATFOR	153D21002370008	93,0	30.000,00	-	Graduatoria generale	30.000,00
26	SSSUP	TELTEAM	153D21003790008	92,0	30.000,00	-	Graduatoria generale	30.000,00
27	UNIVERSITA' DI PISA	CRISPRSENSE	153D21002160008	92,0	34.200,00	-	Graduatoria generale	34.200,00
28	UNIVERSITA' DI PISA	ISIGLUE	152C21000860008	92,0	30.000,00	-	Graduatoria generale	30.000,00
29	I.N.F.N.	FAIRAIM	155F21002760008	92,0	90.000,00	1	Riserva risorse Tema 1	90.000,00
30	UNIVERSITA' DI FIRENZE	BIOREC	113D21008560008	91,5	36.000,00	-	Graduatoria generale	36.000,00
31	UNIVERSITA' DI FIRENZE	DHEMSY	113D21008710008	91,3	38.000,00	-	Graduatoria generale	38.000,00
32	I.N.F.N.	SNIFFER	155F21002790008	91,0	30.000,00	1	Fondi residui da altre riserve	30.000,00
33	UNIVERSITA' DI SIENA	IRAINIGART	B69J21028050008	91,0	30.000,00	1	Fondi residui da altre riserve	30.000,00
34	UNIVERSITA' DI SIENA	APRECISEKURE	B69J21027950008	90,8	35.000,00	1	Fondi residui da altre riserve	35.000,00
35	UNIVERSITA' DI FIRENZE	LEOARCH3D	113D21008530008	90,7	34.000,00	2	Riserva risorse Tema 2	34.000,00
36	UNIVERSITA' DI FIRENZE	SOSVITE	113D21008720008	90,5	33.000,00	-	Graduatoria generale	33.000,00
37	C.N.R.	DIASMART	B53D21008130008	90,0	39.000,00	-	Graduatoria generale	39.000,00
38	UNIVERSITA' DI PISA	ARAM	153D21002410008	90,0	34.800,00	2	Riserva risorse Tema 2	34.800,00
39	C.N.R.	END	B53D21007990008	90,0	36.000,00	-	Graduatoria generale	36.000,00
40	UNIVERSITA' DI FIRENZE	PAD	113D21008690008	90,0	30.000,00	1	Graduatoria generale	30.000,00
41	SSSUP	CO2KPI	153D21003760008	90,0	30.000,00	-	Graduatoria generale	30.000,00
42	IMT	MAIORA	D63D21005330008	90,0	30.000,00	-	Graduatoria generale	30.000,00
43	UNIVERSITA' DI SIENA	IPROCOV	B69J21028000008	89,5	33.000,00	-	Graduatoria generale	33.000,00
44	SSSUP	ROBELID	153D21003750008	89,3	35.000,00	-	Graduatoria generale	35.000,00
45	I.N.F.N.	GGPATHS	115F21001500008	89,0	84.000,00	2	Riserva risorse Tema 2	84.000,00
46	UNIVERSITA' DI PISA	OSTEODIGIT	153D21002360008	89,0	42.000,00	-	Graduatoria generale	42.000,00
47	UNIVERSITA' DI FIRENZE	OPEN	113D21008600008	89,0	36.000,00	2	Riserva risorse Tema 2	36.000,00
48	C.N.R.	AIJUS	B53D21007920008	89,0	30.000,00	-	Graduatoria generale	30.000,00
49	UNIVERSITA' DI SIENA	CLASS	B69J21027970008	89,0	30.000,00	1	Graduatoria generale	30.000,00

Allegato A

Posizione	Ente	Acronimo progetto	CUP	Punteggio valutazione	Importo del progetto richiesto	Tema di specifico interesse	Risorse	Importo finanziamento concesso
50	UNIVERSITA' DI PISA	ORBITER	153D21002180008	88,5	36.000,00	1	Graduatoria generale	36.000,00
51	UNIVERSITA' DI FIRENZE	ORBITAL	B13D21008520008	88,5	30.000,00	-	Graduatoria generale	30.000,00
52	I.N.F.N.	DARDI	155F21001110008	88,0	42.000,00	-	Graduatoria generale	42.000,00
53	UNIVERSITA' DI FIRENZE	DIVISA	B15F21004340008	88,0	42.000,00	-	Graduatoria generale	42.000,00
54	UNIVERSITA' DI PISA	PACONET	153D21002290008	88,0	39.600,00	2	Riserva risorse Tema 2	39.600,00
55	UNIVERSITA' DI PISA	CONTROL	153D21002330008	88,0	36.000,00	-	Graduatoria generale	36.000,00
56	C.N.R.	AGRISPEC	153D21008040008	88,0	36.000,00	-	Graduatoria generale	36.000,00
57	UNIVERSITA' DI PISA	ARCANA	153D21002320008	88,0	30.000,00	-	Graduatoria generale	30.000,00
58	UNIVERSITA' DI FIRENZE	ARISTEO	B13D21008550008	88,0	30.000,00	4	Riserva risorse Tema 4	30.000,00
59	UNIVERSITA' DI SIENA	MILVPEG	B69J21028060008	88,0	30.000,00	1	Graduatoria generale	30.000,00
60	UNIVERSITA' DI PISA	COMMI	153D21002350008	88,0	30.000,00	1	Graduatoria generale	30.000,00
61	UNIVERSITA' DI FIRENZE	SCM	B13D21008640008	87,7	40.000,00	2	Riserva risorse Tema 2	40.000,00
62	UNIVERSITA' DI FIRENZE	MUTCOP	B13D21008610008	87,5	42.000,00	-	Graduatoria generale	42.000,00
63	C.N.R.	BIANQA	B53D21008020008	87,5	36.000,00	1	Graduatoria generale	36.000,00
64	C.N.R.	MINCI	B53D21008100008	87,0	36.000,00	-	Graduatoria generale	36.000,00
65	UNIVERSITA' DI PISA	ECUSTODY	153D21002420008	87,0	36.000,00	-	Graduatoria generale	36.000,00
66	SNS	NANOPM	155F21002580003	87,0	72.000,00	1	Graduatoria generale	72.000,00
67	UNIVERSITA' DI SIENA	ECHO	B69J21027940008	87,0	30.000,00	1	Graduatoria generale	30.000,00
68	UNIVERSITA' DI SIENA	HIPERAIHL	B69J21028070008	87,0	Graduatoria generale	1	Graduatoria generale	30.000,00
69	UNIVERSITA' DI SIENA	GEM	B69J21028010008	86,7	33.375,00	2	Riserva risorse Tema 2	33.375,00
70	UNIVERSITA' DI PISA	SUCCESS	153D21002280008	86,5	30.000,00	-	Graduatoria generale	30.000,00
71	UNIVERSITA' DI SIENA	AIEMPRE	B69J21027930008	86,0	72.000,00	1	Graduatoria generale	72.000,00
72	C.N.R.	INAFROS	B53D21008060008	86,0	30.000,00	1	Graduatoria generale	30.000,00
73	SNS	GREEN	155F21002560003	85,5	78.000,00	-	Graduatoria generale	78.000,00
74	UNIVERSITA' DI FIRENZE	ASWARA	B13D21008590008	85,5	39.000,00	-	Graduatoria generale	39.000,00
75	UNIVERSITA' DI PISA	ENDIADI	153D21002240008	85,2	40.000,00	1	Graduatoria generale	40.000,00
76	I.N.A.F.	DIGAS	C15F21001420003	85,0	42.000,00	2	Graduatoria generale	42.000,00
77	UNIVERSITA' DI FIRENZE	MAREA	B13D21008670008	85,0	39.600,00	-	Graduatoria generale	39.600,00
78	C.N.R.	ANTIVIRAL	B53D21008000008	85,0	79.200,00	-	Graduatoria generale	79.200,00
79	UNIVERSITA' DI FIRENZE	DIVINA	B15F21004330008	85,0	42.000,00	-	Graduatoria generale	42.000,00
80	IMT	NEXTPAPER40	D63D21005360008	85,0	42.000,00	-	Graduatoria generale	42.000,00
81	UNIVERSITA' DI PISA	VARTIME	153D21002190008	85,0	42.000,00	-	Graduatoria generale	42.000,00
82	UNIVERSITA' DI FIRENZE	PELBAF	B13D21008660008	85,0	30.000,00	4	Riserva risorse Tema 4	30.000,00
83	SSSUP	START	153D21003820008	85,0	30.000,00	-	Graduatoria generale	30.000,00
84	C.N.R.	INTERROGATE	B53D21008120008	85,0	60.000,00	1	Graduatoria generale	60.000,00
85	SSSUP	MICROBIOS	153D21003780008	84,8	32.000,00	-	Graduatoria generale	32.000,00
86	I.N.F.N.	PEPE	155F21002770008	84,5	36.000,00	-	Graduatoria generale	36.000,00
87	UNIVERSITA' DI SIENA	ADABB	B69J21027960008	84,5	39.000,00	4	Graduatoria generale	39.000,00
88	UNIVERSITA' DI PISA	AIAMO	153D21002400008	84,5	39.000,00	1	Graduatoria generale	39.000,00
89	UNIVERSITA' DI PISA	MUDA	153D21002390008	84,3	32.000,00	1	Graduatoria generale	32.000,00
90	SSSUP	DIEMPIRICS	153D21003840008	84,0	42.000,00	1	Graduatoria generale	42.000,00
91	UNIVERSITA' DI FIRENZE	MIRLIVERY	B13D21008480008	84,0	42.000,00	-	Graduatoria generale	42.000,00
92	C.N.R.	IXI	B53D21008090008	84,0	36.000,00	4	Graduatoria generale	36.000,00
93	UNIVERSITA' DI FIRENZE	DAMPTOGO	B13D21008650008	84,0	30.000,00	-	Graduatoria generale	30.000,00
94	UNIVERSITA' DI SIENA	SHIPSATIOT	B69J21028030008	83,8	35.000,00	-	Graduatoria generale	35.000,00
95	SSSUP	EXOSUIT	153D21003830008	83,5	42.000,00	-	Graduatoria generale	42.000,00
96	SSSUP	MOBYDICK	153D21003800008	83,5	42.000,00	-	Graduatoria generale	42.000,00
97	C.N.R.	THERMALSPOT	B53D21007980008	83,5	42.000,00	2	Graduatoria generale	42.000,00
98	UNIVERSITA' DI PISA	RICADI	153D21002230008	83,0	42.000,00	2	Graduatoria generale	42.000,00
99	SSSUP	MARILU	153D21003770008	83,0	42.000,00	2	Graduatoria generale	42.000,00

Allegato A

Posizione	Ente	Acronimo progetto	CUP	Punteggio valutazione	Importo del progetto richiesto	Tema di specifico interesse	Risorse	Importo finanziamento concesso
100	IMT	SOCCULT	D63D21005340008	83,0	36.000,00	-	Graduatoria generale	36.000,00
101	IMT	HUG	D63D21005350008	82,5	78.000,00	4	Graduatoria generale	78.000,00
102	UNIVERSITA' DI FIRENZE	PGT	B13D21008700008	82,5	42.000,00	-	Graduatoria generale	42.000,00
103	UNIVERSITA' DI PISA	TextQuery	B53D21002170008	82,2	40.000,00	1	Graduatoria generale	40.000,00
104	C.N.R.	CONCORDIA	B53D21007970008	82,0	42.000,00	-	Graduatoria generale	42.000,00
105	I.N.F.N.	AIRESC	I95F21001120008	82,0	42.000,00	1	Graduatoria generale	42.000,00
106	UNIVERSITA' DI FIRENZE	INDIGO	B13D21008620008	82,0	30.000,00	-	Graduatoria generale	30.000,00
107	UNIVERSITA' DI PISA	ADDSTRES	B53D21002120008	82,0	30.000,00	1	Graduatoria generale	30.000,00
108	SNS	SCRIPTART	E55F21002570003	81,5	39.000,00	2	Graduatoria generale	39.000,00
109	UNIVERSITA' DI PISA	VOBILAMH	B53D21002340008	81,5	42.000,00	1	Graduatoria generale	42.000,00
110	C.N.R.	LETTERE	B53D21008010008	81,5	78.000,00	3	Riserva risorse Tema 3	78.000,00
111	UNISTRASI	LIPS	E63D21004530008	81,5	33.000,00	3	Riserva risorse Tema 3	33.000,00
112	UNIVERSITA' DI SIENA	SHASI	B69J21028080008	81,5	33.000,00	1	Graduatoria generale	33.000,00
113	UNIVERSITA' DI SIENA	ECOCULT	B69J21028040008	81,5	33.000,00	-	Graduatoria generale	33.000,00
114	UNIVERSITA' DI PISA	RADAMES	B53D21002250008	81,5	30.000,00	1	Graduatoria generale	30.000,00
115	UNIVERSITA' DI FIRENZE	RECHARGE	B13D21008580008	81,0	42.000,00	-	Graduatoria generale	42.000,00
116	UNIVERSITA' DI FIRENZE	FLYLAB	B13D21008490008	81,0	42.000,00	-	Graduatoria generale	42.000,00
117	SNS	CHSENS	E55F21002550003	81,0	36.000,00	2	Graduatoria generale	36.000,00
118	UNIVERSITA' DI SIENA	GRAFORELOADED	B69J21028020008	81,0	37.198,00	-	Graduatoria generale	37.198,00
119	UNIVERSITA' DI PISA	RECOVER		81,0	36.000,00	-	-	-
120	UNIVERSITA' DI SIENA	HECS		81,0	30.000,00	-	-	-
121	UNIVERSITA' DI FIRENZE	MVA		81,0	30.000,00	2	-	-
122	C.N.R.	ABDASMS		81,0	30.000,00	1	-	-
123	UNIVERSITA' DI PISA	ASEAS		80,5	39.000,00	-	-	-
124	C.N.R.	TREESTORY		80,0	42.000,00	4	-	-
125	UNIVERSITA' DI FIRENZE	INFRAMON		80,0	30.000,00	-	-	-
126	C.N.R.	TECNOLID		80,0	36.000,00	1	-	-
127	UNIVERSITA' DI PISA	AID		80,0	30.000,00	1	-	-
128	UNIVERSITA' DI FIRENZE	DOLPHIN		80,0	30.000,00	1	-	-
129	C.N.R.	MISARCT		80,0	30.000,00	1	-	-
130	UNIVERSITA' DI SIENA	SHAPE		79,8	37.500,00	-	-	-
131	UNIVERSITA' DI FIRENZE	APECER		79,7	40.000,00	-	-	-
132	SSSUP	VASHARO		79,0	42.000,00	1	-	-
133	SSSUP	MINILYSIS&AI		79,0	42.000,00	1	-	-
134	UNIVERSITA' DI FIRENZE	MONTAINGIOCO		79,0	42.000,00	-	-	-
135	SSSUP	DRPROFILE		79,0	42.000,00	1	-	-
136	C.N.R.	HYPERPHOTO		79,0	42.000,00	4	-	-
137	C.N.R.	DISCOLO		79,0	39.000,00	-	-	-
138	UNIVERSITA' DI PISA	FIJUS		79,0	36.000,00	1	-	-
139	UNIVERSITA' DI PISA	INFRAMORS		79,0	36.000,00	1	-	-
140	C.N.R.	LEDIS	B53D21008110008	79,0	36.000,00	3	Riserva risorse Tema 3	36.000,00
141	UNIVERSITA' DI SIENA	SFIE		79,0	30.000,00	-	-	-
142	UNIVERSITA' DI FIRENZE	CICONTI	B13D21008570008	78,0	42.000,00	3	Riserva risorse Tema 3	42.000,00
143	UNIVERSITA' DI PISA	CORISO		78,0	42.000,00	2	-	-
144	UNIVERSITA' DI SIENA	AMALFI		78,0	36.000,00	-	-	-
145	UNIVERSITA' DI SIENA	TRAMITE		78,0	30.000,00	1	-	-
146	UNIVERSITA' DI SIENA	GIARA		78,0	30.000,00	2	-	-
147	UNIVERSITA' DI PISA	ETHISKIN		77,5	42.000,00	-	-	-
148	UNIVERSITA' DI FIRENZE	H2GEN		77,0	42.000,00	-	-	-
149	UNIVERSITA' DI PISA	TARGET		77,0	42.000,00	-	-	-

Allegato A

Posizione	Ente	Acronimo progetto	CUP	Punteggio valutazione	Importo del progetto richiesto	Tema di specifico interesse	Risorse	Importo finanziamento concesso
150	SSSUP	RICULT		77,0	42.000,00	2	-	
151	UNIVERSITA' DI FIRENZE	CAMER		77,0	42.000,00	-	-	
152	UNIVERSITA' DI PISA	POCSE		77,0	30.000,00	-	-	
153	UNIVERSITA' DI SIENA	VADGARP		76,5	37.200,00	2	-	
154	UNIVERSITA' DI SIENA	METADIRE		76,5	33.000,00	-	-	
155	I.N.A.F.	IAAG		76,0	42.000,00	1	-	
156	SSSUP	EUREKA		76,0	42.000,00	1	-	
157	SSSUP	MODSPE		76,0	42.000,00	2	-	
158	UNIVERSITA' DI SIENA	AICOM		76,0	30.000,00	1	-	
159	UNIVERSITA' DI SIENA	CLABID		75,5	33.000,00	1	-	
160	UNIVERSITA' DI FIRENZE	AREAD	B13D21008500008	75,0	42.000,00	3	Riserva risorse Tema 3	42.000,00
161	UNIVERSITA' DI FIRENZE	AIREAD		74,0	42.000,00	3	-	
162	UNIVERSITA' DI FIRENZE	SSCVASCILD		73,7	40.000,00	-	-	
163	UNIVERSITA' DI FIRENZE	ISORT		73,5	36.000,00	1	-	
164	SNS	SAPIMUS		73,5	39.000,00	2	-	
165	UNIVERSITA' DI FIRENZE	INART		73,5	42.000,00	-	-	
166	UNIVERSITA' DI FIRENZE	RETAIL		73,5	42.000,00	1	-	
167	UNIVERSITA' DI FIRENZE	RESCAT		73,5	39.000,00	4	-	
168	UNIVERSITA' DI FIRENZE	REDIT		73,5	33.600,00	-	-	
169	UNIVERSITA' DI FIRENZE	SINK		73,0	42.000,00	4	-	
170	IMT	SKILL4.0		73,0	36.000,00	-	-	
171	SNS	MIA		72,8	37.500,00	1	-	
172	UNIVERSITA' DI PISA	IOCONTOSTUDENTI		72,5	42.000,00	-	-	
173	C.N.R.	CARISMA		72,0	42.000,00	-	-	
174	C.N.R.	EDGE4SPORT		72,0	42.000,00	1	-	
175	I.N.D.I.R.E	DIDAMATT		72,0	42.000,00	4	-	
176	IMT	APPRODO		71,7	68.000,00	-	-	
177	C.N.R.	BRANCACCI		71,5	42.000,00	-	-	
178	UNISTRASI	DADISENG		71,3	38.000,00	2	-	
179	UNIVERSITA' DI FIRENZE	MEDIA		71,0	36.000,00	-	-	
180	SSSUP	INNOCCARE		70,5	36.000,00	-	-	
181	UNIVERSITA' DI FIRENZE	ACCESSI		70,3	38.000,00	1	-	
182	UNIVERSITA' DI FIRENZE	CREAMI		70,3	38.000,00	-	-	
183	UNIVERSITA' DI SIENA	IAFLVD		70,0	30.000,00	1	-	
184	UNIVERSITA' DI PISA	SNUPB		69,0	42.000,00	-	-	
185	I.N.F.N.	PUMA2&HTA		69,0	42.000,00	1	-	
186	C.N.R.	WELOCS		69,0	36.000,00	1	-	
187	UNISTRASI	LEFT		68,5	42.000,00	-	-	
188	I.N.F.N.	RENECOFAST		68,0	84.000,00	1	-	
189	UNIVERSITA' DI FIRENZE	RIVITA		68,0	42.000,00	-	-	
190	UNIVERSITA' DI SIENA	ANTROMOD		68,0	42.000,00	-	-	
191	UNIVERSITA' DI PISA	ALTROLATTE		68,0	42.000,00	-	-	
192	UNIVERSITA' DI FIRENZE	BIDIGLEO		68,0	30.000,00	2	-	
193	C.N.R.	AIQUS		67,5	36.000,00	-	-	
194	SNS	IMADEM		67,5	39.000,00	4	-	
195	UNIVERSITA' DI PISA	TEMESCI		67,0	42.000,00	1	-	
196	UNIVERSITA' DI PISA	APP@SALUTEANIMALE		67,0	42.000,00	1	-	
197	UNISTRASI	STORIMMI		67,0	42.000,00	3	-	
198	UNIVERSITA' DI PISA	MOLECUTE		67,0	30.000,00	-	-	
199	UNIVERSITA' DI FIRENZE	PROVALORI		67,0	30.000,00	-	-	

Allegato A

Posizione	Ente	Acronimo progetto	CUP	Punteggio valutazione	Importo del progetto richiesto	Tema di specifico interesse	Risorse	Importo finanziamento concesso
200	C.N.R.	DICROLICO		67,0	30.000,00	-	-	
201	UNIVERSITA' DI PISA	BELLASOB		66,5	42.000,00	2	-	
202	UNIVERSITA' DI FIRENZE	SMARTCULTURA		66,0	42.000,00	1	-	
203	UNIVERSITA' DI SIENA	EXOLUNG		65,7	37.000,00	-	-	
204	SSSUP	SOMAP		65,0	42.000,00	-	-	
205	UNISTRASI	OPARCH		65,0	30.000,00	4	-	
TOTALE					7.931.773,00			4.683.973,00

Allegato B

Ente	Codice fiscale/ Partita IVA	Codice Cobill/ Sibec	CUP	Acronimo progetto	Punteggio valutazione	Importo del progetto (quota pubblica)	Importo finanziato Università	Importo finanziato Enti di ricerca	Impegno capitolo 62736 Codice V livello U1040102008 Annualità 2021 Annualità 2023	Impegno capitolo 62787 Codice V livello U1040101013 Annualità 2021 Annualità 2023		
1	UNIVERSITA' DI PISA	P.IVA 01288820501 C.F. 80003670564	55175	163D21002260008	NEXT3D	100,0	30.000,00	30.000,00	12.000,00	15.000,00	3.000,00	
2	UNIVERSITA' DI PISA	P.IVA 01288820501 C.F. 80003670564	55175	163D21002270008	NEURECO	99,0	30.000,00	30.000,00	12.000,00	15.000,00	3.000,00	
3	UNIVERSITA' DI SIENA	P.IVA 0276680480 C.F. 80003670524	61202	163A21002798008	DAF	98,5	90.000,00	90.000,00	36.000,00	45.000,00	9.000,00	
4	UNIVERSITA' DI PISA	P.IVA 01288820501 C.F. 80003670564	55175	163D21002220008	WOJUBIT	98,0	30.000,00	30.000,00	12.000,00	15.000,00	3.000,00	
5	UNIVERSITA' DI PISA	P.IVA 01288820501 C.F. 80003670564	55175	163D21002260008	AMALIO	98,0	30.000,00	30.000,00	12.000,00	15.000,00	3.000,00	
6	C.N.R.	P.IVA 0118311006 C.F. 80054330586	85313	163D21008900008	SPAIN	98,0	30.000,00	30.000,00	30.000,00	12.000,00	15.000,00	3.000,00
7	UNIVERSITA' DI PISA	P.IVA 01288820501 C.F. 80003670564	55175	163D21002150008	PROSPERA	96,0	30.000,00	30.000,00	12.000,00	15.000,00	3.000,00	
8	SSSUP	P.IVA 01288820501 C.F. 80003670564	78808	163D21003810008	AUTOX4I2	95,0	30.000,00	30.000,00	12.000,00	15.000,00	3.000,00	
9	UNIVERSITA' DI FIRENZE	P.IVA 01288820501 C.F. 80003670564	10294	113D21008730008	UNESCORESIANCE	95,0	30.000,00	30.000,00	12.000,00	15.000,00	3.000,00	
10	UNIVERSITA' DI PISA	P.IVA 01288820501 C.F. 80003670564	55175	163D21002310008	A4MSWARTLOG	95,0	30.000,00	30.000,00	12.000,00	15.000,00	3.000,00	
11	C.N.R.	P.IVA 02118311006 C.F. 80054330586	85313	163D21007910008	METAL ENTI	95,0	30.000,00	30.000,00	30.000,00	12.000,00	15.000,00	3.000,00
12	C.N.R.	P.IVA 02118311006 C.F. 80054330586	85313	163D21008030008	INVERTO	95,0	30.000,00	30.000,00	30.000,00	12.000,00	15.000,00	3.000,00
13	C.N.R.	P.IVA 0118311006 C.F. 80054330586	85313	163D21007910008	SIMARKERS	95,0	30.000,00	30.000,00	30.000,00	12.000,00	15.000,00	3.000,00
14	C.N.R.	P.IVA 0118311006 C.F. 80054330586	85313	163D21008510008	DIAGNOSE	94,5	30.000,00	30.000,00	30.000,00	12.000,00	15.000,00	3.000,00
15	UNIVERSITA' DI FIRENZE	P.IVA 01288820501 C.F. 80003670564	10294	113D21008510008	SCHEMA	94,0	30.000,00	30.000,00	12.000,00	15.000,00	3.000,00	
16	UNIVERSITA' DI PISA	P.IVA 01288820501 C.F. 80003670564	55175	163D21002210008	VEGETAS	94,0	30.000,00	30.000,00	12.000,00	15.000,00	3.000,00	
17	UNIVERSITA' DI FIRENZE	P.IVA 01288820501 C.F. 80003670564	10294	113D21008630008	XDPHP	94,0	30.000,00	30.000,00	12.000,00	15.000,00	3.000,00	
18	UNIVERSITA' DI PISA	P.IVA 01288820501 C.F. 80003670564	55175	163D21002200008	AEFORT	94,0	30.000,00	30.000,00	12.000,00	15.000,00	3.000,00	
19	UNIVERSITA' DI PISA	P.IVA 01288820501 C.F. 80003670564	55175	163D21002290008	NANNONERV	93,8	35.000,00	35.000,00	14.000,00	17.500,00	3.500,00	
20	I.N.F.N.	P.IVA 0118311006 C.F. 80054330586	29219	165F21002760008	SVINCT	93,8	70.000,00	70.000,00	28.000,00	35.000,00	7.000,00	
21	UNIVERSITA' DI PISA	P.IVA 01288820501 C.F. 80003670564	55175	163D21002300008	BIOFERTILEGNO	93,5	30.000,00	30.000,00	12.000,00	15.000,00	3.000,00	
22	UNIVERSITA' DI FIRENZE	P.IVA 01288820501 C.F. 80003670564	10294	113D21008680008	EWITOSC	93,0	36.000,00	36.000,00	14.400,00	18.000,00	3.600,00	
23	C.N.R.	P.IVA 02118311006 C.F. 80054330586	85313	163D21008090008	STRENGTH	93,0	36.000,00	36.000,00	14.400,00	18.000,00	3.600,00	
24	UNIVERSITA' DI FIRENZE	P.IVA 01288820501 C.F. 80003670564	10294	113D21008540008	API@COCRISTALLI	93,0	36.000,00	36.000,00	14.400,00	18.000,00	3.600,00	
25	UNIVERSITA' DI PISA	P.IVA 01288820501 C.F. 80003670564	55175	163D21002370008	STRATFOR	93,0	30.000,00	30.000,00	12.000,00	15.000,00	3.000,00	
26	SSSUP	P.IVA 01288820501 C.F. 80003670564	78808	163D21007910008	TELTEAM	92,0	30.000,00	30.000,00	12.000,00	15.000,00	3.000,00	
27	UNIVERSITA' DI PISA	P.IVA 01288820501 C.F. 80003670564	55175	163D21002716008	CRISPRSENSE	92,0	34.200,00	34.200,00	13.680,00	17.000,00	3.420,00	
28	UNIVERSITA' DI PISA	P.IVA 01288820501 C.F. 80003670564	55175	163D21008680008	ISIGLUE	92,0	30.000,00	30.000,00	12.000,00	15.000,00	3.000,00	
29	I.N.F.N.	P.IVA 0118311006 C.F. 80054330586	29219	165F21002780008	F-AIRAM	92,0	90.000,00	90.000,00	36.000,00	45.000,00	9.000,00	
30	UNIVERSITA' DI FIRENZE	P.IVA 01288820501 C.F. 80003670564	10294	113D21008560008	BIOREC	91,5	36.000,00	36.000,00	14.400,00	18.000,00	3.600,00	
31	UNIVERSITA' DI FIRENZE	P.IVA 01288820501 C.F. 80003670564	10294	113D21008710008	DHEVSY	91,3	38.000,00	38.000,00	15.200,00	19.000,00	3.800,00	
32	I.N.F.N.	P.IVA 0118311006 C.F. 80054330586	29219	165F21002790008	SNIFFER	91,0	30.000,00	30.000,00	12.000,00	15.000,00	3.000,00	
33	UNIVERSITA' DI SIENA	P.IVA 01288820501 C.F. 80003670524	61202	166A21028050008	TRAINICART	91,0	30.000,00	30.000,00	12.000,00	15.000,00	3.000,00	
34	UNIVERSITA' DI SIENA	P.IVA 01288820501 C.F. 80003670524	61202	166A21027950008	APRECISEKURE	90,8	35.000,00	35.000,00	14.000,00	17.500,00	3.500,00	
35	UNIVERSITA' DI FIRENZE	P.IVA 01288820501 C.F. 80003670564	10294	113D21008590008	LEOARCHD	90,7	34.000,00	34.000,00	13.600,00	17.000,00	3.400,00	
36	UNIVERSITA' DI FIRENZE	P.IVA 01288820501 C.F. 80003670564	10294	113D21008720008	SOSVITE	90,5	33.000,00	33.000,00	13.200,00	16.500,00	3.300,00	
37	C.N.R.	P.IVA 02118311006 C.F. 80054330586	85313	163D21008190008	DIASWART	90,0	39.000,00	39.000,00	15.600,00	19.500,00	3.900,00	
38	UNIVERSITA' DI PISA	P.IVA 01288820501 C.F. 80003670564	55175	163D21002410008	ARAM	90,0	34.800,00	34.800,00	13.920,00	17.400,00	3.480,00	
39	C.N.R.	P.IVA 0118311006 C.F. 80054330586	85313	163D21007990008	END	90,0	36.000,00	36.000,00	14.400,00	18.000,00	3.600,00	
40	UNIVERSITA' DI FIRENZE	P.IVA 01288820501 C.F. 80003670564	10294	113D21008690008	PAD	90,0	30.000,00	30.000,00	12.000,00	15.000,00	3.000,00	

Allegato B

Ente	Codice fiscale/ Partita IVA	Codice Cobli/ Sibec	CUP	Acronimo progetto	Punteggio valutazione	Importo del progetto (partita pubblica)	Importo finanziato Università	Importo finanziato Enti di ricerca	Impegno capitolo 62736 Codice V livello U1040102008		Impegno capitolo 62787 Codice V livello U1040101013	
									Annualità 2021	Annualità 2022	Annualità 2021	Annualità 2022
41 SSSUP	C.F. 9300800505 P.IVA.02238840065	78808	153D21043760008	COZKPI	90,0	30.000,00	30.000,00		12.000,00	15.000,00	3.000,00	
42 IMT	C.F. 92037510469 P.IVA.00273539527	38059	D63D21006330008	MAIORA	90,0	30.000,00	30.000,00		12.000,00	15.000,00	3.000,00	
43 UNIVERSITA' DI SIENA	C.F. 80003670524 C.F. 80003670524	81202	B69D21028000008	PROCOV	98,5	33.000,00	33.000,00		13.200,00	16.500,00	3.300,00	
44 SSSUP	C.F. 9300800505 C.F. 9300800505	78808	153D21003750008	ROBEID	99,3	35.000,00	35.000,00		14.000,00	17.500,00	3.500,00	
45 I.N.F.N.	C.F. 04719456006 P.IVA.00238840065	29219	115F21001500008	GGPATHS	98,0	84.000,00	84.000,00	84.000,00				42.000,00
46 UNIVERSITA' DI PISA	C.F. 80003670524 P.IVA.C.F. 01279680480	55175	B53D21002860008	OSTEODIGIT	89,0	42.000,00	42.000,00	42.000,00	18.800,00	21.000,00	4.200,00	
47 UNIVERSITA' DI FIRENZE	P.IVA.C.F. 01279680480 P.IVA.02118311006	10294	B13D21006600008	OPEN	89,0	36.000,00	36.000,00	30.000,00	14.400,00	18.000,00	3.600,00	
48 C.N.R.	C.F. 80054330586 P.IVA.0273539527	85313	B53D21002920008	AMUS	89,0	30.000,00	30.000,00	30.000,00				15.000,00
49 UNIVERSITA' DI SIENA	C.F. 80003670524 C.F. 80003670524	81202	B69D21027970008	CLASS	98,0	30.000,00	30.000,00		12.000,00	15.000,00	3.000,00	
50 UNIVERSITA' DI PISA	C.F. 80003670524 P.IVA.C.F. 01279680480	55175	B53D21002180008	ORBITER	88,5	36.000,00	36.000,00		14.400,00	18.000,00	3.600,00	
51 UNIVERSITA' DI FIRENZE	P.IVA.C.F. 01279680480 P.IVA.04430161006	10294	B13D21008952008	ORBITAL	88,5	30.000,00	30.000,00		12.000,00	15.000,00	3.000,00	
52 I.N.F.N.	C.F. 84001850589 P.IVA.C.F. 01279680480	29219	B6F21001110008	DARDI	88,0	42.000,00	42.000,00	42.000,00				16.800,00
53 UNIVERSITA' DI FIRENZE	P.IVA.C.F. 01279680480 P.IVA.02288829501	10294	B15F21004340008	DMISA	89,0	42.000,00	42.000,00	42.000,00	16.800,00	21.000,00	4.200,00	
54 UNIVERSITA' DI PISA	C.F. 80003670524 P.IVA.0273539527	55175	B53D21002790008	PACONET	88,0	39.600,00	39.600,00	39.600,00	15.840,00	19.800,00	3.960,00	
55 UNIVERSITA' DI PISA	C.F. 80003670524 P.IVA.02118311006	55175	B53D21002300008	CONTROL	88,0	36.000,00	36.000,00		14.400,00	18.000,00	3.600,00	
56 C.N.R.	C.F. 80054330586 P.IVA.02288829501	85313	B53D21008940008	AGNSPEC	88,0	36.000,00	36.000,00	36.000,00				14.400,00
57 UNIVERSITA' DI PISA	C.F. 80003670524 P.IVA.C.F. 01279680480	55175	B53D21002320008	ARGAANA	88,0	30.000,00	30.000,00		12.000,00	15.000,00	3.000,00	
58 UNIVERSITA' DI FIRENZE	P.IVA.C.F. 01279680480 P.IVA.02118311006	10294	B13D21006550008	ARISTEO	88,0	30.000,00	30.000,00		12.000,00	15.000,00	3.000,00	
59 UNIVERSITA' DI SIENA	C.F. 80003670524 C.F. 80003670524	81202	B69D21028060008	MILVEEG	88,0	30.000,00	30.000,00		12.000,00	15.000,00	3.000,00	
60 UNIVERSITA' DI PISA	C.F. 80003670524 P.IVA.C.F. 01279680480	55175	B53D21002590008	COMVI	88,0	30.000,00	30.000,00		12.000,00	15.000,00	3.000,00	
61 UNIVERSITA' DI FIRENZE	P.IVA.C.F. 01279680480 P.IVA.02118311006	10294	B13D21008640008	SCM	87,0	40.000,00	40.000,00		16.800,00	20.000,00	4.000,00	
62 UNIVERSITA' DI FIRENZE	C.F. 80003670524 P.IVA.02118311006	10294	B13D21008610008	MUTCOP	87,5	42.000,00	42.000,00		16.800,00	21.000,00	4.200,00	
63 C.N.R.	C.F. 80054330586 P.IVA.02118311006	85313	B53D21008920008	BIANCA	87,5	36.000,00	36.000,00					14.400,00
64 C.N.R.	C.F. 80054330586 P.IVA.0273539527	85313	B53D21008100008	VINICI	87,0	36.000,00	36.000,00	36.000,00				14.400,00
65 UNIVERSITA' DI PISA	C.F. 80003670524 P.IVA.0273539527	55175	B53D21002420008	ECUSTODY	87,0	36.000,00	36.000,00	36.000,00	14.400,00	18.000,00	3.600,00	
66 SNS	C.F. 80003670524 C.F. 80003670524	33370	E95F21002590003	NANOPM	87,0	72.000,00	72.000,00		28.800,00	36.000,00	7.200,00	
67 UNIVERSITA' DI SIENA	C.F. 80003670524 P.IVA.0273539527	81202	B69D21027940008	ECHO	87,0	30.000,00	30.000,00		12.000,00	15.000,00	3.000,00	
68 UNIVERSITA' DI SIENA	C.F. 80003670524 P.IVA.0273539527	81202	B69D21028070008	HIPERMIHL	87,0	30.000,00	30.000,00		12.000,00	15.000,00	3.000,00	
69 UNIVERSITA' DI SIENA	C.F. 80003670524 P.IVA.0273539527	81202	B69D21028010008	GEM	86,7	33.375,00	33.375,00	33.375,00	13.350,00	16.687,50	3.337,50	
70 UNIVERSITA' DI PISA	C.F. 80003670524 P.IVA.02288829501	55175	B53D21002780008	SUCCESS	86,5	30.000,00	30.000,00	30.000,00	12.000,00	15.000,00	3.000,00	
71 UNIVERSITA' DI SIENA	C.F. 80003670524 P.IVA.02118311006	81202	B69D21027930008	AMPRE	86,0	72.000,00	72.000,00		28.800,00	36.000,00	7.200,00	
72 C.N.R.	C.F. 80054330586 P.IVA.02118311006	85313	B53D21008960008	INAROS	86,0	30.000,00	30.000,00	30.000,00				12.000,00
73 SNS	C.F. 80003670524 P.IVA.C.F. 01279680480	33370	E95F21002590003	GREEN	85,5	78.000,00	78.000,00		31.200,00	39.000,00	7.800,00	
74 UNIVERSITA' DI FIRENZE	P.IVA.C.F. 01279680480 P.IVA.02288829501	10294	B13D21006590008	ASMARA	85,5	39.000,00	39.000,00		15.600,00	19.500,00	3.900,00	
75 UNIVERSITA' DI PISA	C.F. 80003670524 C.F. 80003670524	55175	B53D21002740008	ENIADJI	85,2	40.000,00	40.000,00	40.000,00	16.000,00	20.000,00	4.000,00	
76 I.N.A.F.	C.F. 0699572006 P.IVA.C.F. 01279680480	24888	B15F21000420003	DIGAS	95,0	42.000,00	42.000,00	42.000,00	16.800,00	21.000,00	4.200,00	
77 UNIVERSITA' DI FIRENZE	C.F. 80003670524 P.IVA.C.F. 01279680480	10294	B13D21008670008	MAREA	95,0	39.600,00	39.600,00	39.600,00	15.840,00	19.800,00	3.960,00	
78 C.N.R.	C.F. 80054330586 P.IVA.C.F. 01279680480	85313	B53D21008900008	ANTVIRAL	95,0	79.200,00	79.200,00	79.200,00	31.680,00	39.600,00	7.920,00	
79 UNIVERSITA' DI FIRENZE	P.IVA.C.F. 01279680480 P.IVA.02288829501	10294	B15F21004390008	DIVINA	95,0	42.000,00	42.000,00	42.000,00	16.800,00	21.000,00	4.200,00	
80 IMT	C.F. 92037510469 P.IVA.02238840065	38059	D63D21006360008	NEXTPAPER40	95,0	42.000,00	42.000,00		16.800,00	21.000,00	4.200,00	

Allegato B

Ente	Codice fiscale/ Partita IVA	Codice Cobit/ Sibec	CUP	Acronimo progetto	Punteggio valutazione	Importo del progetto (quota pubblica)	Importo finanziato Università	Importo finanziato Enti di ricerca	Impegno capitolo 62736 Codice V livello U1040102008		Impegno capitolo 62787 Codice V livello U1040101013	
									Annualità 2021	Annualità 2023	Annualità 2021	Annualità 2023
81. UNIVERSITA' DI PISA	P.IVA 0276682501 C.F. 80033670504	55175	153D21002190008	VARTIME	85,0	42.000,00	42.000,00		16.800,00	21.000,00	4.200,00	
82. UNIVERSITA' DI FIRENZE	P.IVA C.F. 01279680480	10294	813D21006660308	PELBAF	85,0	30.000,00	30.000,00		12.000,00	15.000,00	3.900,00	
83. SSSUP	C.F. 93008800505	78808	153D21003920008	START	85,0	30.000,00	30.000,00		12.000,00	15.000,00	3.900,00	
84. C.N.R.	P.IVA 04054330586	85313	863D21004812008	INTERCOGATE	85,0	60.000,00	60.000,00	60.000,00				30.000,00
85. SSSUP	C.F. 93008800505	78808	153D21003750008	MICROBIOS	84,8	32.000,00	32.000,00		12.800,00	16.000,00	3.200,00	
86. INF.N.	P.IVA 02733530527 C.F. 84001810589	29219	165F21002770008	PEPE	84,5	36.000,00	36.000,00	36.000,00				14.000,00
87. UNIVERSITA' DI SIENA	P.IVA 02733530527 C.F. 80022070524	61202	869J21027960008	ADABB	84,5	39.000,00	39.000,00		15.600,00	19.500,00	3.900,00	
88. UNIVERSITA' DI PISA	P.IVA 026682501 C.F. 80033670504	55175	153D21002400008	AJAMO	84,5	39.000,00	39.000,00		15.600,00	19.500,00	3.900,00	
89. UNIVERSITA' DI PISA	P.IVA 026682501 C.F. 80033670504	55175	153D21002380008	MUDA	84,3	32.000,00	32.000,00		12.800,00	16.000,00	3.200,00	
90. SSSUP	C.F. 93008800505	78808	153D21003840008	DOEMPIRICS	84,0	42.000,00	42.000,00		16.800,00	21.000,00	4.200,00	
91. UNIVERSITA' DI FIRENZE	P.IVA C.F. 01279680480	10294	813D21006480008	MFLMERY	84,0	42.000,00	42.000,00		16.800,00	21.000,00	4.200,00	
92. C.N.R.	P.IVA 02118311006 C.F. 80054330586	85313	863D21008050008	IMI	84,0	36.000,00	36.000,00	36.000,00				14.400,00
93. UNIVERSITA' DI FIRENZE	P.IVA C.F. 01279680480	10294	813D21006850008	DAMPTOGO	84,0	30.000,00	30.000,00		12.000,00	15.000,00	3.000,00	
94. UNIVERSITA' DI SIENA	P.IVA 02733530527 C.F. 80022070524	61202	869J21028300008	SHP-SATIOT	83,8	35.000,00	35.000,00		14.000,00	17.500,00	3.500,00	
95. SSSUP	C.F. 93008800505	78808	153D21003830008	EXOSUIT	83,5	42.000,00	42.000,00		16.800,00	21.000,00	4.200,00	
96. SSSUP	C.F. 93008800505	78808	153D21003800008	MOB/DICK	83,5	42.000,00	42.000,00		16.800,00	21.000,00	4.200,00	
97. C.N.R.	P.IVA 02118311006 C.F. 80054330586	85313	863D21007990008	THERMALSPOT	83,5	42.000,00	42.000,00	42.000,00				16.800,00
98. UNIVERSITA' DI PISA	P.IVA 026682501 C.F. 80033670504	55175	153D21002230008	RICADI	83,0	42.000,00	42.000,00		16.800,00	21.000,00	4.200,00	
99. SSSUP	C.F. 93008800505	78808	153D21003770008	MARLU	83,0	42.000,00	42.000,00		16.800,00	21.000,00	4.200,00	
100. INT	P.IVA 02735840485 C.F. 92037570469	88259	D63D21005340008	SOCCULT	83,0	36.000,00	36.000,00		14.400,00	18.000,00	3.600,00	
101. INT	P.IVA 02735840485 C.F. 92037570469	88259	D63D21006390008	HUG	82,5	78.000,00	78.000,00		31.200,00	39.000,00	7.900,00	
102. UNIVERSITA' DI FIRENZE	P.IVA C.F. 01279680480	10294	813D21006700008	PGT	82,5	42.000,00	42.000,00		16.800,00	21.000,00	4.200,00	
103. UNIVERSITA' DI PISA	P.IVA 026682501 C.F. 80033670504	55175	153D21002170008	TextQuery	82,2	40.000,00	40.000,00		16.000,00	20.000,00	4.000,00	
104. C.N.R.	P.IVA 04054330586 C.F. 80054330586	85313	863D21007970008	CONCORDIA	82,0	42.000,00	42.000,00	42.000,00				16.800,00
105. INF.N.	P.IVA C.F. 01279680480	10294	813D21001120008	ARFESCH	82,0	42.000,00	42.000,00		12.000,00	15.000,00	3.000,00	
106. UNIVERSITA' DI FIRENZE	P.IVA C.F. 84001850589	29219	165F21002662008	INDIGO	82,0	30.000,00	30.000,00	30.000,00				16.800,00
107. UNIVERSITA' DI PISA	P.IVA 026682501 C.F. 80033670504	55175	153D21002120008	ADDSTRES	82,0	30.000,00	30.000,00		12.000,00	15.000,00	3.000,00	
108. SNS	C.F. 80005650507	33370	E55F21002510003	SCRIPART	81,5	39.000,00	39.000,00		15.600,00	19.500,00	3.900,00	
109. UNIVERSITA' DI PISA	P.IVA 026682501 C.F. 80033670504	55175	153D21002340008	VOBIAIHH	81,5	42.000,00	42.000,00		16.800,00	21.000,00	4.200,00	
110. C.N.R.	P.IVA 02118311006 C.F. 80054330586	85313	863D21006810008	LETTERE	81,5	78.000,00	78.000,00	78.000,00				31.200,00
111. UNISTRASI	P.IVA 0380601523 C.F. 80017610527	24988	E63D21004530008	LIPS	81,5	33.000,00	33.000,00		13.200,00	16.500,00	3.300,00	
112. UNIVERSITA' DI SIENA	P.IVA 02733530527 C.F. 80022070524	61202	869J21006880008	SHASI	81,5	33.000,00	33.000,00		13.200,00	16.500,00	3.300,00	
113. UNIVERSITA' DI SIENA	P.IVA 02733530527 C.F. 80022070524	61202	869J21028040008	ECOCULT	81,5	33.000,00	33.000,00		13.200,00	16.500,00	3.300,00	
114. UNIVERSITA' DI PISA	P.IVA 026682501 C.F. 80033670504	55175	153D21002250008	RADAMES	81,5	30.000,00	30.000,00		12.000,00	15.000,00	3.000,00	
115. UNIVERSITA' DI FIRENZE	P.IVA C.F. 01279680480	10294	813D21006850008	RECHARGE	81,0	42.000,00	42.000,00		16.800,00	21.000,00	4.200,00	
116. UNIVERSITA' DI FIRENZE	P.IVA C.F. 01279680480	10294	813D21008480008	F.LIAB	81,0	42.000,00	42.000,00		16.800,00	21.000,00	4.200,00	
117. SNS	C.F. 80005650507	33370	E55F21002550003	CHESENS	81,0	36.000,00	36.000,00		14.400,00	18.000,00	3.600,00	
118. UNIVERSITA' DI SIENA	P.IVA 02733530527 C.F. 80022070524	61202	869J21028200008	GRAF-FORELOADED	81,0	37.198,00	37.198,00		14.879,20	18.598,00	3.719,80	
119. UNIVERSITA' DI PISA				RECOVER	81,0	30.000,00						
120. UNIVERSITA' DI SIENA				HECS	81,0	30.000,00						
121. UNIVERSITA' DI FIRENZE				VIVA	81,0	30.000,00						

Allegato B

Ente	Codice fiscale/ Partita IVA	Codice Cobli/ Sibec	CUP	Acronimo progetto	Punteggio valutazione	Importo del progetto (quota pubblica)	Importo finanziato Università	Importo finanziato Enti di ricerca	Impegno capitolo 62736 Codice V livello U1040102008		Impegno capitolo 62787 Codice V livello U1040101013	
									Annualità 2021	Annualità 2023	Annualità 2021	Annualità 2023
122 C.N.R.				ABDASMS	81,0	30.000,00						
123 UNIVERSITA' DI PISA				ASEAS	80,5	36.000,00						
124 C.N.R.				TREESTORY	80,0	42.000,00						
125 UNIVERSITA' DI FIRENZE				INFRAMON	80,0	30.000,00						
126 C.N.R.				TECNOLID	80,0	36.000,00						
127 UNIVERSITA' DI PISA				AID	80,0	30.000,00						
128 UNIVERSITA' DI FIRENZE				DOLPHIN	80,0	30.000,00						
129 C.N.R.				VISARCT	80,0	30.000,00						
130 UNIVERSITA' DI SIENA				SHAPE	79,8	37.500,00						
131 UNIVERSITA' DI FIRENZE				APEPER	79,7	40.000,00						
132 SSSUP				VASHARO	79,0	42.000,00						
133 SSSUP				MINI'YSIS64I	79,0	42.000,00						
134 UNIVERSITA' DI FIRENZE				MONTANGIOCO	79,0	42.000,00						
135 SSSUP				DRPROFHE	79,0	42.000,00						
136 C.N.R.				HYPERPHOTO	79,0	42.000,00						
137 C.N.R.				DISCOLO	79,0	39.000,00						
138 UNIVERSITA' DI PISA				HILUS	79,0	36.000,00						
139 UNIVERSITA' DI PISA				INFRAMORS	79,0	36.000,00						
140 C.N.R.	P.IVA.02118311006 C.F. 80056430596	66313	953D21D08110008	LEDIS	79,0	36.000,00	36.000,00			14.400,00	18.000,00	3.600,00
141 UNIVERSITA' DI SIENA				SEIF	79,0	30.000,00						
142 UNIVERSITA' DI FIRENZE	P.IVA.C.F. 01279680480	10294	813D21D08570008	CICONTI	78,0	42.000,00	42.000,00		16.800,00	21.000,00	4.200,00	
143 UNIVERSITA' DI PISA				CORISO	78,0	42.000,00						
144 UNIVERSITA' DI SIENA				AMALFI	78,0	36.000,00						
145 UNIVERSITA' DI SIENA				TRAMITE	78,0	30.000,00						
146 UNIVERSITA' DI SIENA				GIARA	78,0	30.000,00						
147 UNIVERSITA' DI PISA				ETHSKIN	77,5	42.000,00						
148 UNIVERSITA' DI FIRENZE				H2GEN	77,0	42.000,00						
149 UNIVERSITA' DI PISA				TARGET	77,0	42.000,00						
150 SSSUP				RICULT	77,0	42.000,00						
151 UNIVERSITA' DI FIRENZE				CAMER	77,0	42.000,00						
152 UNIVERSITA' DI PISA				POESE	77,0	30.000,00						
153 UNIVERSITA' DI SIENA				VADGARP	76,5	37.200,00						
154 UNIVERSITA' DI SIENA				METADIRE	76,5	33.000,00						
155 I.N.A.F.				MAAG	76,0	42.000,00						
156 SSSUP				EUREKA	76,0	42.000,00						
157 SSSUP				MOSPE	76,0	42.000,00						
158 UNIVERSITA' DI SIENA				AICOMI	76,0	30.000,00						
159 UNIVERSITA' DI SIENA				CLABID	75,5	33.000,00						
160 UNIVERSITA' DI FIRENZE	P.IVA.C.F. 01279680480	10294	813D21D08500008	AREAD	75,0	42.000,00	42.000,00		16.800,00	21.000,00	4.200,00	
161 UNIVERSITA' DI FIRENZE				AIREAD	74,0	42.000,00						
162 UNIVERSITA' DI FIRENZE				SSCVASCILID	73,7	40.000,00						
163 UNIVERSITA' DI FIRENZE				SORT	73,5	36.000,00						
164 SMS				SARMIUS	73,5	36.000,00						
165 UNIVERSITA' DI FIRENZE				INART	73,5	42.000,00						
166 UNIVERSITA' DI FIRENZE				RE-FAI	73,5	42.000,00						
167 UNIVERSITA' DI FIRENZE				RESCAT	73,5	39.000,00						
168 UNIVERSITA' DI SIENA				REDIT	73,5	33.600,00						
169 UNIVERSITA' DI FIRENZE				SINK	73,0	42.000,00						
170 IMT				SKILL4O	73,0	36.000,00						
171 SNS				MA	72,8	37.500,00						
172 UNIVERSITA' DI PISA				ICOCONTOSTUDENTI	72,5	42.000,00						
173 C.N.R.				CARISMA	72,0	42.000,00						
174 C.N.R.				EDGEISPORT	72,0	42.000,00						
175 I.N.D.I.R.E				DIDAWATT	72,0	42.000,00						
176 IMT				APP-RODO	71,7	68.000,00						

Allegato B

Ente	Codice fiscale/ Partita IVA	Codice Cobill/ Sibec	CUP	Acronimo progetto	Punteggio valutazione	Importo del progetto (quota pubblica)	Importo finanziato Università	Importo finanziato Enti di ricerca	Impegno capitolo 62736 Codice V livello U1040102008		Impegno capitolo 62787 Codice V livello U1040101013	
									Annualità 2021	Annualità 2022	Annualità 2021	Annualità 2022
177 C.N.R.				BRANACCI	71,5	42.000,00						
178 UNISTRASI				DADSENG	71,3	36.000,00						
179 UNIVERSITA' DI FIRENZE				MEDEA	71,0	36.000,00						
180 SSSUP				INNOCCARE	70,5	36.000,00						
181 UNIVERSITA' DI FIRENZE				ACCESI	70,3	36.000,00						
182 UNIVERSITA' DI FIRENZE				CREAMI	70,3	36.000,00						
183 UNIVERSITA' DI SIENA				INF-LVD	70,0	30.000,00						
184 UNIVERSITA' DI PISA				SNUP3	69,0	42.000,00						
185 I.N.F.N.				PUMA28HTTA	69,0	42.000,00						
186 C.N.R.				MELOCS	69,0	36.000,00						
187 UNISTRASI				LEFT	68,9	42.000,00						
188 I.N.F.N.				RENECOFAST	68,0	64.000,00						
189 UNIVERSITA' DI FIRENZE				RWITA	68,0	42.000,00						
190 UNIVERSITA' DI SIENA				ANTROMOD	68,0	42.000,00						
191 UNIVERSITA' DI PISA				ALTROLATTE	68,0	42.000,00						
192 UNIVERSITA' DI FIRENZE				BIDIGLEO	68,0	30.000,00						
193 C.N.R.				MOJUS	67,5	36.000,00						
194 SNS				IMADEM	67,5	36.000,00						
195 UNIVERSITA' DI PISA				HEMESCI	67,0	42.000,00						
196 UNIVERSITA' DI PISA				APP@SALUTEANIMAL	67,0	42.000,00						
197 UNISTRASI				STORMIMI	67,0	42.000,00						
198 UNIVERSITA' DI PISA				MOLECUTE	67,0	30.000,00						
199 UNIVERSITA' DI FIRENZE				PROVALORI	67,0	30.000,00						
200 C.N.R.				DICROLOGICO	67,0	30.000,00						
201 UNIVERSITA' DI PISA				BELLASOB	66,5	42.000,00						
202 UNIVERSITA' DI FIRENZE				SMARTCULTURA	66,0	42.000,00						
203 UNIVERSITA' DI SIENA				EXCLUNG	65,7	37.000,00						
204 SSSUP				SOMAP	65,0	42.000,00						
205 UNISTRASI				OPARFCH	65,0	30.000,00						
<b>TOTALE</b>					<b>7.931.773,00</b>	<b>4.693.973,00</b>	<b>3.455.773,00</b>	<b>1.238.200,00</b>	<b>1.382.309,20</b>	<b>1.727.896,50</b>	<b>495.280,00</b>	<b>123.820,00</b>

**REGIONE TOSCANA****Direzione Attività Produttive****Settore Politiche di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 3 dicembre 2021, n. **21618**  
certificato il 10-12-2021

**L.R. 13/07/2021 n. 23 “Ulteriori disposizioni per fronteggiare le gravi conseguenze economiche del crollo del Viadotto di Albiano sul fiume Magra” - D.D. 15407 del 07/09/2021. Approvazione esiti istruttori.**

## IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 12 dicembre 2017 n. 71 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 10 luglio 2020 n. 59/2020 “Intervento straordinario ed urgente per fronteggiare le gravi conseguenze economiche relative al crollo del Viadotto di Albiano sul Fiume Magra che collega l’abitato di Santo Stefano di Magra (SP) con l’abitato del Comune di Aulla (MS)” come modificata dalla L.R. 13 luglio 2021 n. 23 “Ulteriori disposizioni per fronteggiare le gravi conseguenze economiche del crollo del Viadotto di Albiano sul fiume Magra. Modifiche alla l.r. 59/2020”;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 816 del 02/08/2021, relativa all’approvazione dei criteri per la definizione del bando “Contributi a fondo perduto a favore delle attività economiche e produttive con sede nella frazione di Albiano del Comune di Aulla (MS)”, che dà mandato allo scrivente settore affinché provveda all’approvazione del bando stesso;

Visto il d.d. 15407 del 7/09/2021 relativo all’approvazione del bando “Contributi a fondo perduto a favore delle attività economiche e produttive con sede nella frazione di Albiano del Comune di Aulla (MS)”, con il quale, fra l’altro, si specifica che:

- per la gestione del bando la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana S.p.A. secondo quanto previsto dall’art. 4 del L.R. 28/2008;

- l’intervento trova copertura sulle risorse stanziare ai sensi dell’art. 2 della l.r. 59/2020 e attualmente giacenti presso dall’organismo gestore Sviluppo Toscana S.p.A. secondo quanto attestato con PEC del 24/05/2021 prot. 0224262, in quanto non erogate ai beneficiari in attuazione del precedente bando di cui al d.d. n. 16632 del 14.10.2020;

Vista la comunicazione del 02/12/2021 -agli atti dello scrivente Settore- con la quale il soggetto gestore “Sviluppo Toscana S.p.A.” trasmette l’Allegato “A” - parte integrante e sostanziale del presente atto - contenente

l’elenco delle imprese per le quali si è concluso l’esame istruttorio;

Visto l’articolo 52, comma 1, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della Legge 5 marzo 2001 n. 57, che assume la denominazione di “Registro Nazionale degli Aiuti di Stato”;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 (“Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni”), che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che l’assegnazione dei contributi di cui al presente atto è stata registrata sul “Registro Nazionale degli Aiuti di Stato” con i codici COR e CUP indicati in allegato “A”;

Ritenuto di approvare gli esiti istruttori relativi alle imprese di cui allo stesso allegato “A” specificando che, in caso di esito negativo dei controlli delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm. ed ii. -secondo le previsioni dei paragrafi 5.5. e 6 del bando;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

## DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori di cui all’allegato “A” relativamente al bando di cui al d.d. 15407 del 7/09/2021;

2. di incaricare Sviluppo Toscana Spa dell’erogazione dei contributi ammessi e finanziati di cui allo stesso allegato “A”;

3. di prevedere che i contributi ammessi saranno oggetto di revoca e recupero in caso di esito negativo dei controlli delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e

regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm. ed ii., secondo le previsioni dei paragrafi 5.5. e 6 del bando;

4. di dare atto che l'intervento trova copertura sulle risorse stanziare ai sensi dell'art. 2 della l.r. 59/2020 e attualmente giacenti presso dall'organismo gestore Sviluppo Toscana S.p.A. secondo quanto attestato con PEC del 24/05/2021 prot. 0224262, in quanto non erogate ai beneficiari in attuazione del precedente bando di cui al d.d. n. 16632 del 14.10.2020;

5. di notificare il presente atto al gestore Sviluppo Toscana Spa per gli adempimenti di competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

*Il Dirigente*  
Angelo Marcotulli

SEGUE ALLEGATO

**ALLEGATO A1**  
**GRADUATORIA DOMANDE**  
**Contributi a fondo perduto a favore delle attività economiche e produttive con sede nella frazione di Albiano del Comune di Aulla (MS)**  
**ai sensi della L.R. n. 23 del 13 luglio 2021 e ulteriori disposizioni per fronteggiare le gravi conseguenze economiche del crollo del Viadotto di Albiano sul fiume Magra\***

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	CUP CIPE	CODICE COR	IMPORTO AMMESSO	ESITO
1	15407.07092021.01	BAR CLASH DI MAGRINI ANDREA & C. SNC	00615320454	D69121017690002	7078247	€ 5.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
2	15407.07092021.02	MORETTI GIANFRANCO	00226770451	D69121017700002	7078802	€ 5.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
3	15407.07092021.04	BALDASSINI ENZO	0122460451	D69121017110002	7078974	€ 5.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
4	15407.07092021.06	DA NINNO E FRANCESCA DI ALFANO DOMENICO F.C. SNC	01142030459	D69121017730002	7078485	€ 5.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
5	15407.07092021.07	BALDASSINI ARIANNA	01257480139	D69121017730002	7079099	€ 5.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
6	15407.07092021.08	REMEDIÀ FRANCESCA	01372770451	D69121017740002	7081281	€ 5.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
7	15407.07092021.03	VENTURINI BEPPINA	00226760452	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO
8	15407.07092021.05	NOBILI WALTER	01100450459	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO

**REGIONE TOSCANA****Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 9 dicembre 2021, n. 21684  
certificato il 13-12-2021

**Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014-2020 - decreto 15592 del 20.09.2019 e s.m.i. - Sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi calamitosi” Annualità 2019. Approvazione esiti istruttori di ammissibilità Azienda CUP Artea 883696 - CUP Cipe: D89J21021840007.**

**IL DIRIGENTE**

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e ss.mm.ii;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, e ss.mm.ii;

Richiamata la DGR n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11 novembre 2019 “Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d’atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea”;

Vista in particolare la Sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” annualità 2019, di cui all’art. 18 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la Decisione di Giunta n. 6 del 29 luglio 2019 “Cronoprogramma 2019-2021 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019/2021) e delle esigenze di Assistenza Tecnica;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1393 del 18/11/2019 - Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione secondo aggiornamento del documento “Disposizioni finanziarie comuni”;

Vista la Delibera di Giunta n. 1000 del 29 luglio 2019 “PSR 2014/2020 - Approvazione dei criteri di selezione e degli indirizzi per l’emissione del bando relativo alla sotto misura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”;

Visto il Decreto n. 15592 del 20 settembre 2019 “Reg. (UE) 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014-2020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti per la sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” annualità 2019”;

Richiamato il Decreto n. 1211 del 29 gennaio 2020 di modifica al Decreto n. 15592/2019 che, incrementa la dotazione finanziaria e proroga il termine di presentazione delle domande di aiuto;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive

comuni per l'attuazione delle misure a investimento", successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 06/12/2019 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi", nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014';

Visto il decreto dirigenziale n. 3479 del 05/03/2020, che approva lo schema di contratto per l'assegnazione dei contributi per la sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - Annualità 2019;

Visto il Decreto del Direttore dell'Artea n. 62 del 17/04/2020 avente per oggetto "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Toscana - Bando Sottomisura 5.1 - "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - Annualità 2019. Decreto RT n. 15592 del 20/09/2019, Decreto RT n. 1211 del 29/01/2020. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07.06.2021 avente ad oggetto: "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana -Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1141 del

08.11.2021 avente ad oggetto: " Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021" in cui è stato approvato lo scorrimento, tra le altre, della graduatoria del bando della sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - annualità 2019 per le domande fino a punti pari o superiori a 43;

Visti gli esiti positivi dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto presentata dall'azienda agricola Grappi Manuela (P.I. 01137610521 - CUP Artea 883696 - CUP Cipe: D89J21021840007), redatta dal tecnico incaricato Matteo Spaccapeli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali, raccolti nel verbale d'istruttoria, depositato agli atti dell'Ufficio;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR e nello specifico nell'ambito della Sottomisura 5.1 non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, a valere sulla Sottomisura 5.1 di cui al Bando, approvato con Decreto Dirigenziale n. 15592 del 20 settembre 2019 e integrato con Decreto Dirigenziale n. 1211 del 29.01.2020, relativo alla domanda di aiuto dell'azienda agricola Grappi Manuela, individuando gli investimenti ritenuti ammissibili e il contributo concesso sulla base degli esiti istruttori sopra citati;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate prima della sottoscrizione dello stesso;

Visto il parere del Gruppo di Coordinamento sul PSR (istituito con DGR n. 501/2016) inoltrato agli Uffici

Competenti per l'Istruttoria con nota prot. 0380466 del 04/11/2020 ove si ribadisce l'inammissibilità dell'acquisto di escavatori ai sensi del bando della sottomisura 5.1, riconfermando il parere del Gruppo di Coordinamento espresso con nota prot. n. 0197669 del 08/06/2020, che ne motivava l'inammissibilità in quanto macchinari non esclusivamente connessi alle finalità del bando;

Dato atto della comunicazione redatta ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 (atti PEC prot. n. 450577 del 19/11/2020) ove veniva comunicato all'azienda l'avvio del procedimento per la pronuncia di diniego parziale agli interventi richiesti, per la non ammissibilità dell'acquisto dell'escavatore e la riduzione degli interventi ammessi per il dissesto idrogeologico;

Viste le osservazioni presentate dall'azienda in data 29/11/2021 prot. n. 463227;

Considerato il parere di cui sopra, il tecnico incaricato dell'istruttoria non ha ritenuto pertanto accoglibili le osservazioni prodotte dall'azienda riguardanti unicamente la riammissione di voci del computo inerenti scavi di sbancamento non accoglibili "in quanto gli scavi si indicano finalizzati al ripristino delle sistemazioni dei terreni, configurandosi così come un intervento di manutenzione, non ammissibile in base al paragrafo 19.3.17 delle Disposizioni Comuni", confermando pertanto quanto già espresso nella comunicazione inoltrata alla ditta, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, e procedendo alla riduzione della spesa ammissibili, di € 106.808,47, e del conseguente relativo contributo, per la non ammissibilità dell'acquisto di un escavatore;

Ritenuto pertanto di assegnare all'azienda agricola Grappi Manuela il contributo di € 71.830,78 a fronte della spesa ammessa di € 89.788,48, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra riportata, con un punteggio di 50 punti;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto al par. 2.1), punto 1) delle "Condizioni di accesso relative ai beneficiari", di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019 in materia di "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020", è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda in parola e che lo stesso è risultato regolare;

Dato atto che la responsabilità del procedimento relativo alla sottomisura 5.1 è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare

del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25.02.2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

#### DECRETA

1) di approvare l'esito positivo di ammissibilità della domanda di aiuto presentata dall'azienda agricola Grappi Manuela (P.I. 01137610521 - CUP Artea 883696 - CUP Cipe: D89J21021840007), protocollo Artea n. 003/21966 del 13/02/2020, a valere sul bando Reg. (UE) 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014-2020. Sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" annualità 2019, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica effettuata;

2) di attribuire al beneficiario Grappi Manuela il punteggio complessivo assegnato di 50 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio;

3) di assegnare al beneficiario Grappi Manuela (CUP Artea 883696 - CUP Cipe: D89J21021840007) il contributo di € 71.830,78 a fronte della spesa ammessa di € 89.788,48, finalizzato alla realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

4) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento per azioni di prevenzione sul P.S.R. 2014/2020;

5) di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla

banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

*Il Dirigente*  
Daniele Visconti

## REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di**  
**Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione**  
**Leader**

DECRETO 9 dicembre 2021, n. 21685  
certificato il 13-12-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5) (Sott. 6.4 - operazione 6.4.1) - approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'insediamento - domanda CUP Artea: 886046 - CUP CIPE: D33D21007600007.**

### IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (2019) Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n.

1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze””;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del Reg. (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MIPAFF n. 2490/2017 e seconda modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Visto il decreto ARTEA n.134/2018 “Reg. (UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art.35 del Reg.(UE) n.640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica”;

Preso atto che nell’Allegato A della suddetta Decisione è prevista l’emissione del bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019” con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019

- Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria”;

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto”;

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 “Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori -Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani”. Annualità 2019”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”;

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all’istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - “Pacchetto Giovani” - annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 15;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che ha

approvato la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 15, con un incremento della dotazione finanziaria di 15.588.613,24 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto n. 20019 del 15-11-2021 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2013-2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" - Annualità 2019: Incremento della dotazione finanziaria";

Visto il decreto Artea n. 131 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell'8 novembre 2021";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019", prot. Artea n. 003/87107 del 29/05/2020, CUP ARTEA 886046, che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Preso atto del rapporto informativo dell'istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5 e sulla sottomisura 6.4 "Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra- agricole operazione 6.4.1;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Considerato, altresì, che il contributo concesso a valere sulla sottomisura 6.4 rientra tra gli Aiuti di Stato erogati in regime di "De minimis", ai sensi del Reg. (CE) n.1407/2013;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in

materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli art. 14 e 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura de minimis e la visura Deggendorf;

Visto il codice COR attribuito per l'aiuto oggetto di concessione nell'ambito della sottomisura 6.4, inserito nell'allegato A al presente decreto, così come rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), conseguentemente all'inserimento nello stesso dell'aiuto oggetto di concessione;

Visto il CUP CIPE D33D21007600007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Francesco Savelli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Dato atto che il contributo concesso è stato ricondotto all'importo massimo di contributo pubblico concedibile per le sottomisure complessivamente attivate per ogni giovane beneficiario, pari a 70.000,00 euro, così come previsto al punto 6.8 "Massimali e minimali delle sottomisure" del bando Pacchetto Giovani annualità 2019;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa agli atti dell'Ufficio;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che, a seguito di richiesta del documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, come previsto dal bando di misura, il DURC è risultato non effettuabile, in quanto la titolare non è ancora imprenditrice agricola professionale e conseguentemente non intestataria di posizione contributiva INPS, per cui la valutazione della stessa regolarità contributiva è da ritenersi comunque ad esito positivo;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 (8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del premio di primo insediamento, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento";

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/87107 del 29/05/2020, CUP ARTEA 886046 - CUP CIPE D33D21007600007, con richiesta di sostegno sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019", di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concessi sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo

e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

*Il Dirigente*  
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

**Allegato A)** allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Bando “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori” - Pacchetto Giovani - Annualità 2019

Sott. 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.2 “Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore” - Operazione 4.1.5 “Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole”

Sott. 6.4 “Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” - Operazione 6.4.1 “Diversificazione delle aziende agricole”

Beneficiario: **BORRIELLO CHIARA**

Domanda prot. Artea n. 003/87107 del 29/05/2020

CUP Artea: 886046 - CUP\_CIPPE: D33D21007600007

Importo PREMIO all'insediamento € **30.000,00**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:

Spesa ammessa € **52.833,38**

Contributo concesso € **18.889,95**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.5:

Spesa ammessa € **18.070,00**

Contributo concesso € **6.460,72**

Sott. 6.4 - Operazione 6.4.1:

Spesa ammessa € **124.879,86**

Contributo concesso € **44.649,33**

CAR 2004 - COR: 7440292

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 17

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 17

Visura de minimis: Vercor n. 15824495 del 09/12/2021

Visura Degendorf: Vercor n. 15824505 del 09/12/2021

**REGIONE TOSCANA****Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Lavoro**

DECRETO 2 dicembre 2021, n. **21762**  
certificato il 13-12-2021

**POR ICO FSE 2014-2020 - avviso per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con D.D. n. 5274/2017: approvazione elenchi dei beneficiari ammessi e delle domande non ammesse mese di Novembre 2021.**

**IL DIRIGENTE**

Visti:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

- il Regolamento (UE) n.589/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 aprile 2016 relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013;

- la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il programma operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 -2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

- la Decisione della Commissione C(2018) n.5127 del 26.7.2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occu-

occupazione" in Italia CCI2014IT05SFOP015, con la quale è stata approvata la proposta riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1004 del 18 settembre 2018, con la quale si prende atto della Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26.7.2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;

- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27.09.2016 n. 286 di nomina dei Servizi pubblici per l'impiego come membri di Eures. Regolamento (UE) 2016/589;

- la Legge Regionale n.32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento regionale di attuazione degli articoli 22 bis e 22 ter della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di incontro fra domanda e offerta di lavoro ed avviamento a selezione nella pubblica amministrazione, approvato con DPGR 4 febbraio 2004, n. 7/R e successive modifiche e integrazioni;

- il PRS Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 47/2017 e pubblicato sul B.U.R.T. - Parte I n. 13 del 3 aprile 2017;

- la Delibera di Giunta Regionale n.1033 del 3 novembre 2015 che ha modificato e prorogato per la programmazione FSE 2014-2020 la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione;

- la Delibera G.R. n. 197 del 02 marzo 2015 Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014 -2020 da ultimo modificata con delibera di G.R. n. 253 del 22/03/2021, recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Versione XIII;

- i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 08/05/2015 come da ultimo modificati nella seduta del 25 Maggio 2018;

- la Decisione di giunta regionale n.4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

- la Delibera di Giunta regionale n. 368 del 10/04/2017

con cui sono stati approvati gli “Elementi essenziali per l’adozione dell’avviso pubblico di concessione di borse di mobilità Eures”, come modificata dalla Delibera di Giunta n. 1148 del 23/10/2017, dalla Delibera di Giunta n. 1303 del 27/11/2018 e dalla Delibera di Giunta n. 763 del 22/06/2020;

- il Decreto n. 5274 del 21/04/2017 con cui è stato approvato l’Avviso regionale per la concessione di borse di mobilità Eures e successive modifiche ed integrazioni;

- il Decreto n. 14307 del 10/08/2021 con cui sono state incrementate le risorse disponibili sull’avviso Avviso pubblico per la concessione di borse di mobilità professionale” approvato con il Decreto n. 5274 del 21/04/2017 e s.s.m.m. per un importo pari a d € 260.000,00, modificando l’importo complessivo sull’avviso da € 2.956.299,00 ad € 3.216.299,00;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 8 dell’avviso sopracitato, occorre procedere all’approvazione dell’elenco delle domande ritenute ammissibili/non ammissibili entro i trenta giorni successivi all’ultimo giorno del mese in cui sono pervenute al Settore Lavoro;

Dato atto inoltre che nel mese di Novembre 2021 sono pervenute al Settore Lavoro n. 13 domande;

Tenuto conto che a seguito dell’istruttoria di ammissibilità sulle domande pervenute nel mese di Novembre 2021, effettuata a cura del Settore Lavoro, risulta quanto segue:

- per. n. 10 domande di cui all’allegato A) l’esito è risultato positivo e pertanto sono ammesse

- per. n. 3 domande di cui all’allegato B) l’esito è risultato negativo e pertanto non sono ammesse per le motivazioni specificate in allegato;

Ritenuto di approvare l’elenco delle domande ammesse a finanziamento pervenute nel mese di Novembre 2021, di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di approvare l’elenco delle domande non ammesse pervenute nel mese di Novembre 2021, di cui all’Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto necessario pertanto assumere a favore dei beneficiari indicati nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, un impegno di spesa per un totale di € 44.000,00 a valere su risorse regionali del bilancio regionale pluriennale 2021/2023, così come meglio sotto specificato: Bilancio 2021

- capitolo 62789 (tipologia stanziamento: competenza pura) per € 44.000,00 a valere sulla prenotazione specifica n. 2021570 assunta con D.D. 14307/2021 - PdC V livello 1.04.02.05.999;

Dato atto che i contributi a valere sulle risorse regionali, di cui al capitolo 62789, sono soggetti a trattamento fiscale di esenzione ai sensi dell’art. 1 c.50 della l. 208/2015 e ai sensi dell’art. 28 c. 2 D.P.R. 600/73;

Dato atto che l’impegno e l’erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinate al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Richiamato il D.lgs 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;

Vista la L.R. 29 dicembre 2020, n. 99 “Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023”;

Vista la D.G.R n. 2 del 11 gennaio 2021 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e del bilancio finanziario gestionale 2021-2023”;

Vista la Decisione 16 del 25 marzo 2019 “Approvazione del documento “Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011”: modifiche alla decisione G.R. n. 13 del 29/11/2016”;

Dato atto che le attività oggetto dell’assunzione di spesa sono ricomprese tra quelle indicate nel cronoprogramma allegato alla Decisione n. 3 del 25/01/2021 “Approvazione del cronoprogramma 2021 - 2023 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei”;

## DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l’elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento relativo al mese di Novembre 2021, a valere sull’avviso regionale per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con d.d. n. 5274/2017 e da ultimo modificato con d.d n. 14307/2021, di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'elenco delle domande non ammesse relativo al mese di Novembre 2021 di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di procedere con l'assunzione degli impegni di spesa a favore dei beneficiari di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € 44.000,00 a valere sulle risorse regionali del bilancio regionale pluriennale 2021/2023 così come meglio sotto specificato:

Bilancio 2021

- capitolo 62789 (tipologia stanziamento: competenza pura) per € 44.000,00 a valere sulla prenotazione specifica n. 2021570 assunta con D.D. 14307/2021 - PdC V livello 1.04.02.05.999

4. di rimandare la liquidazione del contributo assegnato ad atti successivi, in base a quanto stabilito all'art. 11 dell'avviso e di liquidare le somme impegnate con il presente atto ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

5. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente  
Simone Cappelli

SEGUONO ALLEGATI

## ALLEGATO A

## ELENCO DOMANDE AMMESSE MESE DI NOVEMBRE 2021

PROTOCOLLO n.	COGNOME E NOME	FINANZIAMENTO RICHIESTO €	DI CUI:				FINANZIAMENTO APPROVATO €	CAPITOLO 02789	CODICE SIBEC	CUP	NOTE
			BORSA INSERIMENTO	SPESE VIAGGIO	SPESE FORMAZIONE	BILANCIO 2021					
0422896 del 02/11/2021	CANIK SILVESTRO	5000,00	3750,00	500,00	750,00	5000,00	5000,00	341593	D19J21019640002		
0423117 del 02/11/2021	OLIVIERI VALENTINA	2750,00	2250,00	500,00	---	2750,00	2750,00	341616	D19J21020830002		
0425301 del 02/11/2021	KARI ROBIN ISLAM	3500,00	3000,00	500,00	---	3500,00	3500,00	321301	D19J21019630002		
0441849 del 15/11/2021	PUCCI ANDREA	5000,00	4500,00	500,00	---	5000,00	5000,00	341594	D19J21019600002		
0446278 del 17/11/2021	COMITI FRANZESKA	5000,00	3000,00	500,00	1500,00	5000,00	5000,00	341702	D19J21019620002		
0446281 del 17/11/2021	GUJTA DZENETA	5000,00	3000,00	500,00	1500,00	5000,00	5000,00	341615	D19J21019610002		
0452388 del 23/11/2021	MALAGBI NICCOLO	4250,00	2250,00	500,00	1500,00	4250,00	4250,00	341657	D19J21020420002		
0462748 del 29/11/2021	MARTELLINI EGIPIO	5000,00	3000,00	500,00	1500,00	5000,00	5000,00	341661	D19J21020720002		
0463697 del 30/11/2021	SAPORTO MARIA CHIARA	5000,00	3000,00	500,00	1500,00	5000,00	5000,00	341659	D19J21020630002		
0463693 del 30/11/2021	XIEKA OLISI	3500,00	3000,00	500,00	---	3500,00	3500,00	341660	D19J21020650002		
				<b>TOTALI</b>		<b>44000,00</b>	<b>44000,00</b>				

**ALLEGATO B**  
**ELENCO DOMANDE NON AMMESSE MESE DI NOVEMBRE 2021**

<b>PROTOCOLLO n.</b>	<b>FINANZIAMENTO RICHIESTO €</b>	<b>MOTIVAZIONE DI NON AMMISSIBILITA'</b>
0431419 del 05/11/2021	5000,00	AI SENSI DEGLI ART. 9 E 10: CONTRATTO NON SOTTOSCRITTO DA ENTRAMBE LE PARTI E INCOMPLETO (NON INDICATI PERIODO E LUOGO DI LAVORO)
0459480 del 26/11/2021	5000,00	AI SENSI DEGLI ART. 9 E 10: CONTRATTO NON SOTTOSCRITTO DA ENTRAMBE LE PARTI E INCOMPLETO (NON INDICATI PERIODO E DURATA)
0459481 del 26/11/2021	5000,00	AI SENSI DEGLI ART. 9 E 10: CONTRATTO NON SOTTOSCRITTO DA ENTRAMBE LE PARTI E INCOMPLETO (NON INDICATI PERIODO E DURATA)

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di**  
**Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali**

DECRETO 6 dicembre 2021, n. 21763  
 certificato il 13-12-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - bando della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020. Beneficiario "Prot. Artea n.003/130348 del 29/09/2020". Domanda di aiuto CUP Artea 912469 CUP Cipe D56G21001840007. Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo.**

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 3.8.2016 C(2016) 5174 finale, ha approvato la versione 2.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE)1305/2013- FEASR - Programma di Sviluppo Rurale

2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" che attribuisce ai Settori della Direzione, le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" così come modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 65 del 15/6/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 6/12/2019 e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 7957 del 28/05/2020 con il quale è stato approvato il Bando attuativo dell'operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" e ss.mm.ii;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno previsto dal bando Bando attuativo dell'operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" - Annualità 2020 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

- denominazione richiedente "PELOSI S. E C. S.R.L.",
- domanda protocollo ARTEA n. 003/130348 del 29/09/2020 CUP Artea 912469,
- punteggio richiesto in domanda di aiuto 40;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con Decreto di ARTEA n. 6 del

15/01/2021, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5656 del 09/04/2021 di presa d’atto di comunicazione da parte del richiedente di errata indicazione dei punteggi di priorità” sulla domanda di aiuto sul Bando della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” annualità 2020, CUP Artea 912469, e ricollocazione dell’istanza nella graduatoria di cui al Decreto Artea n. 6/2021 anzi richiamata, in posizione non utile alla potenziale finanziabilità della stessa come di seguito specificato:

- denominazione richiedente “PELOSI S. E C. S.r.l.”,
- domanda protocollo ARTEA n. 003/130348 del 29/09/2020 CUP Artea 912469,
- punteggio ricalcolato: punti 32;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con Decreto di ARTEA n. 137 del 15/11/2021 avente ad oggetto lo scorrimento della graduatoria precedentemente approvata con Decreto Artea n. 6/2021 sopra richiamata, in base alla quale la domanda di cui sopra, il cui punteggio è stato ridefinito a 32 punti come da istruttoria e decreto anzi richiamati, risulta essere “potenzialmente finanziabile” a seguito dello scorrimento della graduatoria approvata;

Visto l’esito dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, riattivata a seguito di scorrimento della graduatoria e redatta dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto su sistema ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e dello stato dei luoghi, raccolti nei verbali di istruttoria registrati su s.i. di Artea;

Valutato positivamente l’esito dell’istruttoria della domanda presentata dal richiedente “PELOSI S. E C. S.R.L.” CUP Artea 912469;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l’importo e il contributo concesso;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il Funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” che detta le modalità attuative di tale norma e che lo stesso RNA è entrato in vigore il 12 agosto 2017;

Tenuto conto che dai chiarimenti forniti dal Ministero

per lo Sviluppo Economico, in relazione alla gestione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, si rileva che per le misure/sottomisure/operazioni/interventi, che sono soggette agli aiuti di stato, non si deve procedere a registrare il pagamento nel caso in cui il prodotto è inserito nell’allegato I del TFUE (elenco dei prodotti agricoli);

Valutato che i contributi concessi con l’atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato / de minimis in quanto il prodotto certificato oggetto di finanziamento risulta compreso nell’Allegato I del TFUE, e pertanto non sussiste l’obbligo di registrazione sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA) e nel Catalogo e Registro degli aiuti agricoli presenti sul SIAN previsto dal comma 7 art. 52 della L. 234/2012;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico è stata acquisita in data 25/11/2021 la visura di cui all’ art. 15 del medesimo D.M., e nello specifico la Visura Deggendorf (VERCOR: 15115567) dalla quale si evince che il soggetto beneficiario non risulta presente nell’elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea;

Dato atto che per il progetto CUP Artea 912469 è stato acquisito il Codice unico di progetto di cui all’art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3, identificato dal seguente CUP Cipe D56G21001840007;

Dato atto che il beneficiario secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020 e dal bando specifico di misura, risulta in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi fino al 15/01/2022 come da DURC ON LINE prot. INPS\_27778175 del 17/09/2021;

Considerato che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1) di approvare gli esiti istruttori della domanda di seguito riportata:

- denominazione beneficiario "PELOSI S. E C. S.R.L."
- domanda protocollo ARTEA n. 003/130348 del 29/09/2020,
- CUP Artea 912469, CUP Cipe D56G21001840007;

2) di attribuire al beneficiario di cui sopra il seguente punteggio complessivo assegnato a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria giacente agli atti d'ufficio: punteggio attestato in istruttoria punti 30;

3) di assegnare al beneficiario "PELOSI S. E C. S.r.l." il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto indicata al punto 1):

- spesa ammessa: € 1.741.305,00,
- contributo ammesso: € 600.000,00;

4) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

5) di registrare l'adozione del presente atto sul s.i. di Artea e comunicare al soggetto interessato l'adozione del presente atto;

6) di dare atto che a carico del beneficiario individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

*Il Dirigente*  
Gianluca Barbieri

## REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 10 dicembre 2021, n. 21764  
certificato il 13-12-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto n. 5993 del 27/04/2020 e successive modifiche ed integrazioni - bando sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" annualità 2020 - approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto Comune di Palazzo sul Senio (CUP A.R.T.E.A. 910307 - CUP CIPE F61B20000840002).**

### IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3507 final del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1348 del 11/11/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d’atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea”;

Vista in particolare la Sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” - articolo 25 del Reg.(UE) n. 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta n. 461 del 06/04/2020 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.5: Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - annualità 2020”;

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, e ss.mm.ii.;

Visto l’Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell’art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 19/11/2018, relativo al regime SA.52356(2018/XA) Sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” che modifica il regime di aiuto SA.46210 (2016/XA);

Visto il Decreto n. 5993 del 27/04/2020 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.5 - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - annualità 2020.” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l’Allegato A) al sopra citato Decreto n.5993/2020, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il successivo decreto dirigenziale n. 11470 del 23/07/2020 “Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014-2020 - proroga dei termini per la presentazione della domanda di aiuto del bando 2020 delle sottomisure 8.5 e modifica dell’Allegato A) del Decreto Dirigenziale n. 5993 del 27/04/2020”;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 06/12/2019 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 -- Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014’;

Visto il decreto dirigenziale n. 19119 del 24/11/2020, che approva lo schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” - bando 2020;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali

non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali", come modificata con D.G.R. n. 1034 del 27/07/2020, con D.G.R. n. 1382 del 09/11/2020, con DGR n. 68 del 08/02/2021, con DGR n. 463 del 04/05/2021 e con DGR n. 750 del 26/07/2021 e la Circolare applicativa di A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev\_02 del 23/08/2020, ove applicabili;

Preso atto che il richiedente Comune di Palazzuolo sul Senio (CUP A.R.T.E.A. 910307 - CUP CIPE F61B20000840002) ha presentato domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 003/125178 del 30/08/2020) con richiesta di sostegno sulla sottomisura 8.5 annualità 2020 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

Spesa richiesta: € 77.956,68

Importo richiesto a contributo: € 77.956,68

Punteggio richiesto: 43;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 152 del 11/11/2020, con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione;

Vista la D.G.R. n. 613 del 07/06/2021, che ha dato mandato ai Settori competenti di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità di ulteriori domande della graduatoria del bando in questione, come meglio specificato al punto 2 della medesima D.G.R., fermo restando che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generate nel corso delle istruttorie che nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 135 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda in esame risulta essere "finanziabile";

Considerato che la domanda di cui sopra risulta essere in graduatoria in posizione "potenzialmente finanziabile";

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di A.R.T.E.A. e del bando;

Visti pertanto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario sopra menzionato, redatti dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/125178 del 30/08/2020 presentata dal Comune di Palazzuolo sul Senio (CUP A.R.T.E.A. 910307 - CUP CIPE F61B20000840002);

Dato atto che, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura, non si rende necessario acquisire la documentazione inerente la regolarità contributiva, in quanto il beneficiario è un soggetto pubblico;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati, che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti

nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura, continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 15713355 del 07/12/2021) e la Visura Degendorf (VERCOR n. 15713311 del 07/12/2021);

Visto il "Codice univoco interno della concessione" n. 1251465 del 07/12/2021, rilasciato dal SIAN (SIAN CAR I-13750), a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014;

Ritenuto necessario assegnare al Comune di Palazzuolo sul Senio il contributo di € 77.956,68, a fronte della spesa ammessa di € 77.956,68, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra riportata, con un punteggio pari a 43;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

#### DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/125178 del 30/08/2020 del Comune di Palazzuolo sul Senio (CUPA.R.T.E.A. 910307

- CUP CIPE F61B20000840002), presentata a valere sul bando sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali", annualità 2020, di cui al Decreto n. 5993 del 27/04/2020 e successive modifiche ed integrazioni.

2) Di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il punteggio complessivo assegnato di n. 43 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito delle istruttorie agli atti dell'Ufficio.

3) Di assegnare al beneficiario Comune di Palazzuolo sul Senio (CUP A.R.T.E.A. 910307 - CUP CIPE F61B20000840002), a fronte della spesa ammessa di € 77.956,68, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, il contributo di € 77.956,68.

4) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

5) Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

*Il Dirigente*  
Alessandro Compagnino

---

#### REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale**  
**di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle**  
**Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 10 dicembre 2021, n. 21814  
certificato il 14-12-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto n. 5993 del 27/04/2020 e successive modifiche ed integrazioni - bando sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” annualità 2020 - approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto Amministrazione Comunale di Firenzuola (CUP A.R.T.E.A. 910324 - CUP CIPE I29J21015730005).**

#### IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3507 final del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1348 del 11/11/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione

Toscana: presa d’atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea”;

Vista in particolare la Sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” - articolo 25 del Reg.(UE) n. 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta n. 461 del 06/04/2020 “Reg. (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.5: Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - annualità 2020”;

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, e ss.mm.ii.;

Visto l’Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell’art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 19/11/2018, relativo al regime SA.52356(2018/XA) Sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” che modifica il regime di aiuto SA.46210 (2016/XA);

Visto il Decreto n. 5993 del 27/04/2020 “ Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.5 - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - annualità 2020.” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l’Allegato A) al sopra citato Decreto n. 5993/2020, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il successivo decreto dirigenziale n. 11470 del 23/07/2020 “Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014-2020 - proroga dei termini per la presentazione della domanda di aiuto del bando 2020 delle sottomisure 8.5 e modifica dell’Allegato A) del Decreto Dirigenziale n. 5993 del 27/04/2020”;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Pro-

gramma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 06/12/2019 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Visto il decreto dirigenziale n. 19119 del 24/11/2020, che approva lo schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” - bando 2020;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo

Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: “Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall’emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali”, come modificata con D.G.R. n. 1034 del 27/07/2020, con D.G.R. n. 1382 del 09/11/2020, con DGR n. 68 del 08/02/2021, con DGR n. 463 del 04/05/2021 e con DGR n. 750 del 26/07/2021 e la Circolare applicativa di A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev\_02 del 23/08/2020, ove applicabili;

Preso atto che il richiedente Amministrazione Comunale di Firenzuola (CUP A.R.T.E.A. 910324 - CUP CIPE I29J21015730005) ha presentato domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 003/125179 del 30/08/2020) con richiesta di sostegno sulla sottomisura 8.5 annualità 2020 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

Spesa richiesta: € 61.530,00

Importo richiesto a contributo: € 61.530,00

Punteggio richiesto: 43;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 152 del 11/11/2020, con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione;

Vista la D.G.R. n. 613 del 07/06/2021, che ha dato mandato ai Settori competenti di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità di ulteriori domande della graduatoria del bando in questione, come meglio specificato al punto 2 della medesima D.G.R., fermo restando che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generatesi nel corso delle istruttorie che nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra, ap-

provata con decreto di A.R.T.E.A. n. 135 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda in esame risulta essere “finanziabile”;

Considerato che la domanda di cui sopra risulta essere in graduatoria in posizione “potenzialmente finanziabile”;

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l’assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell’ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell’istruttoria tecnico- amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di A.R.T.E.A. e del bando;

Richiamata la nota prot. n. 0461728 del 29/11/2021, con la quale è stata richiesta all’Amministrazione Comunale di Firenzuola la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Accertato che con la nota prot. n. 466867 del 01/12/2021, il richiedente di cui trattasi ha presentato tutta la documentazione richiesta con la nota di cui al punto precedente;

Visti pertanto gli esiti dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario sopra menzionato, redatti dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell’ufficio territoriale competente;

Valutato positivamente l’esito dell’istruttoria della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/125179 del 30/08/2020 presentata dall’Amministrazione Comunale di Firenzuola (CUP A.R.T.E.A. 910324 - CUP CIPE I29J21015730005);

Dato atto che, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura, non si rende necessario acquisire la documentazione inerente la regolarità contributiva, in quanto il beneficiario è un soggetto pubblico;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati, che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli

aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura, continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell’agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, e in particolare il comma 4 dell’art. 3 e l’art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull’uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 15717771 del 07/12/2021) e la Visura Degendorf (VERCOR n. 15717785 del 07/12/2021);

Visto il “Codice univoco interno della concessione” n. 1251468 del 07/12/2021, rilasciato dal SIAN (SIAN CAR I-13750), a seguito di consultazione preventiva per l’accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014;

Ritenuto necessario assegnare all’Amministrazione Comunale di Firenzuola il contributo di € 61.530,00, a fronte della spesa ammessa di € 61.530,00, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra riportata, con un punteggio pari a 43;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l’assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

## DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/125179 del 30/08/2020 dell'Amministrazione Comunale di Firenzuola (CUP A.R.T.E.A. 910324 - CUP CIPE I29J21015730005), presentata a valere sul bando sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali", annualità 2020, di cui al Decreto n. 5993 del 27/04/2020 e successive modifiche ed integrazioni.

2) Di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il punteggio complessivo assegnato di n. 43 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito delle istruttorie agli atti dell'Ufficio.

3) Di assegnare al beneficiario Amministrazione Comunale di Firenzuola (CUP A.R.T.E.A. 910324 - CUP CIPE I29J21015730005), a fronte della spesa ammessa di € 61.530,00, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, il contributo di € 61.530,00.

4) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

5) Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

*Il Dirigente*  
Alessandro Compagnino

## REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale**  
**di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle**  
**Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 10 dicembre 2021, n. 21815  
certificato il 14-12-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto n. 7957 del 28/05/2020 e successive modifiche ed integrazioni - bando condizionato sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020. Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto Alemas S.r.l. (CUP A.R.T.E.A. 909341 - CUP CIPE D76G21001870007).**

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017, con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Visti i Regolamenti della Commissione:  
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1305/2013,  
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014,

che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1305/2013,

- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013,

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3507 final del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 22/10/2019 C(2019) 7684 Final, che approva la sesta modifica del PSR 2014-2020, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019, con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 7.1 del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”, tipo di operazione 4.2.1 (di seguito operazione 4.2.1) di cui all’art. 17, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1393 del 18/11/2019 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione secondo aggiornamento del documento Disposizioni finanziarie comuni”, nella quale, tra l’altro, sono approvate complessivamente le risorse programmate per la Misura 4, nel biennio 2019-2020, da allocare per l’attuazione del bando dell’operazione 4.2.1 annualità 2020, per un importo pari a 2.500.000 euro;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 667 del 25/05/2020 con la quale:

- sono state approvate le Disposizioni specifiche per l’attivazione del bando condizionato dell’operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” per l’annualità 2020;

- è stata confermata l’allocazione delle risorse del bando, pari a 2.500.000 euro, già trasferite ad ARTEA;

- è stata approvata la variazione dei tassi di con-

tribuzione per tutte le tipologie di investimento finanziabili con l’operazione 4.2.1 elevandoli al 40%;

- è stato preso atto che la variazione dei tassi di contribuzione sopra citata è subordinata alla definitiva approvazione delle modifiche al PSR della Toscana 2014-2020 in corso di negoziazione da parte della Commissione Europea;

Visto il decreto n. 7957 del 28/05/2020, con il quale è stato approvato il bando attuativo dell’operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli” e sono stati stabiliti i termini di apertura e di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto sul sistema informativo di ARTEA, con decorrenza dal 15/06/2020 fino al 30/09/2020;

Visto l’Allegato A) al sopra citato Decreto n. 7957/2020, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il ricorso al TAR presentato da Confindustria Toscana in data 8 settembre 2020, per l’annullamento in parte quo del bando attuativo dell’operazione 4.2.1 del PSR 2014-2020 della Regione Toscana, approvato con il suddetto decreto dirigenziale n. 7957 del 28/05/2020;

Premesso che, sulla base di quanto previsto dal paragrafo 5.3 del bando dell’operazione 4.2.1, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di aiuto, ARTEA provvede ad approvare la graduatoria provvisoria delle domande finanziabili, formulata sulla base dei criteri di priorità dichiarati dalle imprese in sede di presentazione delle domande di aiuto;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 15730 del 05/10/2020, con il quale è stata sospesa la procedura attivata con il decreto n. 7957/2020 ed è stato dato mandato ad ARTEA di non procedere alla generazione automatica della graduatoria prevista al paragrafo 5.3 del bando operazione 4.2.1, a seguito del citato ricorso al TAR presentato da Confindustria Toscana;

Visto l’atto di rinuncia irrevocabile di Confindustria Toscana al ricorso di primo grado Sezione II, R.G. 837/2020, depositato e notificato a questo Ente e al TAR della Toscana il 23/11/2020;

Richiamati, altresì, i seguenti decreti dirigenziali:

- il decreto n. 19920 del 03/12/2020, con il quale è stato disposto di riattivare la procedura di generazione automatica della graduatoria A.R.T.E.A. e di modificare il paragrafo 3.2.7 “Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell’OCM ortofrutta, olio di oliva e vitivinicola” del bando in argomento, di cui al decreto n. 7957/2020;

- il decreto n. 194 del 12/01/2021, con il quale è

stata approvata la modifica al paragrafo 1.2 “Dotazione finanziaria” dell’Allegato A al decreto n. 7957/2020 e successive modifiche ed integrazioni, incrementando la dotazione finanziaria da 2.500.000 euro a 7.000.000 di euro;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 06/12/2019 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014’;

Visto il decreto dirigenziale n. 2299 del 17/02/2021, che approva lo schema di contratto per l’assegnazione dei contributi della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1

“Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli” - bando annualità 2020, approvato con decreto n. 7957/2020;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: “Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall’emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali”, come modificata con D.G.R. n. 1034 del 27/07/2020, con D.G.R. n. 1382 del 09/11/2020, con D.G.R. n. 68 del 08/02/2021, con D.G.R. n. 463 del 04/05/2021 e con D.G.R. n. 750 del 26/07/2021 e la Circolare applicativa di A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev\_02 del 23/08/2020, ove applicabili;

Preso atto che il richiedente Alemas Srl (CUPARTEA n. 909341 - CUPCIPE D76G21001870007) ha presentato domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 003/124664 del 26/08/2020) con richiesta di sostegno sulla sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1, bando annualità 2020 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

Spesa richiesta: € 673.791,88

Importo richiesto a contributo: € 269.516,75

Punteggio richiesto: 20;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 6 del 15/01/2021, in base alla quale la domanda di cui sopra risultava essere “non finanziabile”;

Vista la D.G.R. n. 613 del 07/06/2021, che ha dato mandato ai Settori competenti di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità di ulteriori domande della graduatoria del bando in questione, come meglio specificato al punto 2 della medesima D.G.R., fermo restando che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento

della graduatoria del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generatesi nel corso delle istruttorie che nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 137 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda in esame risulta essere "finanziabile";

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico- amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di A.R.T.E.A. e del bando;

Vista la documentazione trasmessa in data 12/08/2021, ns. prot. n. 0326586, da Alemas Srl a titolo di integrazioni volontarie alla domanda di aiuto precedentemente citata;

Richiamata la nota prot. n. 0442127 del 15/11/2021, con la quale è stata richiesta ad Alemas Srl la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Richiamata la corrispondenza intercorsa con l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale di Arezzo in merito agli occupati dell'azienda in esame (ns. prot. n. 0442130 del 15/11/2021 e INPS 0500.29/11/2021.0299201 ns. prot. n. 0463226 del 29/11/2021);

Considerato che in fase di istruttoria sono state ritenute non ammissibili a finanziamento le spese di imballo e trasporto di cui al miglior preventivo relativo all'acquisto della macchina "sezionatrice automatica x taglio e confezionamento" per l'importo di € 3.378,25, in quanto non attinenti al progetto, per cui la spesa ammissibile è stata quantificata in € 670.413,63, a cui corrisponde il contributo di € 268.165,45;

Considerato che, per quanto sopra detto, con nota prot. n. 0447943 del 17/11/2021 è stata inviata ad Alemas Srl comunicazione relativa alla non ammissibilità di parte delle spese programmate con la domanda di aiuto, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, in cui sono dettagliate le voci non ammissibili e le relative motivazioni;

Vista la PEC del 18/11/2021, ns. prot. n. 0449730, con cui Alemas Srl accetta la riduzione della somma ammessa a finanziamento;

Visti pertanto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario sopra menzionato, redatti dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto di Alemas Srl (domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/124664 del 26/08/2020 - CUP ARTEA n. 909341 - CUP CIPE D76G21001870007);

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Considerato che la sottomisura 4.2 è soggetta al regime "de minimis" esclusivamente quando il prodotto in uscita non è inserito nell'allegato I del TFUE (Reg. UE 1407/2013);

Visto, pertanto, che il progetto di Alemas Srl, presentato a valere sulla sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 del bando annualità 2020 non risulta soggetto al regime de minimis, in quanto tutti gli investimenti per l'attività di trasformazione/commercializzazione sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell'Allegato I del T.F.U.E. e pertanto non è previsto l'inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

Ritenuto necessario assegnare ad Alemas Srl il contributo di € 268.165,45, a fronte della spesa ammessa di € 670.413,63, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra riportata, con un punteggio di 20 punti;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto

dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D. L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

#### DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 003/124664 del 26/08/2020) di Alemas Srl (CUP ARTEA 909341 - CUP CIPE D76G21001870007), presentata a valere sul bando condizionato sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020, di cui al decreto n. 7957 del 28/05/2020 e successive modifiche ed integrazioni.

2) Di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il punteggio complessivo assegnato di n. 20 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito delle istruttorie agli atti dell'Ufficio.

3) Di assegnare al beneficiario Alemas Srl (CUP ARTEA 909341 - CUP CIPE D76G21001870007), a fronte della spesa ammessa di € 670.413,63, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, il contributo di € 268.165,45.

4) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

5) Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti

soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto.

6) Di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D. L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

*Il Dirigente*  
Alessandro Compagnino

---

#### REGIONE TOSCANA

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo**

DECRETO 10 dicembre 2021, n. 21822

certificato il 14-12-2021

**POR FSE 2014-2020 Attività C.3.1.1.B. D.D. n. 19799/2019. Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time. Approvazione elenchi degli Enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time. Novembre 2021.**

#### IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la

pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 197 del 02.03.2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 come da ultimo modificata dalla Delibera della Giunta Regionale n. 361 del 23 marzo 2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 361 del 9/04/2018 avente ad oggetto "Proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014/2020";

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8 maggio 2015 come da ultimo modificati da Comitato di Sorveglianza del 4 giugno 2019;

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e s.m.i;

Vista la "Nota di aggiornamento al DEFR 2021" di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n.

78 del 22 dicembre 2020, con particolare riferimento all'Allegato A "Progetti regionali" così come sostituito dall'"Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021" approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 85 del 30 luglio 2021, che nell'ambito del Progetto Regionale 11 "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro" prevede la realizzazione di voucher formativi Just in time;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1033/2015, che approva la modifica e proroga, per la programmazione FSE 2014-2020, l'applicazione delle disposizioni di cui alla DGR 391/2013 avente ad oggetto "Por Cro FSE 2007-2013 Approvazione Linee Guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1407/2016 e ss.mm.ii, che approva il "Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 avente per oggetto "Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1580 del 16/12/2019 recante "Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019, avente ad oggetto "Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze. L.R. 32/2002 art 17 comma 2. Modifica";

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 2 del 27-01-2020, avente ad oggetto "Approvazione cronoprogramma 2020-22 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari", come aggiornato con decisione di Giunta regionale n.19 del 18/09/2020;

Vista la DGR n. 898 del 08.07.2019 di approvazione dell'"Intesa per lo sviluppo della Toscana" e siglata con le Associazioni di Categoria e le Organizzazioni dei lavoratori in data 12 luglio 2019, ed in particolare il punto c) "riduzione del disallineamento tra domanda e offerta di lavoro";

Vista la Deliberazione della Giunta n. 1403 del 18.11.2019 che approva gli “Elementi essenziali per l’adozione dell’Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l’occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19799 del 02/12/2019 con il quale si approva l’Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l’occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time;

Considerato che l’avviso si compone di due misure:  
- Misura 1: il finanziamento di voucher formativi per sostenere le spese di accesso a percorsi formativi just in time, di soggetti disoccupati, inoccupati e inattivi per i quali sia stata effettuata dalle imprese specifica richiesta finalizzata all’assunzione; - Misura 2: procedura selettiva pubblica per la creazione di un elenco di Enti formativi, rispondenti a determinati requisiti, che si rendano disponibili ad erogare formazione professionale just in time finalizzata all’assunzione dei disoccupati, di cui alla Misura 1;

Preso atto che nel mese di novembre 2021, in risposta all’Avviso pubblico sopra citato, sono state presentate, come previsto dall’art. 5 dell’Avviso - Misura 2, complessivamente n. 4 domande di iscrizione all’Elenco degli enti formativi disponibili alla formazione just in time, per un totale di n.14 nuovi corsi;

Preso atto dell’istruttoria svolta, ai sensi dell’art. 7 Misura 2 del citato avviso pubblico, dal Settore “Formazione per l’inserimento lavorativo”, sull’ammissibilità delle domande di iscrizione all’Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time pervenute nel mese di novembre 2021;

Ritenuto pertanto con il presente atto

- di approvare le domande presentate alla scadenza del 30/11/2021 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da All. A “Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time - Novembre 2021”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di provvedere all’aggiornamento del Catalogo/Elenco della formazione just in time inserendo l’elenco dei corsi approvati con il presente atto.

Dato atto che il Catalogo della formazione just in time, aggiornato con l’elenco dei corsi approvati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/catalogo-della-formazione-just-in-time->;

Dato atto che l’Amministrazione Regionale potrà disporre la cancellazione dall’Elenco degli enti formativi disponibili alla formazione just in time di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii;

Considerato che, in base all’art. 8 dell’Avviso, la pubblicazione sul B.U.R.T. del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell’esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

Dato atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana;

#### DECRETA

1. di approvare gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità delle domande di candidatura (4 domande per 14 nuovi corsi) presentate nel mese di novembre 2021 per l’iscrizione nell’elenco degli Enti formativi che si rendono disponibili ad erogare formazione professionale Just in time;

2. di approvare le domande presentate nel mese di novembre 2021 ed i 14 corsi in esse contenuti, come da All. A “Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time - novembre 2021”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di provvedere all’aggiornamento del Catalogo/Elenco della formazione just in time inserendo l’elenco dei corsi approvati con il presente atto;

4. dato atto che il Catalogo/Elenco della formazione just in time, aggiornato con l’elenco dei corsi approvati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/catalogo-della-formazione-just-in-time->;

5. di dare atto che il soggetto richiedente voucher formativo potrà scegliere, come da art. 6 - Misura 1 “Condizioni di ammissibilità al voucher” dell’Avviso pubblico, il percorso formativo e l’ente che eroga la formazione esclusivamente tra quelli approvati con decreto dirigenziale alle scadenze mensili previste dall’Avviso e inseriti nel Catalogo/Elenco della formazione just in time, aggiornato a seguito dei decreti dirigenziali;

6. di dare atto che la pubblicazione sul B.U.R.T. del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell’esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

7. di dare atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla

banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Gabriele Grondoni

SEGUE ALLEGATO

Aviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time  
 All. A Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time – Novembre 2021

progr	N. protocollo Della domanda	AGENZIA	Indirizzo	Provincia	Codice di accreditamento regionale	Contatto	n.	Denominazione/Figura Professionale/Singola Aida/Profilo/Dovuto per Legge oppure (solo per la tipologia di corso di cui all'art. 3 Punti 2 a. b.) Tipologia Di Corso	Codice Figura RRRCP Profilo UC	Tipologia Corso	Durata ore	Svolgimento o corsi in altre sedi	
1	0457008 24/11/2021	AUTOSCUOLA TOSCANA SRL	Via Valderna, 6 Ponsacco	Pisa	Autorizzazione Ministeriale 29/03/2020	massimo@autoscuolatoscana.it ... autoscuolatoscana1981@pec.it 3483971655	1	Patente "C"				20	
							2	Patente "D"				20	
							3	Patente "E"				20	
							4	Corso CQC merc/persone				140	
							5	Corso Estensione Merci				37,5	
							6	Corso Estensione Persone				37,5	
2	0426799 03/11/2021	CON.FORM. SRL	via Ravizza n. 22/E	Pisa	OF0152	info@con-form.it 050/988170	1	Operazioni di finitura e completamento dello scalo	UC 1795	ADA	110		
							2	Pulizia e manutenzione delle attrezzature, delle dotazioni e dell'area di vendita	UC 413	ADA	110		
3	0445023 16/11/2021	PARTNER SRL	Via G. Monaco n. 100 Arezzo- via di Novoli 68 B/C firenze	Arezzo Firenze	OF0081	formazione@partnerstl.info Tel. 0575/360459	1	Planificazione e realizzazione del processo di realizzazione dell'impianto elettrico; Installazione dell'impianto elettrico; Manutenzione degli impianti di bassa tensione	UC1807; UC1808; UC2164	certificazione competenze		295	Arezzo Firenze
							1	Formazione obbligatoria per agente d'affari in mediazione - sezione immobiliare	CODICE PROFILO: 2402115	Dovuti per Legge - AGGIORNAMENTO	130		
							2	Formazione obbligatoria per il commercio e la somministrazione di alimenti e bevande	CODICE PROFILO: 240103	Dovuto per Legge - ESITO POSITIVO	90		
4	0462447 29/11/2021	PROGETTO AMBIENTE.SOC COOP	Via G.March 20	Livorno	OF0003	giroto@progetto-ambiente.net; progetto-ambiente@legalmail.it 0566950123	3	Formazione obbligatoria per addetto ad attività alimentari semplici	CODICE PROFILO: 1306019	Dovuti per Legge - AGGIORNAMENTO	12		

4	Formazione obbligatoria per operatori addetti alla produzione/somministrazione di alimenti senza glutine in imprese alimentari fascia di rischio basso	CODICE PROFILO: 1306016	Dovuti per Legge - AGGIORNAMENTO	3	
5					

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport  
Settore Spettacolo Riprodotto. Festival. Politiche per  
lo Sport. Iniziative Culturali ed Espositive.  
Rievocazioni Storiche**

DECRETO 2 dicembre 2021, n. 21826  
certificato il 14-12-2021

**DGR 894/2021 e D.D. 20760/2021 - sostegno ai  
progetti di realizzazione dei festival di spettacolo dal  
vivo anno 2021. Impegno e parziale liquidazione di  
contributo in favore di: Comune di Certaldo, Comu-  
ne di Poggio a Caiano, Comune di San Quirico d'Or-  
cia, Comune di Quarrata e Live Emotion Group S.r.l.**

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010  
“Testo unico in materia di beni, istituti e attività culturali”  
ed in particolare l’articolo 39 “Forme del sostegno  
regionale” (che al comma 2 prevede che nel quadro  
degli interventi stabiliti dal DEFR e dalla relativa nota di  
aggiornamento la Regione eroga contributi per progetti  
di realizzazione di festival di cui alla lettera d) e l’articolo  
40 “Criteri di ammissibilità e di valutazione dei progetti”  
(che individua i criteri generali di ammissibilità e di  
valutazione dei progetti di cui all’articolo 39, comma 2);

Visto il regolamento di attuazione della l.r. 21/2010,  
approvato con DPGR n. 22/R del 6 giugno 2011, ed  
in particolare l’articolo 15 “Requisiti specifici di am-  
missibilità al sostegno finanziario dei progetti nel settore  
dello spettacolo”, che al comma 4 dettaglia i requisiti  
specifici di ammissibilità dei progetti di realizzazione di  
festival di cui all’articolo 39 comma 2 lettera d) della l.r.  
21/2010;

Vista la Legge regionale n. 1 del 7 gennaio 2015  
“Disposizioni in materia di programmazione economica  
e finanziaria regionale e relative procedure contabili.  
Modifiche alle l.r. 20/2008”;

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n.  
47 del 15.03.2017 “Programma regionale di sviluppo  
2016-2020. Approvazione” che nell’ambito del Progetto  
Regionale (PR) 4 “Grandi attrattori culturali, promozione  
del sistema delle arti e degli istituti culturali” prevede la  
Linea di intervento n. 7 “Spettacolo dal vivo e riprodotto”  
che ha tra le sue finalità anche il sostegno ai festival di  
interesse regionale, nazionale e internazionale;

Viste le deliberazioni del Consiglio Regionale:

- n. 49 del 30/07/2020 “Documento di economia e  
finanza regionale (DEFR) 2021 Approvazione”;
- n. 78 del 22/12/2020 “Nota di aggiornamento al

DEFR 2021. Approvazione ai sensi dell’articolo 9, com-  
ma 1, della l.r. 1/2015”;

- n. 22 del 24/02/2021 “Documento di economia e  
finanza regionale (DEFR) 2021 Integrazione alla nota di  
aggiornamento al DEFR 2021”;

- n. 85 del 30/07/2021 “Integrazione alla nota di  
aggiornamento al documento di economia e finanza  
regionale (DEFR) 2021” che individua, con riferimento  
alla Linea di intervento 7 “Spettacolo dal vivo e  
riprodotto” del Progetto Regionale 4 “Grandi Attrattori  
culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti  
culturali”, il sostegno, ai sensi dell’art. 39, comma 2,  
della l.r. 21/2010, per progetti di realizzazione festival  
di spettacolo dal vivo di elevato livello qualitativo  
individuati tramite apposito avviso pubblico;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 134/2018 “PRS  
2016-2020. PR 4 Grandi attrattori culturali, promozione  
del sistema delle arti e degli istituti culturali. Criteri per  
la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili  
finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a  
persone ed enti pubblici e privati” ed in particolare quanto  
indicato per la tipologia di interventi di cui alla lettera c)  
Ricorso a bandi pubblici e/o avvisi di manifestazione di  
interesse;

Visto il Documento preliminare n. 1 del 26 aprile  
2021 “Informativa preliminare al Programma Regionale  
di Sviluppo 2021-2025”;

Richiamata la a Delibera di Giunta regionale n. 894  
del 6/09/2021 con oggetto: “L.R. n. 21/2010, art. 39,  
comma 2 Progetto Regionale 4 “Grandi attrattori cul-  
turali, promozione del sistema delle arti e degli istituti  
culturali”, Linea di intervento 7 “Spettacolo dal vivo e  
riprodotto”. Sostegno ai progetti di realizzazione di fe-  
stival di spettacolo dal vivo: approvazione dei requisiti e  
criteri per la predisposizione dell’avviso pubblico”;

Visto il decreto dirigenziale n. 15439 del 07/09/2021  
(come modificato con decreto n. 16405 del 22/09/2021)  
con cui è stato approvato l’avviso pubblico per il sostegno  
ai progetti di realizzazione di festival di spettacolo dal  
vivo anno 2021 e la modulistica per la presentazione  
delle istanze di contributo;

Visto il decreto dirigenziale n. 20760 del 22/11/2021  
con oggetto: “DGR 894/2021 e decreto dirigenziale  
439/2021 - Sostegno ai progetti di realizzazione di fe-  
stival di spettacolo dal vivo anno 2021: approvazione  
graduatoria, assegnazione contributi, impegno e parziale  
liquidazione”;

Richiamato l’allegato E) “Graduatoria di merito”,  
al sopracitato decreto dirigenziale n. 20760/2021 nel  
quale sono inseriti i Comuni di: Certaldo (FI), Poggio a

Caiano (PO), Quarrata (PT), San Quirico D'Orcia (SI), per un contributo complessivo di euro 51.579,00 e Live Emotion Group srl per un contributo di euro 6.000,00;

Considerato che con lo stesso decreto dirigenziale n. 20760/2021 è stata rinviata l'assegnazione:

- dell'importo complessivo di euro 51.579,00 a favore dei Comuni di Certaldo (FI), Poggio a Caiano (PO), Quarrata (PT), San Quirico D'Orcia (SI) a seguito dell'avvenuta variazione di bilancio in via amministrativa al pertinente nuovo capitolo n. 63389 recante la corretta classificazione economica ("Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali");

- dell'importo di euro 6.000,00 a favore di Live Emotion Group srl a seguito dell'avvenuta variazione di bilancio in via amministrativa al pertinente nuovo capitolo n. 63390 recante la corretta classificazione economica ("Trasferimenti correnti ad imprese");

Ritenuto pertanto di assegnare la somma complessiva di euro 57.579,00 come indicato nell'allegato E) del decreto dirigenziale 20760/2021, ai seguenti soggetti:

- euro 24.606,00 al Comune di Certaldo
- euro 14.973,00 al Comune di Poggio a Caiano
- euro 6.000,00 al Comune di San Quirico d'Orcia
- euro 6.000,00 al Comune di Quarrata euro
- euro 6.000,00 a Live Emotion Group srl;

Ritenuto pertanto di impegnare la somma totale di euro 51.579,00 sul capitolo 63389 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, esercizio 2021, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20211950 assunta con decreto dirigenziale n. 15439/2021 a favore dei Comuni di cui sopra, come indicato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di impegnare euro 6.000,00 sul capitolo 63390 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, esercizio 2021, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. n. 20211964 assunta con decreto dirigenziale n. 15439/2021 a favore di Live Emotion Groups srl i cui dati identificativi e bancari sono indicati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto inoltre, ai sensi degli artt. 44 e 45 del regolamento di contabilità approvato con D.P.G.R. 61/R/2001 e ss.mm.ii e secondo quanto dettagliato al punto E.1 dell'avviso pubblico, di:

- liquidare con il presente atto la somma complessiva di euro 41.263,20 (pari alla prima tranche, 80%, del contributo assegnato) a valere sull'impegno assunto con il presente atto sul capitolo n. 63389 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2021- 2023, annualità 2021, a favore dei Comuni di cui sopra, come

indicato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

- rinviare la liquidazione di euro 10.315,00 (pari alla seconda tranche, 20%, del contributo assegnato) a favore dei Comuni, come indicato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, dietro presentazione della documentazione a rendicontazione approvata con dd n. 20760/2021;

- liquidare con il presente atto la somma di euro 4.800,00 (pari alla prima tranche, 80%, del contributo assegnato) a valere sull'impegno assunto con il presente atto sul capitolo n. 63390 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2021- 2023, annualità 2021, a favore di Live Emotion Group srl i cui dati identificativi e bancari sono riportati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

- rinviare la liquidazione di euro 1.200,00 (pari alla seconda tranche, 20%, del contributo assegnato) a favore di Live Emotion Group stl dietro presentazione della documentazione a rendicontazione approvata con decreto dirigenziale n. 20760/2021;

Ricordando che ai fini della liquidazione delle risorse di cui al presente atto, l'assoggettamento alla ritenuta d'acconto del 4% (ai sensi del D.P.R. 600/1973), attestata dalle dichiarazioni dei soggetti beneficiari di contributo agli atti del competente settore, è indicato nello stesso allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato il D.lgs. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il D.lgs. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Richiamato il D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 (Regolamento di attuazione della Legge di contabilità) e sue successive modifiche e integrazioni, in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Richiamata la decisione n. 16 del 25/03/2019 "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011: modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

Vista la L. R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L. R. 20/2008;

Vista la Legge Regionale n. 99 del 29/12/2020 “Bilancio di previsione finanziario 2021-2023” e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la DGR n. 2 dell’11/01/2021 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e bilancio gestionale 2021-2023 e del Bilancio Finanziario” e sue successive modifiche e integrazioni;

#### DECRETA

Per le motivazioni espone in narrativa:

1. di assegnare la somma complessiva di euro 57.579,00 di cui all’allegato E) “Graduatoria di merito” al d.d. n. 20760 del 22/11/2021, e come dettagliato nell’allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, ai seguenti soggetti:

- euro 24.606,00 al Comune di Certaldo
- euro 14.973,00 al Comune di Poggio a Caiano
- euro 6.000,00 al Comune di San Quirico d’Orcia
- euro 6.000,00 al Comune di Quarrata
- euro 6.000,00 a Live Emotion Group srl;

2. di impegnare la somma totale di euro 51.579,00 sul capitolo 63389 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, esercizio 2021, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20211950 assunta con decreto dirigenziale n. 15439/2021 a favore dei Comuni di cui sopra, come indicato nell’allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di impegnare euro 6.000,00 sul capitolo 63390 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, esercizio 2021, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20211964 assunta con decreto dirigenziale n. 15439/2021 a favore di Live Emotion Group srl i cui dati identificativi e

bancari sono indicati nell’allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. ai sensi degli artt. 44 e 45 del regolamento di contabilità approvato con DPGR 61/R/2001 e ss.mm. ii e secondo quanto dettagliato al punto E.1 dell’avviso pubblico, di:

- liquidare con il presente atto la somma complessiva di euro 41.263,20 (pari alla prima tranche, 80%, del contributo assegnato) a valere sull’impegno assunto con il presente atto sul capitolo n. 63389 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2021- 2023, annualità 2021, a favore dei Comuni di cui al punto 1) come indicato nell’allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

- liquidare con il presente atto la somma di euro 4.800,00 (pari alla prima tranche, 80%, del contributo assegnato) a valere sull’impegno assunto con il presente atto sul capitolo n. 63390 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2021- 2023, annualità 2021, a favore di Live Emotion Group srl di cui dati identificativi e bancari sono riportati nell’allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

- rinviare la liquidazione di euro 10.315,00 (pari alla seconda tranche, 20%, del contributo assegnato) a favore dei Comuni di cui al punto 1), dietro presentazione della documentazione a rendicontazione approvata con decreto dirigenziale n. 20760/2021;

- rinviare la liquidazione di euro 1.200,00 (pari alla seconda tranche, 20%, del contributo assegnato) a favore di Live Emotion Group srl dietro presentazione della documentazione a rendicontazione approvata con decreto dirigenziale n. 20760/2021.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

*Il Dirigente*  
Elena Pianea

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)

## DATI IDENTIFICATIVI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DI CONTRIBUTO

Beneficiario	Festival	Contributo / impegno	Liquidazione 80% contestuale all'atto di impegno	20% da liquidare a seguito rendicontazin oe	Codice SIBEC	IRES 4% SI/NO
Comune di Certaldo	Mercantia	24.606,00	19.684,80	4.921,20	95	NO
Comune di Poggio a Caiano	Festival delle colline	14.973,00	11.978,40	2.994,60	116	NO
Comune di San Quirico d'Orcia	Paesaggi musicali toscani	6.000,00	4.800,00	1.200,00	323	NO
Comune di Quarrata	Quarrata Folk Festival	6.000,00	4.800,00	1.200,00	290	NO
		<b>51.579,00</b>	<b>41.263,20</b>	<b>10.315,80</b>		

Beneficiario	Festival	Contributo / impegno	Liquidazione 80% contestuale all'atto di impegno	20% da liquidare a seguito rendicontazin oe	Durc regolare SI/NO	Codice SIBEC	Sede Legale	IBAN	IRES 4% SI/NO
Live Emotion Group srl srl	Castiglioncell o Festival	<b>6.000,00</b>	<b>4.800,00</b>	<b>1.200,00</b>	SI	341647	Via Tomasi Lampedusa 149 – 51100 Pistoia	IT49K0103021509000000714513	SI
<b>Totali</b>		<b>57.579,00</b>	<b>46.063,20</b>	<b>11.515,80</b>					

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di**  
**Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione**  
**Leader**

DECRETO 9 dicembre 2021, n. 21861  
 certificato il 14-12-2021

**Regolamenti (UE) nn. 1305/2013 e 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana. Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e ss.mm.ii.: scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8807/2020 e ss.mm.ii. e finanziabilità PID 3/2019 dal titolo “Vi-vaismo per un futuro disponibile”.**

**IL DIRIGENTE**

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista la Decisione CE C(2019) 7684 final del 22/10/2019 che ha approvato la versione 7.1 del Programma;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 1348 del 11/11/2019 che ha preso atto della versione 7.1 del PSR 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 501 del 30/5/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’articolo 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MiPAAF n. 2490/2017”e la Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 346 del 3/04/2018 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione terza modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1393 del 18/11/2019 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del documento “Disposizioni finanziarie comuni” e aggiornamento indirizzi per la riprogrammazione finanziaria;

Visto il Decreto di Artea n. 155/2019 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15 maggio 2019. Ulteriori modifiche a seguito aggiornamenti procedurali;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n.265 del 04/03/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana con cui sono state approvate le disposizioni per l’attivazione e gestione del Bando per i Progetti Integrati di Distretto - PID” e con la quale il settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Grosseto e Siena - Programmazione Leader” è stato incaricato di procedere all’emissione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019;

Visto il decreto n. 4254 del 20/03/2019 e successive modifiche ed integrazioni “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto - annualità 2019, con il quale sono stati approvati:

- Allegato A “Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019”;

- Allegato B “Disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019”;

- Allegato C “Schema di Progetto Integrato di Distretto - PID 2019”;

- Allegato D “Schema di Accordo di Distretto - PID 2019”;

Visto il decreto del Direttore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n.20735 del 18/12/2019 “Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019 approvato con decreto 4254/2019 e successive modifiche ed integrazioni. Nomina Commissione di valutazione”;

Considerato che il Bando PID, al paragrafo 8.5 “Formazione della graduatoria dei PID”, prevedeva che, al termine del processo valutativo, il dirigente responsabile del procedimento, con apposito decreto, prendesse atto degli elenchi trasmessi dalla Commissione e formulasse la graduatoria ottenuta sulla base dei suddetti elenchi, individuando:

- i progetti ammissibili e finanziabili;
- i progetti ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse;
- i progetti non ammissibili;

Tenuto conto che, conformemente a quanto disposto dal paragrafo 8.5 “Formazione della graduatoria dei PID” del Bando PID, l’individuazione dei progetti finanziabili non costituisce diritto al finanziamento in capo ai singoli partecipanti diretti e, secondo quanto disposto al paragrafo 8.7 “Presentazione delle domande di aiuto dei singoli beneficiari” del Bando PID, i partecipanti diretti divengono beneficiari solo dopo la stipula dei Contratti per l’assegnazione dei contributi;

Richiamato il proprio decreto dirigenziale n.8807 del 09/06/2020 con il quale, tra le altre disposizioni, è stato approvato l’Allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo decreto, contenente la graduatoria dei Progetti valutati dalla Commissione e comprendente il progetto integrato di Distretto finanziabile, dal titolo “Innovazione e tradizione delle filiere del distretto rurale della Toscana del Sud”, con indicato il relativo punteggio, l’importo dell’investimento e del contributo ammissibili ed i seguenti 4 progetti ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse, con indicati i relativi punteggi e gli importi degli investimenti e dei contributi:

P ID “Vivaismo per un futuro sostenibile”;

P ID “Insieme per il Distretto: vino e territorio”;

P ID “Also of Wine”;

P ID “Hub per la commercializzazione dei fiori e delle piante”;

Richiamato il proprio decreto dirigenziale n. 14628 del 09/09/2020, con il quale è stata integrata la graduatoria già approvata con decreto dirigenziale n. 8807/2020;

Riscontrati i contenuti della delibera di Giunta Regionale n. 1658 del 29/12/2020, in particolare del punto 4), laddove si è stabilito di prevedere che i singoli partecipanti diretti al primo dei Progetti integrati di distretto (PID) ammissibili, ma non finanziabili, in base alla graduatoria approvata con decreto 8807/2020 (quale appunto il Progetto Integrato di Distretto “Vivaismo per un futuro disponibile”), potessero presentare domanda di aiuto sul sistema ARTEA in modo da consentire l’avvio dei relativi investimenti, fermo restando che la finanziabilità delle istanze sarebbe stata comunque condizionata allo stanziamento delle necessarie risorse derivanti dalle prime economie che si sarebbero andate a generare;

Dato atto che con nota n. 292666 del 14/07/2021 si è confermato al soggetto capofila del PID “Vivaismo per un futuro disponibile” che con delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/21, si è dato mandato, a questo Settore responsabile, di comunicare ai potenziali beneficiari dei progetti ammissibili, ma ancora da finanziare, relativi al “Bando multimisura sui Progetti integrati di distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019”, di procedere con la presentazione delle domande di aiuto sul Sistema Informativo di ARTEA, fermo restando che la finanziabilità delle istanze sarebbe stata, tuttavia, condizionata al reperimento delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Dato atto, inoltre, che nella nota sopra richiamata si è ribadito, come già comunicato con nota n. 341500 del 06/10/2021, che la Commissione di valutazione dei progetti ha disposto delle ulteriori prescrizioni, a carico di alcuni partecipanti diretti del PID “Vivaismo per un futuro disponibile”, di cui tener conto al momento della presentazione, sul Sistema Informativo ARTEA, delle singole domande di aiuto, la cui scadenza, non prorogata, è stata fissata alla data del 11/11/2021;

Visto il proprio Decreto Dirigenziale n.13787 del 06/08/2021, con il quale è stato disposto il subentro, in qualità di erede, di uno dei partecipanti indiretti, ad un partecipante diretto, autorizzando Artea agli adempimenti conseguenti al subentro medesimo;

Richiamato il Reg. (UE) 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 che modifica i Regg. (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le

risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale è stato preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, della modifica di cui sopra;

Richiamata la Delibera di Giunta n. 1141 del 8 novembre 2021 "Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021" con la quale, coerentemente ai contenuti della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana, è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del PSR FEASR 2014-2022 (le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con delibera n. 613/2021, sopra richiamata), tra cui quella del bando multimisura sui Progetti integrati di distretto (PID) Agroalimentare" - annualità 2019, per la quale è stata incrementata la dotazione finanziaria di € 12.022.488,66;

Dato atto che per effetto dell'incremento della dotazione finanziaria di € 12.022.488,66 del bando multimisura sui Progetti integrati di distretto (PID) Agroalimentare" - annualità 2019, disposta con delibera di Giunta n. 1141 del 8 novembre 2021, risultano finanziabili i PID collocati nella graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 8807/2020 e successive modifiche ed integrazioni, dalla posizione n. 2 alla posizione n. 5, ivi compreso il progetto integrato di distretto dal titolo "Vivaismo per un futuro disponibile";

Preso atto della nota del soggetto capofila del PID 3/2019 "Vivaismo per un futuro disponibile",

pervenuta in data 07/12/2021, prot. n. 474799, con la quale è stata comunicata la rinuncia al diritto al contributo concedibile di € 78.530,26 da parte del partecipante diretto A8 Società Agricola Tesi Giuseppe s.s.;

Dato atto che la ditta rinunciataria al diritto al contributo ha comunque confermato gli impegni assunti nei confronti del partenariato di progetto, mediante la sottoscrizione dell'accordo di distretto del PID "Vivaismo per un futuro disponibile", nel quale rimane a titolo di partecipante indiretto, impegnandosi a rispettare i volumi di prodotto da consegnare agli altri partecipanti diretti;

Atteso, pertanto, che la defezione sopra citata non comporta una variazione tale da determinare una riduzione di punteggio ed un ricollocamento del PID "Vivaismo per un futuro disponibile" in una posizione di graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento, anche se determina una riduzione del contributo totale concedibile, da € 4.559.656,85 a € 4.481.126,59;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare la finanziabilità del progetto integrato di distretto n. 3/2019 dal titolo "Vivaismo per un futuro disponibile", collocato nella posizione n. 2 della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 8807/2020 e successive modifiche ed integrazioni, per un contributo concedibile di € 4.481.126,59, secondo quanto disposto dalla Giunta con propria delibera n. 1141 del 8 novembre 2021, coerentemente ai contenuti della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana, approvata con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) final;

2. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente per il Progetto finanziabile, dal titolo "Vivaismo per un futuro disponibile", l'elenco dei partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi concedibili;

3. di stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.T. costituisce la notifica personale al capofila del Progetto PID finanziabile ed assolve alla comunicazione individuale;

4. di comunicare il presente atto ad ARTEA, all'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 e agli Uffici competenti per le istruttorie (UCI) della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, per quanto di loro competenza.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

Foglio1

## Allegato A

n. partecipanti	PID 3/2019	codici partecipanti diretti	VIVAISMO PER UN FUTURO SOSTENIBILE - Soggetto capofila: ASSOCIAZIONE DEI VIVAISTI ITALIANI		Codice UTEIUPS	Punti 60	Contributo totale concedibile:		Contributo concedibile €
			PARTECIPANTI DIRETTI	Comune UTEIUPS			Sottmisura / tipo di operazione	Tasso di contribuzione	
1	A1.1		Azienda Agricola Piante Mati di Andrea, Francesco e Paolo Mati , Societa' Semplice Agricola	87889	Pistoia	4.1.3	0.40	84.800,00	
2	A2.1		Bessi Vivai di Mauro e Marco Societa' Agricola Semplice	591448	Pistoia	4.1.3	0.40	61.360,00	
3	A3.1		Menichelli Piante Societa' Agricola Ss	671535	Agliana	4.1.3	0.40	142.400,00	
4	A4.1		Societa' Agricola Romiti Vivai S.S. di Pietro e Figli	231390	Pistoia	4.1.3	0.40	124.800,00	
5	A5.1		Bechi Leonardo	88115	Pistoia	4.1.3	0.40	45.008,80	
6	A6.1		Societa' Agricola Innocenti e Mangoni Piante di Innocenti Agostino e C. Ss	87896	Pistoia	4.1.5	0.40	118.720,00	
7	A7.1		Societa' Agricola Rose Barni di Barni Vittorio e C.	36003	Pistoia	4.2.1	0.40	148.400,00	
8	A9.1		Trinci Romeo	89841	Pistoia	4.1.3	0.40	47.740,24	
9	A10.1		Baldacci Soc. Agr. Semplice	242446	Pistoia	4.1.3	0.40	94.843,95	
10	A11.1		F. Barelli Piante S.A. Semplice	558580	Pistoia	4.1.3	0.40	63.176,00	
11	A12.1		Benini Giovanni	88293	Serravalle Pistoiese	4.1.3	0.40	50.880,00	
12	A13.1		Vivai Innocenti Fidele Societa' Agricola Semplice di Innocenti Alberto e Innocenti Stefano	383301	Pistoia	4.1.3	0.40	53.000,00	
13	A14.1		Frosini Giacomo	255628	Pistoia	4.1.5	0.40	150.000,00	
14	A15.1		Glacomelli Piante S.A. Semplice	87977	Serravalle Pistoiese	4.1.3	0.40	42.400,00	
15	A16.1		Societa' Agricola F.lli Vezzosi S.S.	125775	Pistoia	4.1.3	0.40	50.880,00	
16	A17.1		Societa' Semplice Agricola di Corsini Enrico e Francesco E C.	324954	Pistoia	4.1.3	0.40	46.640,00	
17	A18.1		Societa' Agricola Carlesi Vivai S.S.	87943	Pistoia	4.1.3	0.40	135.680,00	
18	A19.1		Dolfi Piante Soc. Agr. Semplice	363179	Quarrata	4.1.3	0.40	120.416,00	
19	A20.1		Capocchi Enio e Figli Vivai Piante Societa' Agricola Semplice	390612	Pistoia	4.1.3	0.40	72.109,60	
20	A21.1		Reali Valentina	309041	Pistoia	4.1.3	0.40	75.472,00	
21	A22.1		Bartolini Massimo	552886	Pistoia	4.1.3	0.40	63.600,00	
22	A23.1		Vivai MGF Soc. Agr. Semplice	311397	Quarrata	4.1.3	0.40	61.480,00	
23	A24.1		Vivai Piante Gierffe S. A. Semplice	87946	Serravalle Pistoiese	4.1.3	0.40	119.992,00	
24	A25.1		Vettori Giovanni Piante Societa' Agricola Semplice	672052	Pistoia	4.1.3	0.40	87.820,00	
25	A26.1		Vannucci Vannino	89938	Pistoia	4.1.3	0.40	350.000,00	
26	A27.1		Peverini Piante Soc. Agr. Semplice	526423	Pistoia	4.2.1	0.30	318.000,00	
27	A28.1		Niccolai Francesco	89315	Quarrata	4.1.3	0.40	46.640,00	
28	A29.1		Niccolai Federico	89317	Quarrata	4.1.3	0.40	148.400,00	
29	A30.1		Michelucci Alessandro	570220	Quarrata	4.1.3	0.40	84.800,00	
30	A31.1		Magni Piante Soc. Semplice Agricola	333019	Pistoia	4.1.3	0.40	67.840,00	
31	A32.1		Rolando Innocenti e Figli Societa' Agricola Semplice	227165	Pistoia	4.1.3	0.40	103.880,00	
32	A33.1		Societa' Agricola Niccolai Elio e Figli S.S.	87934	Quarrata	4.2.1	0.40	150.000,00	
						4.1.3	0.40	80.560,00	

Foglio1

33	A34.1	Frosini Renzo e Figli Piante Società Agricola Semplice	555922	Serravalle Pistoiese	4.1.3	0.40	60.632,00
34	A35.1	F.lli Andreini Piante S.S. Società Agricola	88057	Quarrata	4.1.3	0.40	104.940,00
35	A36.1	Romiti Enzo	309208	Pistoia	4.1.3	0.40	52.520,00
36	A37.1	Società Agricola Panconi Osvaldo e Figli S.S.	249406	Pistoia	4.1.3	0.40	62.752,00
37	A38.1	Soc. Agricola Vivai Piante Baronti di Baronti S. e Figlio S.S.	334948	Pistoia	4.1.3	0.40	150.000,00
38	A39.1	Menichini Emiliano	89189	Pistoia	4.1.3	0.40	55.120,00

**REGIONE TOSCANA****Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 14 dicembre 2021, n. 21918  
certificato il 15-12-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5) - approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 890721 - CUP CIPE D33D21007670007.**

**IL DIRIGENTE**

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n.

652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (2019) Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze"" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze"";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1502 del 27/12/2017 "Reg. (UE) n. 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art.35 del Reg. (UE) 640/2014 e art. 20 e 21del Decreto MIPAFF n. 2490/2017 e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento";

Visto il decreto ARTEA n.134/2018 “Reg.(UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art.35 del Reg.(UE) n.640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica”;

Preso atto che nell’Allegato A della suddetta Decisione è prevista l’emissione del bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019” con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria”;

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto”;

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 “Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all’avviamento di imprese per giovani

agricoltori -Pacchetto Giovani -Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: “Reg.(UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani”. Annualità 2019”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”;

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all’istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - “Pacchetto Giovani” - annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 15;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l’estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso

atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 15, con un incremento della dotazione finanziaria di 15.588.613,24 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto n. 20019 del 15-11-2021 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2013-2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" - Annualità 2019: Incremento della dotazione finanziaria";

Visto il decreto Artea n. 131 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell' 8 novembre 2021";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di

ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019", prot. Artea n. 003/85839 del 28/05/2020, CUP ARTEA 890721, che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente decreto;

Preso atto del rapporto informativo dell'istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, è stata acquisita la visura di cui all'art. 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura Deggendorf;

Visto il CUP CIPE D33D21007670007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Vincenzo Borelli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Dato atto che il contributo concesso è stato ricondotto all'importo massimo di contributo pubblico concedibile per le sottomisure complessivamente attivate per ogni giovane beneficiario, pari a 70.000,00 euro, così come

previsto al punto 6.8 “Massimali e minimali delle sottomisure” del bando Pacchetto Giovani annualità 2019;

Preso atto dell’esito dell’istruttoria amministrativa agli atti dell’Ufficio;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che, a seguito di richiesta del documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell’azienda beneficiaria, come previsto dal bando di misura, il DURC è risultato non effettuabile per la società e per il rappresentante legale richiedente il premio, in quanto non ancora imprenditore agricolo professionale e conseguentemente non intestatario di posizione contributiva INPS, per cui la valutazione della stessa regolarità contributiva è da ritenersi comunque ad esito positivo (regolare il durc dell’altro socio);

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del premio di primo insediamento, determinando l’importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l’importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell’Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l’Organismo Pagatore ARTEA, in

qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l’importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 13 del 18/03/2021 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell’Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

#### DECRETA

1) di approvare l’esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/85839 del 28/05/2020, CUP ARTEA 890721 - CUP CIPE D33D21007670007, con richiesta di sostegno sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019”, di cui all’Allegato “A”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l’importo della spesa per l’investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concesso sulla base dell’istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

*Il Dirigente*  
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

**Allegato A)** allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. Bando “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori” - Pacchetto Giovani - Annualità 2019  
Sott. 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.2 “Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore” - Operazione 4.1.5 “Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole”

Beneficiario: **AGRICOLA BOCENO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE**

Domanda prot. Artea n. 003/85839 del 28/05/2020

CUP Artea: 890721

CUP CIPE D33D21007670007

Importo PREMIO all'insediamento € **40.000,00**

**Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:**

Spesa ammessa € **108.478,19**

Contributo concesso € **60.713,81**

**Sott. 4.1 - Operazione 4.1.5:**

Spesa ammessa € **16.591,76**

Contributo concesso € **9.286,19**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 18

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 18

Visura Deggendorf Vercor n. 15878792 del 10/12/2021

**REGIONE TOSCANA****Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di  
Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali**DECRETO 14 dicembre 2021, n. **21919**

certificato il 15-12-2021

**Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020****- Sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” - annualità 2020 - approvazione esiti istruttori e concessione contributo - CUPARTEA 904617 - CUP CIPE D86G21003950007.**

SEGUE ATTO

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI MASSA,  
LUCCA, PISA E LIVORNO. DISTRETTI RURALI**Responsabile di settore Gianluca BARBIERI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 21919 - Data adozione: 14/12/2021**

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2020 - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - CUP ARTEA 904617 - CUP CIPE D86G21003950007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/12/2021

## IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

Visto il regolamento (UE) n.2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n.1305/2013 ed il Regolamento (UE) n.1306/2013;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Vista la decisione di esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 4/08/2015, "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n.1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 47 del 12 luglio 2016 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016" e s.m.i.;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al

medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto dirigenziale n.7957 del 28/09/2020: "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Approvazione del bando condizionato dell'operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" per l'annualità 2020 e ss.ms.ii.;

Vista la domanda presentata sul S.I. ARTEA dal beneficiario sotto richiamato a valere sul Bando attuativo della sottomisura 4.2 operazione 4.2.1:

-Beneficiario: RICETTE MEDITERRANEE S.N.C.

-Domanda Iniziale: 2016PSRINVD00577590458000000450030101

-Prot. ARTEA: 003/109930 del 25/06/2020 - CUP ARTEA: 904617

- CUP CIPE:D86G21003950007

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 6 del 15/01/2021 di predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, in base alla quale la domanda sopra menzionata è risultata ammissibile ma non finanziabile per carenza di risorse;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana – Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie", con la quale si chiede ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di istruire tutte le domande di aiuto ammissibili della graduatoria del bando dell'operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2020, con la comunicazione ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista Delibera di Giunta n. 1141 dell'8 novembre 2021 "Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021" con la quale si da mandato di procedere allo scorrimento della graduatoria anche per il bando dell'operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2020, scorrimento di tutta la graduatoria;

Visto il Decreto ARTEA n. 137 del 15/11/2021 Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Sottomisura 4.2, tipo di Operazione 4.2.1 – Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli – Annualità 2020. Decreto RT n. 7957 del 28/05/2020 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell' 8 novembre 2021;

Visto l'esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dal funzionario incaricato, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa richiesta, agli atti dell'Ufficio;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR, per le sottomisure 4.2 operazione 4.2.1, non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013, fatta eccezione per quei progetti che interessano la trasformazione di prodotti che non rientrano nell'Allegato I - Elenco previsto dall'articolo 38 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Considerato che il progetto in oggetto riguarda la trasformazione di basilico, un ortaggio che

non rientra nel suddetto Allegato I e pertanto il contributo non può essere concesso in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

Visto l'esito delle visure "Visura Deggendorf" VERCOR n.15973502 , "Visura Aiuti" VERCOR n. 15973499, "Visura de minimis" VERCOR n.15973456 e VERCOR RNA 7566387 acquisiti in data 13/12/2021 relative al beneficiario RICETTE MEDITERRANEE S.N.C. rilasciate dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e conservate agli atti dell'ufficio, da cui si accerta che "il beneficiario non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea" ;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Visto il CUP CIPE D86G21003950007, così come generato dal sistema informativo ARTEA;

Dato atto dell'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) del beneficiario, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020 e dal Bando di misura;

Considerando, pertanto, opportuno approvare l'esito istruttorio della domanda di aiuto del 25/09/2020 prot. ARTEA n. 003/109879 ed assegnare il contributo come di seguito indicato:

Beneficiario	CUP ARTEA	CUP CIPE	Spesa ammessa	Contributo concesso
RICETTE MEDITERRANEE S.N.C.	904617	D86G21003950007	228.487,75	91.395,1

Considerato che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014-2020;

Visto il Decreto Dirigenziale n 7249 del 04/08/2016, così come modificato con successivo decreto 7496 del 05/08/2016 che, tra l'altro, approva lo schema di "Contratto per l'assegnazione dei contributi" di cui al paragrafo 7 del sopra citato Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento";

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

#### DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'esito istruttorio della domanda di aiuto del 25/06/2020 prot. ARTEA n. 003/109879 come di seguito indicato

Beneficiario	CUP ARTEA	CUP CIPE	Spesa ammessa	Contributo concesso
RICETTE MEDITERRANEE S.N.C.	904617	D86G21003950007	228.487,75	91.395,1

2) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014-2020.

3) Di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA****Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 14 dicembre 2021, n. 21920  
certificato il 15-12-2021

**Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana - sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” del P.S.R. 2014/2020 - annualità 2019 - approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 897685 - CUP CIPE D59J21020730009.**

**IL DIRIGENTE**

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Richiamata la DGR n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera n. 1005 del 18 settembre 2018 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Feasr - Programma di svilup-

po rurale 2014-2020 della Regione Toscana: presa d’atto della versione 6.1 del programma approvato dalla Commissione europea”;

Vista la Decisione della Commissione Europea n. 7684 C(2019) final del 22.10.2019 che ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo rurale della Regione Toscana di cui al capoverso precedente;

Vista in particolare la Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - articolo 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” ed in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto, in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la misura 8;

Vista la Delibera n. 228 del 25-02-2019 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione quarta modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - PSR 2014-2020. Approvazione “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n.2490/2017” e seconda modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la Delibera di Giunta n. 1285 del 21/10/2019 “Reg. (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - “Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - annualità 2019”;

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili

con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, e ss.mm.ii.;

Visto l'Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell'art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 9/08/2018, relativo al regime SA.51793(2018/XA) Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" che attiva il nuovo regime di aiuto;

Visto il Decreto dirigenziale n. 13316 del 17/08/2018 "Attuazione del regime SA.51793 e modifica del regime n. SA.43429(2015/XA) - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - di cui alla sottomisura 8.3 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana";

Visto il decreto dirigenziale n. 18078 del 31/10/2019 con il quale è stato approvato il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"- Annualità 2019" e sue s.m.i.;

Accertata la conformità del bando sottomisura 8.3 annualità 2019, approvato con il sopra citato decreto n. 18078/2019, a quanto previsto dall'Aiuto di Stato 51793(2018/XA) e al Decreto n. 13316 del 17/08/2018;

Visto il decreto di Artea n. 81 del 16/06/2020 avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando Sottomisura 8.3 - "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" Annualità 2019. Decreto RT n. 18078 del 31/10/2019 e modifiche introdotte con decreto RT n. 2650 del 25/02/2020 e decreto RT n.3792 del 11/03/2020. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco;

Visto il decreto Regione Toscana n. 11674 del 29/07/2020 con il quale è stato approvato lo schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando sottomisura 8.3 - annualità 2019;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie";

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all'istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando Sottomisura 8.3 - "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 36;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014- 2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato

approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando Sottomisura 8.3 - "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" Annualità 2019, le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando sottomisura 8.3 - annualità 2019, che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 36, con un incremento della dotazione finanziaria di 4.774.704,61 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda di aiuto inserita nell'elenco delle domande potenzialmente finanziabili della graduatoria sulla sottomisura 8.3 - annualità 2019, prot. Artea n. 003/58954 del 28/04/2020 - CUP ARTEA n. 897685, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa con prot. n. 0268904 del 28/06/2021;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria tecnica relativa alla suddetta domanda di aiuto, svolta dall'istruttore incaricato Gionni Paoli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati unitamente alla domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa, agli atti di questo ufficio;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di

pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell'Allegato A) al presente atto;

Visto il "Codice univoco interno della concessione" inserito nel sopra citato Allegato A) al presente decreto, così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Visto il CUP CIPE D59J21020730009, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e

l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e alla circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo all'azienda indicata nell'Allegato A), finalizzato alla realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto presentata per la sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2019;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, come previsto al punto 2.2 "Condizioni di accesso" del bando di misura;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto, inoltre, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto, infine, che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e ss.mm.ii;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Gianni Paoli, come da Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

#### DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto, prot. Artea n. 003/58954 del 28/04/2020 - CUP ARTEA n. 897685 - CUP CIPE: D59J21020730009, presentata sul Bando della sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2019, di cui all'Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, determinando l'importo della spesa del progetto ritenuto ammissibile, nonché il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica effettuata;

2. di assegnare al beneficiario di cui all'allegato A) il contributo a fronte della spesa ammessa, così come indicato nell'allegato stesso, per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

*Il Dirigente*  
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

Allegato A), allegato parte integrante e sostanziale

Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"- annualità 2019

Beneficiario: **IL PINO S.A.S. DI CIOFI MAURO E C.**

CUP ARTEA: 897685

CUP CIPE: D59J21020730009

Domanda prot. Artea n. 003/58954 del 28/04/2020

Spesa ammessa: € **7.372,22**

Contributo concesso: € **7.372,22**

Punteggio attribuito con l'istruttoria: 36

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea: 36

Visura Aiuti di Stato - VERCOR n. 15980480 del 13/12/2021

Visura Deggendorf - VERCOR n. 15980486 del 13/12/2021

Codice univoco interno dell'aiuto SIAN-CAR: I-13749

Codice univoco interno della concessione SIAN-COR: 1254988

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Competitività Territoriale della Toscana e  
Autorità di Gestione  
Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli  
Investimenti**

DECRETO 2 dicembre 2021, n. 21942  
certificato il 15-12-2021

**Programma Italia - Francia Marittimo 2014-2020:  
approvazione della concessione degli aiuti di stato  
indiretti in regime de minimis ai beneficiari indivi-  
duati dai Partner del progetto “In.Agro.”, finanziato  
nell’ambito del IV Avviso del Programma.**

## IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive mo-  
dificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi  
strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del  
Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni  
comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul  
Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per  
lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari  
Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo  
Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale  
Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per  
gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento  
(CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione  
2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013  
del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni  
specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a fa-  
vore della crescita e dell’occupazione” che abroga il  
Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione  
2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del  
Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni  
specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo  
Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale  
Europea” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della  
Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di  
applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del  
Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda  
le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione  
dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti  
finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di  
informazione e comunicazione per le operazioni ed il  
sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato,  
e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione

del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli  
articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento del-  
l’Unione europea agli aiuti “de minimis”;

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione  
del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti  
compatibili con il mercato interno in applicazione degli  
articoli 107 e 108 del trattato;

- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione  
del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n.  
651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture  
portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti  
alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli  
aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture  
ricreative multifunzionali, nonché i regi- mi di aiuti a  
finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra  
periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014  
per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;

- Comunicazione della Commissione sulla nozione  
di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1 del  
trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (2016/C  
262/01);

- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello  
Sviluppo Economico “Regolamento recante la disciplina  
per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti  
di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge  
24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e  
integrazioni”;

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n. 4102 del  
11 giugno 2015 della Commissione Europea di appro-  
vazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo  
2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con  
propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive  
modifiche assunte con Decisioni della Commissione  
Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del  
24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la  
Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del  
29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009  
“Disciplina delle attività europee e di rilievo interna-  
zionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore  
Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di  
Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta  
designata dall’Autorità di Audit del Programma, come  
previsto dalle normative UE sopra richiamate, con De-  
cisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del  
22/09/2021 con cui si dispone “Riordino del- l’assetto  
organizzativo della Direzione Competitività Territoriale  
e autorità di gestione - Soppressione del Settore Attività  
Internazionali e modifica denominazione e declaratoria  
del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione

degli investimenti”, adeguando conseguentemente la denominazione del nuovo Settore in “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti”;

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l’incarico di responsabile del Settore “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti” a Filippo Giabbani, già Dirigente regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l’approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il “IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l’Asse prioritario 1 e 3”, come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d’ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto “In.Agro.”, ed in particolare per alcune delle attività di competenza dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Dato atto che i Partner del progetto “In.Agro.”, come specificati nell’Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, hanno trasmesso all’AG tutti i dati relativi ai beneficiari di aiuti indiretti, individuati con apposito bando con tutte le specifiche necessarie alla registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato (d’ora in avanti RNA);

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si approva la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto “In.Agro.”, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che i codici COR per tutti i beneficiari di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A);

- che per effetto del circuito finanziario del Programma è responsabilità dei Partner del progetto erogare l’aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell’approvazione della concessione dell’aiuto da parte dell’AG, nelle misure dettagliate nell’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

#### DECRETA

1. di approvare la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto “In.Agro.”, finanziato nell’ambito del IV Avviso del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, dando atto:

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal regolamento RNA n. 115/2017;

- che i codici COR per ciascun beneficiario sono riportati nella tabella allegato A) sopra citata, per l’importo di riferimento indicato nella stessa;

2. di dare atto che per effetto del circuito finanziario del Programma i Partner del progetto “In.Agro.” sono responsabili di erogare l’aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell’approvazione della concessione da parte dell’AG;

3. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di

pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T.

ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

*Il Dirigente*  
Filippo Giabbani

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO\_A

Acronimo / Acronyme del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Asse // Axe	Priorità di investimento / Priorité d'investissement	Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'État	Importo totale concesso / Montant total accordé	FESR / FEDER	CN pubblica CN privata	Regime Applicabile / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare definitivo dell'aiuto / Montant définitif de l'aide	CUP (imprese italiane) – SIREN (imprese francesi)	Codice COR / Code COR
<b>In-Agro.</b>	CCI de CORSE	SAS/BRASSERIE DISTILLERIE DU MONTE KYRIE EILEISON	1	3A	SI	€ 6.200,00	€ 5.270,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.200,00	853635787	7062705
<b>In-Agro.</b>	CCI de CORSE	SARL L'ATRIUM	1	3A	SI	€ 6.200,00	€ 5.270,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.200,00	415262088	7062704
<b>In-Agro.</b>	CCIVAR	SAS/LOMQ	1	3A	SI	€ 6.200,00	€ 5.270,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.200,00	845263201	7062752
<b>In-Agro.</b>	CCIVAR	BRASSERIE ARTISANALE DE PROVENCE CARTERON	1	3A	SI	€ 6.200,00	€ 5.270,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.200,00	533417127	7062794
<b>In-Agro.</b>	CCIVAR	ENIGMANIAC	1	3A	SI	€ 6.200,00	€ 5.270,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.200,00	833550924	7062793
<b>In-Agro.</b>	CCIVAR	PUGET VILLA MICROENTREPRIS E	1	3A	SI	€ 6.200,00	€ 5.270,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.200,00	819171026	7062838
<b>In-Agro.</b>	CCIVAR	SARL HASTAG – RESTAURANT LES HALLES	1	3A	SI	€ 6.200,00	€ 5.270,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.200,00	822792008	7062883
<b>In-Agro.</b>	CCIVAR	LA GABELLE DU MIDI	1	3A	SI	€ 6.200,00	€ 5.270,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.200,00	822165031	7062885
<b>In-Agro.</b>	CCIVAR	SAS LES TONTONS FROMTON	1	3A	SI	€ 6.200,00	€ 5.270,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.200,00	830400966	7062934
<b>In-Agro.</b>	CCIVAR	SAS CLASALYANIS – LA BRASSERIE	1	3A	SI	€ 6.200,00	€ 5.270,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.200,00	837605385	7062933
<b>In-Agro.</b>	CCIAA PISA	VINIS S.A.S. DI LORENZO RADICA & C.	1	3A	SI	€ 6.200,00	€ 5.270,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.200,00	D51B21003800002	7062987
<b>In-Agro.</b>	CCIAA PISA	SOC. AGRICOLA BERTOLI (LA GHIRAIKA)	1	3A	SI	€ 6.200,00	€ 5.270,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.200,00	D41B21003820002	7063030
<b>In-Agro.</b>	CCIAA PISA	E-CREATIVIK SRL	1	3A	SI	€ 6.200,00	€ 5.270,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.200,00	D61B21007370002	7063032
<b>In-Agro.</b>	CCIAA PISA	LEVANTE SPIRITS SRL	1	3A	SI	€ 6.200,00	€ 5.270,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.200,00	D71B21005780002	7063077
<b>In-Agro.</b>	CCIAA PISA	AZ. AGR. COLLE PRANA DI GIOVANNI SFORZINI	1	3A	SI	€ 6.200,00	€ 5.270,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.200,00	D21B21003610002	7063079
<b>In-Agro.</b>	CCIAA PISA	LA LUMACA DEL PARCO SOC. CONSORTILE	1	3A	SI	€ 6.200,00	€ 5.270,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.200,00	D41B21003830002	7063122
<b>In-Agro.</b>	CCIAA PISA	ANGIOLINI CIOCCOLATO SRL	1	3A	SI	€ 6.200,00	€ 5.270,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.200,00	D11B21005480002	7063163

ALLEGATO\_A

Acronimo / Acronyme del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Asse / Axe	Priorità di investimento / Priorité d'investissement	Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'État	Importo totale concesso / Montant total accordé	FESR / FEDER	CN pubblica	CN privata	Regime Applicabile / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare definitivo dell'aiuto / Montant définitif de l'aide	CUP (imprese italiane) – SIREN (imprese francesi)	Codice COR / Code COR
<b>In-Agro.</b>	CCIAA PISA	FATTORIA LUCCELIERA DI EZIO BULLERI	1	3A	SI	€ 6.200,00	€ 5.270,00	€ 930,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.200,00	D21B21003630002	7063169
<b>In-Agro.</b>	CCIAA Riviera di Liguria	AZIENDA AGRICOLA GAZZOTTI PAOLO	1	3A	SI	€ 6.000,00	€ 5.100,00	€ 900,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.000,00	D61B21006740002	7063222
<b>In-Agro.</b>	CCIAA Riviera di Liguria	CRISTINA PUPPO	1	3A	SI	€ 6.000,00	€ 5.100,00	€ 900,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.000,00	D51B21003830002	7063220
<b>In-Agro.</b>	CCIAA Riviera di Liguria	HOTEL SHELLEY DELLE PALME SRL	1	3A	SI	€ 6.000,00	€ 5.100,00	€ 900,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.000,00	D51B21003860002	7063271
<b>In-Agro.</b>	CCIAA Riviera di Liguria	LSS SRL	1	3A	SI	€ 6.000,00	€ 5.100,00	€ 900,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.000,00	D31B21007680002	7063314
<b>In-Agro.</b>	CCIAA Riviera di Liguria	TERRA LIGURE SRL	1	3A	SI	€ 6.000,00	€ 5.100,00	€ 900,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.000,00	D51B21003870002	7063313
<b>In-Agro.</b>	CCIAA Riviera di Liguria	TERRAZZE DI OLIVI DI MASSONE DENISE	1	3A	SI	€ 6.000,00	€ 5.100,00	€ 900,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.000,00	D61B21006750002	7063359
<b>In-Agro.</b>	Confcommercio Nord Sardegna	ALMA SRL	1	3A	SI	€ 6.200,00	€ 5.270,00	€ 0,00	€ 930,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 5.270,00	D91B21004600004	7063360
<b>In-Agro.</b>	Confcommercio Nord Sardegna	ITHIRI DI LUIGI APPEDDU	1	3A	SI	€ 6.200,00	€ 5.270,00	€ 0,00	€ 930,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 5.270,00	D31B21007520004	7063394
<b>In-Agro.</b>	Confcommercio Nord Sardegna	LUNA NUOVA DI COSSEDDU ANTONELLA	1	3A	SI	€ 6.200,00	€ 5.270,00	€ 0,00	€ 930,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 5.270,00	D51B21003910004	7063400
<b>In-Agro.</b>	Confcommercio Nord Sardegna	S'ARPIU SNC DI MARTINA GIUSEPPE E C.	1	3A	SI	€ 6.200,00	€ 5.270,00	€ 0,00	€ 930,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 5.270,00	D61B21007210004	7063444
<b>In-Agro.</b>	Confcommercio Nord Sardegna	VIVA RISTO & EVENTIS SRLS	1	3A	SI	€ 6.200,00	€ 5.270,00	€ 0,00	€ 930,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 5.270,00	D11B21005080004	7063445

**REGIONE TOSCANA****Direzione Competitività Territoriale della Toscana e  
Autorità di Gestione****Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli  
Investimenti**

DECRETO 9 dicembre 2021, n. 21943  
certificato il 15-12-2021

**Programma Italia - Francia Marittimo 2014-2020:  
Integrazione concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto SOFIA (IV Avviso) rispetto a quanto approvato con decreto n. 12069 del 9/07/2021.**

## IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione

del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;

- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (2016/C 262/01);

- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n. 4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del 22/09/2021 con cui si dispone “Riordino dell’assetto organizzativo della Direzione Competitività Territoriale e autorità di gestione - Soppressione del Settore Attività Internazionali e modifica denominazione e declaratoria del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione

degli investimenti”, adeguando conseguentemente la denominazione del nuovo Settore in “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti”;

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l’incarico di responsabile del Settore “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti” a Filippo Giabbani, già Dirigente regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l’approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il “IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l’Asse prioritario 1 e 3”, come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d’ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto SOFIA, ed in particolare per alcune delle attività di competenza dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Richiamato il Decreto n. 12069 del 9/07/2021 con cui è stata approvata la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto SOFIA, finanziato nell’ambito del IV Avviso del Programma;

Dato atto che i Partner del progetto SOFIA, come specificati nell’Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, hanno trasmesso all’AG tutti i dati relativi ad ulteriori beneficiari di aiuti indiretti, rispetto a quelli indicati con Decreto n. 12069 del 9/07/2021, individuati con apposito bando con tutte le specifiche necessarie alla registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato (d’ora in avanti RNA);

Dato inoltre atto che il Partner Accademia del Turismo S.c.r.l. ha trasmesso all’AG la quantificazione di integrazioni in aumento di aiuti indiretti in regime de minimis per i beneficiari specificati nell’Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto agli importi precedentemente concessi con Decreto n. 12069 del 9/07/2021, per i quali si dispone un nuovo aiuto;

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si approva la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad ulteriori beneficiari individuati dai Partner del progetto SOFIA, ad integrazione dei beneficiari precedentemente individuati con Decreto n. 12069 del 9/07/2021 come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- che con il presente decreto si approva la concessione di integrazioni di aiuti indiretti in aumento in regime de minimis ai beneficiari individuati dal Partner Accademia del Turismo S.c.r.l. del progetto SOFIA, ad integrazione degli importi precedentemente concessi con il Decreto n. 12069 del 9/07/2021 come indicato nella tabella Allegato B) al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che i codici COR per tutti i beneficiari di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A) ed Allegato B);

- che per effetto del circuito finanziario del Programma è responsabilità dei Partner del progetto erogare l’aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell’approvazione della concessione dell’aiuto da parte dell’AG, nelle misure dettagliate nell’Allegato A) e nell’Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente atto;

- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28

giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

#### DECRETA

1. di approvare la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad ulteriori beneficiari individuati dai Partner del progetto SOFIA, finanziato nell'ambito del IV Avviso del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, ad integrazione dei beneficiari precedentemente individuati con Decreto n. 12069 del 9/07/2021, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di approvare la concessione di ulteriori integrazioni di aiuti indiretti in aumento in regime de minimis ai beneficiari individuati dal Partner Accademia del Turismo S.c.r.l. del progetto SOFIA, ad integrazione degli importi precedentemente concessi con il Decreto n. 12069 del 9/07/2021, da intendersi quali nuovi aiuti, come indicato nella tabella Allegato B) al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto:

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal regolamento RNA n. 115/2017;

- che i codici COR per ciascun beneficiario sono riportati nella tabella allegato A) sopra citata, per l'importo di riferimento indicato nella stessa;

4. di dare atto che per effetto del circuito finanziario del Programma i Partner del progetto SOFIA sono responsabili di erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione da parte dell'AG;

5. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

*Il Dirigente*  
Filippo Giabbani

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO\_A

Acronimo / Acronyme del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Ass investiment e / o / Priorité Axe d'investisse ment	Priorità di investiment e / o / Priorité Axe d'investisse ment	Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'Etat	Importo totale concesso / Montant total accordé	FESR / FEDER	CN	Regime Applicable / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare definitivo dell'aiuto / Montant définitif de l'aide	CUP (imprese italiane) – SIREN (imprese francesi)	Codice COR / Code COR
SOFIA	CO.M.MENTIS sarl	SAS SCOPA ROSSA, hotel restaurant	1	3A	SI	€ 8.500,00	€ 7.225,00	€ 1.275,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 7.225,00	8304531E5	7158802
SOFIA	CO.M.MENTIS sarl	BERGERIE DE BASSETTA	1	3A	SI	€ 8.500,00	€ 7.225,00	€ 1.275,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 7.225,00	850683631	7158844
SOFIA	CO.M.MENTIS sarl	LAGUARDIA CONCETTA	1	3A	SI	€ 8.500,00	€ 7.225,00	€ 1.275,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 7.225,00	808109284	7158847
SOFIA	CO.M.MENTIS sarl	FIOR DI LUINA	1	3A	SI	€ 8.500,00	€ 7.225,00	€ 1.275,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 7.225,00	341742195	7158848
SOFIA	CO.M.MENTIS sarl	1789 LA GROTTA NAPOLEON	1	3A	SI	€ 8.500,00	€ 7.225,00	€ 1.275,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 7.225,00	849556285	7158850
SOFIA	Dracénie Provence agglomération	LE PETIT PARADIS	1	3A	SI	€ 5.300,00	€ 4.505,00	€ 795,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 5.300,00	833025489	71588595
SOFIA	Dracénie Provence agglomération	PETIT PARC	1	3A	SI	€ 5.300,00	€ 4.505,00	€ 795,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 5.300,00	885119339	7158865
SOFIA	Dracénie Provence agglomération	VAR ACTIVE	1	3A	SI	€ 5.300,00	€ 4.505,00	€ 795,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 5.300,00	803717032	7158726
SOFIA	Dracénie Provence agglomération	NATURE EVASION	1	3A	SI	€ 5.300,00	€ 4.505,00	€ 795,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 5.300,00	37763082	7158741
SOFIA	Dracénie Provence agglomération	MAITRE ARCHER	1	3A	SI	€ 5.300,00	€ 4.505,00	€ 795,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 5.300,00	507837011	7158761
SOFIA	Accademia del Turismo s.c.r.l.	DA DEBBY DI RUBERTI ALESSANDRO	1	3A	SI	€ 7.500,00	€ 6.375,00	€ 1.125,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 6.375,00	D51B21003890004	7158863
SOFIA	Accademia del Turismo s.c.r.l.	MILEZIA SRLS	1	3A	SI	€ 7.500,00	€ 6.375,00	€ 1.125,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 6.375,00	D71B21005980004	7158890
SOFIA	Accademia del Turismo s.c.r.l.	AZ ASS. FIAN DELLE GINESTRE DI CASTORI ILARIA	1	3A	SI	€ 7.500,00	€ 6.375,00	€ 1.125,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 6.375,00	D51B21003870004	7158898
SOFIA	Accademia del Turismo s.c.r.l.	HOTEL MARIA S.A.S. DI DELLA RINAURIZIO	1	3A	SI	€ 7.500,00	€ 6.375,00	€ 1.125,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 6.375,00	D51B21003860004	71588974
SOFIA	Accademia del Turismo s.c.r.l.	IL CASALE TOSCANO S.C.R.L.	1	3A	SI	€ 7.500,00	€ 6.375,00	€ 1.125,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 6.375,00	D11B21005570004	71589012
SOFIA	Accademia del Turismo s.c.r.l.	GIULEI PISA DI D'ALCISO ELEONORA	1	3A	SI	€ 7.500,00	€ 6.375,00	€ 1.125,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 6.375,00	D51B21003880004	71589056
SOFIA	Accademia del Turismo s.c.r.l.	TERRE D'IGURIA DI EMANUELE GELOSÀ & C.S.A.S.	1	3A	SI	€ 7.500,00	€ 6.375,00	€ 1.125,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 6.375,00	D31B21007740004	71589077
SOFIA	Accademia del Turismo s.c.r.l.	BARCHELETTICHE S.R.L.	1	3A	SI	€ 7.500,00	€ 6.375,00	€ 1.125,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 6.375,00	D21B21003780004	71589109
SOFIA	Impronta società cooperativa	BIKE OR TEAM A.S.D.	1	3A	SI	€ 5.870,00	€ 4.989,50	€ 880,50	DE MINIMIS	85,00%	€ 4.989,50	D11B21004690002	71589151
SOFIA	Impronta società cooperativa	LA LOCANDA DI VIA PADRE SOTGIU S.R.L.	1	3A	SI	€ 5.870,00	€ 4.989,50	€ 880,50	DE MINIMIS	85,00%	€ 4.989,50	D21B21003740002	71589214

ALLEGATO\_B

Acronimo / Acronyme del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Ass investiment e / o / Priorité Axe d'investisse ment	Priorità di aiuto di Stato / Présence aide d'État	Importo totale concesso / Montant total accordé	FESR / FEDER	CN	Regime Applicabile / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare definitivo dell'aiuto / Montant définitif de l'aide	CUP (imprese italiane) – SIREN (imprese francesi)	Codice COR / Code COR
SOFIA	Accademia del Turismo S.c.r.l.	BISTRO SNC DI ALPIGIANI LUCA E MAGGI MARCO	1	3A	SI	€ 4.250,00	€ 750,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 4.250,00	D11B21001750006	7159507
SOFIA	Accademia del Turismo S.c.r.l.	AGRITURISMO IL CASTAGNETO DI CONTITIRENE	1	3A	SI	€ 5.000,00	€ 750,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 4.250,00	D91B21001920006	7159582
SOFIA	Accademia del Turismo S.c.r.l.	GEOLOGICA	1	3A	SI	€ 5.000,00	€ 750,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 4.250,00	D31B21004000006	7159554
SOFIA	Accademia del Turismo S.c.r.l.	BLACK BART DI DE LISO VINCENZO	1	3A	SI	€ 5.000,00	€ 750,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 4.250,00	D11B21001720006	7159610

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Competitività Territoriale della Toscana e  
Autorità di Gestione  
Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli  
Investimenti**

DECRETO 9 dicembre 2021, n. 21944  
certificato il 15-12-2021

**Programma Italia - Francia Marittimo 2014-2020:  
approvazione variazione degli aiuti di Stato in regime  
de minimis per i Partner n. 2, n. 3 e n. 5 del progetto  
“MedMobility” finanziato nell’ambito del III Avviso.**

## IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli

articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;

- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (2016/C 262/01);

- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n.4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del 22/09/2021 con cui si dispone “Riordino dell’assetto organizzativo della Direzione Competitività Territoriale e autorità di gestione - Soppressione del Settore Attività Internazionali e modifica denominazione e declaratoria del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti”, adeguando conseguentemente la

denominazione del nuovo Settore in “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti”;

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l’incarico di responsabile del Settore “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti” a Filippo Giabbani, già Dirigente regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l’approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 5332 del 03/04/2018, con cui è stato approvato il “III Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici e strategici integrati tematici e territoriali per gli Assi prioritari 2 e 4” del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020” (d’ora in avanti III avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2017-2020;

Vista la decisione del Comitato di Sorveglianza che approva la graduatoria dei progetti ed il Decreto n. 2170 del 11/02/2019 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui tali graduatorie sono state approvate con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il III avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Dato inoltre atto che l’AG ha provveduto a comunicare alla Commissione, tramite il sistema Sani 2, la Concessione di aiuti alle imprese in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 relativa al III Avviso con la comunicazione n. SA.51066 del 11/05/2018, integrata con comunicazione n. SA 60030 del 7/12/2020 (relativa alla proroga della data di

scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020 di cui al Decreto 19395);

Visto il Decreto n. 5791 del 12 aprile 2019 come rettificato dal Decreto 8102 del 22 maggio 2019 che approva la concessione degli aiuti di stato per i progetti ammessi a finanziamento nell’ambito del III Avviso dopo le apposite registrazioni nel Registro Nazionale degli aiuti, ivi incluso il progetto “MedMobility.”;

Richiamato inoltre il Decreto n. 8102 del 22 maggio 2019, con cui è stato rettificato per errore materiale l’allegato A) del Decreto 5791/2019 sopra citato;

Preso atto che il progetto “MedMobility”, a seguito della modifica di progetto n. 2 (regolarmente approvata dal Comitato Direttivo del Programma con Decisione n. 193 del 24/03/2021) presenta una ridefinizione del budget del progetto e che con successiva modifica n. 3 è stata concessa una proroga della data prevista per la fine del progetto (approvata con Decisione n. 223 del 10/09/2021 del Comitato Direttivo);

Considerato che il Capofila del progetto “MedMobility” con Pec prot. n. 440999 del 12 novembre 2021 ha inviato all’Autorità di gestione tutte le integrazioni richieste per valutare la conseguente modifica della concessione degli aiuti di stato precedentemente approvata n. 8102/2019, da cui risultano le seguenti variazioni degli aiuti in regime de minimis, come indicato e dettagliato nell’allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto:

- per il Partner n. 2 - PEGASO Lavoro Società Cooperativa l’ammontare dell’aiuto prima della modifica è pari ad 41.593,98 euro (FESR + CN) e dopo la modifica l’ammontare complessivo dell’aiuto diminuisce a 28.583,00 euro (FESR+CN), con una variazione in diminuzione pari ad Euro 13.010,98 euro (FESR+CN), di cui Euro 11.059,33 di quota FESR;

- per il Partner n. 3 IRIS Srl, l’ammontare dell’aiuto prima della modifica è pari a euro 36.000,00 (FESR + CN) e dopo la modifica l’aiuto complessivo aumenta ad Euro 38.268,81 con un aumento e conseguente nuovo aiuto pari ad Euro 2.268,81 (FESR+CN), di cui Euro 1.928,49 di quota FESR;

- per il Partner n. 5 - Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille (CCIFM) l’ammontare dell’aiuto prima della modifica è pari ad 21.715,00 Euro (FESR + CN) e dopo la modifica l’ammontare complessivo dell’aiuto diminuisce ad Euro 17.225,00 Euro con una variazione in diminuzione pari a Euro 4.490,00 euro (FESR+CN), di cui Euro 3.816,50 di quota FESR;

Dato atto che si conferma quanto stabilito con il Decreto n. 5791/2019, come rettificato dal Decreto n. 8102/2019, per quanto attiene la non applicazione dei regimi di aiuti di stato al Capofila-Partner n. 1, ed ai Partner n. 4 e n. 6 del progetto;

Dato atto che:

- per le variazioni sopra menzionate sono state effettuate le apposite registrazioni sul Registro nazionale aiuti e sono stati verificati i plafond ed il relativo cumulo;
- per il Programma la copertura finanziaria del contributo pubblico automatico è garantita dal Fondo di Rotazione statale italiano, nella misura del 15%, come previsto dalla delibera CIPE n. 10/2015 per i partner italiani pubblici o di diritto pubblico, mentre, per i beneficiari francesi (pubblici e privati) e per i beneficiari italiani privati, la contropartita viene assicurata con fondi del partner stesso o garantiti da altro/i ente/i pubblico/i;
- non è necessario assumere impegno di spesa considerato che lo stesso è già stato assunto a favore dei Capofila dei progetti con decreto n. 2170/2019 sopra menzionato;
- il circuito finanziario del Programma prevede il trasferimento dei fondi FESR ai Capofila di progetto e il trasferimento delle quote di contributo nazionale (contributo pubblico automatico) ai soli partner italiani pubblici (organismi pubblici) o organismi di diritto pubblico, tramite il capofila stesso se italiano e direttamente ai beneficiari dall'AG in caso di capofila francese;
- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

#### DECRETA

1. di approvare la variazione degli aiuti di Stato in regime de minimis per i Partner n. 2, n. 3 e n. 5 del progetto "MedMobility", a seguito delle modifiche n. 2 e n. 3 del progetto approvate dagli organismi del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 ed alle integrazioni pervenute dal Capofila con Pec prot. n. 440999 del 12 novembre 2021, rispetto a quanto stabilito con il Decreto n. 8102/2019, nelle misure di seguito indicate e riportate nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Partner n. 2 - PEGASO Lavoro Società Cooperativa diminuzione dell'aiuto di stato pari ad Euro 11.059,33 di quota pubblica di finanziamento FESR, rispetto a quanto stabilito con Decreto n. 8102/2019, poiché dopo la modifica alcune componenti subiscono una variazione e/o non costituiscono più aiuto;

- Partner n. 3 - IRIS S.r.l., aumento dell'aiuto di stato

pari ad Euro 1.928,49 di quota pubblica di finanziamento FESR, rispetto a quanto stabilito con n. 8102/2019, poiché dopo la modifica la componente T2 e la Componente T3 non costituiscono più aiuto ma aumentano le componenti M, C e T4;

- Partner n. 5 - Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille (CCIFM) diminuzione dell'aiuto di stato pari ad Euro 3.816,50 di quota pubblica di finanziamento FESR, rispetto a quanto stabilito con Decreto n. 8102/2019, poiché dopo la modifica la Componente T2 non costituisce più aiuto unitamente alla Componente T3;

2. di dare atto che si conferma quanto stabilito con Decreto n. 8102/2019, per quanto attiene la non applicazione dei regimi di aiuti di stato al Capofila-Partner n. 1, ed ai Partner n. 4 e n. 6 del progetto;

3. di dare atto che per le variazioni di aiuti di cui al punto 1 è stata effettuata apposita registrazione sul RNA e che sono stati verificati i plafond ed il relativo cumulo per l'esercizio in corso e i per i due esercizi finanziari precedenti (come previsto dal Reg (UE) 1407/2013 relativo al regime de minimis più volte citato);

4. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

*Il Dirigente*  
Filippo Giabbani

SEGUE ALLEGATO

Allegato\_A

A	B	C	D	E	F	G	H (F+M+N)	I (G+N)	L (H-F) Totale	M	N	O	P	Q	R
Acronimo del progetto	Partner/ Partenaire	Asse/ Priorità Axe Invest.	Invest.	Presenza aiuto di stato	Budget totale concesso per Partner con decreto 5791/2019 (rettificato con decreto 8102/2019)	Budget FESR in aiuto di stato concesso con decreto 5791/2019 (rettificato con decreto 8102/2019)	Budget totale concesso per Partner con decreto 5791/2019 (rettificato con decreto 8102/2019) e modificato con il presente atto	Budget FESR in aiuto di stato concesso con decreto 5791/2019 (rettificato con decreto 8102/2019) e modificato con il presente atto	concesso con il presente atto	Diminuzione/ Aumento rispetto a precedente decreto	Modifica ASIS importo FESR- Diminuzione/ Aumento rispetto a precedente decreto	Ammontare definitivo dell'aiuto concesso in diminuzione e/o aumento rispetto al precedente decreto	Regime applicabile	(Imprese italiane) - SIREN (Imprese francesi)	Codice COR - COVAR
MedMobility	REGIONE TOSCANA	4	8CTE	NO									N/A	N/A	N/A
MedMobility	Pegaso Lavoro Società Cooperativa	4	8CTE	SI	€ 41.593,98	€ 35.354,88	€ 28.583,00	€ 24.295,55	€ 13.010,98	€ 1.951,65	€ 11.059,33	€ 24.295,55 importo indefinito	De minimis	D55G19000130009	COVAR 703931
MedMobility	IRIS SRL	4	8CTE	SI	€ 36.000,00	€ 30.600,00	€ 38.268,81	€ 32.528,49	€ 2.268,81	€ 340,32	€ 1.928,49	€ 1.928,49 nuovo aumento	De minimis	D35G19000080009	COR 7144488
MedMobility	Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro	4	8CTE	NO									N/A	N/A	N/A
MedMobility	Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille	4	8CTE	SI	€ 21.715,00	€ 18.457,75	€ 17.225,00	€ 14.641,25	€ 4.490,00	€ 673,50	€ 3.816,50	€ 14.641,25 importo indefinito	De minimis	7828586200024	COVAR 703932
MedMobility	Pôle emploi Provence-Alpes- Côte d'Azur	4	8CTE	NO									N/A	N/A	N/A

**REGIONE TOSCANA****Direzione Ambiente ed Energia****Settore Tutela della Natura e del Mare**

DECRETO 3 dicembre 2021, n. **21963**  
certificato il 15-12-2021

**L.R. 30/2015, art. 48bis e 109 bis. Impegni di spesa a favore degli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) di importi da erogare agli imprenditori agricoli, finalizzati agli indennizzi dei danni da fauna selvatica alle attività agricole nelle riserve naturali regionali a far data dal 1° gennaio 2016 e fino all'attivazione delle convenzioni di cui all'articolo 48 bis, comma 4.**

**IL DIRIGENTE**

Vista la l.r. 19 marzo 2015, n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1194, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010";

Vista la l.r. 29 giugno 2020, n. 49 "Indennizzi per danni da fauna selvatica nelle riserve naturali regionali. Modifiche alla l.r. 30/2015";

Vista la l.r. 12 gennaio 1994, n. 3 "Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

Vista la deliberazione n. 10 del 11 febbraio 2015 con cui il Consiglio regionale ha approvato il Piano Ambientale ed Energetico Regionale - PAER - in vigore ai sensi dell'art.30 della l.r. 15/2017 "Disposizioni in materia di programmazione settoriale";

Considerato in particolare l'articolo 48bis della l.r. 30/2015 che:

-- al comma 1 prevede a favore degli imprenditori agricoli un indennizzo per il ristoro dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate funzionali all'esercizio dell'attività agricola stessa nelle riserve naturali regionali, entro i limiti delle apposite risorse disponibili nel bilancio regionale;

-- al comma 4 prevede che, a decorrere dal 2021, la Regione si avvalga degli ambiti territoriali di caccia (A.T.C.) di cui alla l.r. 3/1994, previa stipula di convenzioni che definiscono le modalità di svolgimento delle attività previste, nel rispetto dei criteri e degli indirizzi stabiliti dalla Giunta regionale;

Visto inoltre l'art. 109 bis della l.r. 30/2015 che detta disposizioni transitorie per le richieste di indennizzo dei danni prodotti dalla fauna selvatica nelle riserve regionali a far data dal 1° gennaio 2016 e fino all'attivazione delle

convenzioni con gli ATC, di cui all'articolo 48 bis, comma 4 richiamato, stabilendone la priorità di finanziamento rispetto alle risorse stanziare;

Richiamata la d.g.r. n. 1244/2020, come integrata e modificata dalla d.g.r. n. 327/2021, che approva, ai sensi degli articoli 48 bis, comma 3 lett. a) e 109 bis comma 2 della l.r. 30/2015, le direttive ed i criteri in materia di determinazione dei danni prodotti dalla fauna selvatica alle attività agricole nelle riserve regionali e dei relativi indennizzi, specificandone le modalità di determinazione e di erogazione, anche relativamente ai danni prodotti a far data dal 1° gennaio 2016 e fino all'attivazione delle convenzioni con gli ATC di cui all'articolo 48 bis, comma 4;

Richiamato che:

- i contributi per gli indennizzi di cui si tratta sono concessi nell'ambito del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel Settore Agricolo, modificato dal Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019;

- il decreto ministeriale 19 maggio 2020 ha innalzato a 25.000,00 Euro il massimale dell'aiuto concedibile a un'impresa unica nell'arco di un triennio finanziario, come richiamato dalla d.g.r. n. 327/2021;

Vista la convenzione in essere con gli ATC territoriali entro i cui confini ricadono le riserve naturali regionali, il cui schema è stato approvato con d.g.r. n. 327/2021 e relativa allo svolgimento da parte degli ATC stessi delle attività per l'accertamento e la determinazione degli indennizzi dei danni da fauna selvatica nonché l'assegnazione e la determinazione dei contributi per le azioni di prevenzione dei danni, ai sensi dell'art. 48 bis della l.r. 30/2015, con riferimento alle riserve naturali regionali ricadenti nei territori di specifica competenza;

Vista l'Integrazione al Documento Operativo Annuale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico toscano. Annualità 2021-DOA 2021- approvata con delibera di Giunta regionale n. 1020 del 4 ottobre 2021, con la quale è stata tra l'altro assunta la prenotazione di impegno n.20211118 sul capitolo di spesa corrente n. 42879 (avanzo) del bilancio regionale 2021-2023 per l'importo di Euro 160.000,00 per l'annualità 2021, relativamente alle risorse finalizzate ai contributi agli imprenditori agricoli per indennizzi dei danni da fauna selvatica nelle riserve regionali;

Considerato che le riserve per le quali sono stati richiesti indennizzi per danni a partire dal 1° gennaio 2016 interessano i seguenti A.T.C.:

A.T.C. n. 1 denominato "AREZZO -VALDARNO -VALDICHIANA-CASENTINO"

A.T.C. n. 2 denominato "VALTIBERINA"

A.T.C. n. 3 denominato "SIENA NORD"

A.T.C. n. 6 denominato "GROSSETO NORD"

A.T.C. n. 7 denominato "GROSSETO SUD"

A.T.C. n. 8 denominato "SIENA SUD"

A.T.C. n. 9 denominato "LIVORNO"

A.T.C. n. 14 denominato "PISA OVEST"

e che tutte le richieste in questione pervenute al Settore Tutela della natura e del mare sono state trasmesse agli A.T.C. stessi a seguito dell'attivazione della richiamata convenzione;

Preso atto che ad oggi alcuni ATC hanno provveduto a trasmettere l'elenco delle pratiche istruite, secondo gli indirizzi e i criteri stabiliti con d.g.r. n. 1244/2020 come integrata dalla d.g.r. n. 327/2021, per le richieste di indennizzo danni a far data dal 1o gennaio 2016 e fino all'attivazione delle convenzioni, indicando per ciascuna l'ammissibilità e, ove ammissibili, quantificando il relativo indennizzo da corrispondere, tenuto conto del regime de minimis; in particolare i seguenti A.T.C.:

A.T.C. n. 3 denominato "SIENA NORD", prot. Reg. n. 0408079 del 20.10.2021;

A.T.C. n. 6 denominato "GROSSETO NORD" prot. Reg. n. 0392208 del 08/10/2021;

A.T.C. n. 7 denominato "GROSSETO SUD" prot. Reg. n. 0382219 del 01/10/2021;

A.T.C. n. 8 denominato "SIENA SUD" prot. Reg. n. 0431992 del 08/11/2021; per un importo complessivo pari a Euro 31.497,68;

Ritenuto pertanto di approvare, sulla base dell'istruttoria compiuta dagli ATC e della documentazione dagli stessi trasmessa, i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- l'allegato A contenente le domande presentate e ritenute ammissibili al sostegno previsto dagli articoli 48bis, comma 1 e 109 bis della l.r. 30/2015, secondo gli indirizzi ed i criteri contenuti nell'allegato D alla d.g.r. n. 327/2021 di integrazione alla d.g.r. n. 1244/2020, per un importo complessivo pari a Euro 31.497,68;

- l'allegato B contenente le istanze ritenute non ammissibili al sostegno previsto dagli articoli 48bis, comma 1 e 109 bis della l.r. 30/2015, secondo gli indirizzi ed i criteri contenuti nell'allegato D alla d.g.r. n. 327/2021 di integrazione alla d.g.r. n. 1244/2020;

Ritenuto inoltre di impegnare a favore degli A.T.C. indicati al successivo paragrafo l'importo complessivo pari a Euro 31.497,68 da imputare alla prenotazione n.20211118 assunta con d.g.r. n. 1020/2021 sul capitolo di spesa di corrente n. 42879 (avanzo) del bilancio regionale 2021-2023 annualità 2021, da corrispondere successivamente a cura degli stessi A.T.C.,

effettuate le conseguenti dovute verifiche, a titolo di indennizzo agli imprenditori agricoli, di cui all'allegato A al presente atto, per i danni da fauna selvatica nelle riserve regionali, secondo i criteri stabiliti dall'allegato D alla richiamata d.g.r. n. 327/2021 di integrazione alla d.g.r. n. 1244/2020;

Ritenuto di liquidare l'intero importo impegnato per il 2021 con il presente atto, ai sensi degli artt. 44 e 45 del D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011, agli ATC coinvolti come di seguito riportato:

- A.T.C. n. 7 denominato "GROSSETO SUD"(codice Sibec 296142- C.F.92090550531) Euro 3.121,40;

- A.T.C. n. 8 denominato "SIENA SUD" (codice Sibec 296143-C.F. 90028560523) Euro 28.376,28;

Dato atto che nel primo anno di vigenza della convenzione le pratiche da istruire relative le richieste di indennizzo danni pervenute in Regione a partire dal 1o gennaio 2016 fino all'attivazione della convenzione stessa richiedono in taluni casi approfondimenti istruttori complessi tali da richiedere maggiore tempo per la conclusione degli stessi;

Ritenuto, pertanto, che si potrà quindi procedere con successivo atto all'impegno ed alla liquidazione degli ulteriori importi spettanti agli altri A.T.C. che presenteranno in un successivo momento gli elenchi delle pratiche istruite;

Richiamato il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42"; Dato atto che il contributo assegnato non è soggetto alla ritenuta d'acconto ai sensi del D.P.R. n. 600/73 art. 28;

Vista la l.r. 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs. n. 118/2011;

Vista la l.r. 29 dicembre 2020, n. 98 "Legge di stabilità per l'anno 2021";

Vista la l.r. 29 dicembre 2020, n. 99 "Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023";

Vista la delibera di Giunta regionale n. 2 del 11 gennaio 2021 "Approvazione del Documento Tecnico di

Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023”;

#### DECRETA

1. di prendere atto degli elenchi delle pratiche istruite relative alle richieste di indennizzo dei danni da fauna selvatica alle attività agricole nelle riserve naturali regionali a far data dal 1 o gennaio 2016 e fino all’attivazione delle convenzioni di cui all’articolo 48 bis, comma 4 della l.r. 30/2015, trasmessi dagli ATC indicati in premessa, a seguito dell’istruttoria compiuta in applicazione della convenzione stessa;

2. di approvare, sulla base dell’istruttoria compiuta dagli ATC e della documentazione dagli stessi trasmessa, i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- l’allegato A contenente le domande presentate e ritenute ammissibili al sostegno previsto dall’art. 48Bis, comma 1 e 109 bis della L.R. 30/2015, secondo gli indirizzi ed criteri contenuti nell’allegato D alla d.g.r. n. 327/2021, di integrazione e modifica alla d.g.r. n. 1244/2020, per un importo complessivo pari a euro 31.497,68;

- l’allegato B contenente le istanze ritenute non ammissibili al sostegno previsto dall’art. 48bis, comma 1 e 109 bis della l.r. 30/2015, secondo gli indirizzi ed criteri contenuti nell’allegato D alla d.g.r. n. 327/2021, di integrazione e modifica alla d.g.r. n. 1244/2020;

3. di impegnare, per le motivazioni espresse in narrativa, a favore degli A.T.C. indicati al punto successivo l’importo complessivo pari a Euro 31.497,68 da imputare alla prenotazione n.20211118 assunta con d.g.r. n. 1020/2021 sul capitolo di spesa di corrente n. 42879 (avanzo) del bilancio regionale 2021-2023 annualità 2021, da corrispondere successivamente a cura degli stessi ATC, effettuate le conseguenti dovute verifiche, a titolo di indennizzo agli imprenditori agricoli, di cui all’allegato A al presente atto, per i danni da fauna selvatica nelle riserve regionali, secondo i criteri stabiliti dall’allegato D alla richiamata d.g.r. n. 327/2021 di integrazione e modifica alla d.g.r. n. 1244/2020;

4. di liquidare l’intero importo impegnato per il 2021 con il presente atto, ai sensi degli artt. 44 e 45 del d.p.g.r. n. 61/R del 19/12/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/201, agli A.T.C. coinvolti come di seguito indicato:

- A.T.C. n. 7 denominato “GROSSETO SUD”(codice Sibec 296142- C.F.92090550531) Euro 3.121,40 da

accreditare su C/C n. IT 03 H 01030 14300 0000 0492 3856;

- A.T.C. n. 8 denominato “SIENA SUD” (codice Sibec 296143-C.F. 90028560523) Euro 28.376,28 da accreditare su C/C n. IT 66 M 01030 71830 000000401365;

5. di dare atto che gli A.T.C. sopra indicati, in qualità di enti gestori degli aiuti, svolgono in particolare le attività individuate all’articolo 3 della Convenzione sottoscritta ai sensi dell’articolo 48 bis della l.r. 30/2015, dando completa ed esatta applicazione a quanto previsto dalle richiamate D.G.R. n. 1244/2020 e n. 327/2021, nel rispetto della normativa di riferimento;

6. di dare atto che gli A.T.C. provvederanno ad impegnare e liquidare il contributo spettante a ciascun beneficiario individuato, effettuate le conseguenti dovute verifiche, e che in fase di erogazione degli indennizzi ai beneficiari provvederanno a darne contestuale comunicazione alla Regione;

7. di riservarsi di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, con successivi atti ad ulteriori impegni e liquidazioni delle risorse a favore degli A.T.C. che presenteranno in un successivo momento gli elenchi delle pratiche istruite in relazione alle richieste di indennizzo dei danni da fauna selvatica alle attività agricole nelle riserve naturali regionali;

8. di partecipare il presente decreto agli A.T.C. interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007. E’ escluso dalla pubblicazione l’allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

*Il Dirigente*  
Gilda Ruberti

SEGUE ALLEGATO

**ALLEGATO A**

Elenco istanze AMMISSIBILI a indennizzo danni da fauna selvatica alle attività agricole nelle riserve naturali regionali a far data dal 1° gennaio 2016 e fino all'attivazione delle convenzioni di cui all'articolo 48 bis, comma 4 della l.r. 30/2015

Anno	Protocollo di arrivo RT	Data	Richiedente	Comune	RISERVA	ATC	Quantificaz. indennizzo
2020	236549	8 luglio 2020	Marretti Lucio	Semproniano	Rocconi	7	€ 1.067,01
2021	54656	10 febbraio 2021	Zamperini Daniela	Roccalbegna	Pescinello	7	€ 1.352,65
2021	123015	19 marzo 2021	Rossi Paola	Roccalbegna	Pescinello	7	€ 701,74
						<b>TOTALE ATC 7 GROSSETO</b>	<b>€ 3.121,40</b>
2016	234719	8 giugno 2016	ENZO NARDI AZ. AGR. PALAZZI	Pienza	Lucciola Bella	8	€ 1.582,90
2016	16572	22 gennaio 2016	Azienda agricola Bussu Michele	Pienza	Lucciola Bella	8	€ 5.537,81
2017	284457	1 giugno 2017	Azienda agricola Pianporcino di Bussu Daniele	Pienza	Lucciola Bella	8	€ 3.281,76
2017	86751	20 febbraio 2017	Azienda agricola Fontana Sandro	Montepulciano	Lago di Montepulciano	8	€ 2.421,93
2017	283886	1 giugno 2017	Azienda agricola Palazzi di Nardi Enzo	Pienza	Lucciola Bella	8	€ 2.622,22
2018	413066-A	30 agosto 2018	Azienda Agricola Fontana Sandro	Montepulciano	Lago di Montepulciano	8	€ 4.080,89
2019	260352	2 luglio 2019	Azienda Agricola Fontana Sandro	Montepulciano	Lago di Montepulciano	8	€ 2.696,98
2019	104031	5 marzo 2019	Azienda agricola Pianporcino di Bussu Michele	Pienza	Lucciolabella	8	€ 3.582,35
2019	129488	21 marzo 2019	Azienda agricola Bussu Donato	Pienza	Lucciolabella	8	€ 2.569,44
						<b>TOTALE ATC 8 SIENA SUD</b>	<b>€ 28.376,28</b>
<b>TOTALE DA IMPEGNARE E LIQUIDARE SU CAPITOLO n. 42879 (avanzo) DA IMPUTARE ALLA PRENOTAZIONE n.20211118 ASSUNTA CON D.G.R. n. 1020/2021</b>							<b>€ 31.497,68</b>

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale**  
**di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle**  
**Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 14 dicembre 2021, n. 21977  
 certificato il 15-12-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto n. 5993 del 27/04/2020 e successive modifiche ed integrazioni - bando sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” annualità 2020 - approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto Unione Montana dei Comuni del Mugello (CUP A.R.T.E.A. 910384 - CUP CIPE J64E20005420006).**

**IL DIRIGENTE**

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3507 final del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione To-

sca prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1348 del 11/11/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d’atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea”;

Vista in particolare la Sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” - articolo 25 del Reg.(UE) n. 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta n. 461 del 06/04/2020 “Reg. (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.5: Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - annualità 2020”;

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, e ss.mm.ii.;

Visto l’Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell’art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 19/11/2018, relativo al regime SA.52356(2018/XA) Sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” che modifica il regime di aiuto SA.46210 (2016/XA);

Visto il Decreto n. 5993 del 27/04/2020 “ Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.5 - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - annualità 2020.” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l’Allegato A) al sopra citato Decreto n. 5993/2020, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il successivo decreto dirigenziale n. 11470 del 23/07/2020 “Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana

2014-2020 - proroga dei termini per la presentazione della domanda di aiuto del bando 2020 delle sottomisure 8.5 e modifica dell'Allegato A) del Decreto Dirigenziale n. 5993 del 27/04/2020”;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 06/12/2019 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Visto il decreto dirigenziale n. 19119 del 24/11/2020, che approva lo schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e

il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” - bando 2020;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: “Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall’emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali”, come modificata con D.G.R. n. 1034 del 27/07/2020, con D.G.R. n. 1382 del 09/11/2020, con DGR n. 68 del 08/02/2021, con DGR n. 463 del 04/05/2021 e con DGR n. 750 del 26/07/2021 e la Circolare applicativa di A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev\_02 del 23/08/2020, ove applicabili;

Preso atto che il richiedente Unione Montana dei Comuni del Mugello (CUP A.R.T.E.A. 910384 - CUP CIPE J64E20005420006) ha presentato domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 003/125336 del 31/08/2020) con richiesta di sostegno sulla sottomisura 8.5 annualità 2020 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

Spesa richiesta: € 87.461,11

Importo richiesto a contributo: € 87.461,11

Punteggio richiesto: 43;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 152 del 11/11/2020, con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione;

Vista la D.G.R. n. 613 del 07/06/2021, che ha dato mandato ai Settori competenti di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità di ulteriori domande della graduatoria del bando in questione, come meglio specificato al punto 2 della medesima D.G.R., fermo restando che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del bando in questione, nei limiti del

punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generatesi nel corso delle istruttorie che nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 135 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda in esame risulta essere “finanziabile”;

Considerato che la domanda di cui sopra risulta essere in graduatoria in posizione “potenzialmente finanziabile”;

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l’assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell’ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell’istruttoria tecnico-amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di A.R.T.E.A. e del bando;

Richiamata la nota prot. n. 0462532 del 29/11/2021, con la quale è stata richiesta all’Unione Montana dei Comuni del Mugello la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Accertato che con la nota prot. n. 477936 del 09/12/2021, il richiedente di cui trattasi ha presentato tutta la documentazione richiesta con la nota di cui al punto precedente;

Visti pertanto gli esiti dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario sopra menzionato, redatti dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell’ufficio territoriale competente;

Valutato positivamente l’esito dell’istruttoria della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/125336 del 31/08/2020 presentata dall’Unione Montana dei Comuni del Mugello (CUP A.R.T.E.A. 910384 - CUP CIPE J64E20005420006);

Dato atto che, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura, non si rende necessario acquisire la documentazione inerente la regolarità contributiva, in quanto il beneficiario è un soggetto pubblico;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n.

234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati, che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura, continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell’agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, e in particolare il comma 4 dell’art. 3 e l’art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull’uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 15883448 del 10/12/2021) e la Visura Deggendorf (VERCOR n. 15883454 del 10/12/2021);

Visto il “Codice univoco interno della concessione” n. 1253106 del 10/12/2021, rilasciato dal SIAN (SIAN CAR I-13750), a seguito di consultazione preventiva per l’accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014;

Ritenuto necessario assegnare all’Unione Montana dei Comuni del Mugello il contributo di € 87.461,11, a fronte della spesa ammessa di € 87.461,11, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra riportata, con un punteggio pari a 43;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sotto-

scrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

#### DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/125336 del 31/08/2020 dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello (CUP A.R.T.E.A. 910384 - CUP CIPE J64E20005420006), presentata a valere sul bando sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali", annualità 2020, di cui al Decreto n. 5993 del 27/04/2020 e successive modifiche ed integrazioni.

2) Di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il punteggio complessivo assegnato di n. 43 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito delle istruttorie agli atti dell'Ufficio.

3) Di assegnare al beneficiario Unione Montana dei Comuni del Mugello (CUP A.R.T.E.A. 910384 - CUP CIPE J64E20005420006), a fronte della spesa ammessa di € 87.461,11, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, il contributo di € 87.461,11.

4) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei con-

tributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

5) Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

*Il Dirigente*

Alessandro Compagnino

---



---

#### REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**

**Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 14 dicembre 2021, n. 21978

certificato il 15-12-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Sottomisura 4.2 Operazione 4.2.1 annualità 2020. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo domanda CUP Artea 911953 CUP CIPE D26G21002060007.**

SEGUE ATTO

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO

**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 9152 del 27-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 21978 - Data adozione: 14/12/2021**

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 – Sottomisura 4.2 Operazione 4.2.1 annualità 2020. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo domanda CUP Artea 911953 CUP CIPE D26G21002060007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/12/2021

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e della pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1968/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 616 del 21 luglio 2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato come PSR), poi notificato il 22 luglio 2014 alla Commissione europea;

Vista in particolare la sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”, tipo di Operazione 4.2.1, di cui all’art. 17 comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Richiamata la Deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea con la Decisione di Esecuzione C (2015) 3507 del 26/05/2015;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” e ss.mm.ii.;

Dato atto che gli uffici competenti per l’istruttoria delle domande sono stati individuati con specifici ordini di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale emanati sulla base delle disposizioni della Deliberazione di Giunta n. 501 del 30 maggio 2016: “Reg (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo ‘Competenze’”;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e ss.mm.ii. e in particolare il paragrafi 6 “Procedure per l’istruttoria delle domande di aiuto e 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del regolamento (UE) 640/2014’”;

Viste altresì le circolari applicative delle disposizioni comuni, approvate da ARTEA e trasmesse agli uffici istruttori;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 667 del 25 maggio 2020 con la quale, tra le altre, sono state approvate le Disposizioni specifiche per l'attivazione del bando condizionato dell'operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" per l'annualità 2020;

Visto il Decreto dirigenziale n. 7957 del 28 maggio 2020: "Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 'Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli' annualità 2020";

Visto il Decreto dirigenziale n. 19920 del 3 dicembre 2020: "Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 'Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli' annualità 2020, approvato con decreto n. 7957 del 28/05/2020: riattivazione della procedura di sospensione della generazione automatica della graduatoria e modifica del bando";

Visto il Decreto dirigenziale n. 194 del 12 gennaio 2021: "Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 'Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli' annualità 2020, approvato con decreto n. 7957 del 28/05/2020: incremento della dotazione finanziaria iniziale";

Vista la graduatoria approvata con Decreto di ARTEA n. 6 del 15 gennaio 2021: "Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Sottomisura 4.2, tipo di Operazione 4.2.1 – Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli – Annualità 2020. Decreto RT n. 7957 del 28/05/2020 e s.m.i. – Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco";

Preso atto che il richiedente di seguito indicato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno sulla Sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020, inserita nell'elenco delle domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, come di seguito specificato:

Posizione in graduatoria	Punteggi o richiesto	Denominazione	Domanda prot. ARTEA	CUP ARTEA	CUP CIPE
9	42	Olivicoltori Valdiniievole Società Agricola Cooperativa a responsabilità limitata	n. 003/130442 del 29/09/2020	911953	D26G21002060007

Richiamato il proprio decreto n. 8149 del 13/05/2021 di approvazione degli esiti istruttori con riduzione del punteggio per la domanda sopra indicata con conseguente ricollocamento in area di non finanziabilità con 34 punti nella graduatoria di cui al Decreto di ARTEA n. 6 del 15 gennaio 2021 sopra richiamato;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 613 del 7 giugno 2021: "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie" che dispone di procedere all'istruttoria delle domande di aiuto individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, condizionando la relativa finanziabilità all'accertamento delle economie necessarie";

Vista la successiva Deliberazione della Giunta regionale n. 1141 dell'8 novembre 2021: Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021”;

Dato atto che con Decreto ARTEA n. 137 del 15 novembre 2021: “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Sottomisura 4.2, tipo di Operazione 4.2.1 – Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli – Annualità 2020. Decreto RT n. 7957 del 28/05/2020 e s.m.i. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell'8 novembre 2021” è stato disposto lo scorrimento totale della graduatoria per cui le domande in essa presenti sono tutte “potenzialmente finanziabili”;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato con Ordine di Servizio del Dirigente del Settore n. 5/2021, attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul sistema ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, come specificato nella check istruttoria registrata sul sistema informativo di ARTEA;

Valutato positivamente l'esito della istruttoria della domanda di seguito indicata:

Denominazione	Identificativo Domanda	CUP ARTEA	CUP CIPE
Olivicoltori Valdinievole Società Agricola Cooperativa a responsabilità limitata	n. 003/130442 del 29/09/2020	911953	D26G21002060007

Ritenuto necessario assegnare a Olivicoltori Valdinievole Società Agricola Cooperativa a responsabilità limitata il contributo di € 128.880,00 a fronte della spesa ammessa di € 322.200,00 prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra riportata;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 del P.S.R. 2014/2020 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Visto il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR 15337093 del 30/11/2021) e la visura Deggendorf (VERCOR 15337111 del 30/11/2021);

Dato atto che, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni e dal Bando di misura, paragrafo 2.2 “Condizioni di accesso”, è stato acquisito il DURC e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Ritenuto opportuno, prima di stipulare il contratto di assegnazione, di dare comunicazione al beneficiario degli esiti istruttori, per illustrarne nel dettaglio le motivazioni;

#### DECRETA

1. Di approvare gli esiti istruttori della domanda di seguito riportata:

Denominazione	Domanda n.	CUP ARTEA	CUP CIPE
Olivicoltori Valdinevole Società Agricola Cooperativa a responsabilità limitata	n. 003/130442 del 29/09/2020	911953	D26G21002060007

2. Di assegnare al beneficiario il seguente contributo, a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra indicata:

Denominazione	Identificativo domanda	Spesa ammessa	Contributo ammesso
Olivicoltori Valdinevole Società Agricola Cooperativa a responsabilità limitata	n. 003/130442 del 29/09/2020	€ 322.200,00	€ 128.880,00

3. Di comunicare al beneficiario le motivazioni degli esiti istruttori, approvati con il presente decreto;
4. Di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario;
5. Di rimandare al contratto per l'assegnazione dei contributi fra beneficiario e soggetto competente per l'istruttoria le eventuali prescrizioni e tutte le precisazioni sulle modalità operative, come definito dal punto 7 delle disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento approvate con Decreto Direttore ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e s.m.i;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

**REGIONE TOSCANA****Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 14 dicembre 2021, n. 21979

certificato il 15-12-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto Dirigenziale n. 15592 del 20/09/2019 e s.m.i. Sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”. Annualità 2019 - approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 881731 - CUP CIPE D79J21016650007).**

**IL DIRIGENTE**

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3507 final del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione To-

scana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 5595 final del 22/08/2018, che approva la versione 6.1 del Programma;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1005 del 18/09/2018, che approva la proposta di modifica della versione 6.1 del PSR 2014-2020 da notificare alla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” di cui alla lettera a) del comma 1 articolo 18 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta n. 1000 del 29 luglio 2019 “PSR 2014/2020 - Approvazione dei criteri di selezione e degli indirizzi per l’emissione del bando relativo alla sotto misura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15592 del 20 settembre 2019 e s.m.i. avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014- 020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti per la sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici-annualità 2019”;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 1211 del 29 gennaio 2020 di modifica al Decreto n. 15592/2019 e che, tra l’altro, proroga il termine di presentazione delle domande di aiuto alle ore 13.00 del 14/02/2020;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del

30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 06/12/2019 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014’;

Visto il decreto dirigenziale n. 3479 del 05/03/2020, che approva lo schema di contratto per l’assegnazione dei contributi per la sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” - Annualità 2019;

Visto inoltre il decreto dirigenziale n. 16796 del 23/10/2020 che sostituisce lo schema di contratto per l’assegnazione dei contributi per la sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” - Annualità 2019, approvato con decreto dirigenziale 3479/2020;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad

oggetto: “Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall’emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali”, come modificata con D.G.R. n. 1034 del 27/07/2020, con D.G.R. n. 1382 del 09/11/2020, con DGR n. 68 del 08/02/2021, con DGR n. 463 del 04/05/2021 e con DGR n. 750 del 26/07/2021 e la Circolare applicativa di A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev\_02 del 23/08/2020, ove applicabili;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno sulla sottomisura 5.1 annualità 2019 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

Denominazione beneficiario: Azienda Agricola Palaia di Tito e Silvia Nocentini domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/12908 del 29/01/2020

CUP ARTEA n. 881731 - CUP CIPE n. D7-9J21016650007

Punteggio richiesto: 43 Spesa richiesta: € 51.872,77

Importo richiesto a contributo: € 41.498,22;

Richiamato il decreto di Artea n. 62 del 17/04/2020 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, come modificato con il decreto di Artea n. 162 del 02/12/2020, in base alla quale la domanda di cui sopra risultava essere “non finanziabile”;

Vista la D.G.R. n. 613 del 07/06/2021, che ha dato mandato ai Settori competenti di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità di ulteriori domande della graduatoria del bando in questione, come meglio specificato al punto 2 della medesima D.G.R., fermo restando che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generatesi nel corso delle istruttorie che nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra,

approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 133 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda in esame risulta essere “finanziabile”;

Considerato che, dalla valutazione della documentazione inserita sul sistema informativo A.R.T.E.A., è emerso che non può essere attribuita la priorità relativa al Macro-criterio III a) - azioni preventive del dissesto idrogeologico, in quanto trattasi di investimenti finalizzati alla salvaguardia della efficienza del reticolo idraulico (naturale e artificiale), e quindi relativi al Macro-criterio III b). Pertanto il punteggio totale risulta essere di 26 punti e non 43 (punteggio dichiarato in domanda), quindi la domanda di aiuto di cui trattasi viene ricollocata in graduatoria tra le domande al momento non finanziabili.

Considerato che, per quanto sopra detto, con nota prot. n. 382855 del 04/10/2021 è stata inviata all’Azienda Agricola Palaia di Tito e Silvia Nocentini comunicazione relativa alla richiesta di elementi chiarificatori, ai sensi dell’art. 10 bis della L. 241/1990, in cui sono dettagliate le voci non ammissibili e le relative motivazioni;

Vista la nota, in risposta alla comunicazione di cui sopra, inviata dall’Azienda Agricola Palaia di Tito e Silvia Nocentini in data 14/10/2021 prot. 398597, con la quale comunica che parte dei lavori risultano classificabili come “investimenti finalizzati alla salvaguardia dell’efficienza del reticolo idraulico” e quindi di competenza del Consorzio di Bonifica ai sensi della L.R. 79/12. Pertanto chiede che venga ripristinato il punteggio come richiesto in domanda di aiuto;

Vista inoltre la documentazione a titolo di integrazione volontaria, inviata da parte dell’azienda di cui trattasi con la nota prot. n. 429405 del 04/11/2021 a conferma di quanto comunicato con le osservazioni di cui sopra, pertanto gli interventi previsti sono ammessi a contributo solo parzialmente;

Visti pertanto gli esiti dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario sopra menzionato, redatti dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell’ufficio territoriale competente;

Valutato positivamente l’esito dell’istruttoria della domanda di aiuto dell’azienda Azienda Agricola Palaia di Tito e Silvia Nocentini (domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/12908 del 29/01/2020 CUP A.R.T.E.A. 881731);

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione,

secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Ritenuto necessario assegnare all’Azienda Agricola Palaia di Tito e Silvia Nocentini il contributo di € 19.771,44 a fronte della spesa ammessa di € 24.714,30, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra riportata, con un punteggio di 43 punti;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l’assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

#### DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto sotto riportata, a valere sul bando sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” - Annualità 2019 di cui al Decreto Dirigenziale n. 15592 del 20 settembre 2019 e s.m.i.:

Denominazione beneficiario: Azienda Agricola Palaia di Tito e Silvia Nocentini

domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/12908 del 29/01/2020 - CUP A.R.T.E.A. 881731 - CUP CIPE D79J21016650007.

2) Di attribuire al beneficiario Azienda Agricola Palaia di Tito e Silvia Nocentini (CUP ARTEA 881731) il punteggio complessivo assegnato di 43 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio.

3) Di assegnare al beneficiario Azienda Agricola Palaia di Tito e Silvia Nocentini domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/12908 del 29/01/2020 (CUP ARTEA n. 881731) il contributo di € 19.771,44 a fronte della spesa ammessa di € 24.714,30.

4) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

5) Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ri-

corso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

*Il Dirigente*  
Alessandro Compagnino

---

---

## REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 15 dicembre 2021, n. 21980  
certificato il 15-12-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" annualità 2019. Decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 e ss. mm. e ii. Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/85355 del 27/05/2020 (CUP A.R.T.E.A. 899176 - CUP CIPE D73D21007040007).**

SEGUE ATTO

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE  
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE  
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 21980 - Data adozione: 15/12/2021**

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani” annualità 2019. Decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 e ss. mm. e ii. – Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/85355 del 27/05/2020 (CUP A.R.T.E.A. 899176 - CUP CIPE D73D21007040007).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/12/2021

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea”;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1139 del 03/08/2020, con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 8.1 del Programma di Sviluppo Rurale approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 27/07/2020 C(2020)5278 final;

Vista la Decisione C(2020) 7251 final del 16 ottobre 2020, con cui la Commissione europea ha approvato la versione 9.1 del PSR Feasr 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1586 del 16/12/2019 “Reg (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2019”;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019, avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani”. Annualità 2019”;

Visto l’Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del suddetto atto, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 114 del 09/01/2020, ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per

giovani agricoltori – Pacchetto Giovani". Annualità 2019. Modifica al decreto dirigenziale 21112/2019 per correzione errore materiale”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 3593 del 11/03/2020 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani". Annualità 2019. Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria”;

Richiamato infine il decreto dirigenziale n. 5690 del 21/04/2020 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – Annualità 2019. Seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto”;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze”;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento”, successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018 e n. 77 del 15/05/2019 “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l'assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Visto il decreto dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020, che approva l'Allegato A) “Schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani”. Annualità 2019, di cui al paragrafo 7 del sopra citato Decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016 e ss. mm. e ii.;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali", come modificata con D.G.R. n. 1034 del 27/07/2020, con D.G.R. n. 1382 del 09/11/2020, con D.G.R. n. 68 del 08/02/2021, con D.G.R. n. 463 del 04/05/2021 e con D.G.R. n. 750 del 26/07/2021 e la Circolare applicativa di

A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev\_02 del 23/08/2020, ove applicabili;

Preso atto che il richiedente Bucaletti Michele (CUP A.R.T.E.A. 899176 – CUP CIPE D73D21007040007) ha presentato una domanda di aiuto (prot. A.R.T.E.A. n. 003/85355 del 27/05/2020) con richiesta di sostegno sul bando attuativo “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani”. Annualità 2019 e ss. mm. e ii. del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, così articolata:

- Spesa richiesta operazione 4.1.2: € 63.148,95,
- Contributo richiesto operazione 4.1.2: € 31.574,48,
- Punteggio priorità dichiarato: 20 punti,
- Premio richiesto per il giovane che si insedia: € 30.000,00;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad A.R.T.E.A. e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 94 del 06/07/2020, in base alla quale la domanda di cui sopra risultava essere “non finanziabile”;

Vista la D.G.R. n. 613 del 07/06/2021, che ha dato mandato ai Settori competenti di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità di ulteriori domande della graduatoria del bando in questione, come meglio specificato al punto 2 della medesima D.G.R., fermo restando che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generatesi nel corso delle istruttorie che nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 131 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda in esame risulta essere “finanziabile”;

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico – amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di A.R.T.E.A. e del bando;

Richiamata la nota prot. n. 0301623 del 21/07/2021, con la quale è stata richiesta all'azienda Bucaletti Michele la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Accertato che, con la nota prot. n. 0362399 del 17/09/2021, il richiedente di cui trattasi ha presentato tutta la documentazione richiesta con la nota di cui al punto precedente e che la stessa risponde integralmente a quanto richiesto;

Vista la documentazione trasmessa dall'azienda Bucaletti Michele con PEC del 25/11/2021, ns. prot. n. 0459243, a titolo di integrazione volontaria alla domanda di aiuto sopra citata;

Considerato che al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa le spese generali richieste pari a € 6.000,00 (€ 5.000,00 per consulenza ed € 1.000,00 per polizza fideiussoria) sono state ricondotte al massimale previsto dal bando (max 6% dell'investimento ammesso pari ad € 57.148,95) e cioè ad € 3.428,94, per cui la spesa complessiva ammessa è stata quantificata in € 60.577,89, a cui corrisponde il relativo contributo di € 30.288,95;

Considerato che, per quanto sopra esposto, con nota prot. n. 0463389 del 29/11/2021, è stata inviata all'azienda Bucaletti Michele comunicazione relativa alla non ammissibilità di parte delle spese programmate con la domanda di aiuto, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, in cui sono dettagliate le voci non ammissibili e le relative motivazioni;

Vista la PEC trasmessa dall'azienda Bucaletti Michele in data 03/12/2021, ns. prot. n. 0470717, con cui viene accettata la riduzione della spesa ammessa comunicata con la ns. PEC prot. n. 0463389 del 29/11/2021;

Visti pertanto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra citata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. A.R.T.E.A. e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda sopra riportata presentata dal richiedente Bucaletti Michele (CUP A.R.T.E.A. 899176 – CUP CIPE D73D21007040007);

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alla domanda di aiuto in argomento, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta

subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, l'istruttoria di ammissibilità con esito positivo, per la domanda di aiuto (prot. A.R.T.E.A. n. 003/85355 del 27/05/2020) dell'azienda Bucaletti Michele (CUP A.R.T.E.A. 899176 – CUP CIPE D73D21007040007), presentata a valere sul bando attuativo “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani”. Annualità 2019”.
2. Di attribuire al beneficiario Bucaletti Michele (CUP A.R.T.E.A. 899176 – CUP CIPE D73D21007040007) il punteggio complessivo assegnato di 20 punti, a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio.
3. Di assegnare al beneficiario, di cui al punto 1), il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra indicata:

<b>Denominazione Beneficiario:</b> Bucaletti Michele			
<b>CUP A.R.T.E.A:</b> 899176 <b>CUP CIPE:</b> D73D21007040007			
<b>Spesa ammessa</b>		<b>Contributo ammesso</b>	
Operazione 4.1.2 €	60.577,89	Operazione 4.1.2 €	30.288,95
<b>Premio primo insediamento</b>			
Denominazione giovane	Bucaletti Michele	<b>Premio ammesso €</b>	30.000,00

4. Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.
5. Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Istruzione e Formazione Professionale  
(IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore  
(IFTS E ITS)**

DECRETO 30 novembre 2021, n. 21995  
certificato il 15-12-2021

**DGR 704/2021: percorsi formativi IeFP di IV anno  
per il conseguimento del diploma professionale per  
l'annualità 2021/2022. Assegnazione, impegno di spesa  
e liquidazione agli Istituti Professionali.**

## IL DIRIGENTE

Visti:

- la Legge Regionale n. 32 del 26.7.2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

- il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8.08.2003 e smi;

- il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15.03.2017;

- la Nota di aggiornamento al DEFR 2021 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22/12/2020 e la Deliberazione al Consiglio Regionale n. 85 del 30/07/2021 “Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2020-21” nella quale è descritto il Progetto regionale 12 “Successo scolastico e formativo” che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP;

- il Decreto Direttoriale n. 2/2020 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2019 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Decreto Legislativo n. 226 del 17/10/2005;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 704 del 05.07.2021 che approva le “Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti professionali ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014” per l'annualità 2021/22” e gli atti in essa richiamati;

- il Decreto Dirigenziale n. 19549 del 02/11/2021 avente ad oggetto “DGR 704/2021: Approvazione “Piano dell'offerta formativa di IV anno IeFP per l'annualità 2021/2022” e “Indicazioni operative per la realizzazione dei percorsi formativi IeFP di IV anno per il conseguimento del diploma professionale per l'annualità 2021/2022” e gli atti in esso richiamati;

Considerato che l'importo complessivo delle risorse finanziarie richieste dagli Istituti Professionali per la suddetta offerta formativa IeFP per il conseguimento del diploma professionale per l'annualità 2021/2022 ammonta a un totale di Euro 339.759,40;

Considerato altresì che la citata DGR n. 704/2021 ha stanziato le risorse per la realizzazione dei percorsi di IV anno finalizzati al conseguimento del diploma professionale per l'annualità 2021/2022 per un importo pari a euro 350.000,00 a valere su fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sulla Legge 144/1999, art. 68 “Obbligo di frequenza di attività formative”;

Ritenuto pertanto necessario provvedere a:

- assegnare a favore degli Istituti Professionali l'importo complessivo pari a Euro 339.759,40 per gli importi dettagliatamente specificati nell'Allegato A (colonna 9), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- impegnare a favore degli Istituti Professionali per la realizzazione dei percorsi IeFP di IV anno finalizzati al conseguimento del diploma professionale per l'annualità 2021/2022, nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio, l'importo complessivo di Euro 339.759,40 - V livello del Piano dei Conti: 1.04.01.01.002, sul bilancio pluriennale 2021-2023, così suddiviso:

- Annualità 2021: capitolo 61972 (competenza pura) - per un totale di Euro 169.879,70 a valere sulla prenotazione generica n. 2021354;

- Annualità 2022: capitolo 61972 (competenza pura) - per un totale di Euro 169.879,70 a valere sulla prenotazione generica n. 2021354;

per gli importi dettagliatamente specificati nell'Allegato A (colonne 9 e 10), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- assumere contestualmente il relativo accertamento sul capitolo di entrata 22149/E (Competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, per un importo totale di Euro 339.759,40, di cui Euro 169.879,70 sull'annualità 2021 ed Euro 169.879,70 sull'annualità 2022;

- procedere a liquidare una parte delle somme impegnate con il presente atto a favore degli Istituti Professionali per un importo complessivo di Euro 124.319,70 per gli importi dettagliatamente indicati nella colonna 11 dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, tramite accredito su Girofondo su contabilità speciale indicato nello stesso Allegato A (colonna 13);

- rinviare la liquidazione delle ulteriori somme impegnate e non liquidate con il presente atto a favore degli Istituti Professionali successivamente all'acquisizione dei DURC degli stessi Istituti;

Dato atto che la copertura finanziaria delle spese

imputate agli esercizi successivi al 2021 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024;

Dato altresì atto che i contributi oggetto del seguente atto non rientrano nei regimi di Aiuti di Stato/De Minimis, in quanto i destinatari delle risorse impegnate con il presente atto agiscono esclusivamente come organismi formativi;

Dato altresì atto che le risorse impegnate con il presente atto derivano da fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sulla Legge 144/1999, art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative" (Decreto Direttoriale n. 2/2020 e Decreto Direttoriale n. 3/2020);

Visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 97 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2021";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n.98 "Legge di stabilità per l'anno 2021";

Vista la Legge Regionale n. 99 del 29/12/2020 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2021-2023;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 11/01/2021 con cui viene approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

#### DECRETA

per le motivazioni che sono espresse in premessa e che sono qui richiamate, di:

1. assegnare a favore degli Istituti Professionali l'importo complessivo pari a Euro 339.759,40 per gli importi dettagliatamente specificati nell'Allegato A (colonna 8), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. impegnare a favore degli Istituti Professionali per la realizzazione dei percorsi IeFP di IV anno finalizzati al conseguimento del diploma professionale per l'annualità 2021/2022, nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio, l'importo complessivo di Euro 339.759,40 - V livello del Piano dei Conti: 1.04.01.01.002, sul bilancio pluriennale 2021-2023, così suddiviso:

- Annualità 2021: capitolo 61972 (competenza pura) - per un totale di Euro 169.879,70 a valere sulla prenotazione generica n. 2021354;

- Annualità 2022: capitolo 61972 (competenza pura) - per un totale di Euro 169.879,70 a valere sulla prenotazione generica n. 2021354;

per gli importi dettagliatamente specificati nell'Allegato A (colonne 9 e 10), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. assumere contestualmente il relativo accertamento sul capitolo di entrata 22149/E (Competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, per un importo totale di Euro 339.759,40, di cui Euro 169.879,70 sull'annualità 2021 ed Euro 169.879,70 sull'annualità 2022;

4. procedere a liquidare una parte delle somme impegnate con il presente atto a favore degli Istituti Professionali per un importo complessivo di Euro 124.319,70 per gli importi dettagliatamente indicati nella colonna 11 dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, tramite accredito su Girofondo su contabilità speciale indicato nello stesso Allegato A (colonna 13);

5. rinviare la liquidazione delle ulteriori somme impegnate e non liquidate con il presente atto a favore degli Istituti Professionali successivamente all'acquisizione dei DURC degli stessi Istituti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

*Il Dirigente*

Maria Chiara Montomoli

SEGUE ALLEGATO

Direzione Istruzione Formazione Ricerca e Lavoro  
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

**OFFERTA FORMATIVA DIV ANNO IEFP PER L'ANNUALITA' 2021/2022 - IMPEGNO E LIQUIDAZIONE**

ALLEGATO A

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Denominazione ente	Partita IVA Ente	Figura professionale IeFP (con eventuali indirizzi)	Codice Progetto	Codice unico progetto (CUP)	N. classi previste	N° allievi previsti	Finanziamenti o Concorso	Capitolo 61872 Annualità 2021	Annualità 2022	Liquidato con il presente atto	Codice SIBEC	Modalità di pagamento
IS CASELLI	80008360523	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	291242	J63D21002620001	1	10	15.200,00	7.600,00	7.600,00	7.600,00	80271	Giroconto su contabilità speciale - Conto n. 0316502
		TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	291243	J63D21002610001	1	15	15.800,00	7.900,00	7.900,00	7.900,00		
		TECNICO DELL'ACCONCIATURA	291244	D53D21010790001	1	20	16.400,00	8.200,00	8.200,00	,00	51435	-
IPSAABI DE FRANCESCHI - PACINOTTI	80008750475	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	291245	D53D21010800001	2	40	32.800,00	16.400,00	16.400,00	,00		
		TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	291246	G13D21003410001	1	24	16.880,00	8.440,00	8.440,00	,00	65545	-
Istituto Superiore MORANTE - GINORI CONTI	94017140487	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	291247	B73D21009540001	1	11	15.320,00	7.660,00	7.660,00	7.660,00	69365	Giroconto su contabilità speciale - Conto n. 0311928
ISS ENRICO FERMI LEONARDO DA VINCI	82004810485	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	291248	B73D21009550001	1	10	15.200,00	7.600,00	7.600,00	7.600,00		
Istituto Superiore I.I.S. DELLA VALDICHIANA	81003600525	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	291249	G33D21004650001	1	21	16.520,00	8.260,00	8.260,00	8.260,00	13868	Giroconto su contabilità speciale - Conto n. 0316503
ISIS "VALDARNO"	81004030516	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	291250	J63D21003730001	1	21	16.519,40	8.259,70	8.259,70	8.259,70	53467	Giroconto su contabilità speciale - Conto n. 0309412
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LEOPOLDO II DI LORENA	00224160631	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	291251	I63D21002070001	2	33	31.960,00	15.980,00	15.980,00	15.980,00	16976	Giroconto su contabilità speciale - Conto n. 0312253
Istituto Superiore ISI "S. PERTINI"	92019850467	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	291252	I63D21001870001	2	35	32.200,00	16.100,00	16.100,00	16.100,00	72536	Giroconto su contabilità speciale - Conto n. 0312737
I.P.S.E.O.A. AURELIO SAFFI	80032250484	TECNICO DI CUCINA	291253	J13D21004520001	1	18	8.160,00	4.080,00	4.080,00	4.080,00	53143	Giroconto su contabilità speciale - Conto n. 0311951
ISTITUTO SUPERIORE IS "E. SANTONI"	80006470506	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	291254	J63D21003710001	2	26	31.120,00	15.560,00	15.560,00	15.560,00	55131	Giroconto su contabilità speciale - Conto n. 0314938
ISTITUTO SUPERIORE LUCA SIGNORELLI	92000960515	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	291255	B73D21009530001	1	16	15.920,00	7.960,00	7.960,00	7.960,00	3942	Giroconto su contabilità speciale - Conto n. 0309408
ISTITUTO SUPERIORE PROF. SERVIZI COMM. LI SISMONDI	91005380471	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	291256	G33D21004640001	1	30	17.600,00	8.800,00	8.800,00	,00	12160	-
ISTITUTO SUPERIORE GIORGIO VASARI	94012140482	TECNICO DI CUCINA	291257	H93D21003410001	1	12	7.440,00	3.720,00	3.720,00	,00	14091	-
Istituto superiore VESPUCCI-COLOMBO	92110930499	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	291258	H43D21002680001	1	26	17.120,00	8.560,00	8.560,00	8.560,00	52289	Giroconto su contabilità speciale - Conto n. 0312559
		TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	291259	H43D21002690001	1	30	17.600,00	8.800,00	8.800,00	8.800,00		
							<b>339.759,40</b>	<b>169.879,70</b>	<b>169.879,70</b>	<b>124.319,70</b>		

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale**  
**di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle**  
**Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 15 dicembre 2021, n. 22071  
 certificato il 16-12-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto**  
**Dirigenziale n. 15592 del 20/09/2019 e s.m.i. Sotto-**  
**misura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di pre-**  
**venzione volte a ridurre le conseguenze di probabili**  
**calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi**  
**catastrofici”. Annualità 2019 - approvazione istrut-**  
**toria di ammissibilità con esito positivo domanda**  
**di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 883395 - CUP CIPE**  
**D79J21016660007).**

**IL DIRIGENTE**

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3507 final del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana

prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 5595 final del 22/08/2018, che approva la versione 6.1 del Programma;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1005 del 18/09/2018, che approva la proposta di modifica della versione 6.1 del PSR 2014-2020 da notificare alla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” di cui alla lettera a) del comma 1 articolo 18 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta n. 1000 del 29 luglio 2019 “PSR 2014/2020 - Approvazione dei criteri di selezione e degli indirizzi per l’emissione del bando relativo alla sotto misura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15592 del 20 settembre 2019 e s.m.i. avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014- 020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti per la sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici-annualità 2019”;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 1211 del 29 gennaio 2020 di modifica al Decreto n. 15592/2019 e che, tra l’altro, proroga il termine di presentazione delle domande di aiuto alle ore 13.00 del 14/02/2020;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del

30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 06/12/2019 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014’;

Visto il decreto dirigenziale n. 3479 del 05/03/2020, che approva lo schema di contratto per l’assegnazione dei contributi per la sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” - Annualità 2019;

Visto inoltre il decreto dirigenziale n. 16796 del 23/10/2020 che sostituisce lo schema di contratto per l’assegnazione dei contributi per la sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” - Annualità 2019, approvato con decreto dirigenziale 3479/2020;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: “Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall’emergenza COVID-19;

misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali”, come modificata con D.G.R. n. 1034 del 27/07/2020, con D.G.R. n. 1382 del 09/11/2020, con DGR n. 68 del 08/02/2021, con DGR n. 463 del 04/05/2021 e con DGR n. 750 del 26/07/2021 e la Circolare applicativa di A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev\_02 del 23/08/2020, ove applicabili;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno sulla sottomisura 5.1 annualità 2019 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

Denominazione beneficiario: Passamonti Tiziana  
domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/20826 del 12/02/2020 CUP ARTEA n. 883395 - CUP CIPE n. D79J21016660007

Punteggio richiesto: 43 Spesa richiesta: € 33.063,29  
Importo richiesto a contributo: € 26.450,63;

Richiamato il decreto di Artea n. 62 del 17/04/2020 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, come modificato con il decreto di Artea n. 162 del 02/12/2020, in base alla quale la domanda di cui sopra risultava essere “non finanziabile”;

Vista la D.G.R. n. 613 del 07/06/2021, che ha dato mandato ai Settori competenti di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità di ulteriori domande della graduatoria del bando in questione, come meglio specificato al punto 2 della medesima D.G.R., fermo restando che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generatesi nel corso delle istruttorie che nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 133 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda in esame risulta essere “finanziabile”;

Considerato che, dalla valutazione della documentazione inserita sul sistema informativo A.R.T.E.A., è emerso che le spese generali connesse all'investimento in progetto pari ad € 3.500,00 non sono ammissibili in quanto, così come stabilito nel bando di riferimento al punto 3.1 lett. D comma 3, le stesse sono consentite nel limite massimo del 10% calcolato "sull'importo programmato degli investimenti a finanziamento". Pertanto, l'importo delle spese generali di cui all'investimento programmato, risulta quantificabile in € 2.956,33;

Considerato che, per quanto sopra detto, con nota prot. n. 455475 del 23/11/2021 è stata inviata all'azienda Passamonti Tiziana comunicazione relativa alla non ammissibilità di parte delle spese programmate con la domanda di aiuto, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, in cui sono dettagliate le voci non ammissibili e le relative motivazioni;

Considerato che ad oggi non sono pervenute osservazioni alla comunicazione di cui sopra e risultano scaduti i termini concessi per la presentazione della documentazione richiesta;

Visti pertanto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario sopra menzionato, redatti dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto dell'azienda Passamonti Tiziana (domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/20826 del 12/02/2020 CUP A.R.T.E.A. 883395);

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art.

42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto necessario assegnare all'azienda Passamonti Tiziana il contributo di € 26.015,69 a fronte della spesa ammessa di € 32.519,62, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra riportata, con un punteggio di 43 punti;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

#### DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto sotto riportata, a valere sul bando sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - Annualità 2019 di cui al Decreto Dirigenziale n. 15592 del 20 settembre 2019 e s.m.i.:

Denominazione beneficiario: Passamonti Tiziana  
domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/20826 del 12/02/2020 - CUP A.R.T.E.A. 883395 - CUP CIPE D79J21016660007.

2) Di attribuire al beneficiario Passamonti Tiziana (CUP ARTEA 883395) il punteggio complessivo assegnato di 43 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio.

3) Di assegnare al beneficiario Passamonti Tiziana domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/20826 del 12/02/2020 (CUP ARTEA n. 883395) il contributo di € 26.015,69 a fronte della spesa ammessa di € 32.519,62.

4) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei con-

tributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

5) Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

*Il Dirigente*  
Alessandro Compagnino

---

---

## **REGIONE TOSCANA**

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**

**Settore Consulenza, Formazione e Innovazione**

DECRETO 16 dicembre 2021, n. 22081

certificato il 16-12-2021

**Reg. (UE) 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014/2020. Assegnazione di un contributo a valere sulla Sottomisura 10.2 "Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura", a favore di Terre Regionali Toscane: domanda di aiuto istanza n. 2016PS RINVD0000000316400530053011010P/7000, CUP CIPE H59J21010550002 relativa al progetto annuale dal titolo "Misura 10.2 - Annualità 2022. Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura".**

SEGUE ATTO E ALLEGATI



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE CONSULENZA, FORMAZIONE E INNOVAZIONE

**Responsabile di settore Fausta FABBRI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 22081 - Data adozione: 16/12/2021**

Oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014/2020. Assegnazione di un contributo a valere sulla Sottomisura 10.2 "Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura", a favore di Terre Regionali Toscane: domanda di aiuto istanza n. 2016PSRINVD0000000316400530053011010P/7000, CUP CIPE H59J21010550002 relativa al progetto annuale dal titolo "Misura 10.2 - Annualità 2022. Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/12/2021

Numero interno di proposta: 2021AD025192

## IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 2/07/2014 alla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 04/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEARS – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale 2014/2022 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2021) 7670 *final* del 20 ottobre 2021;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 di presa d’atto della versione 10.1 del PSR 2014/2022 approvata dalla Commissione europea;

Vista la scheda della sottomisura 10.2 “Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura”, PSR 2021/2022 (vers. 10.1);

Visto che la suddetta sottomisura 10.2 del PSR 2014/2020 prevede un beneficiario unico individuato nell'ente pubblico “Terre Regionali Toscane” di cui alla LR 80/2012;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 327 del 18-04-2016 su “Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020: disposizioni per l'attuazione della misura 10 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali", sottomisura 10.2 "Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura" del Programma di sviluppo rurale 2014/2022 della Regione Toscana”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 625 del 12-06-2017 su “Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020, Sottomisura 10.2: A) modifiche alle Disposizioni specifiche per l’attuazione della misura 10 “Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali, sottomisura 10.2 “Sostegno alla conservazione e all’uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura, di cui alla Delibera di

Giunta regionale n. 327 del 18 aprile 2016; B) Disposizioni sulle “Riduzioni ed esclusioni per inadempienze” ai sensi dell’art. 35 del Reg. (UE) 640/2014 e del DM n. 2490/2017”, che sostituisce la precedente Delibera della Giunta regionale n. 327 del 18-04-2016 di cui sopra;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1215 del 07/09/2020 di modifica delle Disposizioni specifiche per l’attuazione della Sottomisura 10.2 stabilite con la precedente Delibera Giunta regionale n. 625 del 12 giugno 2017, per adeguamento alla versione 9.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022;

Vista inoltre la Delibera di Giunta regionale n. 1255 del 29/11/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione quarta modifica delle “Disposizioni finanziarie comuni” che prevede per la Sottomisura 10.2 un’allocazione di €. 3.900.000,00;

Visto l’Ordine di Servizio del Direttore n. 36 del 30 giugno 2021 “Competenze Programma di sviluppo rurale 2014-2020. DGR 501/2016” che prevede che il Settore referente della Sottomisura 10.2 è il Settore “Consulenza, formazione e innovazione” e che l’attività di istruttoria di ammissibilità, realizzata sulle domande di aiuto presentate sulla stessa Sottomisura sono di competenza del medesimo Settore;

Visti i Decreti dei dirigenti responsabili (DD) relativamente alle assegnazioni e ai pagamenti dei contributi richiesti da Terre Regionali Toscane sulla Sottomisura 10.2 del PSR 2014/2020, riferiti alle annualità 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 così come riepilogato nella tabella seguente:

Annualità fondo	DD assegnazione	Importo assegnato	DD pagamento	Importo pagato	Economie
2016	n. 5022 del 30/06/2016	€ 278.590,00	n. 9862 del 6/07/2017	€ 247.057,30	€ 31.532,70
2017	n. 14272 del 26/12/2016	€ 447.360,00	n. 14718 del 19/09/2018	€ 396.841,44	€ 50.518,56
2018	n. 2946 del 5/03/2018	€ 386.850,00	n.9321 del 23/06/2020	€ 317.897,95	€ 68.952,05
	n. 480 del 15/01/2018	€ 80.000,00	<i>Progetto concluso; in istruttoria di pagamento</i>	---	---
2019	n. 835 del 24/01/2019	€ 420.644,00	n. 12106 del 14/07/2021	€ 339.555,60	€ 81.088,40
2020	n. 20320 del 9/12/2019	€ 374.455,00	<i>Progetto concluso; in istruttoria di pagamento</i>	---	---
	n. 20648 del 13/12/2019	€ 21.960,00	<i>Progetto in corso</i>	---	---
2021	n. 247 del 13/01/2021	€ 57.340,00	<i>Progetto in corso</i>	---	---
	n. 395 del 16/01/2021	€ 433.320,00	<i>Progetto in corso</i>	---	---
TOTALI		€ 2.500.519,00		€ 1.301.352,31	€ 232.091,71

Considerato pertanto che le economie realizzate in seguito ai decreti di pagamento di cui sopra risultano complessivamente di €. 232.091,71 i quali sommati all'importo ancora da assegnare della Sottomisura 10.2 pari ad €. 1.399.481,00 danno un totale di €. 1.631.572,71 quali risorse finanziarie disponibili ad oggi sulla Sottomisura 10.2, così come riepilogato nella tabella seguente:

Risorse allocate	Risorse assegnate	Risorse allocate ancora da assegnare	Economie (differenza tra gli importi annuali assegnati e quelli pagati da Artea)	Totale risorse libere, da assegnare ad oggi
€ 3.900.000,00	€ 2.500.519,00	€ 1.399.481,00	€ 232.091,71	€ 1.631.572,71

Considerata pertanto la presenza della necessaria disponibilità finanziaria allocata sulla sottomisura 10.2 del PSR 2014/2020;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad Artea e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il Decreto dirigente n. 2276 del 29/04/2016 su "Reg. (UE) 1305/2013 – PSR 2014/2020: disposizioni tecnico-procedurali per l'attuazione della sottomisura 10 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali", sottomisura 10.2 "Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura" del programma di sviluppo rurale 2014/2020 della Regione Toscana", aggiornato con i successivi Decreti dirigente n. 10292 del 13/10/2016, n. 8512 del 15/06/2017, n. 14013 del 10/09/2020 e n.5890 del 14/04/2021;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 che approva, relativamente alle misure ad investimento del PSR 2014/2022, le Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari, sulla base delle quali ARTEA ha emanato direttive attuative in base a gravità, entità, durata e ripetizione delle inadempienze approvate con il decreto del Direttore di ARTEA 134/2018, allegato 1;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 su "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali";

Visto il progetto quinquennale di attuazione della Sottomisura 10.2 del PSR 2014/2022, di cui al prot. n. AOOGR/203227/G del 18/05/2016 modificato con prot. n. AOOGR/479698/F.045.040.010.010 del 09/10/2017 e da ultimo con prot. n. 326037 del 24/09/2020;

Visto il Progetto esecutivo annuale di attuazione della sottomisura 10.2 del PSR 2014/2022 presentato da Terre Regionali Toscane di cui al prot. n. 402718 del 18/10/2021;

Vista la lettera prot. n. 408401 del 20/10/2021 relativa alla verifica di conformità del progetto esecutivo annuale al progetto quinquennale, così come previsto dalle disposizioni attuative della sottomisura 10.2 del PSR 2014/2022;

Vista la domanda di aiuto presentata da Terre Regionali Toscane, sulla Sottomisura 10.2 del PSR 2014/2022 di cui all'istanza sul sistema informativo Artea, n. 2016PSRINVD000000316400530053011010P/7000, CUP ARTEA n. 1020058 e CUP CIPE n. H59J21010550002, relativa al progetto annuale di cui sopra dal titolo "Misura 10.2 - Annualità 2022. Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura", per una richiesta di contributo totale pari ad Euro 752.988,06 IVA compresa;

Preso atto che la suddetta domanda di aiuto presentata dal beneficiario unico Terre Regionali Toscane è stata presentata entro i termini previsti, sul sistema informativo di ARTEA, con allegata la relativa documentazione di completamento prevista dalla Delibera di Giunta regionale n. 1215 del 07/09/2020 di modifica della precedente DGR 625 del 12/06/2017 e dal Decreto dirigente n. 5890 del 14/04/2021;

Vista la lettera prot. n. 463429 del 29/11/2021 di richiesta di chiarimenti/integrazioni alla domanda di aiuto di cui sopra e la successiva lettera di risposta di Terre Regionali Toscane di cui al prot. n. 435215 del 11/12/2020;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria effettuata dall'istruttore incaricato e compiuta nei termini previsti attraverso l'esame della documentazione e degli elaborati progettuali presentati in sede di domanda di aiuto su ARTEA, nonché presentati a mezzo PEC ad integrazione della stessa domanda, che ha portato alla riduzione dell'importo richiesto a contributo per errori materiali rilevati in domanda ed evidenziati nel verbale di istruttoria depositato agli atti dell'ufficio e inseriti nel modulo istruttoria di assegnazione del sistema informativo di ARTEA;

Visto pertanto il progetto presentato con la suddetta domanda di aiuto istanza n. 2016PSRINVD000000316400530053011010P/7000, CUP ARTEA n. 1020058 e CUP CIPE n. H59J21010550002 di Euro 752.988,06 ridotto a Euro 742.531,42 relativa al progetto annuale come riportato nella tabella seguente:

Sottointervento	Oggetto di spesa	Spesa RICHIESTA in domanda iniziale (€)	Spesa AMMESSA (€)	% contributo	Contributo assegnato (€)	Quota di partecipazione del fondo comunitario FEASR (€)
7 - Software	435 - Banche dati, programmi applicativi	7.000,00	7.000,00	100	7.000,00	3.018,40
41 - IVA	271 - IVA	130.465,06	120.316,27	100	120.316,27	51.880,38
47 - Investimenti immateriali	437 - Rimborsi spese forfettari alle Sezioni della Banca Regionale del Germoplasma	83.000,00	83.000,00	100	83.000,00	35.789,60
47 - Investimenti immateriali	438 - Rimborsi spese forfettari ai Coltivatori Custodi	135.000,00	135.000,00	100	135.000,00	58.212,00

Sottointervento	Oggetto di spesa	Spesa RICHIESTA in domanda iniziale (€)	Spesa AMMESSA (€)	% contributo	Contributo assegnato (€)	Quota di partecipazione del fondo comunitario FEASR (€)
48 - Spese del personale	6 - Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo dipendente	29.500,00	29.500,00	100	29.500,00	12.720,40
47 - Investimenti immateriali	230 - Spese per consulenza tecnica e finanziaria	81.000,00	81.000,00	100	81.000,00	34.927,20
50 - Macchinari e attrezzature	436 - Macchinari e attrezzature per la conservazione del germoplasma animale e vegetale	214.000,00	213.692,15	100	213.692,15	92.144,06
47 - Investimenti immateriali	222 - Spese per realizzazione progetto	70.823,00	70.823,00	100	70.823,00	30.538,88
30 - Spese generali	221 - Spese generali connesse all'investimento	2.200,00	2.200,00	100	2.200,00	948,64
<b>TOTALI</b>		<b>752.988,06</b>	<b>742.531,42</b>	<b>100</b>	<b>742.531,42</b>	<b>320.179,55</b>

Ritenuto quindi necessario procedere, nei modi e nei termini indicati nelle Disposizioni comuni, all'assegnazione del contributo per la domanda di aiuto sopra indicata, presentata dal beneficiario unico Terre Regionali Toscane, per un totale di Euro 742.531,42 così come risulta dal citato verbale di istruttoria depositato agli atti presso il Settore competente per l'istruttoria di ammissibilità e presente anche sul sistema informativo di ARTEA;

Considerato inoltre che il presente contributo non rientra fra le casistiche ricomprese nell'art. 52 della Legge 24 Dicembre 2012, n. 234 per cui non si rende necessario provvedere alle verifiche sul "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" (RNA);

Visto lo schema di contratto di assegnazione di cui all'Allegato 1 al presente atto, richiesto dalle Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento di cui al Decreto del Direttore di Artea n. 144 del 24/11/2021;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del suddetto Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Dato atto inoltre che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Vista la L.R. n. 60/99 "Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA)" e s.m.i.;

#### DECRETA

1) di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto di cui all'istanza su Artea istanza n. 2016PSRINVD0000000316400530053011010P/7000, CUP ARTEA n. 1020058 e CUP CIPE n. H59J21010550002, relativa al progetto annuale di cui sopra dal titolo "Misura 10.2 - Annualità 2022. Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura", per una richiesta di contributo totale pari ad Euro 752.988,06 IVA compresa, presentato sulla sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura" del PSR 2014/2022;

2) di assegnare, in seguito agli esiti dell'istruttoria di ammissibilità suddetta, al beneficiario unico Terre Regionali Toscane il contributo di €. 742.531,42 IVA compresa, per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto di cui al precedente punto 1);

3) di approvare lo schema di contratto di assegnazione dei contributi relativi alla sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura" di cui all'Allegato 1 al presente atto, redatto sulla base di quanto previsto dalle Disposizioni comuni di cui al Decreto del Direttore di Artea n. 144 del 24/11/2021;

3) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la l'accettazione e la sottoscrizione del contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle Disposizioni comuni di cui al Decreto del Direttore di Artea n. 144 del 24/11/2021;

4) di trasmettere ad ARTEA il presente atto affinché possa procedere ad emettere gli atti di propria competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 1*

- 1 *schema di contratto di assegnazione*  
*b2a80ec4780a623432486e9cde1682402a964dc5c043104eea25ad2e5454c17a*



**CONTRATTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI ALLA  
SOTTOMISURA 10.2 "SOSTEGNO PER LA CONSERVAZIONE, L'USO E LO SVILUPPO  
SOSTENIBILI DELLE RISORSE GENETICHE IN AGRICOLTURA"**

(ANNUALITA' 2022)

**TRA**

**REGIONE TOSCANA** con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì, P.zza del Duomo n. 10, C.F e P. IVA 01386030488, rappresentata dalla Dirigente regionale Fausta Fabbri, nata [REDACTED] il [REDACTED] domiciliato presso la sede dell'Ente, la quale interviene nella sua qualità di Dirigente del Settore "Consulenza, formazione e innovazione", nominata con decreto n. 6354 del 24/12/2015 del Direttore della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" su "Riassetto delle strutture della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale e attribuzione dei relativi incarichi ai dirigenti" ed autorizzata, ai sensi dell'art. 54 della L.R. 13/07/07 n. 38, ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente medesimo con il presente atto

**E**

**TERRE REGIONALI TOSCANI**, ente pubblico di cui alla LR 80/2012 (di seguito denominato beneficiario) con sede legale in Firenze, Via di Novoli n. 26, P. IVA e C.F. 00316400530, rappresentato dal Dott. GIOVANNI SORDI, nato il [REDACTED] a [REDACTED] in qualità di Direttore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente

**VISTO**

- la sottomisura 10.2 della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 che prevede un beneficiario unico individuato nell'ente pubblico "Terre Regionali Toscane" (LR 80/2012);
- la Delibera della Giunta regionale n. 327 del 18-04-2016 su "Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020: Disposizioni per l'attuazione della misura 10 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali", sottomisura 10.2 "Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura" del Programma di sviluppo rurale 2014/2020 della Regione Toscana", sostituita con la successiva Delibera di Giunta regionale n. 625 del 12-06-2017 su "Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020, Sottomisura 10.2: A) modifiche alle Disposizioni specifiche per l'attuazione della misura 10 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali, sottomisura 10.2 "Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 327 del 18 aprile 2016; B) Disposizioni sulle "Riduzioni ed esclusioni per inadempienze" ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) 640/2014 e del DM n. 2490/2017", modificata a sua volta dalla Delibera di Giunta regionale n. 1215 del 7/09/2020, in seguito dette "Disposizioni specifiche";
- il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" di seguito indicate come "Disposizioni comuni";
- la Delibera di Giunta regionale n. 1502 del 27 dicembre 2017 che approva, relativamente alle misure ad investimento del PSR FEASR 2014-2022, le Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari, sulla base delle quali Artea ha emanato direttive attuative in base a gravità, entità, durata e ripetizione delle inadempienze approvate con il Decreto del Direttore n. 134/2018;
- il Decreto dirigente n. 2276 del 29/04/2016 su "Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020: disposizioni tecnico-procedurali per l'attuazione della sottomisura 10 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali", sottomisura 10.2 "Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura" del programma di sviluppo rurale 2014/2020 della Regione Toscana", aggiornato con i successivi Decreti dirigente n. 10292 del 13/10/2016, n. 8512 del 15/06/2017 e n. 14013 del 10/09/2020 in seguito dette "Disposizioni tecnico-procedurali";

- il Progetto quinquennale di attuazione della sottomisura 10.2 del PSR 2014/2020 di cui al prot. AOOGR/203227/G del 18/05/2016 modificato con prot. n. AOOGR/479698/F.045.040.010.010 del 09/10/2017 e da ultimo con prot. n. 326037 del 24/09/2020;
- il Progetto esecutivo annuale di attuazione della sottomisura 10.2 del PSR 2014/2020 presentato da Terre Regionali Toscane di cui al prot. n. 354443 del 15/10/2020 e la relativa lettera di risposta (prot. 354643 del 15/10/2020) di verifica di conformità agli indirizzi della Giunta regionale di cui alla DGR 625/2017;
- la domanda di aiuto presentata da Terre Regionali Toscane, sulla Sottomisura 10.2 del PSR 2014/2020, di cui all'istanza su Artea n. N. 2016PSRINVD0000000316400530053011010L/7000 e CUP ARTEA n. 918174, relativa al progetto annuale di cui sopra dal titolo "Misura 10.2 - Annualità 2021. Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura" e la relativa lettera di trasmissione di Terre Regionali Toscane di chiarimenti e integrazioni prot. n. 0450611 del 23/12/2020 e la e-mail del 15/01/2021 di integrazione volontaria al preventivo del Vivaio del Campino;
- lo schema di contratto per l'assegnazione dei contributi approvato con decreto dirigenziale n. 395 del 16/01/2021;

#### PREMESSO CHE

- a seguito dell'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, approvata con decreto dirigenziale n. ....del .....
- che si ammette l'I.V.A. su dichiarazione, salvo il riconoscimento a saldo previa dimostrazione che non è recuperabile in base alla normativa vigente;

#### VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO

##### Art. 1 Oggetto

##### Individuazione attività/investimenti ammessi a contributo e prescrizioni

##### I) Individuazione delle attività ammesse e assegnazione del contributo

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla suddetta Domanda, gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo istruttoria di ammissibilità e riportati nella seguente tabella n. 1 del presente contratto:

**Tab. 1 – Progetto da domanda di aiuto - PSR 2014-2020 - Misura 10.2**

Intervento	Sottointervento	Oggetto di Spesa	Investimento	Contribuzione	Contributo
58 - Unico	7 - Software	435 - Banche dati, programmi applicativi	7.000,00 Base - 100%		7.000,00
58 - Unico	30 - Spese generali	221 - Spese generali connesse all'investimento	2.200,00 Base - 100%		2.200,00
58 - Unico	41 - IVA	271 - IVA	120.316,27 Base - 100%		120.316,27
riduzione per ricalcolo IVA per: rispetto costo riportato nei preventivi per acquisto trebbiatrice e stampante pallettes; errore di calcolo dell'IVA sui progetti delle comunità del cibo.					
58 - Unico	47 - Investimenti immateriali	437 - Rimborsi spese forfettari alle Sezioni della Banca Regionale del Germoplasma	83.000,00 Base - 100%		83.000,00
58 - Unico	47 - Investimenti immateriali	438 - Rimborsi spese forfettari ai Coltivatori Custodi	135.000,00 Base - 100%		135.000,00
58 - Unico	48 - Spese del personale	6 - Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo dipendente	29.500,00 Base - 100%		29.500,00
58 - Unico	47 - Investimenti immateriali	230 - Spese per consulenza tecnica e finanziaria	81.000,00 Base - 100%		81.000,00
58 - Unico	50 - Macchinari e attrezzature	436 - Macchinari e attrezzature per la conservazione del germoplasma animale e vegetale	213.692,15 Base - 100%		213.692,15
riduzione realizzata per il rispetto dei preventivi presentati: trebbiatrice con la lettera di risposta richiesta integrazioni di cui al prot. n. 477930 del 09/12/2021; stampante pallettes di cui al preventivo inserito in questa domanda di aiuto su ARTEA.					
58 - Unico	47 - Investimenti immateriali	222 - Spese per realizzazione progetto	70.823,00 Base - 100%		70.823,00
			<b>742.531,42</b>		<b>742.531,42</b>

Le attività sono ammesse a contributo solo se l'avvio dei lavori e le relative spese, decorrono dal giorno successivo alla ricezione della domanda di aiuto;

Per "avvio dei lavori del progetto o dell'attività", così come previsto al paragrafo 6. "Procedura e decorrenza"

della DGR 1215/2020, si intende la data di inizio delle attività o del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima.

Non sono comunque ammissibili le spese di cui ai paragrafi "Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni" delle suddette Disposizioni comuni.

### **I) Prescrizioni**

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono le seguenti prescrizioni aggiuntive:

1 - Per i rimborsi spesa per MISSIONI E TRASFERTE, anche dei liberi professionisti, rispettare, come da documento comune per gli investimenti, quanto segue:

per il personale (sia dipendente che non dipendente) sono ammesse spese di missioni e trasferte esclusivamente se necessarie alle attività di progetto ed in esso esplicitamente preventivate e motivate. Si distinguono:

a) Spese di viaggio:

- ammissibili dietro presentazione dei documenti giustificativi in originale (biglietto aereo, navale, ferroviario, di mezzo di trasporto pubblico, ricevuta taxi, pedaggio autostradale, parcheggio e custodia). Per il taxi la spesa massima giornaliera rimborsabile è pari a 41,32 euro per due corse. I biglietti aerei sono ammissibili in classe economica, i viaggi navali e ferroviari in seconda classe o equiparate;

- uso di mezzo proprio: ammesso dietro presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'interessato, contenente data, destinazione, chilometri percorsi, motivazione unitamente ad una copia del calcolo dei costi chilometrici effettuata. Sono ammessi i pedaggi autostradali, le spese di parcheggio dietro presentazione dei documenti giustificativi in originale e un'indennità chilometrica nei limiti delle tariffe ACI rilevate per i diversi modelli di autovetture (utilizzando il software presente sul sito dell'ACI ed i valori in esso predeterminati per le singole voci: cosiddetto costo proporzionale);

b) Spese di vitto e alloggio, con le seguenti limitazioni:

- un pasto al giorno: spesa massima pari a 22,26 euro;

- due pasti al giorno: spesa massima pari a 44,26 euro;

- spese di pernottamento, categoria massima 4 stelle (sono escluse le spese accessorie quali telefono, bevande, frigo bar, ecc.);

2 - per le eventuali varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici si applica quanto previsto al punto "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni comuni delle misure ad investimento" di cui al Decreto del Direttore di Artea n. 144 del 24/11/2021;

3 - la domanda di pagamento a saldo comporta la trasmissione al Settore competente in materia della Giunta regionale e al Settore competente per l'istruttoria di pagamento sempre della Giunta regionale, della rendicontazione tecnico-finanziaria dalla quale emergano i risultati finali, ottenuti dalla realizzazione del progetto annuale oggetto del presente contratto e presentato con la domanda di aiuto su Artea di cui all'istanza 2016PSRINVD0000000316400530053011010P/7000, CUP ARTEA n. 1020058 e CUP CIPE n. H59J21.010550002. La relazione finale deve contenere anche le relative problematiche emerse, le misure di correzione/adeguamento adottate e l'avvenuta realizzazione/raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

## **Art. 2**

### **Impegni a carico del beneficiario fino al saldo dei contributi**

Successivamente alla stipula del presente contratto, durante l'esecuzione dei lavori e fino al saldo degli aiuti il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dalle Disposizioni specifiche, dalle Disposizioni tecnico-procedurali e dalle Disposizioni comuni, gli impegni generali per l'adesione alle misure del PSR della Toscana 2014/2022, nonché gli impegni specifici della sottomisura 10.2, come sotto riportati:

### **I) Impegni essenziali di carattere generale e specifico la cui violazione comporta la risoluzione del contratto**

#### **Impegni essenziali generali**

- a. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05;
- b. il mantenimento dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità per i quali è richiesta la verifica anche prima del saldo degli aiuti e il mantenimento delle condizioni di finanziabilità collegate al rispetto delle suddette condizioni;
- c. per le tipologie di interventi per i quali non è stata effettuata la verifica di cantierabilità ai sensi del paragrafo "Cantierabilità degli investimenti" delle Disposizioni comuni, acquisire i

- permessi/autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi stessi entro la data di presentazione della domanda di pagamento;
- d. garantire il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici come specificato al paragrafo "Operazioni realizzate da Enti Pubblici, Organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa sugli appalti pubblici" Disposizioni comuni;
  - e. rispettare il termine per la presentazione della domanda di pagamento come previsto nella delibera di Giunta Regionale n. 625 del 12-06-2017, salvo la concessione di proroghe;
  - f. al momento della presentazione della domanda di pagamento, produrre titoli che prevedano il regolare possesso dei beni immobili in cui ricadono gli investimenti per almeno 5 anni, fatto salvo il rispetto degli impegni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" delle Disposizioni comuni e/o l'impegno alla manutenzione degli investimenti finanziati;
  - g. quando pertinente acquisire e/o mantenere la piena disponibilità e l'agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica;
  - h. a non richiedere, successivamente alla stipula del seguente Contratto, altre agevolazioni pubbliche per gli investimenti/voci di spesa ammessi a finanziamento;
  - i. comunicare, nel caso che successivamente alla firma del presente Contratto ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sullo stesso intervento, di aver rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo oggetto del presente Contratto;
  - j. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità per le operazioni che comportino investimenti, secondo quanto disposto al paragrafo "Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" delle Disposizioni comuni;
  - k. garantire il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili ad essi collegati in base alle condizioni previste nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento "Disposizioni comuni";

#### **Impegni essenziali specifici**

- l. aver presentato un progetto quinquennale e di presentare i relativi progetti esecutivi annuali e/o pluriennali, in attuazione delle azioni necessarie (mirate, concertate e di accompagnamento) alla conservazione, uso e sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura, distinte per specie;
- m. realizzare il coordinamento, il controllo e la verificabilità della corretta realizzazione delle attività previste, (raccolta, caratterizzazione, conservazione "in situ" ed "ex situ" e utilizzo delle risorse genetiche autoctone, soprattutto quelle a rischio di estinzione);
- n. presentare una relazione sulla congruità delle spese previste dai progetti esecutivi presentati in domanda di aiuto, garantendo la ragionevolezza dei costi, soprattutto in merito al rispetto della direttiva europea sugli appalti pubblici per l'acquisizione di beni e servizi (Dir. (UE) 24/2014);

#### **II) Impegni non essenziali di carattere generale, la cui violazione comporta la riduzione del contributo**

- a. realizzare tutte le attività conformemente a quanto previsto nella domanda di aiuto e a quanto ammesso a contributo con il presente Contratto;
- b. sostenere direttamente tutte le spese collegate alle attività suddette;
- c. sostenere tutte le spese utilizzando esclusivamente conti bancari o postali a sé intestati (o cointestati) e di effettuarle con le modalità previste dal paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" nella consapevolezza che i pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, seppure nei casi in cui si abbia la delega ad operare su di essi, non sono ammissibili. Tutte le spese devono essere comprovate da fatture o da documenti contabili aventi forza contabile equivalente.

#### **III) Impegni non essenziali la cui violazione comporta la sospensione del pagamento del contributo e/o l'applicazione di una sanzione**

##### **Impegni non essenziali generali**

- a. aggiornare il fascicolo aziendale elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari

- per l'istruttoria della domanda di pagamento;
- b. permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli da parte del personale dei soggetti competenti;
  - c. rispettare tutte le altre prescrizioni e condizioni specifiche previste dalle Disposizioni specifiche, dalle Disposizioni tecnico-procedurali, dalle Disposizioni Comuni e dal presente Contratto;
  - d. fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
  - e. presentare, in caso di SAL, l'atto di garanzia a favore di ARTEA, emesso dall'organo dell'Ente beneficiario, con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale della somma ricevuta a titolo di SAL, così come previsto al paragrafo "Presentazione del SAL" del documento "Disposizioni Comuni";
  - f. presentare la documentazione prevista dalle Disposizioni specifiche, dalle Disposizioni tecnico-procedurali e dal documento "Disposizioni Comuni" e richiesta dall'ufficio istruttore nelle varie fasi del procedimento;
  - g. comunicare tutte le variazioni che possono intervenire nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni previsti;
  - h. rispettare tutte le disposizioni, limitazioni ed esclusioni previste dalla Normativa Unionale, Nazionale, Regionale, dai documenti di attuazione e dagli atti/provvedimenti amministrativi degli Enti/Organismi competenti;
  - i. garantire il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie" ed in particolare è necessario che gli Enti Pubblici si attengano a quanto previsto dall'articolo 3 contenente misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

Nel caso di mancato rispetto degli impegni generali o specifici di cui al presente articolo si applica quanto previsto dall'articolo Art. 10 "Riduzioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori".

### **Art. 3**

#### **Impegni generali e specifici a carico del beneficiario nella fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito fase ex post) delle Disposizioni comuni sul Beneficiario gravano i seguenti impegni generali e specifici:

#### **Impegni generali**

- a) garantire il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili ad essi collegati, in base alle condizioni descritte nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni Comuni;
- b) mantenere, in caso di variazione della composizione dell'UTE/UPS, la coerenza dal punto di vista dell'indirizzo produttivo e dimensionale con l'investimento ammesso a finanziamento, nei modi e nei termini di cui al paragrafo "possesso UTE/USP" delle Disposizioni comuni;
- c) garantire la corretta manutenzione e funzionalità dei beni immobili o dei macchinari o di quanto altro finanziato;
- d) conservare tutta la documentazione relativa al progetto, compresi i documenti giustificativi di spesa;
- e) restituire, su comunicazione del soggetto competente e/o ARTEA gli eventuali fondi indebitamente ricevuti;
- f) comunicare tutte le variazioni che possono intervenire nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni di cui ai punti precedenti;
- g) dare preventiva comunicazione all'Ufficio competente all'istruttoria che ha emesso il provvedimento di assegnazione del contributo, qualora un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento o una struttura mobile necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario;
- h) dare accesso in ogni momento e senza restrizioni, ad impianti aziendali, sedi amministrative ed appezzamenti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e ai fini dei controlli da parte di ARTEA, degli Organismi unionali, nazionali, regionali, e degli organismi convenzionati, ed autorizzare il trattamento di tutte le informazioni da parte dei sopradetti organismi al fine di tutelare gli interessi finanziari dell'Unione;
- i) rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività aziendali anche oggetto di contributo o di iscrizione ad Albi/Registri pubblici;

j) rispettare per tutta la durata del periodo di vincolo ex post le disposizioni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni Comuni;

k) rispettare tutte le limitazioni, esclusioni e disposizioni tecniche previste dalla sottomisura 10.2 nei Documenti attuativi previsti per la fase ex post;

### **Impegni specifici**

l) non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con la sottomisura 10.2.

Nel caso di mancato rispetto degli impegni nella fase ex post sopra elencati si applica quanto previsto dall'articolo Art. 11 "Riduzioni e decadenze durante il periodo ex post".

### **Art. 4 Tempistica**

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nelle Disposizioni comuni, la tempistica per l'attuazione del presente contratto è la seguente:

- le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 29/10/2021;
- la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili decorre dal 29/10/2020;
- il termine per la conclusione degli investimenti e la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/01/2023;
- il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 2/12/2022;
- il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/01/2023;

### **Art. 5 Proroghe ai termini**

Il beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine per la conclusione degli investimenti e la presentazione della domanda di pagamento; tale proroga può arrivare a 180 giorni complessivi.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nelle suddette Disposizioni comuni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto all'art. 4 del presente contratto.

### **Art. 6 Rendicontazione spese e forme di pagamento**

Il beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti di cui all'articolo 1 secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese relative agli investimenti/attività di cui all'articolo 1 devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel sottoparagrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni Comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni Comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura non trasferibile;
- assegno circolare con la dicitura non trasferibile;
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel sottoparagrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni Comuni.

### **Art. 7 Stato di avanzamento lavori (SAL)**

Il beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato a seguito di ammissione della domanda a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti già effettuati (domanda di pagamento a titolo di SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni Comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui all'articolo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL viene erogato dietro presentazione di un proprio decreto con il quale il beneficiario si impegna alla restituzione di una somma pari al 100% di quella ricevuta a titolo di stato di avanzamento, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi del progetto non vengano raggiunti.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni Comuni.

### **Art. 8 Presentazione della domanda di pagamento**

La domanda di pagamento, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui all'articolo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del contratto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento, sono ammissibili i relativi giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel contratto per l'assegnazione del contributo, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto ai fini della loro ammissibilità nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa nei termini indicati comporta l'applicazione di sanzioni o revoca disciplinate con apposito atto di Giunta regionale in attuazione del D. M. n. 3536 del 8/2/2016.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni deve pervenire agli uffici competenti all'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento nel sistema ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento, in esecuzione dell'art. 63 del Reg. (UE) n.809 del 2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto sulla base della domanda di pagamento e del presente contratto supera l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo di più del 10%, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non va oltre la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente all'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito dell'istruttoria con esito positivo della domanda di pagamento, effettuata secondo quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni dalle disposizioni specifiche della sottomisura 10.2, ARTEA procede all'autorizzazione e liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

**Art. 9**  
**Monitoraggio del progetto e delle spese**

Il beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni Comuni e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di gestione e o suoi incaricati ne rilevino le necessità.

**Art. 10**  
**Riduzioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori**

*Riferimento articolo 2, Punto I:*

Il mancato rispetto degli impegni indicati all'articolo 2 – punto I lettere a), b), c) d), e), f), g), h), i), j) e k) costituisce inadempimento contrattuale. In tali casi l'ufficio competente all'istruttoria verificato l'inadempimento provvede alla revoca dell'aiuto concesso con recupero delle eventuali somme erogate maggiorate degli interessi pari al tasso legale, ad esclusione dei casi di seguito riportati

- nel caso di violazione dell'impegno di cui all'articolo 2 - punto I) - lettera e) (termini per la presentazione della domanda di pagamento), si applicano le disposizioni di cui al precedente articolo 7;
- nel caso di mancato rispetto degli impegni indicati all'articolo 2 punto I lettere c), f) e h) la relativa spesa (totale o parziale) è inammissibile a pagamento. Il contributo viene conseguentemente ridotto di pari importo e vengono applicate le sanzioni eventualmente previste da apposita delibera della Giunta regionale in attuazione del D.M. 8/2/2016 n. 3536.

*Riferimento art. 2, Punto II:*

Nel caso di mancato rispetto degli impegni indicati all'articolo punto II lettere a), b), c) la relativa spesa (totale o parziale) è inammissibile a pagamento. Il contributo viene conseguentemente ridotto di pari importo e vengono applicate le sanzioni eventualmente previste da apposita delibera della Giunta regionale in attuazione del suddetto D.M. n. 2490 del 25 gennaio 2017. Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

*Riferimento art. 2, Punto III:*

Nel caso di mancato rispetto degli impegni indicati all'articolo 2 punto III, l'Ufficio competente per le istruttorie diffida il beneficiario a regolarizzare la propria posizione entro 30 giorni ed applica le sanzioni eventualmente previste con apposita delibera della Giunta regionale in attuazione del D.M. n. 2490 del 25 gennaio 2017. In caso di mancata ottemperanza entro il termine di 30 giorni l'ufficio competente per le istruttorie provvede alla revoca del contributo, fatto salva l'applicazione delle disposizioni più favorevoli previste dalla sopra richiamata delibera di giunta regionale. In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

**Art. 11**  
**Riduzioni e decadenze durante il periodo ex post**

Nel caso di mancato rispetto degli impegni indicati all'articolo 3 - lettere a), b), c), d) e), f), g), h), i), j) e k) l'Ufficio competente alle istruttorie (e/o ARTEA) diffida il beneficiario a regolarizzare la propria posizione entro 30 giorni ed applica le sanzioni eventualmente previste con apposita delibera della Giunta regionale in attuazione del D.M. n. 2490 del 25 gennaio 2017. In caso di mancata ottemperanza, entro il termine di 30 giorni, l'ufficio competente all'istruttoria provvede alla revoca del contributo, fatto salva l'applicazione delle disposizioni più favorevoli previste dalla sopra richiamata delibera di giunta regionale. In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Nel caso di mancato rispetto degli impegni indicati all'articolo 3 - lettere g) l'ufficio competente all'istruttoria provvede alla revoca del contributo (totale o parziale). In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

**Art. 12**  
**Trattamento dati personali**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati UE 679/16 (GDPR) e normativa nazionale, il Beneficiario è informato del fatto che i dati che lo riguardano saranno pubblicati in conformità a quanto previsto dal suddetto GDPR e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario conferma inoltre di disporre di piena e completa informativa sulla normativa Privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del suddetto Regolamento Generale sulla protezione dei dati UE 679/2016 e normativa

nazionale visibile al seguente indirizzo [www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro\\_privacy.html](http://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html) .

**Art. 13**  
**Liberatoria**

Il beneficiario esonera la Regione Toscana da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati nella esecuzione delle attività/investimenti oggetto del presente contratto.

**Art. 14**  
**Foro competente**

Per qualsiasi controversia derivante o connessa alle presenti condizioni, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, è competente il Foro di Firenze, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

**Art. 15**  
**Registrazione**

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del DPR 131 del 26.04.1986 a cura e spese della parte richiedente.

**Art. 16**  
**Periodo di efficacia del Contratto**

Il presente contratto è efficace dalla data della sottoscrizione fino alla conclusione del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni Comuni.

**Art. 17**  
**Forza maggiore o circostanze eccezionali**

Il presente contratto può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni Comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Contratto.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni definite con apposito atto di G.R. in attuazione del DM 3536/2016.

**Art. 18**  
**Norme di chiusura e rinvii**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (disposizioni specifici di attuazione della sottomisura 10.2, disposizione tecnico-procedurali e Disposizioni comuni per l'attuazione degli investimenti).

In caso di modifica delle disposizioni attuative regionali, per le fasi successive dell'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi, valgono le nuove disposizioni se più favorevoli al beneficiario. In tal caso il contratto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Nei casi previsti dalla Decisione di Giunta Regionale Toscana n.4 del 25/10/2016 relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro, si provvederà alla sospensione dei pagamenti.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Per la Regione Toscana

Dott.ssa Fausta Fabbri\*

Firma del rappresentante legale beneficiario per accettazione

Dott. Giovanni Sordi\*

\* Il presente documento è sottoscritto digitalmente da Fausta Fabbri e da Marco Locatelli ai sensi del D. Lgs 82/2005 e del T.U. 45/2000 e conservato, secondo la normativa vigente, negli archivi digitali dell'Amministrazione scrivente.

**Direzione Attività Produttive**  
**Settore Politiche di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 13 dicembre 2021, n. 22095  
 certificato il 17-12-2021

**DL 41/2021 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”. Approvazione Bando “Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti”.**

IL DIRIGENTE

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017 che approva il PRS 2016- 2020;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 49 del 30/07/2020 “Approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021” e la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 78 del 22/12/2020 “Approvazione della Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 22 del 24 febbraio 2021 avente ad oggetto “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021”;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 85 del 30 luglio 2021 avente ad oggetto “Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021”;

Vista la risoluzione n. 1, approvata nella seduta del Consiglio regionale del 21 ottobre 2020 (Approvazione del Programma di Governo 2020 -2025);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo

dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020 come integrato con il Regolamento delegato (UE) N.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;

Vista la Decisione C(2015) n. 930 del 9 febbraio 2015, come modificata dalle successive Decisioni di Esecuzione C(2016) 6651 del 13 ottobre 2016 e C(2018) 6335 del 25 settembre 2018 , con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti in favore della crescita e l'occupazione” (CCI 2014IT16RFOP017);

Viste le Delibere della Giunta Regionale n. 180 del 2 marzo 2015, n. 1055 del 2 novembre 2016 e n. 1089 dell' 8 ottobre 2018, che prendono atto delle decisioni di cui al precedente capoverso;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19” (il “Temporary framework”) e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021;

Visto il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Preso atto, altresì, della Dgr n. 1089 del 3/08/2020 “Riprogrammazione POR FESR e POR FSE per emergenza Covid- 19. Approvazione proposte per invio a Commissione Europea”;

Vista la Dgr n. 1206 del 7/09/2020 che prende atto

della Decisione della Commissione Europea C(2020) n. 5850 che approva la riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 7, approvato con Delibera di Giunta n. 773 del 2 agosto 2021;

Visto il Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", ed in particolare l'art. 26 "Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica" che prevede l'assegnazione di risorse alle regioni da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19;

Vista la Legge 21 maggio 2021, n. 69 "Conversione in legge, con modificazioni, del decretolegge 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" che all'art. 26 specifica di destinare parte delle risorse assegnate alle regioni anche alle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218;

Preso atto che alla Regione Toscana sono state assegnate risorse per Euro 1.328.943,68, stanziato per effetto dell'art. 26 del DL 41/2021 (convertito in L. 69 del 2021), sul capitolo 53331(stanziamento puro) del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021;

Vista la Legge 23 luglio 2021, n. 106 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", in particolare l'art. 7 comma 6 quinquies che prevede un incremento del Fondo di cui all'art. 26 del DL 41/2021;

Preso atto altresì che, ai sensi dell'art. 7 comma 6 quinquies della L. 106 del 23/7/2021, sono state destinate al presente intervento ulteriori risorse pari ad Euro 664.471,84, la cui iscrizione nel bilancio regionale è condizionata al visto di regolarità contabile da parte della Corte dei Conti e saranno assegnate ai beneficiari solo a seguito della conclusione di tale procedura;

Vista L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art. 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche

promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Vista la DGR n. 1301 del 6/12/2021, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emanazione di un bando a favore delle Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti e sono state prenotate le risorse destinate al presente bando, pari ad Euro 1.328.943,68, incrementabile con ulteriori Euro 664.471,84, ai sensi dell'art. 7 comma 6 quinquies della L. 106 del 23/7/2021;

Vista la DGR n. 375 del 06/04/2021 "DGR n. 868 del 13/07/2020 "Indirizzi per la semplificazione dei procedimenti amministrativi di concessione ed erogazione di sovvenzioni alle imprese" - Modifiche per procedimenti amministrativi di concessione contributi per il contenimento ed il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la successiva DGR n. 1269 del 29/11/2021 "DGR 375 del 6/04/2021 "DGR n. 868 del 13/07/2020 "Indirizzi per la semplificazione dei procedimenti amministrativi di concessione ed erogazione di sovvenzioni alle imprese"-Modifiche per procedimenti amministrativi di concessione contributi per il contenimento ed il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" - Modifiche;

Preso atto che la suddetta DGR n. 1301 del 6/12/2021 ha dato mandato al settore scrivente di provvedere all'approvazione del relativo bando attuativo "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti", la cui apertura della raccolta progettuale inizierà a partire dalle ore 9.00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente atto e fino alle ore 17.00 del 21 gennaio 2022;

Tenuto conto che le risorse finanziarie destinate all'attivazione del bando sopra citato, pari a complessivi Euro 1.328.943,68, sono state prenotate sul capitolo 53331 (puro), prenotazione n. 2021848, del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021, con la citata DGR n.1301 del 6/12/2021;

Dato atto che per la gestione del bando di cui sopra la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 del L.R. 28/2008;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 340 del 29/03/2021 ed in particolare l'attività n. 18 "Azione Por 3.1.1 a3 - Interventi TF Covid - 19 "Bando ristori COVID", allegato D;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1129 del 28/10/2021 con la quale sono state apportate modifiche al tariffario di Sviluppo Toscana SpA e sono stati approvati gli indirizzi per il piano di attività 2022;

Dato atto che nella suddetta DGR n. 1129/2021, per la gestione dei bandi rivolti all'erogazione di ristori economici, si procede ad una quotazione che prescinde dal valore numerico delle pratiche, vista l'elevata standardizzazione e semplificazione dei relativi procedimenti, ma facendo riferimento al costo effettivamente sostenuto da Sviluppo Toscana per la gestione della prima fase dei bandi ristori, il quale costituisce riferimento per la quotazione delle medesime attività per l'anno 2022;

Considerato per la gestione del bando ristori di cui al presente atto nell'anno 2021 non si prevedono nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale mentre per l'anno 2022 l'attività risulta prevista tra quelle individuate nella DGR 1129/2021 e, pertanto, nell'ambito delle risorse ivi individuate disponibili sul capitolo 52971 del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2022 di cui alla prenotazione n. 2021376;

Ritenuto di incaricare Sviluppo Toscana Spa, (C.F. 00566850459) con sede in viale Matteotti 60 - 50132 Firenze, secondo quanto previsto nella DGR n.1301/2021, della gestione del suddetto bando e di procedere alla costituzione di un fondo presso lo stesso, per complessivi Euro 1.328.943,68, assumendo i conseguenti impegni e liquidazioni, con bonifico bancario (IBAN IT86W050341365300000002237), sul capitolo 53331 (puro) del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021, prenotazione n.2021848 assunta con DGR n.1301/2021, da ridurre contestualmente, in quanto gli oneri amministrativi sono già coperti da quanto impegnato per la gestione, da parte della società, della linea di intervento 3.1.1a3 del POR FESR 2014/2020;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 467 del 02/05/2018 con la quale sono state approvate le nuove linee guida per la redazione di un bando tipo per agevolazioni alle imprese;

Preso atto che le suddette risorse, pari a € 1.328.943,68, potranno essere rendicontate in overbooking a valere sull'azione 3.1.1a3 del POR FESR Toscana 2014/2020;

Preso atto che in considerazione della finalità dell'aiuto, nonché dell'assenza di un progetto di

investimento, si ritiene non applicabile al bando di cui al presente atto l'art. 14 comma 1 lett. c) e l'art. 20 della L.R. 71/2017;

Dato atto che gli aiuti previsti dal presente intervento saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021;

Dato atto, altresì, che l'emanazione del presente provvedimento, in ottemperanza delle disposizioni di cui alla circolare prot 0403264 del 18/10/2021, è stata possibile solo a seguito di confronto con le associazioni di categoria e subordinatamente all'emanazione della DGR n. 1301 del 6/12/2021 che ne ha approvato gli elementi essenziali;

Ritenuto di procedere all'approvazione del bando "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti" di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42");

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1 ("Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008");

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 dicembre 2001 n. 61/R ("Regolamento di contabilità") e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibile con il Decreto Legislativo n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 99 Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2 dell'11/01/2021 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio

delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Dato atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge entro i relativi termini;

Dato atto che l'allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il presente atto viene comunicato a Sviluppo Toscana Spa;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare il bando "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti" di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, con apertura della raccolta progettuale a partire dalle ore 9.00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente atto e fino alle ore 17.00 del 21 gennaio 2022;

2. di utilizzare, per l'attivazione del predetto bando, le risorse, pari a Euro 1.328.943,68 prenotate con la citata DGR n. 1301/2021 sul capitolo 53331 (puro) (prenotazione n. 2021848) del bilancio di previsione 2021-2023 annualità 2021, riducendo contestualmente la prenotazione indicata assunta con la stessa;

3. di stabilire che per la gestione del suddetto bando la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 28/2008 dando atto che la gestione dello stesso nell'anno 2021 non si prevedono nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale mentre per l'anno 2022 l'attività risulta prevista tra quelle individuate nella DGR 1129/2021 e, pertanto, nell'ambito delle risorse ivi individuate disponibili sul capitolo 52971 del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2022 nell'ambito della prenotazione n. 2021376, come specificato in narrativa;

4. di procedere alla costituzione del fondo presso Sviluppo Toscana Spa (C.F. 00566850459) con sede in viale Matteotti 60 - 50132 Firenze, destinato alla concessione delle agevolazioni in oggetto, per complessivi Euro 1.328.943,68, assumendo i conseguenti impegni e liquidazioni, con bonifico bancario (IBAN IT86W0503413653000000002237), sul capitolo 53331 (puro) del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021, prenotazione n. 2021848 assunta con DGR n. 1301/2021 da ridurre contestualmente;

5. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana SpA ed all'Autorità di gestione del POR CREO 2014-2020.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

*Il Dirigente*  
Angelo Marcotulli

SEGUE ALLEGATO

**Allegato 1**

**REGIONE TOSCANA**  
**“Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”- Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti”**

**INDICE**

- 1. FINALITÀ E RISORSE**
  - 1.1 Finalità e obiettivi
  - 1.2 Dotazione finanziaria
  
- 2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**
  - 2.1 Destinatari/Beneficiari
  - 2.2 Requisiti di ammissibilità
  - 2.3 Verifica sui requisiti di ammissibilità
  
- 3. TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AIUTO**
  - 3.1 Tipologia dell'aiuto
  - 3.2 Cumulo
  
- 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**
  - 4.1 Soggetto gestore
  - 4.2 Presentazione della domanda
  - 4.3 Dichiarazioni e documentazione obbligatoria a corredo della domanda
  
- 5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE**
  - 5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento
  - 5.2 Istruttoria di ammissibilità
  
  - 5.3 Cause d'inammissibilità
  - 5.4 Concessione dell'agevolazione
  - 5.5 Controlli successivi alla presentazione della domanda
  - 5.6 Rinuncia all'agevolazione
  
- 6. MODALITÀ DI EROGAZIONE**
  
- 7. REVOCA, PROCEDURA DI REVOCA E SANZIONI**
  - 7.1 Decadenza dell'agevolazione e revoca totale
  - 7.2 Procedura di revoca e recupero dell'agevolazione
  - 7.3 Rimborso forfettario a carico del beneficiario
  - 7.4 Sanzioni
  
- 8. DISPOSIZIONI FINALI**
  - 8.1 Trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. UE/679/2016
  - 8.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti
  - 8.3 Disposizioni finali
  
- 9. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE**
- 10. RIFERIMENTI NORMATIVI**

## 1. FINALITÀ E RISORSE

### 1.1 Finalità e obiettivi

L'intervento è finalizzato a favorire, attraverso un contributo a fondo perduto a parziale ristoro della riduzione dei ricavi registrata, le imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218, che per effetto dell'epidemia e delle conseguenti misure di contenimento adottate hanno registrato una riduzione o sospensione delle attività.

L'intervento è attivato ed attuato ai sensi:

- della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 e,C(2021) 564 del 28 gennaio 2021e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021;
- DECRETO LEGGE 22 marzo, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", convertito con modificazioni dalla L. 69 del 21/5/2021.
- DECRETO LEGGE 25 maggio, n. 73 "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito con modificazioni dalla L. 106 del 23/7/2021.

### 1.2 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie destinate all'attivazione del presente intervento sono in totale pari ad Euro 1.328.943,68. Le ulteriori risorse, pari ad Euro 664.471,84, destinate al presente intervento ai sensi dell'Art. 7 comma 6 quinquies della L. 106 del 23/7/2021, potranno essere assegnate ai beneficiari solo a seguito dell'iscrizione delle stesse nel bilancio regionale, condizionata al visto di regolarità contabile da parte della Corte dei Conti.

## 2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

### 2.1 Destinatari/Beneficiari

Possono presentare domanda micro, piccole e medie imprese, così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, nonché professionisti, che risultino iscritti alla CCIAA territorialmente competente e che esercitino un'attività economica individuata dal codice ATECO Istat 2007 49.39.09 "Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca" ed in possesso di autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto di viaggiatori, effettuato mediante noleggio di autobus, verificabile attraverso iscrizione nell'apposito registro REN (Registro Elettronico Nazionale) tenuto dalla Motorizzazione Civile territorialmente competente.

Possono partecipare le imprese già beneficiarie di un precedente bando "ristori" della Regione Toscana purché il contributo complessivo non sia superiore alla riduzione di fatturato dichiarata.

### 2.2 Requisiti di ammissibilità

I richiedenti possono presentare istanza di accesso al contributo solo a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 (in seguito "2° periodo") sia inferiore di almeno il 30% rispetto all'ammontare del fatturato e dei corrispettivi realizzati nel periodo dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 (in seguito "1° periodo").

Per le imprese/professionisti che hanno avviato l'attività nel corso del 1° periodo, la verifica della suddetta riduzione di fatturato/corrispettivi si effettua confrontando i mesi di operatività nel suddetto periodo con gli stessi mesi nel 2° periodo. Qualora l'attività non sia iniziata in coincidenza con l'inizio del mese, il mese sarà computato per intero se la data di inizio cade tra l'1 ed il 15 mentre non sarà computato se l'attività è iniziata dal giorno 16 in poi.

Per le imprese/professionisti che, invece, hanno avviato l'attività nel 2° periodo, non è richiesto il requisito della riduzione del fatturato/corrispettivi ed il contributo riconosciuto sarà pari ad Euro 5.000,00.

Per "avvio dell'attività" si intende la data di emissione della prima fattura o del primo corrispettivo.

Data la natura dell'aiuto (ovvero di ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi), il contributo concesso non potrà in ogni caso superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione di fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione; fanno eccezione le imprese/i professionisti che hanno avviato l'attività nel 2° periodo, per i quali non vi è un fatturato precedente da confrontare. Per le imprese/i professionisti che abbiano svolto l'attività solo per una parte del 1° periodo, si assumerà invece una stima della riduzione di fatturato/corrispettivi dell'intero anno, ottenuta dalla media mensile della riduzione di fatturato/corrispettivi effettivamente realizzata nel periodo osservato, rapportata ai 12 mesi.

Nel caso l'impresa richiedente sia stata interessata da una operazione straordinaria nel periodo considerato (cessione di azienda o di ramo d'azienda, trasformazione, scissione, fusione) sia per la determinazione della riduzione di fatturato/corrispettivi che per la verifica della data di avvio dell'attività si prenderanno in esame i dati dell'azienda o del ramo d'azienda oggetto della suddetta operazione.

Gli aiuti saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021.

Gli ulteriori requisiti di ammissibilità sono definiti nel rispetto della l.r. n. 71/2017 e ss.mm.ii e secondo la nozione di "requisiti di carattere generale" fornita dall'art. 7 comma 1, lett. a).

Il richiedente pertanto, oltre ai requisiti indicati al punto 2.1 ed al calo del fatturato/corrispettivi di cui sopra, deve possedere i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità:

1. essere regolarmente iscritto alla CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica identificata nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 di cui al par. 2.1; il predetto Codice Ateco Istat deve risultare da visura camerale; per i liberi professionisti essere regolarmente iscritto al relativo albo/elenco/ordine professionale, ove obbligatorio per legge, e - in ogni caso - essere in possesso di partita IVA rilasciata da parte dell'Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività, ed esercitare un'attività economica rientrante nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 dei settori di attività ammissibili, individuate al precedente paragrafo 2.1;
2. avere la sede operativa nel territorio regionale; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale. Per i liberi professionisti deve risultare dal luogo di esercizio

dell'attività dichiarato nella comunicazione presentata all'Agenzia delle Entrate ai fini IVA e risultante dalla sezione anagrafica del cassetto fiscale;

3. essere in regola con tutti gli obblighi contributivi in materia previdenziale e assicurativa o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto<sup>1</sup> (DURC);
4. non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti (si ricorda che per il liberi professionisti il requisito non dovrà essere verificato);
5. di non essere stato oggetto nei precedenti tre anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca adottati dalla Regione Toscana per:
  - a) mancata realizzazione del progetto;
  - b) mancanza o venir meno dei requisiti previsti dal bando oppure irregolarità non sanabile della documentazione prodotta;
  - c) venir meno dell'unità produttiva localizzata in Toscana, (art. 20 comma 1 lett. b) della L.R. 71/2017);
  - d) venir meno dell'investimento oggetto di agevolazione, (art. 20 comma 1 lett. a) della L.R. 71/2017, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 22;
  - e) adozione di provvedimenti definitivi ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), come previsto dall'articolo 25, comma 3;
  - f) rinuncia all'agevolazione trascorsi sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione e, in caso di agevolazione concessa sotto forma di garanzia, la rinuncia alla stessa trascorsi sessanta giorni dalla data di ricevimento della delibera di concessione di finanziamento da parte del soggetto finanziatore (art. 23 comma 2 lett. b) della L.R. 71/2017), fatta salva la rinuncia intervenuta per i bandi emanati ai sensi della L.R. 35/2000;
  - g) mancato rispetto dell'obbligo di mantenimento dell'incremento occupazionale realizzato (art. 20 comma 2 della L.R. 71/2017);
  - h) mancato rispetto del piano di rientro (art. 21 comma 5 bis) della L.R. 71/2017);
  - i) revoca parziale dell'agevolazione, (art. 22 della L.R. 71/2017), predisposta in rapporto al periodo per il quale non è soddisfatto il requisito di mantenimento dell'investimento.

Si precisa che, ai sensi della DGRT n. 1243 del 15/09/2020, l'art. 23 della L.R. 71/2017 che prevede l'esclusione dalla partecipazione a bandi di agevolazione per i tre anni successivi alla adozione di provvedimenti di revoca, limitatamente alle fattispecie di cui all'articolo 21, commi 1, 4 lett. e), 5 e 5 bis ed quelle di cui all'articolo 22, viene disapplicato qualora le cause di revoca si siano manifestate dal 23 febbraio 2020 e fino al perdurare dello stato di emergenza. Pertanto, per gli atti di revoca adottati nel periodo intercorrente tra le date sopra citate, i motivi di revoca di cui alle lettere a), f), g) e h) non saranno considerati rilevanti ai fini dell'inammissibilità della domanda;
6. ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001<sup>2</sup>:
  - a) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione<sup>3</sup>;

<sup>1</sup> Art. 13 bis, comma 5 D.L. n. 52/2012 e D.M. 13 marzo 2013 e D.M. 14 gennaio 2014.

<sup>2</sup> D.Lgs. 08-06-2001 n. 231 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica")

<sup>3</sup> Art. 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 08-06-2001 n. 231. Da verificare attraverso il casellario giudiziale delle sanzioni amministrative ex D.Lgs. 231/2001 ex art 9, comma 2, lett. c) Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (artt.31 e 32 D.P.R. 313/2002)

b) non essere destinatario di sentenze di condanna né di misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al citato d.lgs. n. 231/2001;

7. non aver riportato (legale rappresentante) nei cinque anni precedenti (secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale<sup>4</sup> o da documentazione equipollente dello Stato in cui è stabilita l'impresa)<sup>5</sup>:

a) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione):

- associazione per delinquere,
- associazione per delinquere di stampo mafioso,
- traffico illecito di rifiuti,
- associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope,
- corruzione,
- peculato,
- frode<sup>6</sup>, compresi i reati contro il patrimonio commessi mediante frode, di cui al Titolo XIII, Capo II, del Codice Penale;
- terrorismo,
- riciclaggio,
- sfruttamento del lavoro minorile;

b) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (anche se hanno beneficiato della non menzione) in materia:

- di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (reati tributari ai sensi del D.Lgs. n. 74/2000)
- ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche (D.lgs. n. 152/2006 e L. n. 68/2015);

c) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per le seguenti gravi fattispecie di reato in materia di lavoro individuate ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato):

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-*septies* del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del d.l. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);

d) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

<sup>4</sup> Casellario giudiziale delle persone fisiche ex art. 39 del D.P.R. 313/2002

<sup>5</sup> Per il sistema UE vedere D.Lgs. 12/05/2016, n. 75

<sup>6</sup> Art. 325 TFUE (Trattato Funzionamento Unione Europea)

Per i requisiti di cui al punto 7, lett. a), b), c), e d), il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione, la estinzione del reato dopo la condanna<sup>7</sup> o in caso di revoca della condanna medesima o la depenalizzazione;

8. rispettare le norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso<sup>8</sup> e per tale motivo, non essere stato oggetto, nell'ultimo biennio, di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche;<sup>9</sup>
9. essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea, secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione del bando;
10. possedere la "dimensione" di MPMI;
11. non avere (legale rappresentante) procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. Caporalato) ed, in particolare:
  - omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D. Lgs. 231/2001);
  - reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
  - gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D. Lgs. 81/2008);
  - reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. 24/2014 e D. Lgs. 345/1999);
  - omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983);
  - omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

In merito a tale requisito, il richiedente è tenuto ad indicare tutti i procedimenti penali pendenti ed in corso di definizione e/o le sentenze non ancora definitive; detto requisito sarà verificato non ai fini dell'ammissibilità della domanda, ma ai fini dell'erogazione dell'agevolazione concessa che, in caso di esito positivo, verrà sospesa fino alla definizione del procedimento giudiziario;
12. essere impresa attiva. Per le imprese l'inizio attività deve risultare da visura camerale. Per i liberi professionisti "essere in attività" già al momento della presentazione della domanda (il requisito risulta soddisfatto con la presentazione all'Agenzia delle Entrate della prevista denuncia di inizio attività ai fini iva);
13. rispettare le disposizioni sul cumulo secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione del bando.

**Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e vengono autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000 compilando le apposite dichiarazioni contenute nello schema di domanda allegato al presente bando o nei modelli allegati allo stesso (ad eccezione del requisito di cui al punto 3., che sarà verificato tramite la consultazione del DURC ON LINE in fase di istruttoria, come da normativa specifica).**

### 2.3 Verifica sui requisiti di ammissibilità

Sui requisiti di ammissibilità saranno effettuate:

<sup>7</sup> Con riferimento alla riabilitazione ed estinzione del reato occorre produrre la relativa Ordinanza di Declaratoria del Tribunale emessa precedentemente alla presentazione della domanda.

<sup>8</sup> Art. 25, L.R. n. 71/2017

<sup>9</sup> Art. 14 D.Lgs. n. 81/2008

- **verifiche d'ufficio con controllo puntuale** dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 9) e 12);
- **verifiche delle autocertificazioni con controllo a campione del possesso alla data di presentazione della domanda** dei requisiti di cui ai punti 6), 7), 8), 10), 11), e 13) del medesimo paragrafo 2.2., a valere sulle domande presentate, come precisato al successivo paragrafo 5.5.

### 3. TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AIUTO

#### 3.1 Tipologia dell'aiuto

L'aiuto è concesso nella forma di contributo a fondo perduto e verrà determinato in proporzione all'entità della riduzione in valore assoluto del fatturato/corrispettivi del 2° periodo nei confronti del 1° periodo di ciascun beneficiario, rispetto al totale delle suddette riduzioni dei soggetti richiedenti, nella misura massima di euro 50.000,00 e minima di euro 5.000,00, a seguito dell'istruttoria di ammissibilità e comunque nei limiti della riduzione stessa dichiarata.

Gli aiuti saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021.

In considerazione della finalità dell'aiuto, si ritiene non applicabile l'art. 20 della L.R. 71/2017 che prevede, per le imprese beneficiarie di agevolazioni, l'obbligo di mantenere per otto anni successivi all'erogazione del saldo:

- a) l'investimento oggetto di agevolazione;
- b) l'unità produttiva localizzata in Toscana.

#### 3.2 Cumulo

L'intervento previsto è cumulabile con altre agevolazioni concesse come Aiuti di Stato (definiti ai sensi degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea), con contributi a titolo di "de minimis" (Reg. n. 1407/2013) o con Fondi UE a gestione diretta o con altre misure consentite in via straordinaria dal Temporary Framework, tenuto conto di quanto previsto da quest'ultimo e comunque nei limiti della riduzione del fatturato/corrispettivi.

### 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

#### 4.1 Soggetto gestore

Per la gestione del presente bando, ai sensi della LR 28/2008 come integrata con LR 50/2014, è stata individuata Sviluppo Toscana SpA per "le funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo regionale (POR) del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2014-2020".

#### 4.2 Presentazione della domanda

La domanda di agevolazione è redatta esclusivamente on line, previo accesso tramite credenziali SPID Livello 2 o CNS al sistema informativo all'indirizzo <https://bandi.sviluppo.toscana.it/ristoriautobus>, a partire dalle ore 9.00 del giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul BURT e fino alle ore 17.00 del 21 gennaio 2022.

La domanda consiste nella compilazione di un formulario online e si formalizza al momento della chiusura della compilazione mediante apposito pulsante. La domanda non necessita di

essere firmata digitalmente. Al momento della chiusura verrà attribuito e reso pubblico al presentatore il protocollo di ricezione.

La domanda può essere presentata esclusivamente dal professionista stesso o da un legale rappresentante dell'impresa, il cui titolo verrà riscontrato tramite visura camerale.

La domanda di aiuto si considera presentata solo ed esclusivamente se inoltrata per via telematica sul sistema informatico di Sviluppo Toscana secondo le modalità descritte nei successivi paragrafi.

La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo pari a Euro 16,00. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda presente sul sistema.

**Non è ammissibile** la domanda presentata fuori termine, la domanda presentata da persona non titolata alla rappresentanza, la domanda non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste.

Gli indirizzi di posta elettronica dedicati al Bando sono i seguenti:

- **per assistenza sul Bando e sui contenuti della domanda:**  
**[ristoriautobus@sviluppo.toscana.it](mailto:ristoriautobus@sviluppo.toscana.it)**
- **per supporto tecnico-informatico sul sistema gestionale:**  
**[supportoristaautobus@sviluppo.toscana.it](mailto:supportoristaautobus@sviluppo.toscana.it)**

#### **4.3 Dichiarazioni e documentazione obbligatoria a corredo della domanda**

La domanda di aiuto è il documento, generato in automatico dal sistema informatico di Sviluppo Toscana al momento di chiusura della compilazione. Ai fini dell'istruttoria fanno fede i dati inseriti in domanda e presenti sul sistema informatico.

##### **1. La domanda di aiuto contiene le dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 relative ai seguenti requisiti:**

- DICHIARAZIONE DEGLI ILLECITI AMMINISTRATIVI e CAPACITÀ A CONTRARRE ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 08-06-2001 n. 231
- DICHIARAZIONE DEI PRECEDENTI PENALI
- DICHIARAZIONE DEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI CONTRASTO DEL LAVORO NERO E SOMMERSO e ALL'ASSENZA DI ATTI SOSPENSIVI E INTERDITTIVI
- DICHIARAZIONE DELLA DIMENSIONE AZIENDALE
- DICHIARAZIONE DEI CARICHI PENDENTI
- DICHIARAZIONE DI CUMULO
- DICHIARAZIONE RELATIVA AL FATTURATO E AI CORRISPETTIVI DAL 1 GENNAIO 2019 AL 31 DICEMBRE 2019 (1° periodo) E DAL 1 GENNAIO 2020 AL 31 DICEMBRE 2020(2° periodo)

- PER LE IMPRESE CHE SI SONO COSTITUITE NEL CORSO DEL 2° periodo, DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA DATA DI INIZIO DELL'OPERATIVITÀ RICOMPRESA NEL PERIODO DI OSSERVAZIONE 1 GENNAIO 2020 AL 31 DICEMBRE 2020
- Per i liberi professionisti, dovrà essere allegata la sezione anagrafica del cassetto fiscale.

**Non è consentito presentare più di una domanda per il medesimo beneficiario. In caso di errore materiale commesso nella compilazione della stessa, è ammessa, entro i termini previsti al precedente paragrafo 4.2, la possibilità di rinunciare all'istanza che si trovi nello stato di "domanda presentata". Solo a seguito dell'esecuzione della procedura di rinuncia sul sistema informatico di Sviluppo Toscana, sarà possibile presentare una nuova domanda per il medesimo codice fiscale.**

## 5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

### 5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

L'attività istruttoria regionale è svolta dal Settore Politiche di Sostegno alle imprese della Direzione Attività Produttive avvalendosi di Sviluppo Toscana quale Organismo Intermedio.

L'iter procedimentale delle domanda si articola nelle seguenti fasi:

- **istruttoria di ammissibilità** (v. paragrafo 5.2).

In relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (v. paragrafo 5.3);

- **concessione dell'agevolazione** (v. paragrafo 5.4).

### 5.2 Istruttoria di ammissibilità

Il richiedente deve possedere alla data di presentazione della domanda tutti i requisiti di ammissibilità (ad eccezione del requisito di cui al punto 3 del paragrafo 2.2 verificabile durante l'iter istruttorio).

Nella fase istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (v. paragrafo 5.3).

L'istruttoria di ammissibilità e selezione è diretta ad accertare:

- la corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabilite all'interno del paragrafo 4.2 del presente Bando, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda;
- la completezza della domanda stabilita come obbligatoria dal paragrafo 4.3 del Bando;
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti ai paragrafi 2.1 e 2.2 del Bando.

### 5.3 Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio:

- la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, dai paragrafi 4.2 e 4.3;
- l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi 2.1 e 2.2 del Bando.

Si specifica che, nel caso in cui le dichiarazioni obbligatorie corrispondenti ai requisiti di ammissibilità non vengano rilasciate, la domanda sarà ritenuta inammissibile.

#### **5.4 Concessione dell'agevolazione**

L'attività istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di chiusura della finestra temporale di raccolta delle domande e si conclude entro i 30 giorni successivi con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it), oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottata da Sviluppo Toscana SpA. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria.

La graduatoria delle domande ammesse è determinata in funzione della % di riduzione di fatturato/corrispettivi registrata e con ordinamento decrescente calcolato con due decimali. Le imprese/professionisti che hanno avviato l'attività nel corso del 2° periodo saranno posizionati automaticamente al primo posto nella graduatoria.

Le imprese che, invece, hanno già beneficiato di un contributo su un precedente bando "ristori" della Regione Toscana saranno posizionate in fondo alla graduatoria.

Al fine di non determinare ulteriori posizioni di pari livello, per la predisposizione della graduatoria il calo del fatturato e dei corrispettivi potrà essere quantificato con impiego di un numero di decimali ulteriore rispetto ai due utilizzati per la verifica della soglia di accesso.

Qualora al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita richiesta inserita dal Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena l'esclusione dal contributo.

Qualora, entro i termini di cui sopra, la suddetta istanza del Soggetto Gestore agli Enti preposti, inserita in fase istruttoria, si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva in precedenza disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, DURC non effettuabile per mancanza di iscrizione del soggetto alle relative Casse previdenziali, ove obbligatoria, ovvero non si concluda nei termini di cui al precedente capoverso, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo.

Allo stesso modo, qualora la verifica del requisito di cui al punto 5) del paragrafo 2.2. del presente bando non si riuscisse a completare nei termini previsti, a causa di una elevata numerosità di soggetti partecipanti, la stessa potrà essere completata nei 90 gg successivi alla chiusura della raccolta progettuale. Conseguentemente il richiedente potrà essere ammesso con riserva, rinviando la concessione e l'erogazione del contributo al momento del completamento di tale verifica.

La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017.

Eventuali richieste di riesame in autotutela devono essere inviate entro 10 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana del Decreto di approvazione della graduatoria, ovvero dal ricevimento della comunicazione di non ammissione in caso di rigetto della domanda.

### 5.5 Controlli successivi alla presentazione della domanda

Entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale (anche tramite il soggetto gestore) avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nelle percentuali stabilite con DGR n. 375 del 06/04/2021 e successiva DGR n. 1269 del 29/11/2021.

### 5.6 Rinuncia all'agevolazione

L'impresa deve comunicare l'eventuale rinuncia al contributo **entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana del Decreto di approvazione della graduatoria**. La comunicazione deve avvenire tramite P.E.C., alla Regione Toscana/soggetto gestore che adotta un provvedimento di presa d'atto della rinuncia.

In caso di rinuncia comunicata oltre il suddetto termine di 60 gg., l'Amministrazione regionale richiede il rimborso forfetario delle spese di istruttoria ed erogazione<sup>10</sup> come indicato al paragrafo 7.4. In questo caso la rinuncia comporta la **decadenza dell'agevolazione che sarà formalizzata con un atto di revoca da parte dell'amministrazione regionale.**

## 6. MODALITA' DI EROGAZIONE

La domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante. Sulla base delle informazioni contenute nella domanda di agevolazione, il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana SpA in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto, mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario e indicato nella domanda di agevolazione.

L'erogazione viene effettuata successivamente alla conclusione dell'istruttoria di ammissione della domanda di agevolazione. Eventuali risorse residue non assegnate al termine dell'istruttoria di ammissione saranno ripartite, utilizzando lo stesso criterio con cui sono state assegnate, fra gli ammessi (compresi gli eventuali beneficiari che abbiano raggiunto la misura massima del contributo di cui al paragrafo 3.1) e comunque nei limiti della riduzione di fatturato dichiarata.

Qualora i controlli a campione di cui al par. 5.5 siano stati avviati ma non ancora conclusi, l'erogazione sarà assoggettata a **clausola risolutiva espressa dell'esito negativo dei controlli stessi**: nel caso in cui da detti controlli emergesse la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti, si procederà alla revoca di cui al par. 7 ed al recupero di quanto illegittimamente percepito dal beneficiario.

**Con riferimento al requisito 11) di cui al paragrafo 2.2. l'erogazione verrà comunque sospesa quando a carico dell'impresa (legale rappresentante) risultino, per effetto di autocertificazione o a seguito di controlli, procedimenti penali in corso o quando risultino provvedimenti di condanna non ancora definitivi per reati in materia di sfruttamento del lavoro (c.d. caporalato).**

## 7. REVOCA, PROCEDURA DI REVOCA E SANZIONI

### 7.1 Decadenza dell'agevolazione e revoca totale

Costituiscono cause di decadenza e conseguente **revoca totale** dell'agevolazione:

<sup>10</sup> Art. 24, L.R. n. 71/2017

- mancanza o il venir meno dei requisiti previsti dal bando oppure l'irregolarità non sanabile della documentazione prodotta;
- adozione di provvedimenti definitivi ai sensi dell'art 14 D.lgs 9 aprile 2008 n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dall'art 25 comma 3;
- rinuncia all'agevolazione trascorsi 60 gg dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione della graduatoria sul sito di Sviluppo Toscana;
- esito negativo dei controlli svolti successivamente alla presentazione della domanda;
- adozione di provvedimenti definitivi di condanna nelle fattispecie di cui alla Decisione di G.R. n.4 del 25/10/2016 (contrasto del fenomeno cd Caporalato) intervenuti prima dell'erogazione del saldo.

## **7.2 Procedura di revoca e recupero dell'agevolazione**

Qualora si verificano i presupposti di revoca di cui al paragrafo 7.1 l'amministrazione regionale procede con l'atto di revoca totale, provvedendo anche al recupero delle risorse eventualmente erogate.

Il soggetto gestore comunica, in nome e per conto dell'Amministrazione regionale, al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) ed assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 10 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine il beneficiario può presentare al soggetto gestore scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

Gli uffici del soggetto gestore esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dal ricevimento della predetta comunicazione di avvio, esaminate le risultanze istruttorie, il soggetto gestore, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, comunica al beneficiario l'archiviazione del procedimento. In caso contrario la Regione Toscana adotta il provvedimento di revoca dell'agevolazione e di recupero delle risorse erogate, unitamente agli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) maggiorato dei punti percentuali previsti dall'art. 83 del Reg. (CE) n. 1268/2012 (pari a 3,5 punti percentuali). Gli interessi decorrono dalla data di erogazione dell'agevolazione. Detta modalità di calcolo degli interessi potrà subire modifiche a seguito di nuove disposizioni normative comunitarie e nazionali.

Successivamente sarà trasmesso ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

Decorso il termine fissato per il pagamento delle somme indebitamente percepite, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la Regione Toscana tramite gli uffici preposti provvederà alla iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti comprensivi degli interessi.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e s.m.i.

## **7.3 Rimborso forfettario a carico del beneficiario**

In caso di revoca dell'agevolazione e nel caso di rinuncia da parte del beneficiario trascorsi sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana del Decreto di approvazione della graduatoria è disposto a carico del beneficiario il pagamento di un rimborso forfettario a titolo di risarcimento dei costi sostenuti per l'istruttoria e l'erogazione

dell'agevolazione<sup>11</sup> sulla base di tariffe calcolate con le modalità definite con Delibera di Giunta Regionale <sup>12</sup>, tenuto conto anche di quanto disposto con DGR 1243/2020.

#### 7.4 Sanzioni

Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

## 8. DISPOSIZIONI FINALI

### 8.1 Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude i benefici derivante dal Bando;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

La Regione Toscana - Giunta Regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

Il Responsabile della protezione dei dati è il DPO di Regione Toscana (dati di contatto: email: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Politiche di sostegno alle imprese) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

<sup>11</sup> Art. 24, L.R. n. 71/2017

<sup>12</sup> Delibera G.R. n. 359 del 20-05-2013 e Delibera G.R. n. 990 del 18-09-2017

Responsabile del Trattamento è il Soggetto Gestore (Sviluppo Toscana SPA) nella persona del Direttore Generale pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede legale di Firenze – viale Matteotti n. 60 cap 50132 Città Firenze.

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

### **8.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Politiche di sostegno alle imprese della Direzione Attività produttive Ing. Angelo Marcotulli.

Il diritto di accesso<sup>13</sup> viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta nei confronti del Settore Politiche di sostegno alle imprese della Direzione Attività produttive con le modalità di cui alla D.G.R. 02/10/2017 n. 1040.

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica:

**[ristoriautobus@sviluppo.toscana.it](mailto:ristoriautobus@sviluppo.toscana.it)**

### **8.3 Disposizioni finali**

L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituisce accettazione della propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi del Regolamento (CE) 1303/2013 art. 155, paragrafo 2.

I dati del beneficiario, disponibili nelle banche dati esterne, potranno essere trattati tramite il sistema antifrode della Commissione Europea ARACHNE, al fine di implementare specifici indicatori di rischio; tali indicatori potranno essere considerati ai fini del campionamento dei controlli previsti dal Sistema di Gestione e Controllo del Programma. Nell'ambito del sito del POR FESR, all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/porcreo-fesr-2014-2020/sistemi-gestione-controllo>, è presente il link al sito della Commissione Europea finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE.

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti negativi dell'istruttoria delle domande. L'indirizzo di PEC da utilizzare è [asaregimidiaiuto@pec.sviluppo.toscana.it](mailto:asaregimidiaiuto@pec.sviluppo.toscana.it).

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda dovranno essere effettuate tramite PEC. A tal fine, le imprese partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda definitiva.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

<sup>13</sup> Di cui agli artt. 22 e segg. della Legge n. 241/1990 e agli artt. 5 e segg. della L.R. n. 40/2009.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

## 9. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni con L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus e le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, di importo pari o superiore a euro 10.000,00 non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata. Fermo restando l'applicazione della sanzione amministrativa, decorsi 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione, si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti.

## 10. RIFERIMENTI NORMATIVI

Atti normativi comunitari, nazionali e regionali, unitamente alle principali disposizioni di attuazione, di riferimento per l'applicazione del bando.

### UNIONE EUROPEA

RACCOMANDAZIONE della Commissione n. 361 del 06-05-2003 relativa alla Definizione delle microimprese, piccole e medie imprese

REGOLAMENTO (CE) n. 794/2004, della Commissione, del 21-04-2004 recante disposizioni di esecuzione del Reg. n. 659/1999

REGOLAMENTO (CE) 29/10/2012 N. 1268/2012, RECANTE LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE/EURATOM) N. 966/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO CHE STABILISCE LE REGOLE FINANZIARIE APPLICABILI AL BILANCIO GENERALE DELL'UNIONE

REGOLAMENTO (CE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

REGOLAMENTO (CE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Regolamento (CE) n. 651/2014, della Commissione, del 17-06-2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria1/2013

Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 e C(2021) 564 del 28 gennaio 2021

### **NAZIONALE**

REGIO DECRETO 16-03-1942, n. 267 "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa"

DECRETO LEGGE 12-09-1983, n. 463, convertito in legge 11 novembre 1983, n. 638 "Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria e per il contenimento della spesa pubblica, disposizioni per vari settori della pubblica amministrazione e proroga di taluni termini"

LEGGE 19-03-1990, n. 55 "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale"

LEGGE 07-08-1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

D.M. Tesoro 22-04-1997 "Attuazione dell'art. 56, comma 2, della Legge 06-02-1996 n. 52 recante atto di fideiussione per gli anticipi delle quote di cofinanziamento nazionale degli interventi di politica comunitaria"

D.M. Lavoro e Previdenza Sociale 09-05-1997 "Efficacia della garanzia fideiussoria di cui al decreto ministeriale 22-04-1997 di attuazione dell'art. 56, comma 2, della Legge 06-02-1996 n. 52 recante atto di fideiussione per anticipi delle quote di cofinanziamento nazionale degli interventi di politica comunitaria"

LEGGE 27-12-1997, n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" art. 24, commi 32, 33 e 36 (Disposizioni in materia di riscossione)

D.LGS. 31-03-1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese"

D.LGS. 10-03-2000, n. 74 "Nuova disciplina dei reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, a norma dell'articolo 9 della legge 25 giugno 1999, n. 205"

D.P.R. 28-12-2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

D.LGS. 08-06-2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica"

D.P.R. 14-11-2002, n. 313 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti"

D.LGS. 10-02-2005, n. 30 "Codice della Proprietà Industriale"

D.LGS. 07-03-2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"

D.M. Attività Produttive 18-04-2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI"

D.M. MIUR 06-12-2005 "Modifica al D.M. n. 593/2000 - Nuova definizione comunitaria di piccola e media impresa"

D.P.C.M. 23-05-2007 "Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati Aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea"

D.M. MIUR 02-01-2008 "Adeguamento delle disposizioni del DM 08-08-2000, n. 593, alla Disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione, di cui alla Comunicazione 2006/C323/01 - Nota esplicativa del 15-05-2008"

D.LGS. 09-04-2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della L. n. 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (Infortuni sul Lavoro)

D.P.R. 05-02-2018, n. 196 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"

D.M. Sviluppo Economico 13-01-2010, n. 33 "Regolamento di attuazione del Codice della Proprietà Industriale"

D.LGS. 27-01-2010, n. 39 "Attuazione della Direttiva 2006/43/CE del Parlamento e del Consiglio relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati"

DIRETTIVA del Ministro della P.A. e della semplificazione n. 14/2011 del 22-12-2011 "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 12-11-2011 n. 183";

D.L. 24-01-2012, n. 1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" (c.d. Decreto Cresci Italia) convertito con modificazioni dalla L. 24/03/2012, n. 27

D.L. 07-05-2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, convertito con modificazioni dalla L. 06/07/2012, n. 94"

LEGGE 06-11-2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

DELIBERA. 14-11-2012 - AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - "Regolamento di attuazione dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, così come modificato dall'art. 1, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 marzo 2012, n. 29, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 maggio 2012, n. 62"

D.M. Lavoro e Politiche Sociali 13-03-2013 "Certificazione dei crediti e rilascio del DURC – primi chiarimenti"

D. LGS. 14-04-2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

Circ. INPS del 21-10-2013, n. 40 "Chiarimenti sul rilascio anche in presenza di debiti previdenziali e/o assicurativi"

D.M. 14-01-2014 "Compensazione di crediti con somme dovute in base agli istituti definatori della pretesa tributaria e deflativi del contenzioso tributario"

D.L. 20-03-2014, n. 34, convertito dalla L. 16-05-2014 "Semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva"

D.M. 30-01-2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)

LEGGE 22-05-2015, N. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente"

L. n. 208 del 28-12-2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2016)"

D.Lgs. 18-04-2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici"

D.Lgs. 12-05-2016, n. 75 "Attuazione della decisione 2009/316/GAI che istituisce il Sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS), in applicazione dell'articolo 11 della decisione quadro 2009/315/GAI

D.Lgs. 25-05-2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"

D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"

Legge 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34

DECRETO-LEGGE 22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19"

L. 21 maggio 2021, n. 69 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge n. 41/2021

DECRETO-LEGGE 25 maggio 2021 n. 73 "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106

### **REGIONE TOSCANA**

DELIBERA G.R. n. 1058 del 01-10-2001 "Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28-12-2000 n. 445"

L.R. 26-01-2004, n. 1 del "Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della "rete telematica regionale Toscana"

L.R. 13-07-2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro"

L.R. 23-07-2009, n. 40 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa"

L.R. 05-10-2009, n. 54 "Istituzione del sistema informativo e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza"

DECISIONE G.R. n. 3 del 23-07-2012 "Indirizzi agli uffici in merito alla copertura fideiussoria sugli anticipi sui contributi. Indicazioni generali in merito ai soggetti fideiubenti - L.R. 35/2000"

DECISIONE G.R. n. 36 del 30-07-2012 "Indirizzi agli Uffici Regionali in merito ai casi di fallimento o altre procedure concorsuali per imprese sovvenzionate - POR CReO FESR 2007-2013"

DELIBERA G.R. n. 965 del 29-10-2012 "Indirizzi per la semplificazione della rendicontazione - Estensione ai contributi cofinanziati con le risorse del bilancio regionale e con risorse nazionali - POR CReO FESR 2007-2013"

DELIBERA G.R. n. 359 del 20-05-2013 "Definizione delle soglie di rimborso a favore della Regione Toscana da parte delle imprese in caso di rinuncia o revoca del contributi, ai sensi della L.R. 20-03-2000 n. 35, art. 9, comma 3 sexies"

DECISIONE G.R. n. 4 del 07-05-2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti"

DELIBERA G.R. n. 917 del 27-10-2014 "Definizione del tasso d'interesse da applicare alle revoche di contributi concessi ai sensi della L.R. n. 35/2000"

L.R. 07-01-2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008"

DECISIONE G.R. n. 4 del 25-10-2016 "Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro"

DELIBERA G.R. n. 240 del 20-03-2017 "POR-FESR 2014-2020. Estensione del Programma ai liberi professionisti"

DECISIONE G.R. n. 4 del 09-05-2017 "L.r. n.35/2000. Procedure concorsuali ex R.D. n. 267/1942. Individuazione delle modalità operative e delle azioni da attivare nei confronti di imprese beneficiarie di concessioni, sovvenzioni, contributi, vantaggi economici ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990"

L.R. 05-06-2017, n. 26 "Disposizioni in materia di diritto di accesso, di pubblicità e trasparenza per consiglieri regionali, assessori e organi di garanzia. Modifiche alla L.R. 40/2009 ed alla L.R. 55/2014"

DELIBERA G.R. n. 990 del 18-09-2017 "L.r. 35/2000, art. 9, comma 3 sexies. Definizione di nuovi importi da applicarsi alle imprese quale rimborso forfetario delle spese nel caso di rinunce o provvedimenti di revoca di importi pari o inferiori a Euro 5000,00"

DELIBERA G.R. n. 1040 del 02-10-2017 "Adozione dei provvedimenti organizzativi in ordine all'accesso ed alla conoscenza dei dati e dei documenti amministrativi della Regione Toscana di cui alla L.R. 26/2017. Revoca della DGR 726/2011"

L.R. 12-12-2017, n. 71 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese"

L.R. n. 71 del 15/12/2017 e ss.mm.ii., della L.R. n. 16 del 3 marzo 2020 "Misure per il sostegno alle imprese start up innovative e disposizioni di semplificazione. Modifiche alla l.r. 71/2017";

Delibera G.R. n. 375 del 6-04-2021 "DGR n. 868 del 13/07/2020 "Indirizzi per la semplificazione dei procedimenti amministrativi di concessione ed erogazione di sovvenzioni alle imprese" - Modifiche per procedimenti amministrativi di concessione contributi per il contenimento ed il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Delibera G.R. n. 1301 del 6-12-2021 "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti".

**SVILUPPO TOSCANA S.P.A.**

DECRETO 14 dicembre 2021, n. 303

**Legge Regionale n. 31 del 6/8/2021 “Interventi normativi collegati alla prima variazione al bilancio**

**di previsione finanziario 2021-2023, art. 12”. Bando “Contributi a fondo perduto a sostegno degli enti fieristici”.**

SEGUE ATTO E ALLEGATI

### L'AMMINISTRATORE UNICO

**Vista** la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

**Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 340/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2021 e, in particolare, l'attività 17 del punto 2 "Programmazione Regionale" Contributi a fondo perduto a sostegno degli Enti Fieristici";

**Vista** la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 71 del 18/03/2021, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "ARFA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell' UNITA' OPERATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

**Vista** la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" e ss.mm.ii.;

**Vista** la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021;

**Visto** il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**Vista** la legge regionale n. 31 del 6 agosto 2021 "Interventi normativi collegati alla prima variazione al bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023", ed in particolare l'art. 12, con la quale si prevede l'attuazione, con lo strumento del contributo a fondo perduto, di un bando a favore degli enti fieristici presenti nel territorio regionale, per favorire la ripresa dell'attività economica a seguito dell'emergenza COVID-19 e dei conseguenti impatti negativi derivanti dal blocco delle attività fieristiche a carattere nazionale ed internazionale;

**Vista** la DGR n. 1045 del 11/10/2021 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emanazione di un bando a sostegno degli enti fieristici;

**Visto** il Decreto Dirigenziale n. 18422 del 15/10/2021 con oggetto "Legge Regionale n. 31 del 6/8/2021 "Interventi normativi collegati alla prima variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023, art. 12 – Approvazione Bando "Contributi a fondo perduto a sostegno degli enti fieristici";

**Visto** il Decreto Dirigenziale n. 20002 del 16/11/2021, con cui il termine finale per la presentazione delle domande a valere sul Bando "Contributi a fondo perduto a sostegno degli enti fieristici" è stato prorogato all'11 dicembre 2021 ed è stato modificato il paragrafo 2.1 del bando, allegato 1 al Decreto Dirigenziale n. 18422 del 15/10/2021, eliminando la frase "tra quelle inserite nel calendario di cui all'art. 85 della legge regionale 23 novembre 2018, n. 62 - Codice del commercio";

#### Preso atto:

- che la Delibera n. 1045/2021 stanziava, per l'attivazione del suddetto bando, una dotazione complessiva pari a euro 727.828,00, di cui euro 557.828,00 per l'anno 2021 ed euro 170.000,00 per l'anno 2022;
- che tali risorse sono state impegnate con il Decreto Dirigenziale 18422 del 15/10/2021, che ha incaricato Sviluppo Toscana di procedere alla costituzione di un fondo presso la stessa di pari importo;

#### Dato atto che:

- ai sensi del paragrafo 4.2 del Bando, la domanda di partecipazione al bando, compilata utilizzando il modello di cui all'allegato B doveva essere presentata via PEC all'indirizzo asa-regimidiaiuto@pec.sviluppo.toscana.it a far data dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del bando e fino al 15° giorno successivo compreso;
- il Decreto Dirigenziale n. 18422 del 15/10/2021 "Legge Regionale n. 31 del 6/8/2021 "Interventi normativi collegati alla prima variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023, art. 12 – Approvazione Bando "Contributi a fondo perduto a sostegno degli enti fieristici" è stato pubblicato sul BURT n. 44 del 3/11/2021;
- le domande potevano essere presentate dalla data del 4/11/2021 alla data del 18/11/2021;
- con Decreto Dirigenziale n. 20002 del 16/11/2021, il termine finale per la presentazione delle domande a valere sul Bando "Contributi a fondo perduto a sostegno degli enti fieristici" è stato prorogato all'11 dicembre 2021 compreso;
- Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le n. 6 domande di aiuto pervenute dalla data del 4/11/2021 alla data del 11/12/2021;

- Sviluppo Toscana S.p.A ne ha verificato l'ammissibilità formale;
- sulla base delle attività di cui sopra è stato predisposto l'elenco delle domande ammesse;
- l'elenco di cui al punto precedente è stato trasmesso all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 13/12/2021;

**Preso atto**, per quanto precede, che:

- l'elenco delle **domande ammesse e non ammesse** è quello riportato nell'**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Considerato** che:

- ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021, l'aiuto non può superare 1.800.000,00 EUR per impresa;
- secondo quanto previsto dal secondo capoverso del paragrafo 5.5 del Bando il contributo, calcolato in base alla superficie netta coperta a disposizione degli espositori e di importo non superiore a 300.000,00 euro per ciascun beneficiario, sarà assegnato in maniera provvisoria e condizionato alla verifica della effettiva organizzazione diretta di tre manifestazioni, di cui una di livello internazionale;
- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad **€ 727.828,00**;

**Dato** atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

**Richiamato** che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando "Contributi a fondo perduto a sostegno degli enti fieristici", entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale avvia i controlli ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020 e ss.mm.ii., a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/200, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda come segue:

- su un campione rappresentativo non inferiore al 80% delle domande ammesse, per la verifica di tutti i requisiti;
- su un campione rappresentativo non inferiore all'1% delle domande non ammesse su tutti i requisiti;

**Tenuto conto** che, come previsto dal paragrafo 7 del Bando, la domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante e che sulla base delle informazioni contenute nella domanda di agevolazione, il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana SpA in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto, mediante accredito diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario e indicato nella domanda di agevolazione;

**Considerato** che al punto 15 del paragrafo 2.2 del Bando, tra i requisiti di ammissibilità da verificare d'ufficio con controllo puntuale vi è quello di in essere in regola con la normativa antimafia;

**Tenuto conto** che la Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione, con modificazioni, del DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (cosiddetto "Decreto semplificazioni"), ha introdotto temporaneamente, fino al 31 dicembre 2021, la condizione di urgenza ex lege in relazione agli adempimenti richiesti dal Codice antimafia a carico degli Enti responsabili di procedimenti di erogazione di contributi, sovvenzioni e simili. Pertanto, fino a tale data l'erogazione di contributi di importo superiore a 150.000,00 euro avviene immediatamente "sotto condizione risolutiva", nelle more del rilascio della prevista informazione antimafia da parte della Banca Dati Nazionale Antimafia;

**Considerato**, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude entro 30 giorni dalla data di chiusura della raccolta progettuale, attraverso la comunicazione di cui allo specifico provvedimento di concessione adottato da parte di Sviluppo Toscana SpA ai richiedenti, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), degli esiti istruttori sulla base dei requisiti previsti dal bando;

**Ritenuto** opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate;

**Ricordato** che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

**Visto** l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

**Visto** il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e

successive modifiche e integrazioni.”, che detta le modalità attuative di tale norma;

**Dato atto** che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

**Richiamati**, infine, i paragrafi 5.5 e 7 del Bando, ai sensi dei quali:

- “(...) La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017”,
- “(...) La domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto”;

#### DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando “Contributi a fondo perduto a sostegno degli enti fieristici” di cui al Decreto Dirigenziale n. 21844 del 23/12/2020 – il seguente allegato:
  - l'elenco delle **domande ammesse e non ammesse** riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto;  
costituente parte integrante e sostanziale il presente atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana, competente per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando) e all'ufficio competente per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.6. del Bando;
4. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando “Contributi a fondo perduto a sostegno degli enti fieristici”, entro 60 giorni dalla data di ammissione al contributo, l'Amministrazione regionale effettua i controlli su un campione rappresentativo non inferiore al 80% delle domande ammesse, per la verifica di tutti i requisiti e su un campione rappresentativo non inferiore all'1% delle domande non ammesse su tutti i requisiti, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive – Settore "Politiche di sostegno alle imprese" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;
6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
7. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica degli esiti istruttori riepilogata nell'elenco allegato al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC e che il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicata nel sito internet di Sviluppo Toscana all'indirizzo: [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it).

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it) nella sezione “Società trasparente”.

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*

ALLEGATO A)

Legge Regionale n. 31 del 6/8/2021 "Interventi normativi collegati alla prima variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023, art. 12"  
Bando "Contributi a fondo perduto a sostegno degli enti fieristici"

Graduatoria Domande

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	N. PROTOCOLLO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE NETTA COPERTA DICHIARATA	CONTRIBUTO CALCOLATO IN BASE ALLA COPERTA DICHIARATA	CUP CIPE	CODICE COR	ESITO
1	18422.15102021.001	2021.0024364	GROSSETOFERE SPA	2084,36	€ 59.911,72	D59J21020750002	7596482	AMMESSO E FINANZIATO
2	18422.15102021.002	2021.0024987	LUCCA CREA SRL	7000	€ 201.204,22	D69J21018660002	7596758	AMMESSO E FINANZIATO
3	18422.15102021.004	2021.0025299	STAZIONE LEOPOLO DA SRL	5800	€ 166.712,07	D19J21021430002	7597116	AMMESSO E FINANZIATO
4	18422.15102021.005	2021.0025546	INTERNAZIONALE MARMIE E MACCHINE CARRARAFERE SPA	31867	€ 300.000,00	D89J21022720002	7597639	AMMESSO E FINANZIATO
5	18422.15102021.003	2021.0025272	FIRENZE FIERA S.P.A.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	NON AMMESSO
6	18422.15102021.006	2021.0027155	A.F. YESS SRL SEMPLIFICATA	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	NON AMMESSO
				46751,36	€ 727.828,00			

**SVILUPPO TOSCANA S.P.A.**

DECRETO 14 dicembre 2021, n. 307

**“Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” “Fon-**

**do investimenti Toscana - contributi a fondo perduto a favore delle strutture ricettive”. Approvazione elenco domande ammesse.**

SEGUE ATTO E ALLEGATI

**L'AMMINISTRATORE UNICO**

**Vista** la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana S.p.A. la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

**Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 340 del 29/03/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2021 e, in particolare, l'attività 18 del punto 1 "POR FESR 2014-2020" relativa alle funzioni di Organismo intermedio per il bando di cui all'Azione Por 3.1.1 a3 - "Fondo investimenti Toscana – Contributi a fondo perduto a favore delle strutture ricettive" del POR FESR 2014-2020;

**Vista** la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 71 del 18/03/2021, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell' UNITA' OPERATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

**Vista** la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" e ss.mm.ii.;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020 come integrato con il Regolamento delegato (UE) N.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014; **Visto** il Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

**Visto** il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga;

**Vista** la Decisione C(2015) n. 930 del 9 febbraio 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e l'occupazione" (CCI 2014IT16RFOP017);

**Viste** le Delibere della Giunta Regionale n. 180 del 2 marzo 2015, n. 1055 del 2 novembre 2016 e n. 1089 dell' 8 ottobre 2018, che prendono atto delle decisioni di cui al precedente capoverso;

**Vista** la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

**Visto** il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

**Visto** il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**Preso atto**, altresì, della Dgr n. 1089 del 3/08/2020 "Riprogrammazione POR FESR e POR FSE per emergenza Covid- 19. Approvazione proposte per invio a Commissione Europea";

**Vista** la Dgr n. 1206 del 7/09/2020 che prende atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) n. 5850 che approva la riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;

**Visto** il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 6, approvato con Delibera di Giunta n. 1267 del 15 settembre 2020;

**Vista** l'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

**Vista** L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse

all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final – "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

**Considerato** che le strutture ricettive rientrano fra le categorie che hanno avuto maggiori ricadute negative derivanti dai provvedimenti per il contenimento della pandemia da Covid-19;

**Vista** la DGR n. 597 del 31/05/2021 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emanazione di un bando a favore delle strutture ricettive;

**Vista** la DGR n. 375 del 06/04/2021 "DGR n. 868 del 13/07/2020 "Indirizzi per la semplificazione dei procedimenti amministrativi di concessione ed erogazione di sovvenzioni alle imprese"- Modifiche per procedimenti amministrativi di concessione contributi per il contenimento ed il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**Tenuto conto** che le risorse finanziarie destinate all'attivazione del bando sopra citato sono pari a Euro 8.600.000,00, disponibili sul capitolo 53311 (competenza pura) del bilancio di previsione 2021-2023 annualità 2021;

**Preso atto** che le suddette risorse, pari a € 8,6 milioni, potranno essere rendicontate in overbooking a valere sull'azione 3.1.1a3) del POR FESR Toscana 2014/2020;

**Ritenuto** di suddividere le risorse finanziarie destinate all'attivazione del presente intervento, pari ad Euro 8.600.000,00, nel modo seguente: Euro 4.300.000,00 destinate ai soggetti con codice ATECO 55.10.00 e codice ATECO 55.20.51, limitatamente ai soli residence, ed Euro 4.300.000,00 destinate a tutti gli altri soggetti, con possibilità di reimpiego delle risorse non completamente utilizzate da uno dei due raggruppamenti sull'altro;

**Dato atto** che per la gestione del bando di cui sopra la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana S.p.A. secondo quanto previsto dall'art. 4 del LR 28/2008 e che tale attività rientra fra quelle contenute nel Piano di Attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'anno 2021 approvato con DGR 340 del 29/03/2021, relativamente all'azione 3.1.1.a3) del POR FESR 2014/2020;

**Dato atto** che gli aiuti previsti dal presente intervento saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021;

**Visto** il Decreto Dirigenziale n. 9730 del 4/6/2021 con oggetto "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 - Fondo investimenti Toscana – Contributi a fondo perduto a favore delle strutture ricettive";

**Preso atto:**

- che il Decreto Dirigenziale n. 9730 del 4/6/2021 ha impegnato Euro 8.600.000,00 così suddivisi:
  - \* Euro 4.300.000,00 destinate ai soggetti con codice ATECO 55.10.00 (alberghi) e codice ATECO 55.20.51, limitatamente ai soli residence;
  - \* Euro 4.300.000,00 destinate a tutti gli altri soggetti appartenenti al settore extra-alberghiero professionale, con possibilità di reimpiego delle risorse non completamente utilizzate da uno dei due raggruppamenti sull'altro;
- che con deliberazione n. 773 del 02/08/2021 la Giunta regionale ha approvato la versione 7 del Documento di attuazione regionale (DAR) del POR FESR 2014-2020;

**Dato atto che:**

- Sviluppo Toscana S.p.A., avendo esaminato le 1397 domande di aiuto pervenute alla data del 2/7/2021, di cui ha verificato l'ammissibilità formale, ha predisposto gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse;
- gli elenchi di cui ai punti precedenti sono stati trasmessi all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A. in data 12/08/2021;
- a seguito della verifica delle richieste di riesame pervenute alla data del 08/10/2021 e del rilascio del DURC per i soggetti risultati ammessi con riserva nel Decreto AU n. 218 del 12/08/2021 Sviluppo Toscana S.p.A., con il Decreto AU n. 262 dell'11/10/2021, ha proceduto a scorrere la relativa graduatoria;
- Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto a esaminare le richieste di riesame pervenute alla data del 06/12/2021;
- l'elenco aggiornato delle domande ammesse è stato trasmesso all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A. in data 14/12/2021;
- le risultanze dell'attività di verifica di cui sopra sono riportate nell'allegato A) al presente Decreto;

**Preso atto**, per quanto precede, che:

- l'elenco aggiornato delle **domande ammesse** è quello riportato nell'**Allegato A)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Considerato** che:

- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'**Allegato A)**, sono pari ad **€ 50.833,33**;

**Dato** atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

**Dato atto** che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

**Richiamato** che, ai sensi del paragrafo 5.5 del "Bando Fondo investimenti Toscana – Contributi a fondo perduto a favore delle strutture ricettive", entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale avvia i controlli ai sensi della DGR n. 375 del 06/04/2021 e s.m.i., a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/200, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda come segue:

- su un campione rappresentativo non inferiore al 10% delle domande ammesse, per la verifica del possesso del requisito della dimensione di impresa;
- su un campione rappresentativo non inferiore al 10% delle domande ammesse, per la verifica del requisito relativo al calo di fatturato/corrispettivi;
- su un campione rappresentativo non inferiore al 60% delle domande ammesse, per la verifica di tutti gli altri requisiti;
- su un campione rappresentativo non inferiore all'1% delle domande non ammesse su tutti i requisiti

**Tenuto conto** che, come previsto dal paragrafo 6 del Bando, la domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante e che sulla base delle informazioni contenute nella domanda di agevolazione, il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana S.p.A. in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto, mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario e indicato nella domanda di agevolazione;

**Considerato**, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A., all'indirizzo [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it), oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana S.p.A., e solo in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo;

**Ritenuto** opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione degli Elenchi di cui agli Allegati A), B) e C) relativi al bando in oggetto per le domande presentate;

**Ricordato** che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene solo in qualità di soggetto gestore;

**Visto** l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

**Visto** il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.", che detta le modalità attuative di tale norma;

**Dato** atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

**Dato atto** che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

**Richiamati**, infine, i paragrafi 5.4 e 6 del Bando, ai sensi dei quali:

- *"(...) La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017",*

- “(...) La domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto”;

#### DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 - Fondo investimenti Toscana – Contributi a fondo perduto a favore delle strutture ricettive” di cui al Decreto Dirigenziale n. 9730 del 4/6/2021 i seguenti allegati:
  - l'elenco **aggiornato delle domande ammesse riportate nell'Allegato A)** al presente Atto, costituente parte integrante e sostanziale il presente atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all' Allegato A) risultanti “ammesse e finanziate”, a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana S.p.A., competente per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui agli Allegati A e B mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando) e per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.5. del Bando;
4. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.5 del “Fondo investimenti Toscana – Contributi a fondo perduto a favore delle strutture ricettive”, entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale avvia i controlli, ai sensi della DGR n. 375 del 06/04/2021, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;
5. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;
7. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
8. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A., all'indirizzo [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it), oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana S.p.A., e solo in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana S.p.A. all'indirizzo [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it) nella sezione “Società trasparente”.

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*

ALLEGATO A)  
 AGGIORNAMENTO ELENCHI DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE  
 "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" Fondo investimenti Toscana – Contributi a fondo perduto a favore delle strutture ricettive" di cui al D.D. 9730 del 4-06-2021"

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	CUP CIPE	CODICE COR	SOVVENZIONE AMMESSA	ESITO
1	9730.20210604.188001016_1124	D59J21008160006	7620348	€ 2.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
2	9730.20210604.188000265_0332	D59J21008160006	7620731	€ 2.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
3	9730.20210604.188000295_0367	D59J21008160006	7620305	€ 2.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
4	9730.20210604.188000020_0038	D59J21008160006	7620271	€ 2.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
5	9730.20210604.188001135_1239	D59J21008160006	7620347	€ 2.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
6	9730.20210604.188000138_0154	D59J21008160006	7620730	€ 5.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
7	9730.20210604.188000798_0911	D59J21008160006	7620309	€ 2.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
8	9730.20210604.188000349_0341	D59J21008160006	7620304	€ 2.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
9	9730.20210604.188000880_0988	D59J21008160006	7620312	€ 2.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
10	9730.20210604.188001003_0971	D59J21008160006	7620323	€ 2.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
11	9730.20210604.188001477_1576	D59J21008160006	7620350	€ 2.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
12	9730.20210604.188000617_0716	D59J21008160006	7620306	€ 1.666,67	AMMESSA E FINANZIATA
13	9730.20210604.188000678_0768	D59J21008160006	7620307	€ 2.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
14	9730.20210604.188000846_0954	D59J21008160006	7620308	€ 2.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
15	9730.20210604.188000996_1105	D59J21008160006	7620320	€ 2.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
16	9730.20210604.188001262_1368	D59J21008160006	7620351	€ 2.500,00	AMMESSA E FINANZIATA

---

**BORSE DI STUDIO**

---

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio,

riservata a laureati in Dietistica - classe L/SNT3, per l'assegnazione di una borsa di studio per il progetto "Valutazione nutrizionale del paziente oncologico", codice avviso BSDIETONC21.

SEGUE ATTO E ALLEGATI



Azienda USL Toscana Nord Ovest 15 dicembre 2021  
Prot: 2021/0717622/GEN

**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST**

**Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a laureati in Dietistica – classe L/SNT3, per l'assegnazione di una borsa di studio per il progetto “Valutazione nutrizionale del paziente oncologico”, codice avviso BSDIETONC21.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1058 del 14/12/2021 è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assegnazione di una borsa di studio di durata annuale ad un laureato in Dietistica per il progetto “Valutazione nutrizionale del paziente oncologico”, finalizzato alla valutazione dello stato nutrizionale e all'intervento dietoterapico nella popolazione affetta da patologia neoplastica afferente all'ambulatorio di nutrizione clinica dell'Ospedale Versilia. L'attività del borsista si svolgerà presso l'ambulatorio di Nutrizione Clinica e Dietetica dell'Ospedale Versilia; l'impegno richiesto è di venti ore settimanali, il compenso lordo onnicomprensivo mensile ammonta a 1.152 euro.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalle leggi vigenti;
- 2) laurea triennale in Dietistica, classe L/SNT3;
- 3) iscrizione all'Ordine delle Professioni Sanitarie;
- 4) comprovata esperienza in nutrizione clinica in ambito ospedaliero.

**MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, da casella intestata al candidato e in formato pdf**, pena esclusione, all'indirizzo [direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it](mailto:direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it), entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**Nell'oggetto della PEC deve essere obbligatoriamente riportato il seguente codice avviso: BSDIETONC21.** L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata o errata indicazione del codice di riferimento, ovvero da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato o per eventuali disguidi non imputabili all'amministrazione stessa. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto delle domande o dei documenti presentati dopo la scadenza.

**DOCUMENTI ESSENZIALI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE**

- 1) domanda di ammissione redatta secondo lo schema allegato, **datata e firmata**;
- 2) curriculum formativo e professionale **redatto esclusivamente in formato europeo** con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa, **datato e firmato**;
- 3) copia non autenticata di un valido documento d'identità.

**La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e/o degli elementi essenziali di cui sopra (formato europeo del curriculum vitae, data e firma su domanda e curriculum) costituisce motivo di esclusione.**

**AMMISSIONE DEI CANDIDATI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA**

La selezione è per titoli e colloquio. L'Azienda provvederà all'ammissione dei candidati e alla nomina



Azienda USL Toscana Nord Ovest 15 dicembre 2021  
Prot: 2021/0717622/GEN

della commissione con specifico atto. Il decreto dirigenziale con l'elenco degli ammessi e degli eventuali esclusi sarà pubblicato sul sito web aziendale, nella sezione "bandi e concorsi", almeno dieci giorni prima della data del colloquio. Nessuna comunicazione individuale verrà inviata agli interessati, che potranno comunque contestare l'esclusione entro cinque giorni dalla pubblicazione del decreto di cui sopra. Nella stessa pagina sarà pubblicato, almeno cinque giorni prima della prova, l'elenco dei candidati convocati e saranno indicati giorno, ora e sede del colloquio. La graduatoria finale sarà pubblicata nella stessa pagina e rimarrà consultabile fino alla scadenza. I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità personale; l'esame consisterà in un colloquio sui titoli presentati e sugli argomenti oggetto della borsa di studio, ovvero nutrizione e dietetica nella malattia oncologica. La commissione giudicatrice, ai sensi del vigente regolamento aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 421 del 08/05/2017, valuterà gli aspiranti secondo i seguenti criteri:

- voto di laurea;
- eventuali pubblicazioni e/o titoli indicatori dell'attitudine a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio;
- esperienza professionale attinente all'attività oggetto della borsa di studio;
- voto del colloquio.

La commissione, al termine dei lavori, redigerà una tabella dei punteggi attribuiti a ciascun concorrente e compilerà la graduatoria generale di merito.

#### **ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Il vincitore riceverà comunicazione dall'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest dell'attribuzione della borsa di studio. Entro il termine di cinque giorni dalla data di ricezione della comunicazione, egli dovrà far pervenire all' U.O.C. Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione e copia di polizza di assicurazione per la responsabilità civile e per il caso di infortunio o malattia ed eventi di qualsiasi altra natura che possano accadere al contraente durante l'attività relativa alla borsa di studio. La polizza, ad intero carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della borsa di studio.

La borsa di studio potrà essere revocata nel caso in cui l'assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata dell'incarico l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.

La borsa di studio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente. L'Azienda USL Toscana Nord Ovest si riserva la facoltà di valutare l'eventuale cumulabilità della stessa con altre borse di studio, nonché la sua compatibilità con rapporti di lavoro di natura libero professionale o convenzionale.

Le borse di studio non danno luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il compenso sarà erogato in rate mensili posticipate, previa presentazione di dichiarazione di regolare svolgimento dell'attività a firma del responsabile del progetto. Sul compenso saranno operate le ritenute fiscali di legge.

Il vincitore avrà diritto alla rata mensile prevista soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere, annullare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Politiche del Personale Assunzioni e Rapporti con Estar, tel. 050/954304, e-mail [sabrina.cacci@uslnordovest.toscana.it](mailto:sabrina.cacci@uslnordovest.toscana.it).

IL DIRETTORE

U.O.C Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar  
D.ssa Daniela Murgia



Azienda USL Toscana Nord Ovest 15 dicembre 2021  
Prot: 2021/0717622/GEN

**IL PRESENTE BANDO E' STATO PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. del **IL TERMINE**  
**PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E' FISSATO PER IL GIORNO****

SEGUE FAC SIMILE DELLA DOMANDA



Azienda USL Toscana Nord Ovest 15 dicembre 2021  
Prot: 2021/0717622/GEN

FAC SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE

U.O.C. Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar  
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST  
Via Cocchi, 7/9  
56021 – OSPEDALETTO - PISA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ chiede di partecipare alla selezione per l'assegnazione di una borsa di studio per il progetto "Valutazione nutrizionale del paziente oncologico", **codice avviso BSDIETONC21**.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- di essere residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_  
oppure
- di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- di non aver riportato condanne penali  
oppure
- di aver riportato le seguenti condanne penali: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio:  
laurea in Dietistica – classe L/SNT3 - conseguita presso l'Università di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_
- di essere iscritto/a all'Ordine delle Professioni Sanitarie di \_\_\_\_\_;
- di avere la seguente esperienza specifica richiesta dal bando: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- di non avere rapporti di lavoro dipendente di alcun tipo e di non trovarsi in conflitto d'interesse con l'incarico oggetto del presente avviso  
oppure
- di avere attualmente i seguenti rapporti di lavoro: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_.

Allega:

- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità,
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;



Azienda USL Toscana Nord Ovest 15 dicembre 2021  
Prot: 2021/0717622/GEN

- altro: \_\_\_\_\_

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

**Recapiti personali del candidato:**

e-mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_

eventuale domicilio (se diverso da residenza) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

firma

---

**AVVISI DI GARA**

---

**REGIONE TOSCANA****Direzione Generale della Giunta Regionale****Settore Contratti**

**Servizio di ideazione, progettazione, sviluppo creativo e multimediale degli interventi di comunicazione.**

SEGUE ATTO

GU/S S240  
10/12/2021  
631782-2021-IT

---

Avviso nel sito web TED: <https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:631782-2021:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Firenze: Servizi di campagne pubblicitarie  
2021/S 240-631782**

**Bando di gara**

**Servizi**

**Base giuridica:**

Direttiva 2014/24/UE

**Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**

**I.1) Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Regione Toscana - Soggetto Aggregatore

Indirizzo postale: Via di Novoli n. 26

Città: Firenze

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50127

Paese: Italia

Persona di contatto: Maura Isetto, maura.isetto@regione.toscana.it. Start.OE@PA.i-faber.com

E-mail: [gare.or@regione.toscana.it](mailto:gare.or@regione.toscana.it)

Tel.: +39 0554384907 /+39 0810084010

**Indirizzi Internet:**

Indirizzo principale: <https://start.toscana.it/>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.regione.toscana.it/profilocommittente>

**I.3) Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

**I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

**I.5) Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

**Sezione II: Oggetto**

**II.1) Entità dell'appalto**

**II.1.1) Denominazione:**

Servizio di ideazione, progettazione, sviluppo creativo e multimediale degli interventi di comunicazione

**II.1.2) Codice CPV principale**

79341400 Servizi di campagne pubblicitarie

**II.1.3) Tipo di appalto**

Servizi

**II.1.4) Breve descrizione:**

GU/S S240  
10/12/2021  
631782-2021-IT

---

Servizio di ideazione, progettazione, sviluppo creativo e multimediale degli interventi di comunicazione istituzionale della Regione Toscana (Giunta e Consiglio Regionale) dei programmi comunitari regionali, delle agenzie regionali, degli enti dipendenti e degli enti del servizio sanitario toscano CIG: 8964305A7F  
L'appalto ha per oggetto l'ideazione, progettazione e sviluppo creativo per le campagne di comunicazione articolato nelle prestazioni descritte all'art. 2 del Capitolato

**II.1.5) Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 1 274 000.00 EUR

**II.1.6) Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

**II.2) Descrizione**

**II.2.3) Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: IT11 Toscana

Luogo principale di esecuzione:

Firenze-Toscana

**II.2.4) Descrizione dell'appalto:**

Tutte le prestazioni sono descritte all'art. 2 del Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale.

L'importo massimo a base di gara è fissato in €. 980.000,00.

**II.2.5) Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

**II.2.6) Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 1 274 000,00 EUR

**II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 48

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

**II.2.10) Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

**II.2.11) Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Tutte le opzioni indicate al punto 4.2 del Disciplinare di gara. Aumento dell'importo massimo dell'Accordo Quadro fino al 30%, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs.50/2016, Modifiche ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. e), del D.Lgs. 50/2016 che non possono superare il 10% dell'importo massimo dell'Accordo Quadro. Proroga dei servizi ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016.

**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

**II.2.14) Informazioni complementari**

**Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**

**III.1) Condizioni di partecipazione**

**III.1.3) Capacità professionale e tecnica**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

**Sezione IV: Procedura**

**IV.1) Descrizione**

**IV.1.1) Tipo di procedura**

GU/S S240  
10/12/2021  
631782-2021-IT

---

Procedura aperta

**IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro  
Accordo quadro con un unico operatore

**IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

**IV.2) Informazioni di carattere amministrativo**

**IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 19/01/2022  
Ora locale: 13:00

**IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

**IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

**IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

**IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte**

Data: 21/01/2022  
Ora locale: 09:30  
Luogo:

La procedura è svolta interamente in modalità telematica, e pertanto ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico.

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:

La pubblicità delle operazioni di gara svolte tramite l'utilizzo di sistemi informatici si realizza attraverso l'informazione rivolta ai concorrenti sulle operazioni compiute dal seggio di gara nel corso della seduta.

Per ulteriori informazioni si veda il Disciplinare di gara art. 19.

**Sezione VI: Altre informazioni**

**VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

**VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**

Sarà accettata la fatturazione elettronica

**VI.3) Informazioni complementari:**

Si rinvia alla documentazione di gara. È consentito il subappalto in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 il concorrente deve indicare negli appositi spazi dei moduli online l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri Stati membri. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.toscana.it>; tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente. Come meglio richiesto nella documentazione di gara, agli operatori sarà richiesto di produrre: — garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, la cui quantificazione è indicata nel disciplinare di gara, — garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 (vedi disciplinare di gara e schema di contratto). Responsabile unico del procedimento è la dott. Paolo Pantuliano

**VI.4) Procedure di ricorso**

**VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

GU/S S240  
10/12/2021  
631782-2021-IT

---

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana  
Indirizzo postale: Via Ricasoli 20  
Città: Firenze  
Codice postale: 50100  
Paese: Italia

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

07/12/2021

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Ambiente ed Energia**

**Settore Servizi Pubblici Locali, Energia,**

**Inquinamenti e Bonifiche**

**Lavori di realizzazione di un impianto PumpTreat**

**e servizi accessori di gestione e monitoraggio nell'ambito della bonifica di un sito inquinato da organoa-logenati. CIG: 8327678947. CUP: D83E12000030001.**

SEGUE ATTO

1. Regione Toscana - Giunta Regionale, Direzione Ambiente ed Energia, Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche, Via di Novoli 26 - 50127 FIRENZE. Indirizzi internet: [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it), [www.regione.toscana.it/profilocommittente](http://www.regione.toscana.it/profilocommittente)
2. Procedura aperta ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016
3. Lavori di realizzazione di un impianto Pump&Treat e servizi accessori di gestione e monitoraggio nell'ambito della bonifica di un sito inquinato da organoalogenati. CIG: 8327678947. CUP: D83E12000030001. L'intervento prevede la realizzazione di pozzi di emungimento, condutture da pozzi a impianto ed impianto di trattamento tipo Pump&Treat delle acque inquinate, compresi servizi accessori di gestione dell'impianto e di monitoraggio delle acque. Valore inizialmente stimato € 1.143.060,06 IVA esclusa. II.2.3 Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITI17. Luogo principale di esecuzione: Loc. Poggio Gagliardo - Comune di Montescudaio (PI). II.2.4 Descrizione dell'appalto: a) importo complessivo dei lavori e dei servizi accessori (compresi costi sicurezza e costi per la manodopera): € 1.143.060,06 IVA esclusa; di cui costi per la manodopera € 262.221,40, IVA esclusa; costi per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 20.369,72 IVA esclusa; importo dei lavori e dei servizi accessori comprensivo dei costi per la manodopera e al netto dei costi per la sicurezza: € 1.122.690,34, IVA esclusa.
4. Aggiudicazione appalto: decreto n. 18137 del 30/07/2021.
5. Data di conclusione del contratto di appalto: 15/05/2027.
6. Criterio aggiudicazione: minor prezzo, mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse (art. 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016).

7. Offerte ricevute: 11.

8. Aggiudicatario: Tralice Costruzioni Srl.

9. I prezzi contrattuali sono quelli della lista delle categorie di lavorazioni e forniture presentati in gara.

10. Valore finale: € 846.072,02, IVA esclusa, di cui € 824.306,47 per lavori e servizi e € 21.765,55 per costi sicurezza.

11. Subappalto: SI. Categoria OG12 senza limiti percentuali, servizi di analisi chimiche senza limiti percentuali.

12. Organismo responsabile procedure di ricorso: T.A.R. Toscana, Via Ricasoli 40 50122 Firenze. Tel. 055267301. Termini presentazione ricorso: 30 giorni decorrenti da ricezione comunicazione art. 76 D.Lgs. n. 50/2016.

13. Data di pubblicazione del bando: 22/07/2020.

Il Dirigente Responsabile del Contratto: Renata Laura Caselli

---

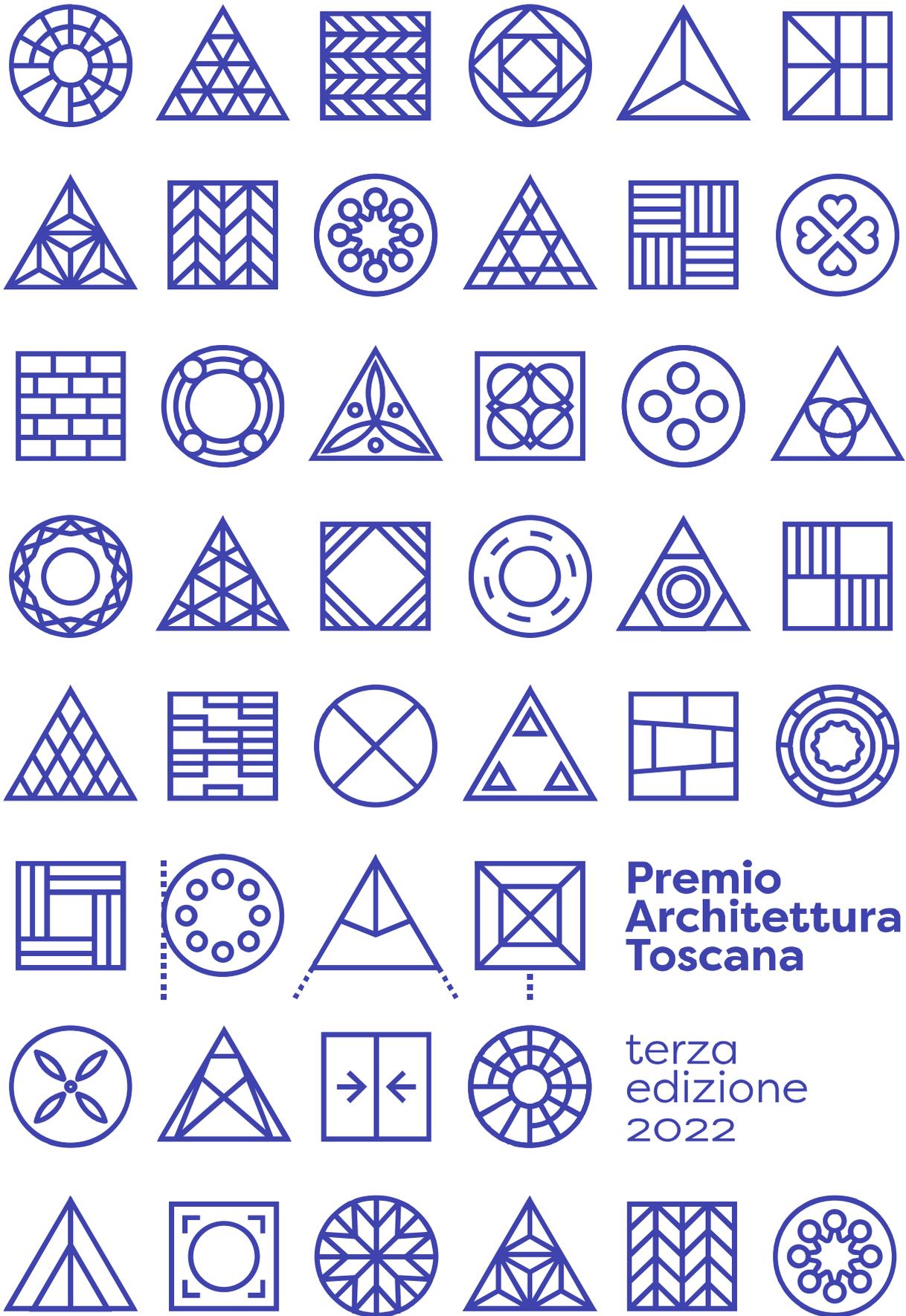
**ALTRI AVVISI**

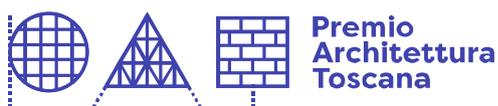
---

**REGIONE TOSCANA  
CONSIGLIO REGIONALE**

**Bando per la selezione di opere architettoniche  
realizzate sul territorio toscano. Terza edizione 2022.**

SEGUE ATTO





## **Bando per la selezione di opere architettoniche realizzate sul territorio toscano. Terza edizione 2022.**

*Comitato organizzatore*

**Consiglio Regionale della Toscana  
Ordine degli Architetti PPC Firenze  
Federazione Architetti PPC Toscani  
Ordine degli Architetti PPC Pisa  
ANCE Toscana  
Fondazione Architetti Firenze**

*Con il patrocinio di*

**Consiglio Nazionale Architetti PPC**

### **1. Finalità**

Il Premio intende stimolare la riflessione intorno all'architettura contemporanea, in quanto elemento determinante della trasformazione del territorio e in quanto costruttrice di qualità ambientale e civile. Il Premio intende promuovere pubblicamente la qualità dell'architettura attraverso la valorizzazione dei suoi attori principali (progettista, committenza e impresa) poiché la qualità di un'architettura deve essere fortemente voluta da tutti i suoi attori altrimenti difficilmente potrà essere conseguita.

Il Premio intende promuovere l'architettura come arte sociale, a cui tutta la società partecipa e nella quale si rappresenta progettando le proprie città e il proprio territorio.

È quindi necessario sensibilizzare i diversi attori del processo di trasformazione del territorio e premiare chi, attraverso la cultura del progetto, promuove una qualità di vita migliore anche nei singoli aspetti del quotidiano.

**Premio Architettura Toscana**

piazza Stazione 50 – 50123 Firenze  
tel. +39 055 215653 – fax +39 055 287967  
[www.premio-architettura-toscana.it](http://www.premio-architettura-toscana.it)  
[segreteria@premio-architettura-toscana.it](mailto:segreteria@premio-architettura-toscana.it)



## 2. Condizioni per la partecipazione

Il Premio è rivolto alle opere realizzate nell'ambito del territorio della Regione Toscana, ultimate da non oltre cinque anni alla data di pubblicazione del relativo bando.

– Possono essere candidate al Premio opere realizzate da architetti operanti singolarmente o in gruppo, dipendenti pubblici e privati. Nel caso di gruppo è richiesto che il titolare della progettazione sia un architetto.

– La presentazione delle candidature delle opere può essere effettuata alternativamente dal progettista, dalla committenza o dall'impresa esecutrice. Nell'ipotesi in cui la presentazione sia effettuata dalla committenza o dall'impresa esecutrice queste ultime dovranno produrre la "Liberatoria in materia di diritti d'autore" scaricabile dal modulo di iscrizione on line (cfr. art. 10. Modalità iscrizione e documentazione richiesta) debitamente sottoscritta dal progettista, ovvero dal legittimo titolare dei diritti di sfruttamento e di utilizzazione dell'opera, pena l'inammissibilità della candidatura.

– Può essere candidata una sola opera per ciascuna categoria.

– Una singola opera può essere candidata su più categorie.

– Il capogruppo del progetto delle opere candidate per la sezione opera prima dovrà necessariamente, pena l'esclusione, non aver compiuto 40 anni alla data della pubblicazione del Bando.

Inoltre il Comitato Organizzatore si riserva di indicare una selezione di opere di particolare rilevanza documentata da pubblicazioni sulle principali riviste nazionali e internazionali di settore, invitandone i progettisti a presentare la candidatura.

## 3. Modalità di iscrizione

Il materiale dovrà essere consegnato esclusivamente in formato



digitale sul sito del Premio di Architettura Toscana [www.premioarchitettura-toscana.it](http://www.premioarchitettura-toscana.it) nell'apposita pagina dedicata all'iscrizione e alla consegna del materiale.

La consegna dovrà essere effettuata tramite il modulo on-line

**dalle ore 12.00 di venerdì 3 dicembre 2021 sino alle ore 24.00 di venerdì 11 febbraio 2022.**

La compilazione del modulo on-line e l'invio del materiale equivalgono all'iscrizione al Premio.

#### 4. Motivi di esclusione

Non possono partecipare al Premio le opere progettate dai seguenti soggetti:

- i membri della Commissione giudicatrice di cui all'articolo 10, i loro coniugi e i loro parenti e affini sino al 2° grado compreso;
- i membri del Comitato Organizzatore, i loro coniugi e i loro parenti e affini sino al 2° grado compreso;
- i membri della Segreteria organizzativa;
- le cariche istituzionali e dirigenziali degli enti sottoscrittori.

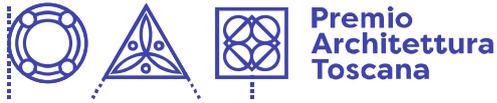
Non possono partecipare al Premio le opere selezionate e messe in mostra nelle edizioni precedenti.

#### 5. Premi

Il Premio si articola nelle seguenti categorie:

- opera prima (il progettista non deve aver compiuto 40 anni alla data della pubblicazione del Bando, ved art. 2);
- opera di nuova costruzione;
- opera di restauro o recupero;
- opera di allestimento o di interni (opere temporanee esterne e interne ed opere di architettura di interni);
- opera su spazi pubblici, paesaggio e rigenerazione.

Per ciascuna categoria è premiata un'unica opera.



Per ciascuna opera è assegnato un premio (consistente in una targa) che viene congiuntamente conferito al progettista, alla committenza e all'impresa realizzatrice dell'opera. Alla sola opera vincitrice nella categoria opera prima sarà assegnato un riconoscimento aggiuntivo in denaro (€ 5.000,00 al lordo di eventuali oneri).

## 6. Giuria

La commissione giudicatrice, nominata dal Comitato Organizzatore, sarà così composta:

- Daniela Ciaffi, *professoressa e sociologa*;
- Nicola Di Battista, *architetto*;
- Sofia von Ellrichshausen, *architetto*;
- Gianluca Peluffo, *architetto*;
- Gianpiero Venturini, *architetto*.

La selezione delle opere così come la designazione dei Premiati e dei Segnalati con Menzione d'Onore effettuata dalla Giuria è insindacabile. I Giurati sono altresì tenuti a mantenere il massimo riserbo sugli esiti fino alla data di pubblicazione dei risultati.

## 7. Consensi e autorizzazioni

I candidati consentono al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 per le finalità del presente Premio e autorizzano gratuitamente il Comitato Organizzatore a riprodurre e rappresentare in tutte le forme (in particolare: esposizione, edizione, pubblicazione sul sito internet, traduzione) ogni materiale inviato per la partecipazione al Premio, considerato opera d'ingegno di carattere creativo ai sensi della L.n. 633/41, in quanto titolari di diritto d'autore, oppure forniscono tale autorizzazione di altri soggetti titolari di diritto d'autore. Il tutto attraverso le modalità indicate nel form d'iscrizione al Premio e comunque per via telematica.



## 8. Mostra e pubblicazione

Una selezione di opere presentate parteciperà alla mostra con pannelli digitalizzati impaginati, stampati ed esposti a cura degli organizzatori. Sul catalogo saranno pubblicate:

- *opere premiate dalla Giuria;*
- *opere selezionate dalla Giuria;*
- *scheda sintetica elencante tutte le opere partecipanti al Premio.*

I soggetti autori delle opere selezionate che, per ragioni di ufficio, verranno a conoscenza degli esiti prima della data di pubblicazione dei risultati sono tenuti a mantenere il massimo riserbo.

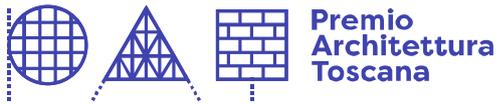
## 9. Norma finale

La partecipazione alla presente selezione implica automaticamente l'accettazione del presente regolamento.

## 10. Modalità di iscrizione e documentazione richiesta

Per la partecipazione al Premio è necessario compilare il modulo di partecipazione disponibile alla pagina modulo d'iscrizione del sito [www.premio-architettura-toscana.it](http://www.premio-architettura-toscana.it) che prevede l'inserimento dei dati relativi al partecipante e all'opera. Inoltre il candidato dovrà caricare, per ogni progetto partecipante alla selezione, il seguente materiale:

- *relazione sintetica di progetto (max 1.500 caratteri);*
- *fino a 10 immagini salvate in .jpg, modello di colore rgb, formato 2.480 x 3.500 pixel, dimensione massima di 5 MB, documentazione fotografica digitale della realizzazione e del contesto in cui è inserito il manufatto;*



- fino a 10 elaborati grafici salvati in .jpg, modello di colore rgb, formato 2.480 x 3.500 pixel, dimensione massima di 5 MB, planimetria generale con orientamento ed inserimento urbanistico del progetto, disegni di progetto (piante, prospetti e sezioni nella misura ritenuta necessaria alla comprensione dell'opera), dettagli, eventuali schizzi e/o foto di plastici;
- logo dello studio o ritratto del partecipante salvato in .jpg, modello di colore rgb, formato 500 x 500 pixel, dimensione massima di 200 KB;
- liberatoria in materia di diritti d'autore.

In fase di upload, onde evitarne la sovrascrizione, accertarsi che la denominazione dei singoli file sia univoca. Gli elaborati grafici dovranno riportare la relativa scala grafica utilizzata. Attraverso lo stesso modulo di partecipazione ogni partecipante o gruppo dovrà altresì fornire le autorizzazioni di cui all'art. 7 del presente bando.

## 11. Calendario

Diffusione bando e lancio ufficiale del Premio:

- 15 novembre 2021.

Avvio iscrizioni al Premio:

- 3 dicembre 2021.

Data ultima invio quesiti:

- 23 dicembre 2021.

Data ultima risposta quesiti:

- 17 gennaio 2022.

Termine ultimo per la consegna degli elaborati:

- 11 febbraio 2022.

Pubblicazione dei risultati:

- 09 giugno 2022.



Premiazione e inaugurazione mostra:  
— 09 giugno 2022.

## 12. Informazioni e segreteria

Le richieste di chiarimenti e delucidazioni sul bando e sulle procedure potranno essere formulate e inviate all'indirizzo email [segreteria@premio-architettura-toscana.it](mailto:segreteria@premio-architettura-toscana.it) **entro le ore 24.00 del 23 dicembre 2021**. Successivamente a tale data non saranno accettate ulteriori richieste di chiarimenti. Le risposte ai quesiti saranno pubblicate ed esclusivamente consultabili sul sito [www.premio-architettura-toscana.it](http://www.premio-architettura-toscana.it).

**Firenze,  
15 novembre 2021.**

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Istruzione e Formazione Professionale  
(IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore  
(IFTS E ITS)**

DECRETO 13 dicembre 2021, n. 21718  
certificato il 13-12-2021

**Avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 15752 del 27/09/2019 e 15779 del 27/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Grosseto e Livorno. Domande presentate dal 01 ottobre al 30 novembre 2021.**

**IL DIRIGENTE**

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii., recante il "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32, (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), ed in particolare i seguenti articoli:

- 66 decies, relativo alla "Commissione di esame per la certificazione delle competenze" comma 4 che stabilisce che i presidenti possono altresì essere individuati tra il personale di altre amministrazioni, in servizio o collocato in quiescenza da non più di cinque anni;

- 66 undecies relativo all'indennità per i componenti della commissione d'esame il cui onere è sostenuto dall'organismo formativo qualora l'esame per la certificazione riguardi i candidati provenienti dal percorso formativo o candidati esterni inseriti nella sessione di esame;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 29 luglio 2019 e s.m.i. che ha approvato il "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" ed in particolare il paragrafo D.5 "Il Presidente di Commissione";

Visto l'Ordine di servizio del Direttore della Direzione Istruzione e Formazione n. 16 del 26 settembre 2019, avente a oggetto "Disposizioni per l'adozione dell'Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni

di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazioni di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del dpgr 47/R/2003)";

Visto il Decreto Dirigenziale n.15752 del 27/09/2019 avente ad oggetto "Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore (artt. 66 decies e 87 bis del D.P.G.R. 47/R/2003) - ambito territoriale di Grosseto e Livorno;

Visto altresì il Decreto Dirigenziale n. 18470/22.10.2021 che approvava l'elenco regionale di docenti aggiornato al 30/09/2021;

Preso atto che nel periodo dal 1 ottobre al 30 novembre 2021, in risposta al suddetto Avviso pubblico sono pervenute n. 3 domande di candidatura per l'inserimento nell'elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, ai sensi dell'art. 4 del citato avviso pubblico, delle domande di candidatura presentate nel periodo dal 01/10/2021 al 30/11/2021;

Ritenuto con il presente atto di approvare, ai sensi dell'art. 4 del citato avviso pubblico, gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle tre domande presentate nel periodo dal 01/10/2021 al 30/11/2021, riportate nell'allegato A (Domande Ammesse) del presente provvedimento e di integrare, conseguentemente, l'elenco regionale di docenti, di cui all'allegato 1 del D.D. n. 18470/22.10.2021, con i nominativi dei candidati ammessi di cui all'allegato A (Domande ammesse dal 01/10/2021 al 30/11/2021) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato che, in base all'art. 4 dell'Avviso, la pubblicazione sul B.U.R.T. vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura e che ai non ammessi verrà data comunicazione;

**DECRETA**

1) di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle tre domande di candidatura presentate dal 01/10/2021 al 30/11/2021 e di integrare, conseguentemente, l'elenco regionale di docenti, di cui all'allegato 1 del D.D. n. 18470/22.10.2021, con i nominativi

dei candidati ammessi di cui all'allegato A (Domande ammesse dal 01/10/2021 al 30/11/2021) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di allegare sotto il numero 1 (Elenco regionale aggiornato al 30/11/2021), parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco regionale di docenti aggiornato con gli esiti dell'istruttoria di cui al punto 1, ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R, ambito territoriale di Grosseto e Livorno;

3) di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione

Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura e che ai non ammessi verrà data comunicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*

Maria Chiara Montomoli

SEGUONO ALLEGATI

**ALLEGATO 1**

**Domande Ammesse** elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore i cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R – **ELENCO REGIONALE AGGIORNATO AL 30/11/2021**

Nominativo	Protocollo	Data protocollo
POMPIZZI ALESSANDRO	367832	03/10/2019
BETTINI BARBARA	381680	15/10/2019
SANTE' PAOLO	381681	15/10/2019
RUFFO PIETRO	384850	16/10/2019
PINCO SALVATORE	384868	16/10/2019
RUGGIERO GIOVANNA	385024	17/10/2019
ARNETOLI LORELLA	385062	17/10/2019
RAFANELLI MARIA ROSARIA	385277	17/10/2019
BERTOLI FRANCO	385331	17/10/2019
GARGANI GIANFRANCO	355693	17/10/2019
BONELLI RENATA	389157	21/10/2019
SPINELLI CLAUDIO	389465	21/10/2019
SECA ALESSIO TIZIANO MARIA GRAZIANO	389968	21/10/2019
CUCCINIELLO ANNA CARMELA	391251	22/10/2019
RAPEZZI MICHELE	392816	22/10/2019
SANTINI ELEONORA	394546	23/10/2019
PESCAGLINI SILVIA	399991	28/10/2019
PETER EMANUELA	400458	28/10/2019
LUCCHESI MONICA	403688	30/10/2019
IGNACCOLO ROSANGELA	403731	30/10/2019
NOCCIOLINI SIMONETTA	407449	04/11/2019
SEVERI ALICE	409625	05/11/2019
SONZOGNI FABIO	409829	05/11/2019
GALANTE FABIO	428025	18/11/2019
SARDI ANDREA	441492	27/11/2019
FIALDINI ANDREA	16274	13/01/2020
LUNGHY CARLO	69515	21/02/2020
BRUNO ANTONIO	114873	22/03/2020
BIONDO ROBERTA	02001227	09/06/2020
NOCENTINI SIMONA	0232887	06/07/2020
FORTUNA FABIO	0245763	15/07/2020
PRINI RICCARDO	0363599	22/10/2020
CARRELLA ANNA VIRGINIA	0042715	02/02/2021
PARISI PIETRO	0080693	23/02/2021
GIORDANI LORENZO	0111838	12/03/2021
ZONNO LUIGI	0334404	23/08/2021
DE SANTIS FRANCESCA GIOVANNA	0372460	25/09/2021
SOLDANI MARIA CHIARA	0415014	26/10/2021

REMI MIRCO	0435420	09/11/2021
ALLERUZZO FRANCESCO	0465255	30/11/2021

**ALLEGATO A**

**Domande Ammesse** elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore i cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R – **ELENCO DOMANDE AMMESSE DAL 01/10/2021 al 30/11/2021**

Nominativo	Protocollo	Data protocollo
SOLDANI MARIA CHIARA	0415014	26/10/2021
REMI MIRCO	0435420	09/11/2021
ALLERUZZO FRANCESCO	0465255	30/11/2021

**REGIONE TOSCANA****Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Formazione Continua e Professioni**

DECRETO 9 dicembre 2021, n. 21725  
certificato il 13-12-2021

**Partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge (D.D. n. 7831 del 16/08/2016 e s.m.i) - istruttoria domande presentate nel mese di NOVEMBRE 2021.**

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro), ed in particolare l'art. 66 nonies 1, comma 3 del Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/R e s.m.i, che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall'amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e s.mm.ii. avente ad oggetto l'approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell'allegato A il quale stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all'esame, l'organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all'importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 27 luglio 2020, n. 951 che approva le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020", ed in particolare l'Allegato A, punto A.17, Prove finali e commissioni d'esame che stabilisce:

- che il numero massimo dei candidati esterni indicati dall'Amministrazione non potrà essere superiore ad 1/4 del numero degli allievi ammessi al percorso formativo;
- che nel caso in cui gli allievi ammessi all'esame

siano meno di 15, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi per l'ente attuatore connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti dal DD n. 3807/2013 "D.D. 811/2010 Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d'esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R s.m.i. modifiche e integrazioni";

Visto l'allegato A al decreto dirigenziale n. 7831 del 16/08/2016 recante le "Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge", con il quale viene stabilito che:

- la Regione Toscana pubblica periodicamente le tipologie e il calendario di esame relativi a percorsi di formazione il cui superamento consente l'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da leggi, disponibili sul territorio regionale;
- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore Gestione, rendicontazione e controlli territorialmente competente la domanda di ammissione;
- il Settore Gestione, rendicontazione e controlli territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l'istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle sessioni di esame che si terranno a partire dal mese successivo a quello di conclusione dell'istruttoria;
- l'elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 6 mesi trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Considerata l'attuazione del nuovo assetto territoriale ed organizzativo della Direzione "Istruzione, Formazione, Ricerca di Lavoro" di cui al D.D. n.8624/2021, che ha approvato il riassetto dei Settori coinvolti definendone le nuove competenze e le relative denominazioni;

Atteso che a seguito della riorganizzazione soprarichiamata il "Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia" è stato identificato nel Settore "Formazione Continua e Professioni" con la declaratoria "Formazione continua. Formazione a supporto della creazione di impresa e del lavoro autonomo. Coworking. Professioni. Reti e progetti europei nelle materie di competenza. Formazione riconosciuta negli ambiti territoriali di Lucca e Massa - Carrara";

Preso atto pertanto che il Settore Formazione Continua e Professioni ha ricevuto nel mese di novembre 2021, quattro (4) domande, di cui una istruita in questo mese ma protocollata nel mese di ottobre, per la partecipazione

agli esami conclusivi di percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento delle professioni normate da legge, come specificato nella tabella 1 Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che il Settore Formazione Continua e Professioni ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità e di verifica tecnica delle domande presentate come da documentazione agli atti d'ufficio;

Ritenuto di approvare gli esiti dell'istruttoria di verifica tecnica espletata come risultanti dall'Allegato B delle domande pervenute ed ammesse nelle sessioni disponibili a partire dal mese di luglio, e dall'allegato C che riporta le domande non ammesse con i motivi di non ammissione delle stesse, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del Decreto Dirigenziale n. 7831/16 citato, il presente decreto è pubblicato sul B.U.R.T., ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

#### DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande presentate nel mese di novembre svolta da questo Settore come da documentazione agli atti d'ufficio e come risultante:

- dall'Allegato A, che riporta
- nella tabella 1, le domande pervenute nel mese di novembre 2021;
- dall'Allegato B, che riporta:
- nella tabella 2, le domande ammesse alle sessioni d'esame disponibili a decorrere dal mese successivo a quello della certificazione del presente atto, dando atto che i suddetti candidati esterni saranno collocati, nella sessione d'esame prescelta nei limiti dei posti disponibili, per le tipologie d'esame di:
  - Acconciatore (Addetto) - percorso abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore.
  - Tecnico Qualificato Guida Ambientale (escursionista)
  - nella tabella 3, le sessioni di esame, a decorrere dal mese di gennaio 2022 che attualmente non possono ancora essere definite a seguito delle difficoltà segnalate dalle Agenzie per conformare lo svolgimento e la

conclusione, con relativi esami, delle attività formative alle misure straordinarie, previste nell'ambito della Formazione Professionale, per fronteggiare l'emergenza epidemiologica covid 19. La tabella sarà quindi implementata all'atto d'individuazione degli organismi formativi e delle relative sessioni utili, per tipologia d'esame rispetto alle qualifiche richieste ed evidenziate nella tab. 2 dell'allegato B;

- dall'Allegato C, nel quale sono indicati:

le domande presentate non ammesse e i motivi di non ammissione delle stesse;

2. di dare atto che gli allegati A, B e C formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che l'importo massimo della quota individuale complessiva per la partecipazione all'esame finale è di € 100;

4. di partecipare il presente atto al Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema;

5. di dare atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del DD 7831/2016 e s.m.i. il presente decreto è pubblicato sul B.U.R.T., e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

6. di comunicare gli esiti del presente procedimento ai candidati non ammessi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

*Il Dirigente*  
Roberto Pagni

SEGUONO ALLEGATI

## Allegato A

Partecipazione di Candidati Esterni agli Esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da Legge. (DD n.7831 del 12 Agosto 2016 e s.m.i)

TABELLA 1 ELENCO DOMANDE PERVENUTE NEL MESE DI novembre 2021				NOTE
Cognome	Nome	Data di presentazione domanda - Protocollo -	Qualifica richiesta	
DI NICOLA	LAURA	Prot. 0395518 del 12/10/2021	Acconciatore (Addetto) – percorso abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore.	
POLI	MONICA	Prot. 0446263 del 17/11/2021	Estetista (Addetto) – Percorso di qualifica biennale	
MONTERASTELLI	ANDREA	Prot. 0449479 del 18/11/2021	Tecnico Qualificato Guida Ambientale	
SIMONELLI	SIMONETTA	Prot. 0455709 del 23/11/2021	Acconciatore (Addetto) – percorso abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore.	

Allegato B

Partecipazione di Candidati Esterni agli Esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da Legge. (DD n.7831/2016 e s.m.i.)

TABELLA 2		ELENCO DOMANDE DEL MESE DI NOVEMBRE, AMMESSE ALLE SESSIONI DI ESAME DISPONIBILI A DECORRERE DAL MESE DI GENNAIO 2022	
Cognome	Nome	Data di presentazione domanda	Tipologia
DI NICOLA	LAURA	Prot. 0395518 del 12/10/2021	Accoppiatore (Addetto) – percorso abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di accoppiatore.
MONTERASTELLI	ANDREA	Prot. 0449479 del 18/11/2021	Tecnico Qualificato Guida Ambientale (escursionista)
SIMONELLI	SIMONETTA	Prot. 0455709 del 23/11/2021	Accoppiatore (Addetto) – percorso abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di accoppiatore.
TABELLA 3		ELENCO DELLE SESSIONI DI ESAMI DISPONIBILI A DECORRERE DAL MESE DI GENNAIO 2022	
Agenzia Formativa		Sede di esame	
DA DEFINIRE		DA DEFINIRE	
Esedra Formazione		Lucca	
		10, 17 e 18 Febbraio 2022	
Tipologia		Accoppiatore (Addetto) – percorso abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di accoppiatore.	
		Tecnico Qualificato Guida Ambientale	

**REGIONE TOSCANA****Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e  
Sicurezza Sedi di Lavoro  
Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane**DECRETO 13 dicembre 2021, n. **22068**

certificato il 16-12-2021

**Immissione in ruolo a tempo indeterminato dei  
soggetti in possesso dei requisiti di cui alla L.R. n.  
32/2018.**

## LA DIRIGENTE

Visto l'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e ss.mm.ii., inerente la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di avviare un piano di superamento del precariato relativo al personale non dirigenziale, a tempo determinato e/o con lavoro flessibile, in possesso dei necessari requisiti;

Vista la Circolare n. 3/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, in materia di "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato", integrata dalle Circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n.1/2018 e n. 2/2018;

Vista la legge regionale 29 giugno 2018, n. 32, così come modificata dall'art. 25 della legge regionale 5 agosto 2021, n. 29, recante "Disposizioni in materia di reclutamento speciale finalizzate al superamento del precariato. Modifiche alla l.r. 1/2009 in materia di capacità assunzionale e assegnazione temporanea dei dipendenti" ed in particolare l'articolo 2, il quale prevede che ai fini dell'immissione in ruolo di personale a tempo indeterminato, la Regione procede alla formazione di apposita graduatoria, previa indizione di avviso pubblico;

Viste le delibere di Giunta regionale n. 627 del 7 giugno 2021 e n. 997 del 4 ottobre 2021, nonché i decreti del Direttore della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro, n. 11446 del 6 luglio 2021, come modificato da successivo decreto n. 11629 dell'8 luglio 2021, e n. 17454 dell'8 ottobre 2021, con cui è stato previsto che il numero complessivo delle unità di personale da immettere in ruolo per la Giunta regionale potrà riguardare al massimo 50 unità, di cui 9 di categoria D, e 41 di categoria C;

Dato atto che la presente procedura di immissione in ruolo si concluderà con l'assunzione a tempo indeterminato del numero massimo complessivo previsto di n. 50 unità di personale utilmente collocate nella graduatoria finale, fermo restando che la stessa non potrà essere utilizzata per ulteriori assunzioni;

Visti e richiamati i termini e le modalità operative inerenti la procedura di reclutamento speciale, risultanti dall'allegato A) della DGR n. 919/2018, che definisce i criteri relativi alla formazione della graduatoria per l'immissione in ruolo a tempo indeterminato del personale in possesso dei requisiti da parte della Regione Toscana, ai sensi degli articoli 1 e 2 della citata l.r. n. 32/2018;

Visto e richiamato il proprio decreto del 12 novembre 2021 n. 19702 di indizione dell'Avviso pubblico finalizzato alla formazione di una graduatoria per l'immissione in ruolo a tempo indeterminato dei soggetti in possesso, alla data del 31 dicembre 2021, dei requisiti previsti dall'art.1, comma 2, della citata l.r. n. 32/2018, nel numero massimo di n. 50 unità, pubblicato sul sito web istituzionale e sul B.U.R.T. n. 46 - Parte Terza del 17/11/2021, con scadenza il giorno 02/12/2021;

Dato atto che si sono concluse con esito negativo le procedure di mobilità obbligatoria di cui all'articolo 34 bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, attivate in data 27 ottobre 2021;

Preso atto che le candidature per la partecipazione alla procedura di immissione in ruolo presentate dai candidati nei termini di scadenza dell'avviso di cui in precedenza sono state complessivamente n. 32;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, previa verifica istruttoria sulle risultanze agli atti dell'Amministrazione, di approvare la graduatoria degli ammessi alla procedura di reclutamento speciale, che risultano essere n. 32, così come da allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, formata sulla base dei requisiti e criteri di cui all'art. 4 dell'Avviso pubblico, ai sensi di quanto previsto nell'art. 2 della l.r. n. 32/2018, e riportata nell'allegato B) al solo fine della sua pubblicazione sulle banche dati e sul sito web istituzionale;

Dato atto altresì che l'immissione in ruolo dei partecipanti avverrà a seguito dello scorrimento della graduatoria solo al momento dell'effettiva maturazione del requisito dei 3 anni di servizio di cui all'art. 2, lett. c) dell'Avviso ed è soggetta alla verifica del possesso dei requisiti per l'assunzione nel ruolo regionale, di cui all'art.1, comma 2, della l.r. n. 32/2018, da effettuare secondo le vigenti disposizioni di legge in materia (decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445);

Considerato che i soggetti in possesso dei requisiti di legge saranno immessi nei ruoli regionali dalla data individuata nei contratti individuali di lavoro da loro sottoscritti;

#### DECRETA

1) di approvare, per quanto esposto in narrativa, la graduatoria dei n. 32 candidati ammessi alla procedura di immissione in ruolo, formata sulla base di quanto previsto negli articoli 1 e 2 della citata l.r. n. 32/2018 e successiva delibera di Giunta regionale n. 919/2018, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente decreto, così come riportata nell'allegato B) al solo fine della sua pubblicazione sulle banche dati e sul sito web istituzionale;

2) di dare atto che, per quanto esposto in narrativa, si procede all'immissione in ruolo delle n. 32 unità, di cui n. 2 unità di cat. D e n. 30 unità di cat. C, a seguito dello scorrimento della graduatoria solo al momento dell'effettiva maturazione del requisito dei 3 anni di servizio di cui all'art. 2, lett. c) dell'Avviso;

3) di dare atto altresì che l'immissione in ruolo è soggetta alla verifica di quanto dichiarato nelle candidature, nonché alla verifica del possesso dei requisiti

per l'assunzione, da effettuare secondo le vigenti disposizioni di legge in materia (d.p.r. n. 445/2000);

4) di rinviare alla stipula dei contratti individuali di lavoro la decorrenza delle immissioni in ruolo dei candidati come sopra individuati;

5) di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.T., così come stabilito dall'art. 4 dell'avviso pubblico, sulle banche dati degli atti amministrativi della Giunta regionale e sul sito web istituzionale all'indirizzo "Concorsi e avvisi sul personale" ad eccezione dell'allegato A) nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla vigente normativa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

*La Dirigente*  
Simona Volterrani

SEGUE ALLEGATO

Allegato B

N	COGNOME	NOME	CRITERI FORMAZIONE GRADUATORIA					Preferenza a parità di merito e titoli Art. 4 comma 7	CATEGORIA DI INQUADRAMENTO	GIORNI LAVORATI IN CAT. C E CAT. D	
			IN SERVIZIO AL 22/06/2017 Art.4, comma 2 dell'Avviso	IN CASO DI PARITÀ: GIORNI ANZIANITÀ DI SERVIZIO Art.4, comma 6, n. 1 dell'Avviso	IN CASO DI PARITÀ: CONCORSO T.I. Art.4, comma 6, n. 2 Dell'Avviso	IN CASO DI PARITÀ: IN SERVIZIO data bando Art.4 comma 6, n. 3) dell'Avviso	IN CASO DI PARITÀ: TITOLI PREFERENZA DPGR 33/2010 Art.4, comma 7 dell'Avviso			CAT C	CAT D
1	MEONI	ALESSANDRA	SI	2140				C	1096	1044	
2	FAVILLINI	ILENIA	SI	1096				D			
3	D'ANGELO	DANIELA		2000				C	1076	924	
4	ZAMPELLA	LUCIA		1933				C	1203	730	
5	ZIMBARDO	VALERIO		1188	SI			C			
6	MUGELLI	NICCOLO'		1188		SI	SI	SI	C		
7	COSTA	LUCA		1188		SI	SI		C		
8	CIABATTI	STEFANO		1185	SI				C		
9	CACCAMO	MARIA ELISABETTA		1185					C		
10	GRASSI	MARIANGELA		1182					C		
11	LANZA	FIORITA		1164					C		
12	BONFANTI	GIULIA		1143		SI	SI	SI	C		
13	COLLOTTO	ANGELA		1143		SI	SI		C		
14	BERTINI VACCA	BEATRICE		1136					C		
15	CHIMENTO	ELEONORA		1125		SI	SI	SI	C		
16	GRASSINI	ILARIA		1125		SI	SI	SI	C		
17	DOTTI	ELENA		1125		SI	SI	SI	C		
18	REA	ANIELLO ALESSIO		1125		SI	SI		C		
19	CRUSCHELLI	LATA		1123					C		
20	BIAGINI	MARTA		1118					C		
21	FALCONE	MARIA		1096	SI	SI	SI		C		
22	ORLANDO	LEONARDO		1096	SI	SI	SI		C		
23	TRAINOTTI	FRANCESCA		1096	SI				C		
24	CHIARELLO	ASSUNTA		1096		SI	SI	SI	C		
25	BOGGIANO	ANDREA		1096		SI	SI		C		
26	DI PIETRO GIAC	LUCIA		1096			SI		C		
27	STRANGIS	GINO		1096			SI	SI	C		
28	MANNI	TANIA		1096			SI	SI	C		
29	GIOMARELLI	DANIELE		1096			SI	SI	D		
30	CERVELLERA	PAMELA		1096			SI	SI	C		
31	DEMURTAS	PAOLA		1096			SI		C		
32	VENTURI	LINDA		1096					C		

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA  
MEYER - FIRENZE**

**fondatori della Fondazione di partecipazione Meyer  
Hub.**

**Avviso di preinformazione per la selezione di**

**SEGUE ATTO**

### Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer

Avviso di preinformazione per la selezione di fondatori della Fondazione di partecipazione Meyer Hub

#### Nome e altri dati di identificazione

Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer  
Indirizzo: Viale Gaetano Pieraccini, 24, 50139 Firenze (FI)  
Telefono: 055 566 2280 / 055 566 2301  
Email: [direzione.generale@meyer.it](mailto:direzione.generale@meyer.it)

#### Codice NUTS

ITI14 (Firenze)

#### Luogo e modo di accesso (gratuito e diretto via internet) ai documenti della procedura

Documentazione completa disponibile sul sito dell'AOU Meyer [www.meyer.it](http://www.meyer.it) amministrazione trasparente - sezione bandi di gara.

#### Indicazione del RUP e suo recapito

RUP: Dott.ssa Maria Concetta Lucania, Responsabile S.O.C. Affari Generali e Sviluppo, [mariaconcetta.lucania@meyer.it](mailto:mariaconcetta.lucania@meyer.it)  
Sostituto: Dott.ssa Carla Bini, Responsabile Area Tecnico-Amministrativa, [carla.bini@meyer.it](mailto:carla.bini@meyer.it)  
Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer  
Recapito per richieste di chiarimenti e comunicazioni: [meyerhub@meyer.it](mailto:meyerhub@meyer.it)

#### Tipo di amministrazione che emette l'avviso e principale attività svolta

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer è un ospedale pubblico del Servizio Sanitario Regionale della Toscana. Le sue finalità istituzionali sono la cura e il benessere dei bambini, un'assistenza clinica integrata con la didattica, la ricerca scientifica nonché l'erogazione delle attività formative necessarie al trasferimento delle competenze pediatriche a studenti, specializzandi e operatori pediatrici.

#### Scopo della procedura selettiva oggetto dell'avviso

Chiamata di dichiarazione di interesse e procedura selettiva con negoziazione per individuazione di soggetti e valutazione qualitativa delle proposte per la costituzione di una Fondazione di Partecipazione con l'AOU Meyer per una collaborazione sussidiaria in attività relativa alla terza missione dell'AOU Meyer.

#### Breve descrizione delle attività previste per la Fondazione Meyer Hub

Si prevede che per le proprie finalità la Fondazione Meyer Hub possa svolgere ogni attività consentita dalla legge alle Fondazioni con personalità giuridica di diritto privato ed in particolare ogni azione, propria direttamente o indirettamente tramite altri soggetti o in collaborazione con essi, indicativamente per gli scopi seguenti:

1. concorrere in generale allo sviluppo e alla disponibilità di servizi e prodotti innovativi al servizio della salute dei bambini e degli adolescenti, in particolare in quegli ambiti dove l'offerta attuale del mercato risulta carente e/o che risultino maggiormente sostenibili rispetto a quelli attualmente disponibili;
2. promuovere un sistema dinamico di collaborazione scientifica e tecnica tra i vari attori impegnati nella ricerca e nell'innovazione in ambito pediatrico;

3. concorrere all'organizzazione e al finanziamento di specifici progetti e programmi dell'AOU Meyer che perseguono gli scopi sopra indicati.

#### **Richieste ai soggetti selezionati per la partecipazione alla Fondazione**

1. Disponibilità di assumere il ruolo di co-fondatore nella costituzione della Fondazione Meyer Hub;
2. Disponibilità di apportare il contributo necessario alla costituzione del fondo di dotazione, anche eventualmente con altri partecipanti (fondo minimo di costituzione stimato in EUR 100.000, negoziabile al rialzo e ripartibile tra i partecipanti alla Fondazione secondo le proposte e numero dei soggetti selezionati);
3. Disponibilità di apportare contributi pluriennali per lo sviluppo di specifici programmi.

#### **Documenti della procedura**

I documenti della procedura, accessibili come sopra indicato, sono:

- i. la delibera del Direttore Generale dell'AOU Meyer di avvio del procedimento di costituzione della Fondazione Meyer Hub e selezione dei soggetti fondatori;
- ii. lo schema di Statuto della Fondazione Meyer Hub;
- iii. il Capitolato per la procedura di selezione con negoziazione dei soggetti partecipanti alla Fondazione Meyer Hub;
- iv. il Modulo per le dichiarazioni di possesso dei requisiti ed assenza di cause di esclusione;
- v. il presente avviso di preinformazione da applicarsi tenendo conto degli altri documenti.

Nel corso della procedura le determinazioni del RUP per la sua attuazione verranno pubblicate sul sito internet dell'AOU Meyer e rese accessibili come gli altri documenti.

#### **Indizione della procedura selettiva**

La presente procedura è indetta in esecuzione della delibera del Direttore Generale n 671 del 25.11.2021 ed al presente avviso farà seguito avvio della negoziazione con i soggetti che saranno invitati tra quelli che avranno dichiarato interesse.

#### **Condizioni di partecipazione**

Ai fini della dichiarazione di interesse si chiede di indicare una proposta sommaria di programma, un'indicazione di massima degli apporti finanziari e informazioni sulla propria organizzazione.

Ai soggetti che verranno selezionati per partecipare alla negoziazione saranno richiesti inoltre:

- Requisiti soggettivi: soggetti con carattere di organizzazioni con personalità giuridica (fondazioni, società, aziende speciali e altri soggetti) e dimostrata capacità organizzativa e economica adeguata al primo programma di attività.
- Requisiti progettuali, programmatici ed economici del progetto di partecipazione alla Fondazione: la proposta per la partecipazione alla Fondazione dovrà essere accompagnata da una programma di attività e da una proposta di apporto al fondo della costituenda Fondazione Meyer Hub e di contributi pluriennali allo sviluppo dei suoi programmi in relazione alle finalità della Fondazione Meyer Hub secondo la bozza di Statuto che è parte dei documenti di gara.
- Requisiti generali di ammissione (idoneità e assenza di impedimenti di legge): la proposta di partecipazione alla negoziazione dovrà essere accompagnata dalle dichiarazioni del modulo di assenza di cause di esclusione da rapporti con le pubbliche amministrazioni, che fa parte dei documenti della procedura.

#### **Criteri di selezione e negoziazione**

Tra i soggetti che avranno i requisiti e presentano dichiarazioni di interesse e proposte ritenute di interesse dell'AOU Meyer, sarà formata la lista dei soggetti con i quali aprire le negoziazioni. La negoziazione potrà procedere con progressiva selezione e concludersi con diretta ammissione alla fase costitutiva della Fondazione Meyer Hub, senza nuovo bando.

La selezione, la prosecuzione della procedura e la sua conclusione saranno comunicate direttamente ai soggetti partecipanti alla procedura.

La negoziazione e selezione degli invitati sarà svolta da un Gruppo di Negoziazione e Valutazione composta da tre negoziatori nominati dall'AOU Meyer. Il Gruppo di Negoziazione e Valutazione individuerà le proposte valutate coerenti con il progetto dell'AOU Meyer secondo i documenti della procedura e con i quali negoziare in funzione della futura gestione ed operatività della Fondazione Meyer Hub. Potrà essere svolta anche una negoziazione congiunta con più soggetti al fine di coordinarne gli apporti e la partecipazione.

La negoziazione con ciascun soggetto potrà concludersi o con l'esclusione motivata, o con l'ammissione alla costituzione della Fondazione, senza indizione di altra procedura selettiva. L'AOU Meyer si riserva di revocare la procedura indetta con il presente avviso in qualunque momento a suo insindacabile giudizio.

**Termine per la presentazione di dichiarazioni di interesse e proposte**

Il termine per la presentazione di dichiarazioni di interesse e proposte, decorrente dalla pubblicazione del presente avviso su portale amministrazione trasparente di questa azienda ospedaliera, è il giorno 29/01/2022.

**Modalità di presentazione delle proposte e indirizzo**

Le proposte saranno presentate via PEC al seguente indirizzo: meyer@postacert.toscana.it

**Procedure di ricorso**

Giudice amministrativo - TAR Toscana

Il Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Maria Concetta Lucania

## AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE

**Avviso di presentazione di istanza per l'utilizzo di aree patrimoniali retrostanti la Sponda Est della Darsena Toscana del porto di Livorno, da destinare ad operazioni portuali.**

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DEMANIO,  
PATRIMONIO E LAVORO PORTUALE  
DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE TIRRENO SETTENTRIONALE

Visto il Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali, per l'amministrazione delle aree demaniali e patrimoniali, nonché per la fornitura di lavoro temporaneo nei porti dell'AdSP-MTS adottato con Provvedimento n.02/2021 e ss.mm./ii. ed in particolare l'art. 2, 23, 25 e ss.;

Visto il Regolamento, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii., per l'individuazione dei termini e delle Unità organizzative responsabili dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale adottato con Provvedimento n. 01/2021;

Richiamato l'art. 18 Reg. Cod. Nav.;

Visto l'art. 32 della Legge n.69/2009;

Vista la direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, recepita nell'ordinamento italiano dal D.lgs. n. 59/2010;

### RENDE NOTO

- che con istanza assunta al protocollo n.56318 in data 19.11.2021 la LORENZINI & C. S.r.l. (C.F.00438050494), corrente in Livorno alla via Labrone n.19, ha richiesto il rilascio di atto concessorio di durata annuale, per l'utilizzo di un'area patrimoniale di mq. 17.000 ca. (cfr. planimetria pubblicata, unitamente al presente avviso, sull'albo online dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale) retrostante la Sponda Est della Darsena Toscana del porto di Livorno - trasferita al patrimonio indisponibile in forza del Provvedimento del Presidente n.155/2020 - da destinare allo svolgimento di operazioni portuali afferenti al traffico di contenitori e merce varia, richiedendo al contempo l'anticipata occupazione dell'area nelle more del perfezionamento del titolo concessorio;

- che l'Amministrazione ha dato avvio al procedimento volto al rilascio del titolo concessorio, ex artt. 2, 23, 25 e ss. del vigente Regolamento per l'amministrazione

delle aree demaniali e patrimoniali nei porti dell'AdSP-MTS, per l'utilizzo dell'area richiesta, con previsione di eventuale anticipata occupazione, per lo svolgimento delle operazioni portuali già esercitate sulle limitrofe aree demaniali assentite in concessione;

- che l'eventuale titolo concessorio, in relazione ai contenuti della vigente pianificazione portuale, alle tempistiche della sua attuazione, nonché alle previsioni dell'art. 199, comma 9 del D.L. n.34/2020, come convertito dalla Legge n.77/2020 e ss.mm./ii., conterrà le seguenti specifiche condizioni:

1. durata massima di mesi 6 (sei), con scadenza non oltre il 30.06.2022;

2. il titolo potrà essere revocato, in tutto o in parte, indipendentemente dalla data di scadenza a richiesta insindacabile dell'Autorità di Sistema Portuale - da formularsi con un preavviso di 30 (trenta) giorni - allorché dovesse provvedersi alla revisione degli assetti e dell'organizzazione funzionale dell'intera area in conseguenza dell'attuazione delle previsioni del Piano Regolatore Portuale vigente, tra cui, in particolare, gli interventi finalizzati, strumentali e/o propedeutici all'attuazione del c.d. Porto multipurpose, presso la Sponda Est della Darsena Toscana;

3. non sarà consentita la realizzazione presso l'area da assentire di alcun intervento permanente di nuova costruzione (come definito dalla vigente normativa urbanistica);

4. eventuali interventi per l'adeguamento dell'area agli usi richiesti dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Amministrazione e saranno consentiti solo nella forma di approntamento delle aree ai fini di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro e senza riconoscimento alcuno delle spese sostenute;

5. in ragione della presenza presso l'area - in sottosuolo e soprassuolo - di impianti in uso ad altri operatori, saranno previste limitazioni degli spazi di stoccaggio/deposito merci, nonché l'obbligo di garantire l'accesso all'area agli operatori di che precede ovvero a terzi da essi incaricati o degli stessi appaltatori/fornitori.

- che l'Amministrazione si riserva, all'esito dell'istruttoria, la più ampia facoltà di porre ulteriori specifiche condizioni per l'utilizzo dei beni in parola e/o per le modalità del loro assentimento ed esercizio.

La predetta istanza rimarrà depositata, nei termini di legge applicabili, presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Settentrionale, durante il periodo di pubblicazione, come di seguito stabilito, e sarà resa disponibile ai richiedenti aventi titolo, nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia di accesso ai documenti amministrativi, applicabile in pendenza di procedura di evidenza pubblica.

DISPONE

la pubblicazione del presente avviso presso:

- il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.);

- l'albo online dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale per un periodo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, dal 15 dicembre 2021 a tutto il 13 gennaio 2022;

- l'albo online dei Comuni di Livorno e Piombino per un periodo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, dal 15 dicembre 2021 a tutto il 13 gennaio 2022;

#### INVITA

tutti coloro che vi abbiano interesse, a presentare, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo [adsp@pec.portialtotirreno.it](mailto:adsp@pec.portialtotirreno.it) ed entro il termine perentorio termine sopra indicato del 13 gennaio 2022, le opposizioni e/o osservazioni ritenute opportune a tutela dei loro eventuali diritti, avendo cura di riportare nell'oggetto la dicitura "Avviso istanza di concessione area patrimoniale retrostante la Sponda Est Darsena Toscana - porto di Livorno", con avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento inerente l'istanza presentata.

#### AVVISA

che eventuali manifestazioni di interesse/domande concorrenti all'istanza di cui sopra dovranno essere presentate all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Settentrionale, a pena di inammissibilità, a mezzo PEC ([adsp@pec.portialtotirreno.it](mailto:adsp@pec.portialtotirreno.it)) avendo cura di riportare nell'oggetto la dicitura "Avviso istanza di concessione area patrimoniale retrostante la Sponda Est Darsena Toscana - porto di Livorno" - entro e non oltre la data di fine pubblicazione (quindi entro le ore 23:59 del giorno 13 gennaio 2022) e saranno eventualmente pubblicate ai soli fini della presentazione delle osservazioni.

*Il Dirigente*  
Fabrizio Marilli

### AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE

**Avviso di manifestazione di interesse per l'utilizzo di aree patrimoniali in località Paduletta del porto di Livorno, da destinare allo svolgimento di operazioni portuali.**

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DEMANIO,  
PATRIMONIO E LAVORO PORTUALE  
DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE TIRRENO SETTENTRIONALE

Visto il Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali, per l'amministrazione delle aree demaniali e patrimoniali, nonché per la fornitura di lavoro temporaneo nei porti dell'AdSP-MTS adottato con Provvedimento n. 02/2021 e ss.mm./ii. ed in particolare l'art. 2, 23, 25 e ss.;

Visto il Regolamento, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii., per l'individuazione dei termini e delle Unità organizzative responsabili dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale adottato con Provvedimento n. 01/2021;

Richiamato l'art. 18 Reg. Cod. Nav.;

Visto l'art. 32 della Legge n. 69/2009;

Vista la direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, recepita nell'ordinamento italiano dal D.lgs. n. 59/2010;

#### RENDE NOTO

- che con comunicazione assunta al protocollo n. 59995 in data 09.12.2021 la SINTERMAR DARSENA TOSCANAS.r.l. (C.F.01839720495), corrente in Livorno alla via Leonardo da Vinci n.41, ha manifestato interesse al rilascio di atto concessorio di durata annuale, per l'utilizzo di un'area patrimoniale di mq. 18.500 ca. (cfr. planimetria pubblicata, unitamente al presente avviso, sull'albo online dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale) ubicata in località Paduletta nel porto di Livorno - trasferita al patrimonio indisponibile in forza del Provvedimento del Presidente n.155/2020 - da destinare a deposito di semi-rimorchi, richiedendo al contempo l'anticipata occupazione dell'area nelle more del perfezionamento del titolo concessorio;

- che l'Amministrazione ha dato avvio al procedimento volto al rilascio di titolo concessorio, ex artt. 2, 23, 25 e ss. del vigente Regolamento per l'amministrazione delle aree demaniali e patrimoniali nei porti dell'AdSP-MTS, per l'utilizzo dell'area richiesta, con previsione di eventuale anticipata occupazione, per il deposito di semirimorchi movimentati presso il complesso terminalistico gestito dalla Società in zone limitofe;

- che l'eventuale titolo concessorio, in relazione ai contenuti della vigente pianificazione portuale, alle tempistiche della sua attuazione, nonché alle previsioni dell'art. 199, comma 9 del D.L. n. 34/2020, come convertito dalla Legge n. 77/2020 e ss.mm./ii., conterrà le seguenti specifiche condizioni:

1. durata massima di mesi 6 (sei), con scadenza non oltre il 30.06.2022;

2. il titolo potrà essere revocato, in tutto o in parte, indipendentemente dalla data di scadenza a richiesta insindacabile dell'Autorità di Sistema Portuale - da

formularsi con un preavviso di 30 (trenta) giorni - allorché dovesse provvedersi alla revisione degli assetti e dell'organizzazione funzionale dell'intera area in conseguenza dell'attuazione delle previsioni del Piano Regolatore Portuale vigente, tra cui, in particolare, gli interventi finalizzati, strumentali e/o propedeutici all'attuazione del c.d. Porto multipurpose, presso la Sponda Est della Darsena Toscana;

3. non sarà consentita la realizzazione presso l'area da assentire di alcun intervento permanente di nuova costruzione (come definito dalla vigente normativa urbanistica);

4. gli interventi per l'adeguamento dell'area agli usi richiesti dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Amministrazione e saranno consentiti solo nella forma di approntamento delle aree ai fini di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro e senza riconoscimento alcuno delle spese sostenute.

- che l'Amministrazione si riserva, all'esito dell'istruttoria, la più ampia facoltà di porre ulteriori specifiche condizioni per l'utilizzo dei beni in parola e/o per le modalità del loro assentimento ed esercizio.

La predetta manifestazione di interesse rimarrà depositata, nei termini di legge applicabili, presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Settentrionale durante il periodo di pubblicazione, come di seguito stabilito, e sarà resa disponibile ai richiedenti aventi titolo, nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia di accesso ai documenti amministrativi, applicabile in pendenza di procedura di evidenza pubblica.

#### DISPONE

la pubblicazione del presente avviso presso  
- il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.);

- l'albo online dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, per un periodo di 30 (trenta)

giorni naturali e consecutivi, dal 15 dicembre 2021 a tutto il 13 gennaio 2022;

- l'albo online dei Comuni di Livorno e Piombino, per un periodo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, dal 15 dicembre 2021 a tutto il 13 gennaio 2022;

#### INVITA

tutti coloro che vi abbiano interesse a presentare, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo [adsp@pec.portialtotirreno.it](mailto:adsp@pec.portialtotirreno.it) ed entro il termine perentorio sopra indicato del 13 gennaio 2022, opposizioni e/o osservazioni ritenute opportune a tutela dei propri eventuali diritti, avendo cura di riportare nell'oggetto la dicitura "Avviso manifestazione di interesse per il rilascio di concessione di area patrimoniale in loc. Paduletta - porto di Livorno", con avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento inerente l'istanza presentata.

#### AVVISA

che eventuali manifestazioni di interesse/domande concorrenti all'istanza di cui sopra dovranno essere presentate all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Settentrionale, a pena di inammissibilità, a mezzo PEC ([adsp@pec.portialtotirreno.it](mailto:adsp@pec.portialtotirreno.it)), avendo cura di riportare nell'oggetto la dicitura "Avviso manifestazione di interesse per il rilascio di concessione di area patrimoniale in loc. Paduletta - porto di Livorno" - entro e non oltre la data di fine pubblicazione (quindi entro le ore 23:59 del giorno 13 gennaio 2022) e saranno eventualmente pubblicate ai soli fini della presentazione delle osservazioni.

*Il Dirigente*  
Fabrizio Marilli

---

---

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384631-4610-4624